

radiocorriere

Inchiesta
sul "pericolo
grigio"

L'America
non ama
più
la satira
politica?

Gli industriali
della canzone
gridano
al sabotaggio



Dora Moroni
e Corrado presentano
"Domenica in...."

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 52 - dal 26 dicembre 1976 al 1^o gennaio 1977

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Presentatore più valletta. Oggi in TV è una formula d'obbligo. Agli spettatori lui senza lei o lei senza lui pare non bastino più, la coppia invece è autosufficiente, rasserenante, perfetta. Ed ecco una delle tante coppie sul video: Corrado e Dora Moroni, conduttori di Domenica in... Con loro è il cane che appare nella sigla della trasmissione. (Foto Loredana Stucchi)

Servizi

Giocofoto di « Primo Nip »	17
Che cosa c'è di leggero da sentire? di Teresa Buongiorno	20-21
OPERE IN DIRETTA ALLA RADIO	
Dicembre lirico di Laura Padellaro	22
Mercadante, una riscoperta di I. pad.	23
Né scandalosa né eccentrica. Soltanto generosa di Lina Agostini	24-25
Il pericolo grigio di Lina Agostini	26-27
Un pony per Capodanno di Maurizio Adriani	30
Gridano al sabotaggio gli industriali della canzone di Ernesto Baldi	88-89
Per favore un presidente da tritare di Giuseppe Bocconetti	91

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenal, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 02 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/23/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. • Angelo Patuzzi • / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducco / telefono 63 951
18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia MM. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 /

estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500

intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del

lettere al direttore

18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

A proposito di satelliti

« Gentile direttore, sono un dipendente della Società Telespazio e mi ha colpito un dialogo tra un giornalista e una signora del pubblico nella trasmissione Indagine conoscitiva del 22-10-1976. Il giornalista ha detto (cito a memoria): "Quando avremo i satelliti televisivi potremo ricevere direttamente da tutto il mondo". E la signora: "Ma ogni tanto già riceviamo la TV via satellite". Giornalista: "Sì, ma mi pare ci sia un satellite solo sull'Oceano Atlantico".

Come dipendente della Telespazio conosco per forza la materia, tuttavia non credevo che ci fosse negli altri e persino nei professionisti dell'informazione una disinformazione così profonda su quei potenti mezzi di diffusione dell'informazione che sono i satelliti per telecomunicazioni.

Diro allora che da oltre 15 anni esistono satelliti per telecomunicazioni (e quindi anche per TV) e da 11 essi sono usci-

ti dalla fase sperimentale entrando pienamente in servizio commerciale. Nel 1964 fu costituita l'Intelsat (organizzazione internazionale per le telecomunicazioni via satellite) che oggi conta 95 Paesi e che ha lanciato ben cinque successive generazioni di satelliti per un totale di una ventina di esemplari.

Chiunque telefonò o mandi telegrammi dall'Italia a Paesi extraeuropei usa quasi sempre uno di questi satelliti, senza neppure saperlo. Quando vediamo in TV qualcosa in diretta da Paesi extraeuropei, come ricordava la signora del pubblico, lo possiamo vedere soltanto grazie ai satelliti. E non solo trasmissioni provenienti dall'America, ma da tutto il mondo: possibile che nessuno ricordi di più le Olimpiadi di Tokio in diretta, o l'incoronazione dell'imperatrice di Persia o i funerali di Ciu En-lai! Un altro esempio è venuto proprio due giorni dopo: il Campionato mondiale conduttori di Formula 1 dato in diretta dall'Australia. La Telespazio, costituita

nel 1961, comproprietaria dei satelliti e proprietaria della Stazione terrena del Fucino, è del resto una società le cui azioni sono possedute per un terzo proprio dalla RAI. Questa società, che è sempre stata all'avanguardia nel suo campo, rappresenta l'Italia in seno all'Intelsat dove occupa l'ottavo posto come utilizzatrice e comproprietaria del sistema. Ciò su cui il giornalista sembrava invece avere idee abbastanza giuste è un grosso problema da anni sul tappeto: quello delle trasmissioni radiofoniche e televisive diffuse direttamente da satelliti al domicilio dei singoli utenti. Mi spiego con un esempio: la corsa automobilistica di formula 1, anche se ripresa dall'ente televisivo australiano e trasmessa con una gigantesca antenna verso il satellite, non avremmo potuto vederla se un'analogia antenna in Italia, puntata su quel satellite, non l'avesse ricevuta e passata alla RAI per la messa in onda sul territorio nazionale. I satelliti per diffusione diretta all'utente

sarebbero invece così potenti da essere ricevuti con antenne relativamente economiche installate sui tetti delle nostre case. Tecnicamente la cosa è già realizzabile, ma è facile capire quante e quali difficoltà d'altro genere sussistano (paganamento dei diritti, censure, propaganda politica tra blocchi contrapposti, ecc.).

Ecco dunque a cosa si riferiva il giornalista dicendo: "Quando avremo i satelliti... Ma più che chiarire le prospettive future mi premeva colmare — almeno parzialmente — la lacuna su quei satelliti che già abbiamo e usiamo da tanto tempo. Grazie" (Diego Azzaro - Roma).

Il nome sbagliato

« Caro direttore, come si dice: quello che non vuoi nell'orto ti nasce. E' accaduto anche a me. Nel riferire i nomi dei colleghi da me intervistati per il servizio sulla Biennale-cinema (Radiocorriere TV n. 39) m'ero seguito a pag. 4

Oggi molti fanno 1^a colazione con Tè Ati

per questo, Tè Ati propone la nuova
confezione 50 filtri - famiglia
(più economica, più pratica per tutte le mattine)



E UN PRODOTTO
PILETTI

con la preziosa miscela Tè Ati... attività serena.

**pronto
ACI?**

**Dove
risparmio?**



5 minuti insieme

Chi ha diritto all'accesso

«Desidererei sapere se gli enti di diritto pubblico vengono ammessi negli spazi radiotelevisivi riservati all'accesso» (X - y).

Dalla legge 14 aprile 1975 n. 103 «Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva», art. 6, legge che sono riservati tempi per apposite trasmissioni: «ai partiti ed ai gruppi rappresentati in Parlamento, alle organizzazioni associative delle autonomie locali, ai sindacati nazionali, alle confessioni religiose, ai movimenti politici, agli enti e alle associazioni politiche e culturali, alle associazioni nazionali del movimento cooperativo giuridicamente riconosciute, ai gruppi etnici e linguistici e ad altri gruppi di rilevante interesse sociale che ne facciano richiesta».

«Durante il programma "Cosa sono le trasmissioni di accesso non sono riuscito a scrivere gli indirizzi. Potrebbe pubblicarli sul Radiocorriere TV?» (D'A. G. - Martina Franca).

Uno schema di domanda da compilare per chiedere l'ammissione ai programmi dell'accesso si può richiedere alla RAI, direzione Tribuna e Accesso, via Teulada 66, Roma. La domanda dovrà essere indirizzata alla Sottocommissione Parlamentare per l'accesso, piazza S. Macuto, 57 - Roma.

« Vorrei sapere perché alle trasmissioni dell'accesso non sono ammessi a parlare i singoli cittadini » (B. G. - Roma).

Perché siamo 50 milioni e se anche un cittadino su dieci pensasse



ABA CERCATO

di presentare la domanda immaginari che caos! L'uomo d'oggi, inoltre, avverte profondamente la necessità di difendere i propri orientamenti, opinioni, interessi, organizzandosi in gruppi sociali; di qui l'importanza che l'accesso sia consentito proprio agli esponenti di tali gruppi.

« Con quali criteri la Sottocommissione Parlamentare sceglierà chi ha diritto all'accesso? » (Marilù G. - Anagni).

La Sottocommissione considererà la validità delle proposte di ciascuna organizzazione richiedente, stabilirà un confronto tra esse, al fine di assicurare la pluralità delle opinioni e degli orientamenti politici e culturali, ed avrà, infine, un occhio di riguardo anche per la varietà della programmazione.

Addio ai lettori

Con questo numero termina la mia collaborazione al «Radiocorriere TV», poiché altri impegni non mi consentono di dedicarmi con la serietà necessaria alla mia rubrica. E' un distacco difficile, credetemi. Con voi lettori, infatti, avevo raggiunto una dialettica, una comunicativa, una confidenza, che mi dava la gioia di un dialogo variato, sia per la quantità delle questioni che emergevano, sia per la diversità dei soggetti con i quali venivo in contatto. Ecco, quando mi sedevo, come ho fatto ora, alla scrivania per scrivere il mio pezzo, mi sembrava di averli tutti di fronte, esattamente come quando vi «guardo» dal teleschermo. Rinunciare a voi, alle vostre domande, alla vostra presenza, è un rammarico, addolcito soltanto dalla speranza che voi mi conserviate la vostra amicizia, così come io la conservo per voi. Grazie per avermi seguito per più di cinque anni, tanti ne sono passati dal mio ingresso al «Radiocorriere TV». E' volato il tempo, non vi pare?

Aba Cercato

lettere al direttore

segue da pag. 2

preoccupato dell'esattezza grafica di quello di Dario Zanelli, critico cinematografico di *Il Resto del Carlino* (Bologna), che spesso si trasforma, chissà perché, in Livio Zanetti altro autorevole collega. E invece ecco il lapsus: sul giornale è uscito si Zanelli, ma con il nome di battesimo Livio, anziché Dario. Mi giunge ora una lettera ironica e garbata del collega Zanelli che la prego di pubblicare per ovviare all'involtoria spoliazionale d'identità di cui egli è rimasto vittima» (Giuseppe Bocconetti - Roma).

« *Tu quoque, Bocconetti, mi confundi con Livio Zanetti? Dico tu quoque, perché non è la prima volta che mi capita: perfino in un libro su Fellini sono più volte citato col nome e addirittura il cognome dell'illustre quasi omonimo. In compenso, ho un vero omonimo nella persona del capostazione di Milano...* »

Scherzi a parte, ti ringrazio sinceramente dell'intervista sulla Biennale-cinema: se non posso riconoscermi nel nome di battesimo, mi riconosco invece nelle dichiarazioni che riporti. E mi pare che l'inchiesta, grazie soprattutto agli altri colleghi da te interpellati, sia ritratta molto viva e interessante. Lieto dell'incontro, ti saluto cordialmente » (Dario Zanelli - Bologna).

Opinioni

« Egregio direttore, stop alle scemone e si dia spazio alle figure benemerite della cultura, dell'arte, della scienza che ancora esistono nella nostra società. Nessuna restaurazione ma una rivalutazione del talento, della serietà, della capacità, della preparazione specifica profonda e utile a tutti. Musica classica, lingue estere, servizi veramente dal "vero", lezioni su svariati argomenti, partecipazione popolare, ecco secondo me alcuni suggerimenti per iniziare il nuovo corso della RAI. Falivena con la sua idea di intervistare dal vivo e senza veli personalità eminenti del Paese ha riscosso incondizionati consensi ovunque, sia tra gli esperti sia tra l'utenza. Ring può essere l'esempio che più che i mezzi servono le idee valide e sostanziose. La RAI ha un grosso compito da svolgere ed è quello di riuscire a conciliare le varie esigenze degli ascoltatori così composte in fatto di gusti e di possibilità di recepire. Insomma deve diventare, informare, insegnare. Aprendosi ai canali culturali più affidabili e costruttivi della società » (Arrigo Bertolini - Bolzaneto).

« Egregio direttore, ho seguito con interesse Indagine conoscitiva e ne ho tratto una conclusione: in Italia la cultura non è amata. Si accusa la televisione di esprimersi con un linguaggio troppo sostenuto; il linguaggio semplice e accessibile a tutti, è vero, ma lo stimolo alla cultura è sempre educativo. Inoltre, si chiedono a gran voce spettacoli più distensivi; ma cosa s'intende per distensione: la leggerezza e la superficialità? Io direi che più che distendere, amoia.

Ho visto con molto interesse lo sceneggiato su Garcia Lorca; tra i film del grande attore scomparso Jouvet ho apprezzato in particolare *Prigionieri del sogno* così ricco di sentimento umano, anche se vecchio! Ben vengano questi film vecchi, molto migliori di quelli attuali. In fondo la televisione essendo il mezzo di svago più diffuso tra il pubblico deve ritenersi un ente morale, e quindi ha il dovere di istruire ed educare. E mi auguro che argomenti di un certo valore siano sempre trattati » (Nonna Maria Teresa - Torino).

In questo numero la rubrica « Come e perché » è a pag. 93.

In viaggio, in vacanza, in albergo, al negozio. Grandi risparmi ...

Grandi risparmi per i Soci ACI.

In mille occasioni diverse:
servizio gratuito di Soccorso
Stradale, seconda auto in
caso di incidente o guasto
rilevante, accrediti su olio e
benzina ai distributori AGIP
con il simbolo

"ACI Servizio Soci",
sconti e accrediti ai
Mottagrill,

Motelagip, Jolly Hotels.

Agevolazioni sull'assistenza legale
ALA, su quella internazionale ACI
Passport, e sull'assicurazione "globale"
SARA.

Tutti i giorni dell'anno, poi,
numerosi risparmi ai negozi.

Da COIN, MORASSUTTI, PERUGINA,
RICHARD GNORI c'è già

il marchio blu dei

tuoi vantaggi.

Come in tanti

altri negozi,

nella tua città:

prova a cercarli.

Se quest'anno vuoi
risparmiare, ti consigliamo subito
un piccola spesa.

Che serve però, a
risparmiare tutto l'anno: la tessera ACI.
Basta semplicemente usarla.



roma wpt

ACI, pronto.

dischi classici

MOZART NELLA « BASF »

Ho ascoltato proprio ieri, con sommo diletto, un microsolco pubblicato dalla « BASF » (serie « *Harmonia mundi* ») in cui figurano quattro « quartetti » mozartiani. Si tratta di composizioni in cui, accanto agli archi, c'è uno strumento che Mozart non amava: il flauto. Nonostante quest'avversione, il musicista scrive per tale strumento nel pieno rispetto dell'arte e del proprio decoro. Ce lo ricorda Ernst Hintermaier nella nota illustrativa, stampata sul retroscena, opportunamente citando una lettera di Wolfgang inviata al padre Leopold, il 14 febbraio 1778: « ... inoltre non si può essere sempre ben disposti al lavoro. Scribacchiamo potrei, è vero, tutto il santo giorno: ma si tratta qui di un'opera che deve fare il suo cammino nel mondo e non vorrei dover arrossire per averla firmata. Poi tu sai che mi annienta dover scrivere per uno strumento che non posso soffrire ». L'opera in questione erano tre piccoli concerti e un paio di quartetti per flauto « commissionati » nel mese di dicembre 1777 da un ricco melomane olandese di nome De Jean.

Nel microsolco « BASF » i quattro musicisti che formano il quartetto sono Barthold Kuijken (che suona un flauto traverso di August Grenser, Dresda 1789), il violinista Franz Josef Maier (con uno strumento di Michele Deconet, Venezia 1785), Heinz Otto Graf (con una viola di Gasparo da Salò del 1600 circa), Rudolf Mandlak (che suona un viloncello di Giuseppe e Antonio Gagliano del 1747). Sono, tutti e quattro, membri del Collegium Aureum, un complesso straordinario che fa musica su strumenti originali. Infatti l'interpretazione delle composizioni mozartiane è eccellente. Bel suono, fusione perfetta degli archi con lo strumento « odiato », eleganza di stile, intensità espressiva, pulizia, fraseggio accuratissimo.

I momenti interpretativi che mi hanno lasciato più profonda impressione sono la prima parte dell'*« adagio »* del *Quartetto in re maggiore KV. 285* dove il discorso musicale scorre con ammirabile fluidità in un'atmosfera incantata, l'*« allegro »* del *Quartetto in do maggiore KV. 285 B* (Anh. 171) e il « minuetto » del *Quartetto in sol maggiore KV. 285 A*. Qui i quattro virtuosi sono davvero in stato di grazia. Ma, sia chiaro, non ci sono in queste esecuzioni, punti morti: tutto è vivo, caldo, convincente.

La qualità tecnica del microsolco è ottima, la sigla è la seguente: 2022748-O. Mi è giunta notizia che la « BASF » non produrrà più dischi e che ha deciso di cedere il suo ricchissimo catalogo. Speriamo che le pubblicazioni non vadano nel dimenticatoio. Sarebbe un peccato.

« AUDITORIO CLASSICO »

Così s'intitola la nuova collana dell'*« Ariston »* destinata agli appassionati di musica « seria ». Nel primo elenco di pubblicazioni, recentemente apparse nel nostro mercato

discografico per la stagione 1976-77, figurano quattordici LP, la più parte dei quali costituiscono un omaggio al grande direttore Wilhelm Furtwängler, scomparso nel 1954.

I dischi di Furtwängler escono in nove pubblicazioni, due delle quali doppie. Si tratta di registrazioni effettuate dal musicista tedesco negli anni Quaranta con due celebri orchestre — la Filarmonica di Vienna e la Filarmonica di Berlino — e con un terzo complesso assai apprezzato, ossia la Filarmonica di Stoccolma. Di Beethoven sono presenti cinque sinfonie: *Tredicesima, Quinta, Settima, Ottava, Nona*. Le sigle di vendita dei dischi beethoveniani sono le seguenti: ARCL/13031; ARCL/13029; ARCL/13036; ARCL/13035; ARCL/13033-34. Ancora del compositore di Bonn è in lista un microsolco, siglato ARCL/13028, in cui è inciso il *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58* per pianoforte e orchestra (solista Conrad Hansen). Nel disco dell'*Ottava* sono comprese le prove d'orchestra e l'esecuzione completa dell'ouverture beethoveniana *Eleonora n. 3*. Nel disco della *Nona*, invece, figurano anche le *Variazioni su un tema di Haydn op. 56a*, di Johannes Brahms. Altri due LP molto interessanti, nella serie dedicata a Furtwängler, sono quelli siglati rispettivamente ARCL/13016-17 e ARCL/13030. Nel primo è incisa la *Sinfonia n. 8 in do minore* di Bruckner che, insieme con la *Quinta*, è la composizione sinfonica più ampia del compositore di Anfelden. Nel secondo disco abbiamo il *Concerto in re minore op. 47* per violino e orchestra di Sibelius con il magnifico Georg Kulenkampf allo strumento solista.

La serie comprende, inoltre, un recital pianistico di Jacques Boutroux (Chopin, Brahms, Schubert, Liszt), un nome che non conosciamo: un giovanissimo artista, dicono i responsabili dell'*« Ariston »* che gode già di vasta reputazione in Francia. Questo microsolco è siglato ARCL/13014. Alla musica lirica sono dedicate due pubblicazioni. Un LP contiene arie d'opera (*Rigoletto, Adriana Leocourteur, La sonnambula, Il trovatore, Suor Angelica, I vespri siciliani, Un ballo in maschera*) interpretate da Montserrat Caballé. La sigla della pubblicazione è questa: AR/LP/12298. Un altro LP ha per protagonisti la Caballé e Giuseppe Di Stefano: le pagine in lista sono tratte dalla *Manon* e dal *Werther* di Massenet, dai *Pescatori di perle* di Bizet, dal *Guarany* di Gomes (un compositore brasiliense vissuto tra il 1836 e il 1896) e dall'*« Elisir d'amore »*. La sigla è AR/LP/12299. L'*« Ariston »* saggiamente ha fissato per i dischi della collana un prezzo accettabile, tenuto conto dei costi d'oggi: 3000 lire gli album con un solo microsolco, 7000 quelli che ne comprendono due (Beethoven, *Nona* e Bruckner, *Ottava*). Se la qualità tecnica è pari all'interesse dei titoli e degli interpreti dovremmo auspicare il proseguimento dell'iniziativa.

Laura Padellaro

ottava nota

MARIA CHIARA, « la miglior cantante pucciniana del momento » secondo il *Times*, ha felicemente esordito nella parte di Giulietta nei *Capuleti e i Montecchi* di Bellini all'inaugurazione del Massimo di Palermo. La Chiara è stata invitata in questi stessi giorni dal Me-



tropolitan di New York, dove debutterà la prossima stagione nella *Traviata*. Durante il soggiorno americano il famoso soprano sarà anche protagonista di *Manon Lescaut* alla Lyric Opera di Chicago.

FEDORA BARBIERI, non avendo potuto accettare l'offerta di inaugurare la stagione del Regio di Torino con *Falstaff* a causa degli impegni al Met di New York, è stata comunque l'acclamata interprete della sua *Quickly* in alcune repliche dell'opera verdiana nel teatro torinese. La Barbieri canterà nel *Falstaff* anche al Municipal di Toulouse e ne verrà negli Stati Uniti per *Suor Angelica* e *Gianni Schicchi*.

BENJAMIN BRITTEN è morto nella sua residenza di Aldeburgh nella notte fra il 3 e il 4 dicembre. Nato a Lowestoft il 22 novembre 1913, il compositore inglese (il più grande nella storia del suo Paese dopo Henry Purcell) soffriva di cuore. Ricordiamo che la regina Elisabetta lo aveva fatto lord lo scorso giugno. Non è possibile in queste brevi note scrivere tutto ciò che Britten ha rappresentato per la musica mondiale, dal teatro (ope spiccano Peter Grimes e la recente *Morte a Venezia*) alle espressioni strumentali. Certo è che con i suoi lavori, fedeli ad un linguaggio fresco, nuovo eppure secondo i canoni tradizionali, egli occupa un intero capitolo della storia musicale del nostro secolo.

IL BARITONO SABATINO RAIA, accompagnato dal pianista Elio Maestosi, ha tenuto un recital a Roma presso il Centro Letterario del Lazio (un vasto programma da Cimarosa a Beethoven, da Verdi a Tosti), dove qualche giorno prima si era tenuta una tavola rotonda con la partecipazione di Lorenzo Tozzi, che ha tracciato un panorama storico della romanza da camera italiana.

LUCIANO BETTARINI, pianista, direttore d'orchestra, didatta, compositore e musicologo, vanta tra i propri meriti quelli di aver dato alla stampa una ricchissima collezione settecentesca (Casa editrice Nazionalmusica di Milano). Uno degli autori da lui riscoperti, amati, studiati e portati alla luce è Antonio Feradini (Napoli, 1718-Praga, 1779), di cui in questi giorni si è registrato a Milano, sotto la direzione di Giulio Bertola sul podio degli organici della RAI, lo *Stabat Mater*. Il ritrovamento e la revisione di questa stupenda partitura segnano senza dubbio una data storica nelle complesse vicende della musicologia contemporanea.

LA PIANISTA MARIA TERESA CONTI, allieva di Sergio Calligaris, si è esibita recentemente in concerto alla Sala d'Oro del Giardino a Milano, al Liceum di Catania, ad Avezzano, alla Radio Vaticana e a Firenze, presentando in prima italiana due *Liriche* del suo stesso maestro: *La estrella de la tarde* e *Campanas bajo las constelaciones*.

LA RASSEGNA INTERNAZIONALE DI CAPPELLE MUSICALI, 17^a edizione, si svolgerà a Loreto dal 13 al 17 aprile prossimi. Sono 18 le corali ammesse: oltre che dall'Italia e dal Vaticano (la Sistina) esse giungeranno dall'Austria, dalla Francia, dalla Germania, dalla Gran Bretagna, dalla Grecia, dalla Polonia, dalla Spagna e dalla Svizzera.

Luigi Fait

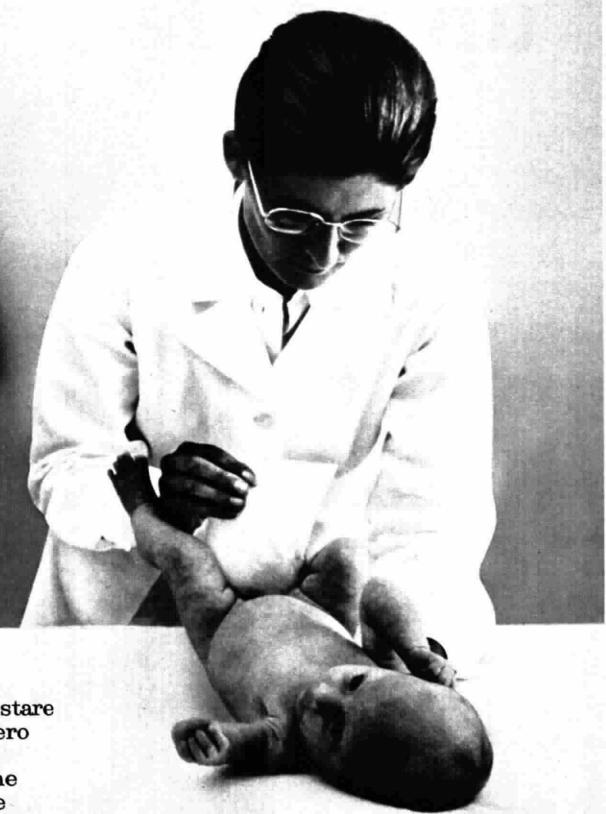
ha 8 giorni!

sta "naturalmente"
a gambine aperte
ti sei mai chiesta perchè?



È la natura che lo guida!
La natura lo induce a stare in questa posizione per favorire il corretto sviluppo delle articolazioni dell'anca e permettere una giusta impostazione della struttura ossea. Chiedi al tuo pediatra*.

Segui con fiducia la natura!
In che modo? Mettendogli fin dai primi giorni un pannolino giusto. Il Lines è un pannolino giusto per la posizione naturale.



vedi?
il Lines
l'aiuta a stare
così, libero
nella
posizione
naturale



Lines

un pannolino giusto per la posizione naturale

* Se ti interessano ulteriori spiegazioni, compila questo talloncino (per favore, in stampatello), ritaglialo e invialo in busta alla FARMACEUTICI ATERNI - FATER S.p.A. CASELLA POSTALE 1286/FERR - 10100 TORINO. Riceverai gratuitamente un interessante articolo scritto in proposito da un noto pediatra italiano.

Nome

Cognome

Via c.a.p.

Città Provincia RC 1276

Bertolini

un nome 2 lieviti

lievito per torte salate



e vaniglinato
per dolci

Bertolini

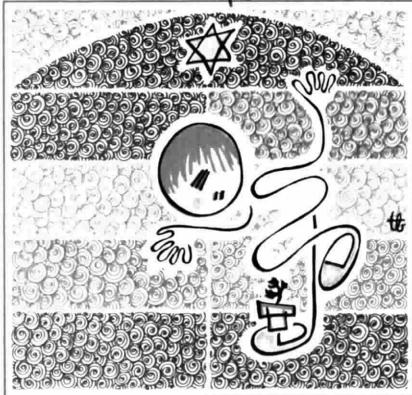
Richiedete con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/-ITALY

dalla parte dei piccoli

IX/C
Tempo di Natale, tempo di giochi: diamo una occhiata anche ai libri per giocare, ai giocattoli poveri, agli indovinelli, alle partite da fare a tavolino con i dadi.

Libri-gioco

Ben centoventisei proposte di « bricolage » ci vengono dalla Spagna e ce le porta Mondadori con *Il grande libro dei giochi* (L. 7000). Si va dalla collana di semi al braccialetto di conchiglie, dalla capanna di stuzzicadenti alla cassetta ricavata dallo scatolone, dalle composizioni decorative al ritaglio, al graffito, al collage. I giochi sono graduati per difficoltà e accompagnati da istruzioni. Giochi esilaranti, rompicapi strabici, cruciverba pazzeschi, strepitosi indovinelli - in tutto 235 occasioni per mettere alla prova la mente e passare qualche ora divertente, con *Indovina indovinello* di Michael Holt e Ronald Ridout (Armando, L. 4000). Per i più piccini Richard Scarry e i suoi animaletti umanizzati hanno preparato un *Che cosa fare quando piove* (Mondadori, L. 3000) con pastelli, colla, carta, forbici. Insegnano a fare aerei, mezzi di trasporto, decorazioni e cartoncini augurali per varie occasioni, buste, calendari e in più, tutte le pagine da colorare. Per i putti della barbabafoglia *L'almanacco di Babapapà* (Mondadori, L. 2000) che alterna racconti sui barbaeroi a giochi logici, indovinelli, caccia agli errori, adatti ai più piccini, e si completa con una barbaolimpiade da giocare coi dadi. Sempre con dadi e pedine da ritagliare, un libro serio, *La 2^a guerra mondiale* di Andrew Mc Neil (F.I.L. Fabbri, L. 2000):



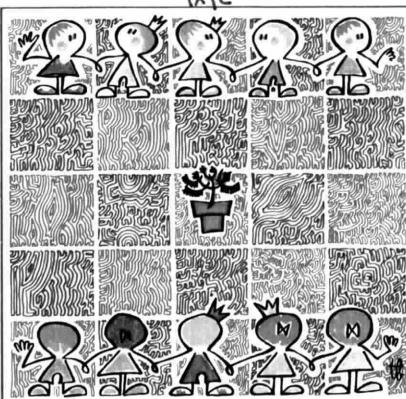
il volume unisce l'analisi di quanto successe nella seconda guerra mondiale con proposte di gioco basate su vere situazioni di guerra. E infine, ancora per piccolissimi, un libroburattino: *Le grandi vacanze di Topolino*, un racconto disneyano con una finestrella in ogni pagina (cartonata) in cui far muovere un burattino di panno.

Tutto fumetti

Passiamo alle avventure domestiche disegnate da Chic Young, e riproposte in una scelta mondadoriana ne *La giornata del sig. Dagoberto* (Mondadori, L. 8000). Nato nel 1930 Dagoberto è stato subito fidanzato con la sartina Blondie, che ha sposato nel 1933. Figlio di un padre ricco, ma desideroso di far da sé, Dagoberto si divide tra casa e lavoro, e le avventure della sua famiglia (si sono aggiunti poi due figli,

un ragazzo e una ragazza) riflettendo quelle della famiglia americana ed europea media di ieri. Avventure esotiche, fantascientifiche, storiche arrivano ai fumetti dalla narrativa. *L'ultimo dei Mohican*, il famoso romanzo di Fenimore Cooper, ha la riduzione coi disegni di Alarico Gattia, ed è presentato da Romano Battaglia per le Edizioni Paoline (L. 2500). Battaglia ricorda appunto di un suo viaggio in America alla ricerca della famosa leggendaria preghiera incisa dall'ultimo dei Mohican sulla roccia ad implorare salvezza per il proprio popolo. *Ventimila leghe sotto i mari* di Verne non ha bisogno di presentazione; ce lo propone Mursia nei suoi « capolavori a fumetti » (L. 3500) nei disegni di Gerard Gasquet. Il Ben Hur di Lewis Wallace si abbinà alla *Sfida alle acque romane* (una storia ambientata ad Antiochia al tempo dei primi apostoli). Il primo è ridotto a fumetti coi disegni di Antoni Scotti, il secondo di Ruggero Giovannini (Lire 3000, Edizioni Paoline). Il volume si correderà di una introduzione storica sui luoghi, i personaggi, la terminologia dell'epoca. Il Sergente Kirk, il famoso personaggio nato in Argentina negli anni cinquanta per mano del nostro Hugo Pratt, torna in un volume dei « capolavori a fumetti mondadori », *Bravo, sergente Kirk* (Mondadori, L. 3500). Ed infine nei manuali mondadoriani *Il manuale dei fumetti*, di Boschesi: una divertente guida a destreggiarsi tra personaggi, autori, disegnatori (Lire 2500). Per i piccolissimi, aggiungo un volume di Grazia Nidasio e José Rellegrini, *La scoperta delle cose* (AMZ, L. 3500).

Teresa Buongiorno





"b ticino"
vi ricorda solo gli interruttori di casa vostra?
Invece è anche in una fabbrica.
E ovunque c'è elettricità da distribuire,
comandare e proteggere.

bticino
 distribuisce, comanda e protegge l'elettricità.

**l'auto
Reel/45, subito,
all'incrocio con
la Quinta strada...**

Avete mai giocato con un'auto radiocomandata? Radiocomando vuol dire comando elettronico a distanza. L'Auto REEL 45 compie tutte le evoluzioni che vuoi. Sterza, corre, fa retromarcia, docilmente. Un gioco sempre nuovo, dove si possono inventare le manovre più straordinarie e le storie più fantastiche.

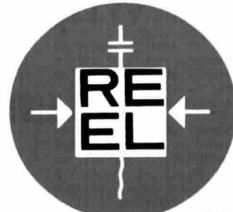
**... e l'auto, da sola,
al tuo comando,
corre lontano**

il più bel
regalo
dell'anno

?

Reel
45

D.



**giocattoli
radiocomandati**

Li trovi nei migliori negozi della tua città

il medico**LA SCOLIOSI**

Per scoliosi si intende una flessione laterale permanente sul piano frontale della colonna vertebrale. Tale deviazione può accompagnarsi spesso ad un'altra sul piano laterale o cifosi e prendere il nome di cifoscoliosi. Di solito la deviazione combinata delle vertebre sui due piani perpendicolari provoca anche un effetto meccanico di torsione dei corpi vertebrali che a sua volta induce deformità secondarie, specie a carico della gabbia toracica.

La scoliosi non è una malattia, bensì un sintomo, nel senso che tale deformità può manifestarsi come conseguenza di disparati fattori, siano essi congeniti o acquisiti. Si può avere un atteggiamento scoliotico o scoliosi funzionale, di origine muscolare o ligamentosa, ed una vera e propria deformità scoliotica di origine ossea; la prima è dovuta ad un atteggiamento transitorio che lo stesso paziente può corruggere, la seconda è dovuta a cause patologiche congenite od acquisite ed è permanente. Anche la scoliosi, come del resto tante altre deformità, può essere congenita. Tali deviazioni congenite possono derivare da un'alterazione di forma di uno o più corpi vertebrali che possono essersi sviluppati solo per metà, essere più alti o più bassi del normale; possono esistere alterazioni numeriche e di differenziazione delle vertebre nel senso che due o più corpi vertebrali, anziché essere separati dai rispettivi dischi, sono fusi in modo più o meno regolare, costituendo un unico blocco rigido.

Le scoliosi congenite sono definitive, possono peggiorare per il sovrapporsi di squilibri dei tratti vertebrali sopra o sottostanti. Le cifoscoliosi acquisite sono assai numerose e possono per brevità essere riunite nei seguenti gruppi:

1) scoliosi osteogene: sono la conseguenza di qualsiasi processo morboso a sede scheletrica che abbia lasciato come esito una deformazione di uno o più corpi vertebrali;

2) scoliosi artrogene: derivano da qualsiasi processo che interessa le articolazioni poste fra i successivi archi vertebrali;

3) scoliosi miogene, cioè di origine muscolare: sono la conseguenza di un grave squilibrio di forze tra i muscoli dei due lati della colonna quale si può avere negli esiti di poliomielite, nelle paralisi spastiche, nelle miopatie, ecc.;

4) scoliosi statiche: sono dovute a differenza di lunghezza degli arti inferiori, qualunque sia la causa che l'ha provocata; si instaura una asimmetria del bacino cui segue obbligatormente una deviazione laterale della colonna;

5) scoliosi degli adolescenti: chiamate anche scoliosi essenziali o idiopatiche, costituenti le forme più frequenti di scoliosi (circa il 90 % di tutte le scoliosi). Sono le scoliosi tipiche che insorgono o si mettono in evidenza nell'età infantile o giovanile. Il loro esordio è subdolo perché non è mai accompagnato da dolore ed è per questo che la deformità viene scoperta tardivamente o casualmente.

Dalle statistiche più recenti risulta che il 70-75 per cento della popolazione scolastica delle grosse città presenta delle deviazioni più o meno accentuate della colonna vertebrale, comprendendo tra queste sia i casi di cifoscoliosi conclamata sia i più frequenti atteggiamenti paramorfici. Vi è anche una scoliosi isterica, che richiede un trattamento psichiatrico.

Il trattamento delle scoliosi più gravi è soprattutto chirurgico-ortopedico, tanto più che le tecniche chirurgiche oggi sono molto progredite ed inoltre il chirurgo può beneficiare dell'aiuto dell'anestesista o del rianimator. Molti atteggiamenti scoliotici però possono avvantaggiarsi di esercizi ginnici particolari. Gli atteggiamenti scoliotici degli adulti si avvantaggiano della chiropratapia o terapia manuale.

Mario Giacovazzo

non c'è due senza tre !

la stessa marca
la stessa riuscita



PANEANGELI

... per la perfetta riuscita
di tutte le torte che volete,
dolci o salate

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, vanillina ecc. ecc.

Richiedete GRATIS il "NUOVO RICETTARIO", a: PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA



Tra l'andare e il ritornare c'è di mezzo il posteggiare.

Fiat 126 Personal.



Meno male che per muoversi in città esiste una macchina come la 126 Personal.

Pensate solo al problema del posteggio, per esempio. Bene, con la 126 Personal, il posteggio è piccolo così: 313 centimetri di lunghezza per 138 di larghezza.

Ma non solo, perché la robusta protezione circolare, ovvero i paraurti sulle fiancate, permette di affrontare in tutta tranquillità anche i

posteggi più difficili, per non parlare del raggio di sterzata della 126 che è di metri 4,30.

Ma la nuova 126 nelle versioni "base", Personal e Personal 4 ha degli altri vantaggi che sottolineano la sua tipica funzione di auto da città: i freni maggiorati, l'alternatore in luogo della dinamo e gli ammortizzatori più morbidi.

Inoltre si sa che

il consumo è limitatissimo. Le 126 Personal e Personal 4 hanno anche i paraurti laterali, rivestimenti in velluto e moquette e sono arricchite nelle dotazioni interne come i sedili anteriori con schienale reclinabile e i cristalli posteriori apribili a compasso; la prima è inoltre caratterizzata da un cuscino posteriore asportabile e da due tasconi rigidi sui passaruote.

FIAT

126 Personal. Amica della città.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat. Anche con rateazioni Sava.

padre Cremona

L'augurio di Natale ai lettori

«Non mi sembra lei abbia dato importanza al Convegno ecclesiastico "Evangelizzazione e promozione umana" ultimamente tenutosi a Roma...» (Sandro Capoferri - Sutri).

Nei giorni scorsi, prima di celebrare una messa in memoria di un ragazzo sedicenne deceduto per nefrite, parlavo con i genitori. Il padre aveva dato per quel ragazzo un rene e reso possibile un trapianto purtroppo inutile; la madre mi confidava con commozione: «Sapessi, padre, quanta luce si sprigionava da quel bambino figlio sofferente... Non solo ora, la sua mancanza l'ho sempre presente con me». Cosa dovevo dire davanti il braccio d'ammiramento al Vangelo? Dissi: «Voi laate, ritenete che noi preti siamo i soli evangelizzatori; io, questa sera, mi sento evangelizzato da voi, dal sacrificio senza risultato di un padre, dalla luminosa testimonianza di fede di una mamma...». Ed è realmente così! Non si può evangelizzare senza essere contemporaneamente evangelizzati. La parola di Dio più esce da me più rientra in me maggiormente viva e feconda come un seme moltiplicato dalla zolla.

Ogni domenica ascolto le confessioni di un convatto gruppo di ragazzi. Siedo in una cappella semibluia di S. Pudenziana a Roma. Davanti a me un quadro caravaggesco, una natività: la Madonna e il Bambino tra le sue mani è il punto luminoso; tutto il resto nella penombra. Mentre il ragazzo mi elenca le sue piccole mancanze, io lo invito a voltarsi e a guardare quella scena luminosa. Il ragazzo capisce: è la natività, il Verbo di Dio che si è fatto uomo, cioè il fatto centrale della storia e della vita spirituale di ogni uomo. Se invece di concentrare l'attenzione sulla propria situazione morale come fatto a sé stante, la concentro su quel mistero vitale, che Dio mi abbia amato, che si sia identificato con me, nonostante il peccato, allora si realizza veramente la promozione umana; allora l'uomo è automaticamente trasferito su un piano divino, perché Dio è vero uomo. Ed io sono invaso di gioia perché sento realizzata la mia salvezza. Anche questa è evangelizzazione, cioè incontro con Cristo in qualsiasi inaspettato momento, un Natale che non ha una collocazione nel calendario, ma che si festeggia nell'annuncio della buona novella, in ogni istante di grazia nella vita dell'uomo. Ma come potrei non apprezzare ogni sforzo che compie il cristiano o la collettività dei credenti in Cristo per ricercare i metodi più validi onde penetrare con il messaggio evangelico nel mondo moderno?

Tali sforzi hanno come scopo lo studio delle situazioni umane che possono progredire o regredire riguardo ai valori spirituali: le mutate esigenze culturali dell'uomo; l'esame di coscienza e l'autocritica non solo sull'impiego che per pigrizia o mancanza di curiosità si afflenta, ma anche sull'incoerenza tra il messaggio trasmesso e la vita vissuta. Queste periodiche revisioni, come il Concilio Ecumenico, i simboli della Chiesa universale, i convegni delle Chiese locali, hanno anche il valore persuasivo di una dinamica presenza nella storia del mondo. Mi permetto solo osservare che il desiderio e l'impegno pratico di evangelizzare deve sussurrarci con questi eventi importanti, dal carattere sofisticato. Chi evangelizza può correre il rischio di far della teologia astratta, trascurando quanto di teologico c'è già nell'uomo: le basi morali comuni ad ogni tipo di umanità. Peggio ancora quando si insiste solo sul discorso propedeutico, ossia quando si fa esclusivamente ricerca di metodi, mentre l'evangelizzazione è in corso da due millenni e, non sempre, con searsi risultati. Un medico non può fare della ricerca pura e trascurare l'ammalato; un architetto non può tracciare e disfare progetti e mai costruire la casa.

Talvolta c'è più compiacimento nel far discorsi che nel reale impegno di portare la parola di Dio all'uomo; quando, addirittura, non si indulge in biantinismi passionali e recriminazioni su cose non essenziali, in lotte intestine tra cristiani che non si emulano, ma si discreditano. L'occasione d'evangelizzare è perenne e si fa in modo ufficiale come in mille modi avventizi. San Francesco riteneva di aver tenuto una buona predica camminando dimesso sotto le vie di Assisi. Si fa dunque Vangelo con la propria convinzione religiosa seguita da una coerenza di vita; con un saluto cordiale; con una risposta d'impegno cristiano del tutto occasionale ad un interlocutore sconosciuto che ha sbagliato numero telefonico. Io ho ottenuto di più in certi incontri umani del tutto fortuiti che non con un sermone accuratamente preparato.

Padre Cremona



Napisan disinfetta e lava i pannolini già nell'ammollo

E già nell'ammollo scompare l'odore.

L'odore dei pannolini sporchi può indicare presenza di germi pericolosi per la salute del bambino.

Con Napisan, questo odore scompare già nell'ammollo; questa è la prova che Napisan elimina i germi dai pannolini, risolvendo un importante problema di igiene infantile.

È sufficiente un ammollo di 2 ore in acqua e Napisan per avere pannolini disinfettati e puliti.

La soluzione di acqua e Napisan resta attiva per 24 ore, cioè disinfetta e lava tutti i pannolini della giornata.



Reg. Min. San. No. 261 del 12.6.73 Aut. Min. San. 39/2

E'un nuovo prodotto Milton

linea diretta a cura di Ernesto Baldo

Ornella story

Ornella Vanoni, che ha concluso al Sistina di Roma le repliche teatrali della commedia con musica, «Amori miei», registrerà in febbraio per la Rete 2 della televisione uno special «Ornella story» in cui proporà il meglio del suo repertorio: dai



Ornella Vanoni: uno special per lei alla TV

tempi delle canzoni in dialetto milanese ad oggi. Il suo arrangiatore preferito, Gianfranco Lombardi, è già al lavoro. Inoltre la Rete 2 della TV si è assicurata Patty Pravo per un ciclo di quattro show. Altrettante trasmissioni Lucio Dalla sta reggendo a Milano.

Gli sceneggiati di Radiotre: «Rosa Fumetto»

E' stato realizzato negli studi di Torino, per Radiotre, un originale radiofonico in dieci puntate di Alberto Gozzi dal titolo «Rosa Fumetto». La regia è dello stesso Gozzi con musiche originali di Vittorio Gelmetti. Protagonista Marzia Ubaldi; fra gli altri interpreti: Quinto Parmeggiani, Paola Mannoni, Alessandra Dal Sasso, Vittoria Lottero, Santo Versace, Bruno Alessandro, Adolfo Fenoglio, Franco Mescolini, Fabio Mazzari, Eligio Irato, Claudio Parachinello, Anna Bolens, Renzo Lori.

Il racconto prende l'avvio in Sicilia, dove Rosa vive con i genitori. Il matrimonio con un compaesano va in fumo quando si scopre che la ragazza ha ricevuto una misteriosa lettera proveniente da Torino, firmata da un non bene identificato Selim o Sell che tutti pensano sia il suo amante. Per sottrarsi al disonore Rosa abbandona il paese e risale verso il Nord alla ricerca dell'uomo. Giunta a Torino, finalmente incontra il suo «principe azzurro», un «balordo» di mezza tacca che durante il primo convegno amoroso in collina la coinvolge in un regolamento di conti in cui tutti e due perdono la vita.

La vicenda, raccontata con toni

brillanti, è solo apparentemente leggera. In realtà quella di Rosa è la storia di una donna di oggi, sbalziata in un mondo crudele, pronto a ingannarla e sfruttarla. «Il racconto intende essere femminista», dice infatti l'autore. «Attraverso un viaggio picresco in cui tutte le situazioni sono portate al punto estremo proprio come nei fumetti, la protagonista che proviene da una sottocultura paesana giunge a prendere coscienza di sé prima di morire».

Rosa Fumetto è un personaggio «storico» di cui però non si sa quasi nulla. Nota nel mondo dello spettacolo leggero parigino, a un certo punto della sua vita si trasferì a Torino alla ricerca di un uomo misterioso di cui si era innamorata senza conoscerne bene neppure il nome.

Sipario aperto

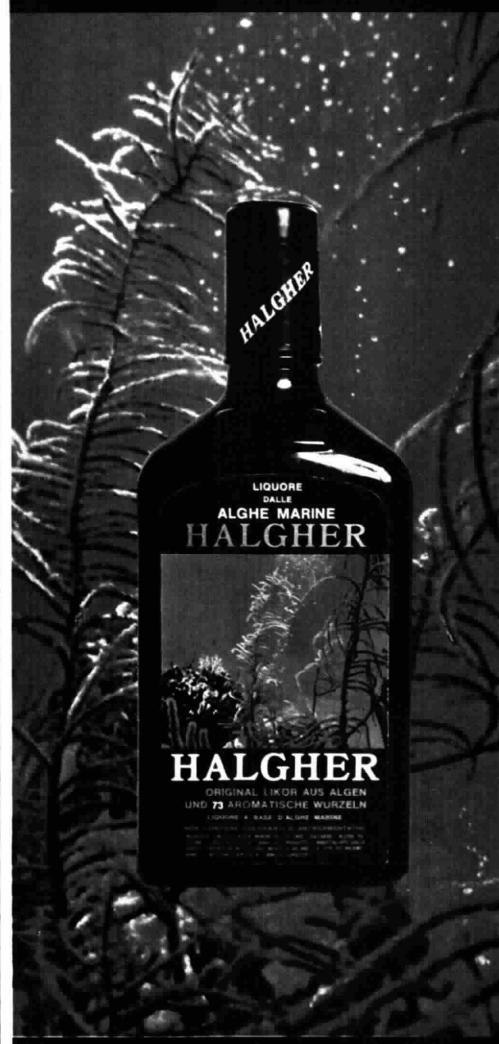
Con una cadenza quindicinale Radiotre proporrà da gennaio una nuova rubrica «Sipario aperto, incontri e appuntamenti con il teatro vivo» a cura di Lucio Romeo e che si avvarrà come registi radiofonici della collaborazione di Vilda Ciurlo per l'area romana e Pino Giloli per quella milanese. Con questo programma si intende evidenziare il teatro alternativo dei gruppi cooperativistici ed autogestiti, ma non fermandosi solo ad essi. Degli spettacoli presi in esame, uno per ciascuna puntata, ci sarà una riduzione del testo, rappresentata dagli attori che lo recitano in teatro, con interviste e dibattiti. Si vuole così valorizzare un teatro che per motivi logistici rischia spesso di essere destinato ai soli iniziati. I primi lavori che verranno trasmessi sono: «Les nègres» di Jean Genet nell'edizione della cooperativa Spazio uno; «L'Ariadna» di Giovanni Testori, che si rappresenta attualmente al Pier Lombardo di Milano; «Ubu re» di Alfred Jarry, del Teatro Convenzione di Firenze; e «Le cugine» di Italo Svevo nell'allestimento della compagnia De Francovich-Catullo-Vannucchi-Sanipoli.

Le voci della sera

Cambio della guardia per i conduttori di «Radio 2 Ventunoeventinove» il programma che (dalle 21,29 alle 23,30 Radiodue) il lunedì, mercoledì e venerdì propone musica per i giovani intercalata dagli interventi di ospiti musicali e uomini di cultura legati al mondo dello spettacolo (per esempio: Paolo Grassi, Giorgio Strehler, Luigi Nono, Claudio Abbado, Luigi Squarzina).

Dal 3 gennaio, infatti, conduttori di «Ventunoeventinove» sono Peppe Videtti e Rossella Lefèvre il lunedì, Fabio Santini e Sabina Fabi il mercoledì e Giorgio Onetti e Maria Laura Giulietti il venerdì.

Dal mare la vita



HALGHER
IL LIQUORE DALLE ALGHE MARINE

**volete comprare bene
senza falsi risparmi
e con garanzia di
servizio?**



**scegliete un negozio
expert**



il marchio expert distingue i migliori rivenditori specializzati in radio tv stereo hi-fi elettrodomestici di 12 paesi d'europa
il gruppo expert garantisce attraverso il collegamento internazionale il più alto livello qualitativo della produzione mondiale e il miglior servizio di assistenza in ogni paese

expert

vedere elenco pagine gialle categoria elettrodomestici

IV/F

Giocofoto di Primo Nip

Telefono
316027
Roma: prefisso 06

Nel corso della trasmissione radiofonica « Primo Nip » in onda per Radiouno dalle 15,45 alle 18 (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì) sarà richiesto l'intervento degli ascoltatori a proposito delle fotografie pubblicate in questa pagina.

● Gli ascoltatori dovranno in primo luogo riconoscere l'avvenimento fotografato, aiutati anche dalle didascalie.

● I curatori della trasmissione si augurano che non sia solo un gioco di riconoscimento, ma soprattutto una possibilità di manifestare ricordi, opinioni, giudizi, sensazioni gradevoli o sgradevoli legati ai momenti storici o ai fatti rievocati dalle fotografie.

● Gli ascoltatori potranno collegarsi « in diretta » con « Primo Nip » chiamando il numero telefonico 31 60 27 (prefisso 06 per chi chiama da fuori Roma) durante la trasmissione.

● Altri particolari su « Giocofoto » saranno appresi seguendo il programma.

● Il gioco non prevede nessun premio.



Lunedì

1955

Togliatti stringe la mano a Giuseppe Di Vittorio, segretario generale di una confederazione sindacale. Qual è la sigla di questo sindacato?



Martedì

1955

Zoli, Leone, Fanfani e Giulio Pastore, segretario di un'altra grande confederazione sindacale. Qual è la sigla di questo sindacato?



Mercoledì

1950

Fanfani insieme a La Pira illustra al ministro della Sanità inglese Bevan un prospetto del piano per le case popolari e l'incremento dell'occupazione operaia. Come venne comunemente chiamato questo piano?



Venerdì

1947

In quell'epoca era delegato nazionale del movimento giovanile della Democrazia Cristiana. Come si chiama?



Aznavour registra con Milva uno spettacolo TV dedicato ad Edith Piaf. In piedi c'è la sorellastra della cantante francese. In quella occasione Aznavour cantò per la prima volta in italiano. Chi ricorda il titolo di una di quelle prime canzoni?

Kambusa l'amaricante.

Per digerire gradevolmente.

Già dal primo sorso senti che Kambusa ha preso dalla natura il segreto delle erbe amaricanti. Quelle erbe che fanno di Kambusa non solo un grande digestivo, ma l'ideale amaricante da gustare liscio o con ghiaccio, in tutte le ore liete.

Bevi Kambusa,
regala sempre un momento amaricante.

Digestivo a tavola.
Amaricante nelle ore liete.



IX/C
leggiamo insieme

* Primi piani * di Domenico Porzio

GALLERIA DI RITRATTI

Vi è un genere di giornalismo che si discosta poco dalla letteratura ed è il più apprezzato dalle persone che ancora gustano le terze pagine. Le necessità di spazio e di tempo di lettura hanno fatto sì che le notizie scritte con il minor numero di parole prevalgano nei quotidiani di oggi, adatti a gente infaffata e poco sensibile al fascino delle parole scelte.

Tuttavia la terza pagina

vive su molti giornali europei in forma di intervista senza interlocutore: «incontro» con personaggi che parlano per bocca del giornalista che ne ha colto da episodi, discorsi, minuzie rivelatrici, aspetti del carattere. Ogni uomo ha una sua vita esteriore, e tutti la possono vedere, ma è, il più delle volte, formale. Poi ne ha una altra intima, che si manifesta solo in certe occasioni e circostanze; questa vita ci vuole un occhio addestrato per scorgere. Altro stesso modo tutti son pronti a fare un ritratto di maniera, ma per conoscere l'indole di un Paolo III o di un Carlo V ci vuole Tiziano, che la fissa in un balenio della pupilla.

Domenico Porzio, giornalista e letterato, ci ha dato un saggio che tiene dell'uno e dell'altro con una serie di ritratti: *Primi piani*, prefazione di Enzo Biagi (ed. Mondadori, 282 pagine, lire 4000). La tentazione, quando ci si accinge al ritratto letterario, sta nella generalizzazione. Anziché il singolo si tende a descrivere un carattere, secondo il modello noto sin dai tempi di Teofrasto e ripreso infinite volte. Descrivere il carattere anziché l'uomo è lo stesso che parlare della poesia e non del poeta.

Curiosità

Forse per evitare i rischi di questa tentazione, Porzio non ci ha offerto un campionario di soli poeti, di soli pittori, di soli giornalisti, ma ha voluto spaziare: sacerdoti, cantautori, registi e persino una ballerina, quante persone insomma ha avuto agio d'avvicinare e conoscere e che gli sono sembrate degne d'attenzione. Ho detto «conoscere» perché Porzio non s'accontenta d'adempiere ad una parte ufficiale, di cri-

tico letterario, dirigente editoriale, inviato di settimanali, ma cerca di studiare i suoi personaggi nella varietà dei temperamenti e nella molteplicità degli atteggiamenti.

La sua è una curiosità corrispondente alla ricerca dell'animo umano nella sua infinità varietà, nei suoi mutevoli umori, nelle imprevedibili sue reazioni e pur nella sua fondamentale identità.

Sono uomini

Porzio ha acquistato, nella ricerca, uno stile e un metodo. Si possono considerare gli uomini sotto vari aspetti, mai dimenticando i dati essenziali che li fanno tali; tenendo ben presente ch'essi, prima che poeti, scrittori, registi, sono uomini, appartengono all'umanità, con virtù e vizi che non li sottraggono al genere comune.

Io direi che Porzio eccelle proprio nel sottolineare, come rivelatrici, le qualità e i difetti dei singoli. Il giornalista dotato di sensibilità moderna sa che il lettore vuole ritrovarsi anche nell'uomo fuori serie, vuole sentirlo simile a sé, non «mostro sacro».

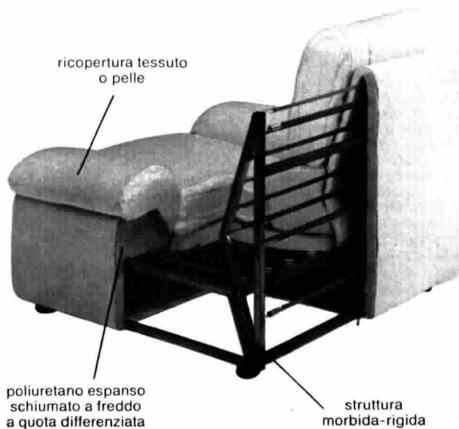
Esemplari, per questo riguardo, sono i profili di Montale, Palazzeschi, Bacchelli, diciamo i nomi a noi più familiari, ognuno col suo modo di d'abbandono. Montale in una notte che ha dimenticato le chiavi di casa e pensa alla moglie che non potrà dormire e sarà tormentata (mentre la signora è di sonno duro); Palazzeschi nel suo timore di dar fastidio al prossimo, sicché muore in ospedale scusandosi con quelli che l'assistevano di dar loro fastidio, come il dignitario francese che chiedeva al re il permesso di morire in sua presenza, anche se contrario all'etichetta; Bacchelli sempre alle prese coi suoi romanzi e compiaciuto perché gli hanno regalato i pennini d'acciaio che gli serviranno a scrivere trent'anni. Sono debolezze cui corrispondono temperature eccezionali. Porzio è biografo «all'impronto», come deve essere il giornalista, ma si eleva anche a considerazioni generali, e in questa felice facoltà sintetica è il pregio dei *Primi piani*.

Italo de Feo

Mimo migliora quello che si vede e quello che non si vede



TIZIANO Designer Arch. F. Nale



I tessuti pregiati, la pelle, le stoffe, e poi la linea, moderna e classica a un tempo: è bella da vedere, da sfiorare con le dita.

È una poltrona Mimo. Ma sotto le stoffe, dietro la bellezza della linea una poltrona Mimo ha anche quei particolari tecnici che la rendono bella ad occhi chiusi. Perché Mimo dà un eccezionale confort, grazie alla sua particolare struttura morbido-rigida che abbraccia e sostiene al tempo stesso. Una poltrona Mimo: migliore dove si vede, migliore dove non si vede. Non si vede?

MIMO
migliori mobili
Industria Poltrone Mimo - Limena - Padova

di Teresa Buongiorno

Roma, dicembre

Molti rimproverano alla radio riformata di parlare troppo. E c'è chi critica la mescolanza di generi nelle trasmissioni non giornalistiche: il culturale, il varietà, la musica classica o leggera, la prosa e l'attualità in un unico frullatore. Io, come ascoltratrice, ho provato a seguire una settimana radiofonica per sentire che ne è del cosiddetto spettacolo leggero. Un'esperienza del tutto soggettiva, per carità, che non ha la pretesa di tirare poi le somme. Un'esperienza come quella di tanti altri che vanno cercando nel labirinto dei programmi quella che fino a ieri si chiamava « parentesi di evasione ». In più aggiungo qualche telefonata e una peregrinazione al secondo piano del palazzo di viale Mazzini, dove nascono e si formano i programmi radiofonici. Proviamo allora?

Innanzitutto *Gran varietà*, lo spettacolo radiofonico della domenica, di tradizione ventennale, le più alte punte d'ascolto della radio: fino a 7 milioni e ottocentomila affezionati, non c'è più, ha chiuso i battenti in ottobre registrando una media di 4 milioni e mezzo circa di ascoltatori. Il calo di pubblico non si lega al programma, piuttosto a un fenomeno più generale di erosione che la radice in quanto tale sta registrando in questo '76. Su Radiodue al posto di *Gran varietà* ha preso l'avvio con novembre *Più di così...* spettacolo di Dino Verde presentato da Sandra Mondaini e Raimondo Vianello (che collabora ai testi), con la partecipazione di Ornella Vanoni. La novità più grossa, rispetto al programma precedente, consiste nel fatto che questa volta lo spettacolo è ripreso dal vivo, alla presenza del pubblico. A questo fine l'Auditorio A del Centro di produzione di Roma è stato trasformato in un teatro vero e proprio con tanto di ribalta e di luci. L'ascoltatore avverte un sapore diverso, quel sapore che nasce solo quando gli attori sono sollecitati dalla presenza del pubblico. Il sapore va a scapito magari di una certa levigatza formale, facilitata tecnicamente dall'assenza di pubblico, ma indubbiamente lo spettacolo radiofonico viene così restituito ad una dimensione teatrale. Qui dunque per ora il rinnovamento non ha toccato gli ingredienti, che restano i medesimi, e potranno essere variati più tardi, ma ha puntato sulla creazione di un contenitore migliore. Nel cast, accanto a Sandra e Raimondo, figurano i Ricchi e Poveri, Gianni Raspani Dandolo e Alighiero Noschese che dopo un lungo

Che cosa c'è di leggero da sentire?

Lo scaldabagno contestato. Il dietologo che borbotta. In Italia non si trovano autori di rivista. Chi nasce in mezzo al mare. Una mano per il giallo di «Chi?». La sigla-amuleto. Il sapore diverso dell'Auditorio A

intervallo torna alla radio con le sue parodie di uomini politici.

Subito dopo, sempre su Radiodue alla domenica mattina, alle 11 (ma torna il sabato alle 12,45), al posto di *Alto gradiamento*, scomparso da mesi, c'è ora *Radiotriomfo*, un programma di Renzo Arbore e Gianluca Boncompagni, con Giorgio Bracardi e Mario Moreno. Il titolo punta ancora sull'autoroma (la radio che facciamo noi è il massimo, un trionfo), l'inpianto è il solito, con più spazio per la satira politica e di costume. Ci sono naturalmente nuovi personaggi: Benito Cebottana, vecchio maestro di musica degli anni Quaranta, Onorato Spadone, esperto universitario che parte su temi esistenziali (la vita, l'amore), il dietologo professor Moribus Bbbbb... (vi sfido a capirne il nome che si perde in un bottolio) e la famiglia Torrazzi (un nonno, una nonna, una madre, una madre, un figlio, una figlia), bravissimi nell'usare il tempo libero senza buttar mai nulla, che hanno brevettato l'«univox», che significa poi che parlano tutti con la stessa voce. Sono personaggi che, secondo la tecnica d'ideazione di questo quartetto, vengono appena enucleati nei contorni in fase d'ideazione e si caratterizzano poi nel corso delle puntate, codificando le improvvisazioni migliori, con una scelta oculatissima.

Il recupero delle cose inutili, tema ricorrente d'oggi invaso dal bricolage, non ispira solo la famiglia Torrazzi. Lo ritroviamo in un altro bizzarro personaggio di *Qui Radio 2*, all'appuntamento con gli ascoltatori presentato da Anna Leonardi e Giovanni Gigliozzi che ha ereditato lo spazio di *Carraia*, dal lunedì al venerdì pomeriggio (tra le 15,45 e le 17,30). *Qui Radio 2* ha aperto un piccolo spiraglio quotidiano allo spettacolino, di cinque minuti

appena: oltre ai consigli folli su come utilizzare tutto ciò che dovrebbe finire nel sacco del netturbino, vi troviamo le cosiddette « scene madri » del grande teatro, certe sceneggiate a direzione e interpretate dai bambini (« la radio salvata dai ragazzini »), una rubrica di giochi, curiosità ed enigmistica che ha avuto un'incredibile risposta di lettere (e ai primi dieci che azzeccano l'indovinello proposto da Giuseppe Aldo Rossi vanno altrettanti biglietti d'invito per *Più di così...* all'Auditorio A), Casaccia e Ciambriacco, che aiutano i telespettatori ancora alle prese con la soluzione del giallo domenicale di *Chi?*, e infine un racconto interrotto il cui finale è lasciato al pubblico: e la gente ne manda di finali, anche niente male, scritti magari su paginette a righe strappate al quaderno di un figlio scolaro.

Ma se gli italiani scrivono così bene (chi l'avrebbe detto?), perché non invitare a fare gli autori radiofonici? Questa è proprio l'idea da cui nasce *La rivista rivisitata*, il concorso per nuovi autori ideato da Paolini e Silvestri, con regia di Riccardo Mantoni, il sabato alle 12,10 su Radiouno in 13 puntate. Paolini e Silvestri approdarono alla radio ventiquattr'anni fa proprio con un concorso così, e da allora non ne sono stati banditi altri. All'invito gli italiani (e chissà perché soprattutto i genovesi) hanno risposto a piene mani, con risultati però modesti. A tutt'oggi non è sortito nessun nuovo autore di rilievo, tutti ricalcano vecchie formule consunte (ed è anche questo un segno che bisogna proprio rinnovare il varietà) e vi è l'inflazione delle battute flash. Il programma è condotto da Silvio Gigli (ma i nuovi autori li presenta un giovane, Franco Solfiti) e del cast fanno parte Antonella Steni, Elio Pandolfi, Raf Luca, Paola Quattrini.

Missioni tra i program



In alternativa alla formula tradizionale dello spettacolo radiofonico, Radiouno propone, il martedì alle 11,30, *Lettrodomestici ma non troppo*, contrasti, amori, beffe ed avventure (anche questo in 13 puntate), nati dalla vita vissuta con gli elettrodomestici, raccontati da Edoardo Torricella (che al cinema ha vestito i panni di don Milani e del san Paolo degli *Atti degli Apostoli* di Rossellini) e da Silvano Ambrogi (autore satirico già popolare alla radio e in TV, nonché scrittore; tra l'altro è suo quel *Potapia*, romanzo su un bersaglierie in raduno celebrativo a Roma edito nel '70 da Feltrinelli).

mi radio condotta con criteri volutamente arbitrari da un'ascolatrice



Qui a fianco: negli studi radiofonici di « Nasceva in mezzo al mare », una serie ispirata alle canzoni e alla poesia dei fratelli Guido ed Ettore Lombardi. Da destra a sinistra: il regista Filippo Crivelli, Guido Lombardi, il maestro Roberto Negri, Milly, Ettore Lombardi e Anna Maria Ackermann. Nell'altra foto a sinistra, Arbore e Boncompagni passati da « Alto gradimento » a « Radiotronica »



Un momento di « Discopazione », la rubrica presentata da Daniele Piombi: è la puntata che ha visto la partecipazione di Patty Pravo. A sinistra, Sandra Mondaini e Alighiero Noschese a « Più di così... »

che a motivo del titolo dissacrante nessuno ebbe il coraggio di recensire). Qui la frantumazione tradizionale in scennette, musiche, e via dicendo, è bandita. Ci troviamo di fronte a un vero e proprio radiodramma umoristico in cui persino l'inserto musicale nasce da una necessità teatrale (vale a dire che la musica parte quando un personaggio incappa in un giradischi, o si crea un contatto tra il tostapane e la radio, o il vicino accende la sua filodiffusione). Nuovo è anche l'argomento per la storia della radio; mi si assicura che prima d'ora non ci sono stati elettrodomestici che avessero

vissuto « di persona » la propria condizione di macchine. Lo scalabagno che assorbe troppa energia viene contestato dagli altri elettrodomestici che vorrebbero un'equa redistribuzione della ricchezza energetica (ed è l'apologo politico), il capofamiglia che soffre d'emarginazione finisce per innamorarsi della lavatrice, c'è anche un guaritore di elettrodomestici che non è affatto un tecnico, e infine avremo la rivolta di queste macchine casalinghe che portano l'uomo (alienato, non liberato) a tagliare la corrente optando per un ritorno a costumi da società preindustriale.

Se qui le problematiche contemporanee figurano nel contesto di un divertimento bizzarro, il discorso serio è apertamente dichiarato s'abbina allo spettacolo in *Prego, dopo di lei...*, incontri con la « donna-oggi » sollecitati da Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi alla domenica mattina su Radiouno alle 10,20. Con due donne ospiti, sempre diverse, il discorso serio viene ripreso in chiave umoristica negli intermezzi, ma questo impianto ha costretto a lasciar fuori temi scottanti su cui era impensabile il sor-

riso, ad esempio quello dell'aborto. L'esperimento evidenzia dunque i limiti di questo tipo di commistioni.

Ancora tra il serio e il falso si muove *Né di Venere né di Marte*, settimanale del mistero e della magia (con Ileana Ghione e Luigi Vannucchi, i testi di Barbara Costa e le musiche originali di Gino Conte), in onda dal 10 novembre su Radiodue (al mercoledì alle 20,40), impaginato come un giornale, con articoli di fondo, notizie d'attualità, la posta e rubriche varie. Tutti scrivono chiedendo amuleti, musiche fortunate (lo sapevate che esistono canzoni che portano fortuna e canzoni malefiche?) e c'è anche posto per un fantomatico club dello scongiuro. Il discorso serio è riservato, comunque all'occultismo, ci si permette lo scherzo solo sulla superstizione. E anche la sigla è un amuleto musicale, ispirato all'« abracadabra » (la formula magica che si scrive su varie righe fino a formare un triangolo rettangolo, togliendo su ogni riga la prima lettera a partire da sinistra, e alla fine l'« abracadabra » si legge anche in verticale).

Qualcosa di più tradizionale?

Chissà se posso usare questa espressione. C'è *Come amavamo*, parole d'amore di ieri e dell'altro ieri (su Radiouno, al venerdì, ore 12,10): cinque anni di storia per ogni puntata a partire dal 1895 fino al 1960, con Ombretta Colli che canta dal vivo, e spazio per le lettere d'amore di Cecov, Majakovskij o Gramsci. Invece il giovedì (8,45, su Radiodue) *Nasceva in mezzo al mare* (riconosciete l'eco d'un verso d'una famosa canzone napoletana, « è nata miez' o mare Michelemma? ») è un programma di variazioni napoletane: raccontate e cantate da Ettore e Guido Lombardi, due cordiali cantautori napoletani entrambi emigrati (uno a Roma, uno a Milano) che si alternano al pianoforte, in compagnia di Milly e di Anna Maria Ackermann. I testi sono firmati da un autore prestigioso, Belisario Randone. Qui si tenta un'ideale identità di sentimenti tra Nord e Sud, e può capitare di ascoltare *Santa Lucia* in milanese o una canzone lombarda in napoletano!

La rivista radiofonica di ieri fa la parte del leone in *La radio: ieri e domani* (Radiouno, sabato alle 15), che appoggian-
dosi a ricordi di ospiti illus-
tri e no (da Emilio Greco a
Scilitan, da Barzini all'operaio
alla casalinga) riesuma i fasti
radiofonici di ieri, magari *La bisaccia*, o Alberto Telegalli, la
voce di Marconi o quella di
Eleonora Duse.

Un'analisi storica documentata sull'avanspettacolo, sia pure in forma aneddotica, ce la dà un noto esperto di teatro, Guido Davico Bonino, con Massimo Scaglione, ed è *Saluti e baci* (su Radiouno il mercoledì alle 14,30 e in replica la domenica alle 20). *Cabaret do-
vunque* invece porta in casa il meglio dei cabaret italiani, raccolto dal vivo da Toni Santagata (Radiouno, domenica alle 11,30) e *Big Music* offre anteprime di spettacolo (e novità discografiche) in collegamento con Parigi, Londra, New York (il venerdì dalle 17,55 alle 19,30 su Radiodue).

Conclusioni: quanti programmi ho dimenticato? Chissà. Ma è inevitabile. Di certo quelli di cui il *Radiocorriere TV* si è già occupato o si occupa, come ad esempio *Primo Nip.*

Il ripristino delle trasmissioni in diretta degli Dicembre

I/S

Radiotre si è collegata il 18 con il Comunale di Bologna per «La notte di Natale» di Rimski-Korsakov. Ora sono in programma due nuovi appuntamenti: «Il Bravo» di Mercadante dall'Opera di Roma (il 28) e «Guglielmo Tell» di Rossini dal Comunale di Firenze (il 30)

di Laura Padellaro

Roma, dicembre

Nel giro di un mese quattro gli appuntamenti della RAI con i teatri italiani: Scala, Comunale di Bologna, Opera di Roma, Comunale di Firenze. Chi non si è rallegrato di quest'iniziativa che ripristina la trasmissione «viva» degli spettacoli teatrali? Centinaia di lettere sono piovute al Radiocorriere TV, negli anni passati, ed erano di lettori che lamentavano la cessazione di una consuetudine a cui tanto tenevano. Ora, per fortuna di quanti amano la lirica, la Rete 1 televisiva e Radiotre hanno varato di nuovo i collegamenti «in diretta»: il 7 dicembre scorso la serata «non stop» dalla Scala ha riaperto un dialogo tra appassionati d'opera che continuerà. E in questa prospettiva di una serie organica di trasmissioni dai vari teatri, quella storica e costosa serata televisiva non soltanto si giustifica ma diventa esemplare. In attesa di un diverso assetto della vita musicale italiana che, si spera, deriverà dalla famosa riforma della legge che regola l'educazione alla musica della massa dei cittadini, l'iniziativa della RAI assume un significato di speciale importanza: televisione e radio si dimostrano, questa volta, sostitutivi, preziosi strumenti d'informazione e di cultura.

Sabato 18 dicembre Radiotre ha trasmesso l'inaugurazione della stagione lirica '76-'77 del Comunale di Bologna: in programma, diretta da Giuseppe Patanè, un'opera che l'Italia e, per dir meglio, l'Europa, non conoscevano: *La notte di Natale* di Rimski-Korsakov, definita dallo stesso autore un grande «studio» per *Sadko*, partitura emblematica del musicista del «Gruppo dei cinque». Questa settimana i collegamenti sono due, a distanza di quaranta ore: il primo con l'Opera di Roma (*Il Bravo* di Mercadante), il secondo con il Comunale di Firenze (*Guglielmo Tell* di Rossini). Le due opere saranno dirette da Gabriele Ferro e da Riccardo Muti.

Non c'è dubbio che lo spettacolo romano richiami il maggiore interesse della musicolo-



I/1460/S



I/1314/S

gia ufficiale. La rinascita di Saviero Mercadante non è incominciata oggi: ma siamo al punto cruciale di essa, al momento dell'ardua sentenza del pubblico. Tale sentenza pareva dovesse spettare l'anno scorso ai siciliani, giacché *Il Bravo*, per iniziativa di Gioacchino Lanza Tomasi allora direttore artistico del Massimo di Palermo, e attualmente dell'Opera di Roma, era in programma per l'appunto in quel teatro. Varie traversie impedirono la realizzazione del progetto. Ma (a Cesare quel ch'è di Cesare) Lanza Tomasi non ha desistito e ora il buongoverno di Luca Di Schiena, sovrintendente a Roma, ha reso possibile quest'attesissima «verifica» dell'arte mercadantiana che avrà senza dubbio il suo peso «storico». (Un'iniziativa lodevole stata quella di invitare gli studenti romani a scrivere un piccolo saggio su Mercadante da inserire, accanto alle note di Cagli, nel programma di sala. Ha vinto il «concorso» uno studente di lettere dell'Università di Roma, Maurizio Mariani. Lo leggeremo).

Anzia e fervore intorno al *Bravo* di Mercadante, che alla lettura è un'opera bellissima, con rari «punti morti». Il giudizio questa volta non spetterà soltanto a poche migliaia di spettatori ma a una vasta platea di ascoltatori radiofonici certamente severi, e ci auguriamo plaudenti.



Katia Ricciarelli, fra gli interpreti del «Guglielmo Tell» (in onda giovedì 30 dicembre alle ore 20 su Radiotre, direttrice Riccardo Muti). In alto, a sinistra, il bozzetto del fondale del «Bravo» di Mercadante che lo scenografo Edoardo Yanic ha ideato per il Teatro dell'Opera di Roma; a destra, alcuni interpreti durante le prove: Antonio Savastano (Pisan), Maria Parazzini (Teodora), il direttore Gabriele Ferro, Miwako Matsumoto (Violetta) e William Jones (Il Bravo). L'opera va in onda martedì 28 alle 20,30 su Radiotre

spettacoli d'opera, dopo

lirico

l'«Otello» della Scala ripreso dalla Rete 1 TV

I 1460 | S



Chi è. La rinascita artistica di Saverio Mercadante ci autorizza a usare il verbo al presente. La sera del 28 dicembre, giovedì di questa settimana, andrà in scena all'Opera di Roma **Il Bravo**: una partitura del compositore pugliese creduta morta fino a qualche anno fa. La scelta di questa partitura per l'inaugurazione della stagione lirica 1976-77 del teatro romano è la più ampia prova che il musicista di Altamura torna di attualità.

Chi è, dunque, questo autore sul quale convergono oggi, dopo le sollecitazioni del primo centenario della morte, nel 1970, l'interesse e l'attenzione di tanti studiosi e di tanti interpreti? Scorriamone, a volo d'uccello, la biografia. Mercadante nasce ad Altamura, in provincia di Bari, il 17 settembre 1795. Lungamente Napoli contendeva alla Puglia il figlio illustre. Nato da un libero amore, Mercadante volle nascondere la sua origine altamurana per via dell'unione «irregolare» dei genitori. Attente ricerche, negli anni Quaranta, hanno definitivamente chiarito che il certificato di nascita conservato a Napoli (6 giugno 1797) non è attendibile.

Alla madre Mercadante dovrà oltre alla vita la musica. Assunta in servizio dal vedovo Giuseppe Mercadante, a Napoli la povera domestica riuscirà a dare il nome del «padrone»

Mercadante, una riscoperta

Cogliendo l'occasione della prima di «**Il Bravo**» (un'opera creduta morta) vediamo chi è questo autore oggi così d'attualità

al figlioletto; poi, il 6 settembre 1808, otterrà da Gioacchino Murat l'autorizzazione a far entrare gratuitamente in conservatorio il tredecenne Savero. Mentre la folla circonda il nuovo re che entra in città come successore di Giuseppe Napoleone (leggiamo in un libro di quasi cinquant'anni fa) la donna ferma il cavallo con una mano. «Con l'altra presenta un foglio che viene preso, letto e restituito con la scritta: "Soit accordé"».

Discepolo di autorevoli maestri, fra cui lo Zingarelli, Mercadante scrive la sua prima opera nel 1819, per il San Carlo di Napoli: L'apoteosi d'ErcOLE. Un'altra opera d'impronta rossiniana, Elisa e Claudio, seguirà nel 1821 il primo vero successo del musicista pugliese. Maestro di cappella alla Cattedrale di Novara, dal 1833 al 1840, Mercadante soggiornò in vari Paesi europei: in Spagna, in Portogallo, in Francia. Nel '48, dopo la morte dello Zingarelli, assume la direzione del conservatorio napoletano. Nel '62 una irresistibile malattia, manifestatasi già negli anni di Novara, lo conduce alla cecità completa. La morte lo coglie a Napoli il 17 dicembre 1870.

Lasciava molta musica, un ricchissimo catalogo di opere teatrali, fra cui ci siamo Donna Caritea (in cui si trova il verso «Chi per la patria muor vissuto è assai», intonato dai fratelli Bandiera avvinti al supplizio), I briganti, Il giuramento, Le due illustri rivali, Elena de Feltre, Il Bravo, La vestale, Gli Orazi e i Curiazi, Medea, Virginia, Ammirato dai contemporanei, Mercadante non sfuggì alle immancabili etichette critiche. In una dispensa del Mondo illustrato, apparsa il 1847, si legge che Rossini riesce meglio «nel festevole e nel gaio», Bellini «nel patetico e nell'apassionato», Donizetti «negli

adagi», Pacini «nelle cabarette» e Mercadante «nel grave». Quest'ultima parola riterrà spesso nei giudizi critici, anche recenti, sul compositore pugliese: la sua musica dissero subito gli esperti, eccelle nelle «gravi e magistrali armonie», nelle finezze e ricchezze della strumentazione, nella varietà degli accenti declinatori (la cui incisività assumerà a mano a mano un'impronta che oggi diciamo «verdiana») nell'originalità del fraseggio melodico verso il futuro della vocalità).

Per Mercadante scrivono i librettisti di Bellini, come il Romani, di Verdi, come il Piave e il Cammarano. Un soggetto di Scribe, ridotto per il compositore di Busseto dal Somma, sarà musicato da vari autori: da Auber, da un certo Vincenzo Gabussi, da Mercadante. E' il soggetto di Un ballo in maschera che nella partitura mercadantiana s'intitola Il reggente. Su quest'opera gli studiosi si sono soffermati ai nostri tempi con ansiosa cura per situare in chiave prospettiva artistica Mercadante e Verdi, per misurare i passi che, nel processo storico, separano Rossini da Verdi, in un itinerario che vede al punto di mezzo, fra i due giganti, l'ammirabile compositore pugliese. Ma quali furono, nelle vicende di una esistenza contemporanea, i rapporti dell'autore del Reggente con l'autore di un'opera, il Ballo in maschera, che doveva travolgere quella dell'illustre rivale di Altamura? Quando, nel '39, Mercadante dà al teatro lirico una fra le sue importanti partiture, La vestale, Verdi ha da poco compiuto la sua prima fatica: Oberto, conte di San Bonifacio. Un critico scrive allora: «La musica di Verdi è tale che ha fatto dire con doppia ragione che il Teatro San Carlo è ridotto "al verde"». Lo stesso impietoso censore scrive invece che La vestale ha «innalzato il nome di Mercadante nella sfera sublime di uno dei più grandi maestri dell'epoca». Nel 1852, da Parigi, le Strepponi si doveva, in una lettera, che l'imprenditore Calzado mirasse a fare arrabbiare Verdi con i suoi «Mercadante e i suoi Meyerbeer». Asai più tardi, morto Mercadante da otto anni, un Verdi già vecchio, glorioso, risponde da Sant'Agata all'amico che gli ha inviato una raccolta di musiche di autori vari: «E Palestina? Forse non l'avete? Oh, questo mi sarebbe riuscito ben caro... molto più caro della Messa di Mercadante». L'antica ferita evidentemente bruciava ancora.

1. pad.

ett..cì!

Tempo
il modo
migliore
di dire salute.

Non augurare salute. Offrila! Con Tempo. Perché Tempo è morbido. Tempo è resistente. Tempo è igienico e assorbente. E con Tempo il raffreddore lo butti via, anche se è di quelli più ostinati, perché non c'è fazzoletto migliore di Tempo. Uno starnuto, un Tempo, e via! Salute! cioè Tempo. Anche nella versione Mentolo e Eau de Cologne.

76 - XTE - 1

Quattro donne di oggi

Né scandalo So

di Lina Agostini

Roma, dicembre

Hanno parlato più dei sigari che fumava che dei 143 volumi di romanzi e racconti che ha scritto. Del suo pensiero si ricorda ben poco, sappiamo invece tutto delle sue stravaganze e degli amori che la legarono a uomini illustri. Le biografie descrivono con ricchezza di particolari le sue «scandalose» manie, solo poche righe riservano però alla sua personalità umana e letteraria. E le definizioni coniate per lei non vanno oltre uno sbrigativo «singolare personaggio», «spirito libero», «donna senza principi», «creatura eccentrica». Ma Amandine-Lucie-Aurore Dupin, al secolo George Sand, dietro questo ambiguo e provocatorio pseudonimo maschile chi era veramente e perché, a cento anni esatti dalla sua morte, vale la pena riscoprirla al di là dell'immagine frivola e grottesca che la storiografia ci ha tramandato?

«Questa riduzione del personaggio George Sand non è casuale», dice Luisa Collodi che, con Tilde Capomozza, Danielle Turong, Marisa Fabbri e il regista Vinicio Zaganelli, ha realizzato il programma televisivo *George Sand: due o tre cose di lei*, «è una delle tante che la storiografia maschile ha operato nei confronti delle donne. Perciò a distanza di un secolo un riesame della figura e del pensiero di questa scrittrice ci è apparso doveroso oltre che interessante».

— *Due o tre cose di lei, avete detto, quali?*

— Abbiamo ripercorso alcuni momenti fondamentali della sua vita, così ricca di avvenimenti, di personaggi famosi e di libri. Uno di questi momenti chiave è il suo arrivo a Parigi, dopo la separazione dal marito al quale aveva dovuto lasciare, secondo il codice napoleonico in vigore fino



a un anno fa, la dote, i soldi, la casa e i figli. Ecco la prima grande ingiustizia che la colpisce come donna. Poi la difficoltà a trovare un editore, data la mentalità del tempo. Il primo al quale offre il suo manoscritto le dice: «Signora, non faccia libri, faccia figli», e George, che di figli ne aveva fatti due continua invece a scrivere libri, ed ecco *Indiana, Valentine e Lelia*, altrettante tappe di una progressiva presa di coscienza dell'inferiorità sociale e psicologica della condizione femminile che l'autrice andava via via sperimentando attraverso le tormentate vicende della sua esistenza e che faceva oggetto di analisi e di denuncia nei suoi scritti.

— Si può parlare di una *George Sand femminista*?

— No, anche se alla base dei suoi romanzi c'è

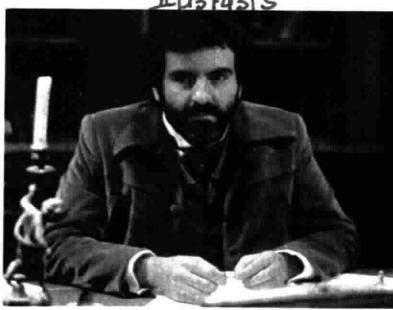
rileggono per la televisione (Rete 2) il personaggio George Sand

dalosa né eccentrica. Lianio generosa

II|13443|S



II|13443|S



II|S

Anche se alla base dei suoi romanzi c'è un pensiero profondamente rivoluzionario rispetto alle idee del suo tempo, sarebbe azzardato considerare la celebre scrittrice dal nome maschile come una femminista

un pensiero profondamente rivoluzionario rispetto alle idee e ai valori correnti della società del suo tempo. La Sand osava scrivere di tabù inattaccabili come le frigidità, indicava la oppressione familiare quale fondamento dell'oppressione femminile, aspirava all'egualianza fra i due sessi, tutti temi coraggiosi che se da una parte le fruttarono un grande successo, dall'altra le crearono intorno fama di personaggio scandaloso.

— Come reagì la società d'allora alle provocazioni della Sand?

— Dietro denuncia del marito finì sotto proces-

so per aver dato «scandalò» con i suoi scritti. Vinse la causa soltanto perché al processo venne fuori che il marito l'avrebbe tradita per tutta la durata del loro disgraziato matrimonio.

— Proprio quando finisce la sua storia d'amore con Chopin ed è in lite con la figlia e il genero, George Sand rivolge tutte le sue attenzioni alla politica al punto di dire: «La rivoluzione è la migliore delle famiglie e il popolo il migliore degli amici». Non è una conversione che sa tanto di crisi personale?

— L'interesse della Sand per gli avvenimenti

politici era sincero, perché partecipando ai circoli culturali e politici più avanzati del suo tempo (sansimonisti e socialisti utopisti) la Sand alternò alla sua attività di romanziera quella di giornalista e durante la rivoluzione del 1848 mise la sua penna al servizio del governo provvisorio scrivendo articoli politici e collaborando alla stesura dei bollettini ufficiali di propaganda.

— Una vocazione politica sfortunata la sua se, come scrisse poi Karl Marx, la rivoluzione del 1848 era fallita proprio per l'idea di fratellanza in luogo della lotta di clas-

se, portata avanti da utopisti fra i quali George Sand.

— Ancora una volta la generosità tradi la scrittrice francese, convinta che con l'amore si sarebbe potuto vincere qualunque battaglia, anche quella politica. Il fallimento della rivoluzione è un altro punto fondamentale della sua vita: quando cominciò a delinearsi, la Sand rischiò di essere arrestata e dovette lasciare Parigi.

— Se George Sand vivesse oggi, che tipo di scelta politica farebbe?

— Sarebbe una rivoluzionaria ancora convinta che la fratellanza fra i popoli è l'unica vera battaglia da combattere.

— La storiografia ci ha detto tutto degli amori della Sand: Jules Sandeau, Prosper Mérimée, Alfred de Musset, Frédéric Chopin, sono soltanto

Marisa Fabbri nel personaggio della scrittrice francese. Altri interpreti dello sceneggiato televisivo sono Pierluigi Aprà (Chopin), che vediamo nella foto grande a sinistra con Marisa Fabbri, e Paolo Modugno, qui sotto (Casimir Dudevant, il marito della Sand).

alcuni dei tanti uomini che passarono per la sua camera da letto. Dalla vostra riletta, come ne escono questi celebri personaggi?

— Diciamo due o tre cose anche di loro. Di De Musset, per esempio, che non riuscì mai a superare la grande rivalità professionale che aveva con la Sand, e che gli faceva dire: «Ho bevuto una bottiglia d'acquavite e ho scritto soltanto tre versi; lei ha bevuto una bottiglia di latte e ha scritto mezzo romanzo». O di Frédéric Chopin, che per nove anni rimase vicino alla scrittrice francese, senza mai riuscire a vincere il terrore per qualunque genere di rapporto fisico con lei. Ridimensionano l'uomo, non l'artista. Ma da questa riletta tanti uomini illustri escono piuttosto malconci.

— Signora Collodi ma alla fine questa non può tanto «scandalosa», «eccentrica», «stravagante» George Sand, chi era?

— Una donna profondamente umana e buona con tutte le generosità e le contraddizioni di una donna del suo tempo, ma anche di ogni tempo. Noi abbiamo analizzato, commentato e discusso questi punti della sua vita, cercando di leggere e di interpretare ieri alla luce dell'oggi, di stabilire un ideale confronto a distanza di un secolo sui temi ancora vivi della condizione femminile.

George Sand: due o tre cose di lei va in onda giovedì 30 dicembre alle ore 21 sulla Rete 2 TV.

L'originale TV «Le cinque stagioni» in onda sulla Rete 1 ripropone il

Il pericolo grigio

di Lina Agostini

Roma, dicembre

Dice una canzone di Jacques Brel: « Il mondo dei vecchi è troppo piccolo, dalla finestra al letto e dal letto al letto ». In Francia i vecchi cantati da Brel li chiamano « passe pas l'hiver », come dire « non passa l'inverno », perché sarà vittima del freddo, della fame, della solitudine. Noi, invece, questi scomodi abitanti del pianeta-solitudine li chiamiamo, meno poeticamente dei nostri cugini d'oltrepa, il « pericolo grigio » o « fattori d'inflazione ». Perché, produttore di una merce invendibile e senza mercato come la saggezza, detronizzato ormai da quell'eterno (così sembrava) ruolo di Re Lear della vita quotidiana, l'anziano vive l'esperienza della terza età unicamente come dramma dell'emarginazione.

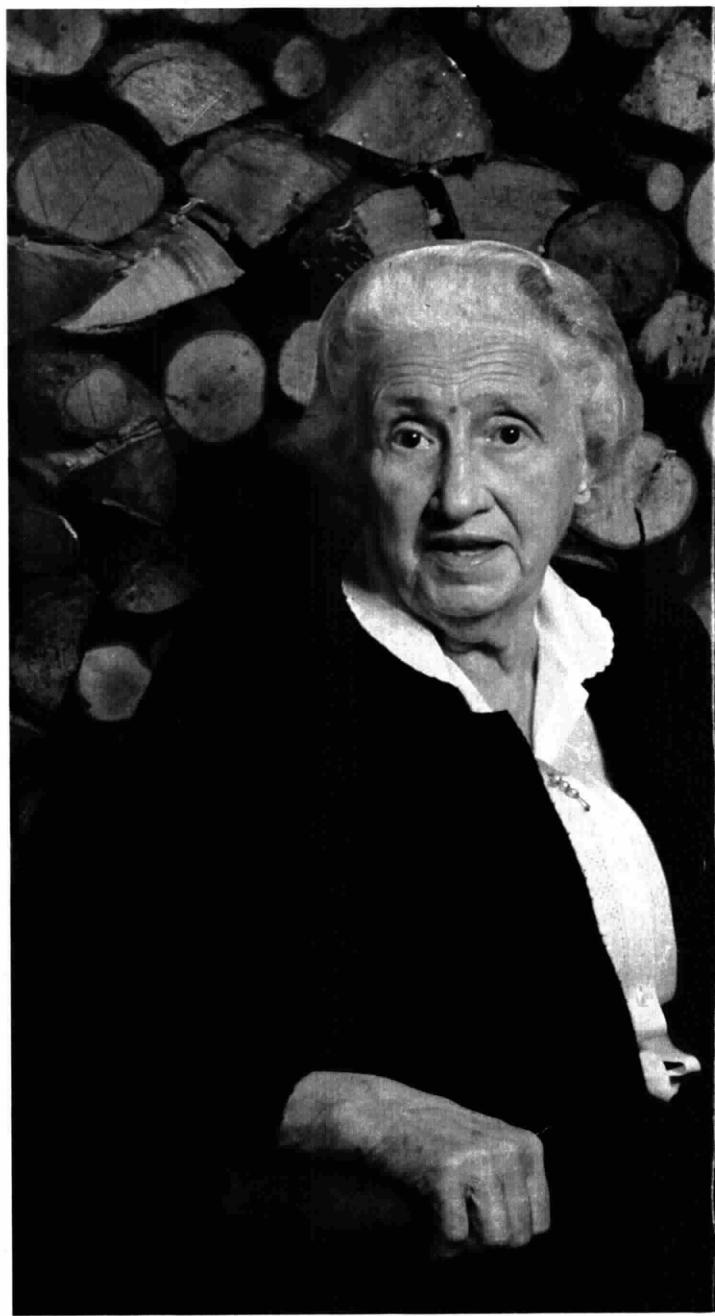
Finito come produttore il vecchio è discriminato persino come consumatore, perché consuma tanto poco che non ci sono pianificazione industriale, marketing o altro meccanismo di preparazione del profitto che ne prendano in considerazione l'esistenza. E' dunque proprio fuori del ciclo, è finito. Qualche volta, poi, questo diritto di « non esistere » viene sancito persino in tribunale. In una causa di omicidio colposo un automobilista che aveva investito in pieno, uccidendolo, un vecchio di 85 anni è stato condannato a pagare 60 mila lire ai parenti del defunto « a tata-

le risarcimento dei danni morali e materiali ».

E a frenare o a smettere questa mitologia del decadimento applicata come un marchio d'infamia sull'anziano, ex saggio liquidato in nome dell'arteriosclerosi, non valgono nemmeno le cifre. Perché i vecchi, oggi in Italia, sono tanti: quasi 10 milioni. Su 100 italiani 17 hanno superato la sessantina e la percentuale è destinata a crescere nei prossimi anni: le previsioni demografiche dicono che nel 2000 gli anziani saranno il 19,3 per cento della popolazione, toccando la cifra di 11 milioni.

Una volta si invecchiava prima, è vero, e si moriva prima. Oggi nei Paesi sviluppati si può vivere, in media, fino a 70 anni e oltre. L'arco della vita, allungandosi, alimenta il quadro dell'invecchiamento della popolazione che si ha nella fase in cui al più lento declino degli anziani fa da contrastare un abbassamento del tasso della natalità. L'Italia è, non da poco, una nazione « vecchia », almeno secondo gli esperti delle Nazioni Unite, per i quali, infatti, una nazione è « giovane » quando soltanto il 4 per cento dell'intera popolazione supera i 65 anni d'età; è invece « media » quando la percentuale oscilla fra il 4 e il 7 per cento; è decisamente « vecchia », come nel nostro caso, quando supera questi limiti.

Ma ci sono altre cause che dal dopoguerra a oggi hanno contribuito ad « invecchiare » gli italiani. L'abbandono in massa delle campagne, per esempio, e migrazioni interne al seguito del processo industriale che han-



problema degli «scomodi» abitanti del pianeta-solitudine: gli anziani

I/3918 S



foto di Claudio Abate

non cambiato volto alla nostra società. Ed ecco che l'anziano, sradicato dal suo ruolo di « patriarca » all'interno della famiglia-nucleo, figura per tradizione della « proprietà » (casa, terreni, animali), si ritrova, una volta a contatto con la città e con un processo produttivo che non lo riguarda più, privato di un ruolo sociale e quindi doppiamente emarginato: fuori e dentro la famiglia. « La nostra », dice Giovanni Berlinguer, incaricato di medicina sociale all'Università di Roma, « è una struttura sociale a misura di individui immediatamente produttivi e che, di conseguenza, rifiuta tutti coloro che non raggiungono più questo livello ».

Dunque il vecchio non produce, ma nemmeno consuma, perché per moltissimi toccare il traguardo dell'anzianità e del pensionamento equivale a raggiungere anche quello della povertà. Secondo uno studio recentissimo condotto dalla Banca d'Italia, il reddito annuo individuale di ogni italiano aumenta fino a circa 50 anni, per poi diminuire progressivamente; oggi il reddito degli ultrasessantacinquenni risulta essere inferiore a quello dei giovani fino a 20 anni. Il 64 per cento di questi quasi 10 milioni di pensionati gode di pensioni minime, vale a dire 77.900 o poco più; l'11 per cento è addirittura al di sotto del minimo; ad usufruire di pensioni al di sopra delle 80 mila lire è solo il 3,6 per cento. L'accusa di « fattore d'inflazione » parte da qui: l'anziano riversa sul mercato una capacità di spesa (ancora minima purtroppo) cui non fa da contraltare alcun reale contributo produttivo. Chi ha mai sentito parlare di « mercato degli anziani », mentre il « mercato dei giovani », nella stessa condizione di improduttività dei vecchi ma coperti da una organizzazione familiare, conosce boom a tutti i livelli di consumo?

La miseria, tuttavia, non è che un aspetto della vita di ogni anziano. Il momento della pensione fa paura anche per altri motivi: la traumatica perdita del lavoro, l'espulsione senza appello dalla società che « produce e quindi conta », l'isolamento, la perdita del proprio « territorio

biologico », la solitudine. Sono oltre il 40 per cento i pensionati che vivono soli, in una immobile condizione di impoverimento e di annullamento totale delle relazioni familiari.

E gli altri, quelli che non hanno nemmeno una casa o che la famiglia rifiuta, che fine fanno? Per loro la società adotta un rifiuto pressoché totale; per chi non risponde più a questo Moloch dell'efficienza che ci siamo costruiti a nostra immagine e somiglianza non ci sono più né spazio, né tempo, né valore. La dimensione del rifiuto prevede per questi anziani gli istituti di ricovero, case di riposo, ospedali e persino il manicomio. In Italia i cronici sono in tutto 1700, 1000 dei quali concentrati nell'Italia settentrionale, che non solo ospitano appena 300 mila persone, meno di un terzo dei vecchi certamente bisognosi di assistenza, ma lo fanno anche in condizioni disastrose. Un'altra statistica dice che il 60 per cento dei ricoverati in cronicari dislocati nell'Italia centro-settentrionale « riceve una razione di cibo molto inferiore, in quantità di calorie, a quella ritenuta ragionevole dai dietisti ». Grazie a un trattamento miserabile e puramente caritatevole « quelli che dovrebbero essere dei luoghi di vita comunitaria contro la solitudine della vecchiaia », dice Francesco Alberoni, ordinario di istituzioni di sociologia all'Università di Trento, « diventano invece dei Lager ».

Infatti fino all'ultimo il vecchio rifiuta il ricovero; cede solo quando non ce la fa più. Dai cronici, sempre secondo le statistiche, nessuno esce più vivo: il 50 per cento vi muore entro il primo anno di degenzia; il 64 entro i primi due; il 45 nei primi sei mesi. Ma quando si è poveri, vecchi, malati a chi chiedere aiuto? « Qualora l'inabile di cui sia stato ordinato il ricovero », dice il testo unico di PS., « non intenda stabilirsi nell'istituto o se ne allontani, egli vi è accompagnato con la forza ». Chi ha detto che in ogni vecchio si nasconde un Re Lear?

Le cinque stagioni va in onda domenica 26 dicembre alle ore 20,45 sulla Rete 1 della TV.

Da oggi gli omogeneizzati cambiano e crescono con il tuo bambino.



**Una nuova conquista Plasmon
nella dietetica infantile:**

3 tipi diversi di omogeneizzati
di carne, con caratteristiche
e dosi adatte ai 3 diversi periodi
dello svezzamento.



Plasmon

scienza della alimentazione

1°
più digeribile
per l'inizio dello svezzamento.

l'unico senza sale aggiunto
più digeribile perché carne
integrata con crema di riso
e finemente omogeneizzata
cremoso e di sapore delicato,
ideale per il passaggio dalla
alimentazione lattea alle prime
pappe, può essere aggiunto
anche al biberon
arricchito con vitamine
del gruppo B, per una migliore
assimilazione
nuovo formato da gr. 50
in 3 varietà.



dal 3° mese
(secondo le indicazioni del Pediatra)



2º più nutriente per continuare lo svezzamento.

l'unico in giusta dose per rispondere all'aumentato fabbisogno proteico del bambino tante varietà di carni per garantirgli i principi nutritivi derivanti da carni diverse gusti gradevoli e variati adatti all'età del bambino nuovo formato da gr. 80 in 10 varietà di carni singole e miste.



dal 7º mese

3º più appetitoso per lo svezzamento avanzato.



con il più elevato contenuto proteico la giusta dose di carne opportunamente sminuzzata per il fabbisogno del bambino in questa età tante varietà di carni miste con i sapori più gustosi per stimolare il suo appetito nuovo formato da gr. 120 in 4 varietà di carni miste.

dal 10º mese

**Il regista Riccardo Fellini racconta
a colori (Rete 1) una favola vera nata in un piccolissimo circo sardo**

Un pony per Capodanno

di Maurizio Adriani

Roma, dicembre

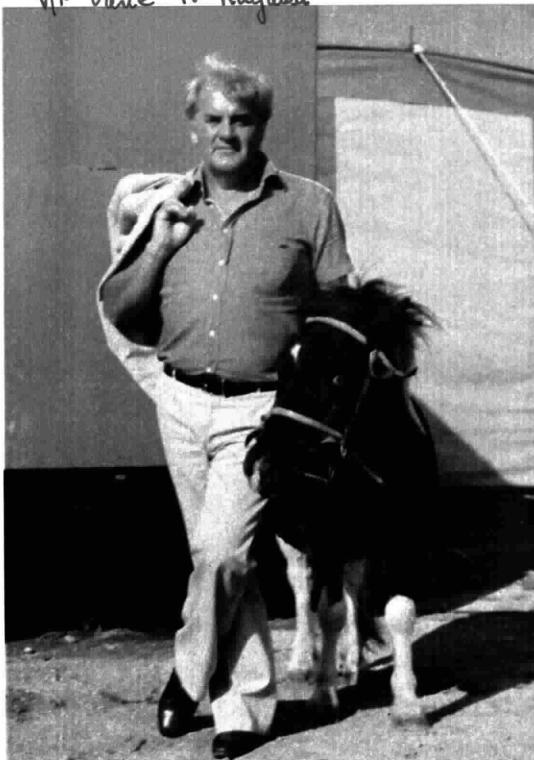
Piero Casu è il capo famiglia; Adriana, la figlia maggiore, fa la presentatrice; gli altri figli sono Oreste trapezista, Antonio acrobata, Roberto equilibrista e giolcoliere, Gianni clown e acrobata, Adele, Priamo e Armidà anch'essi acrobati ed equilibristi sui monocicli; e poi c'è la padrona di casa che « riversa in cucina » quelle che un tempo erano le sue doti di intrattenitrice. Stiamo parlando dei dieci componenti del « Sardegna », un piccolo circo sardo capace di ospitare non più di cento spettatori, a conduzione tipicamente familiare, che finora ha girato in lungo e in largo l'isola senza però sbucare mai sul continente. Dieci sono dunque i componenti « umani », ma il pezzo forte, l'asso nella manica del minicirco, una « bomboniera » come l'ha definito Riccardo Fellini, è costituito dall'unico elemento animale di cui dispone: Pauline. Si tratta di un cavallino (non ingannatevi, il nome femminile, è maschio), di cinque anni, un pony di razza, con un muso sbarazzino e simpatico e due occhi celesti; da tutti è conosciuto come il « cavallo sapiente, calcolatore, matematico ».

« Pauline », gli strilla il suo addestratore, « quanto fa undici meno otto? ». Lui senza esitazione batte lo zoccolo tre volte. « Pauline, quante zampe hai? ». Nessuna incertezza: quattro colpi risuonano sotto il piccolo tendone. Ma Pauline non si limita a fare calcoli come sottrazioni, addizioni o moltiplicazioni; risponde pure a precise domande muovendo la testa verticalmente od orizzontalmente a seconda che si tratti di un assenso o di un diniego.

Questo cavallino è il protagonista di un programma di Riccardo Fellini dal titolo *Pauline, il cavallo sapiente* in onda il 1º gennaio sulla Rete 1. L'idea di occuparsi del cavallino », dice l'autore, « venne ai dirigenti TV mentre parlavo loro del progetto di un mio film intitolato *Stella cavallo da circo*; presero la palla al balzo per invitarmi a sapere qualcosa di più su un certo cavallo « sapiente » che vive in Sardegna. Quando quest'estate vidi per la prima volta il Circo « Sardegna » a Porto Pino, vicino Cagliari », continua Fellini, « rimasi affascinato dalla famiglia Casu, brava gente, unita, tenace. Sulle prime Piero Casu ebbe l'impressione che,

Si chiama Pauline ed è un cavallo sapiente, parla e sa far di conto. Lo vedremo su uno sperone di roccia a colloquio con un gabbiano

V/F Varie TV Ragassi



Riccardo Fellini con Pauline, il cavallino protagonista del programma televisivo. Alle loro spalle il tendone del circo « Sardegna »

data la modestia del suo circo, voleva fare un servizio un po' folcloristico; la prego, non ci faccia apparire dei guitti, dei miserabili, si raccomandò vivamente. Lo tranquillizzai prontamente, lontanissima da me qualunque idea del genere. Devo però ammettere che mi sarebbe piaciuto carpire il segreto del cavallino, ma non ci sono riuscito. Vuole sapere un po' troppo, è un segreto tra me e Pauline, mi ha risposto Casu. Si è

limitato a confidarmi che lo ha imparato in Grecia durante la guerra da un addestratore di cavalli ».

Riccardo Fellini ha voluto realizzare il programma in modo originale, con un certo sapore di favola. E ha scelto per l'introduzione e la conclusione della trasmissione un altro animale, il gabbiano. Infatti le prime scene del programma ci mostrano il battello con a bordo la troupe televisiva, in arrivo

a S. Teresa di Gallura mentre segue la direzione di volo del gabbiano. L'uccello « indica » un punto preciso, uno sperone di roccia sul mare dominato da un'antica torre saracena. Qui si decide di installare il circo. Alle varie fasi del montaggio seguono le immagini dello spettacolo con vari numeri e, naturalmente, con Pauline vedette. In chiusura ritorna l'elemento favolistico, poetico. Si stabilisce cioè una comunicazione tra il gabbiano e il cavallino sapiente. Mentre Pauline pascola sullo sperone di roccia il gabbiano sembra rivolgersi col suo caratteristico grido alcune domande alle quali il pony risponde annuendo o negando con la testa o battendo gli zoccoli.

« Non è stato facile costruire questa favola », sostiene il regista, « soprattutto ho incontrato non poche difficoltà persuadere Pauline a fare i suoi calcoli su uno sperone di roccia invece che dentro il tendone del circo ». Ma all'autore quale impressione ha fatto il cavallino?

« A dire la verità », risponde, « Pauline mi ha fatto tenerezza ma anche un po' pena. Pur essendo trattato bene dai padroni, si vedeva la non naturalità del suo destino a fare operazioni aritmetiche e a parlare. Un cavallo dovrebbe vivere come un cavallo, gli animali umanizzati sono come i bambini-attori che in realtà non sono più bambini perché innaturali. Vedendo un giorno Pauline arrampicarsi sul costone di roccia e pascolare, in vista del mare e del cielo, gli ho voluto restituire una dimensione più autentica, più genuina. E' vero che ho umanizzato il gabbiano ma è meglio che il cavallo comunichi e risponda a un altro animale piuttosto che a un uomo ».

La grande passione di Riccardo Fellini per tutti gli animali, « esseri puri, spontanei », è testimoniata dal grande numero di servizi e documentari girati sul mondo zoologico. Ricordiamo soltanto *Lo zoo folle*, un documentario a puntate trasmesso due anni fa dalla televisione nel quale venivano riprese, nelle savane e foreste africane, le diverse fasi della cattura di animali feroci destinati, su ordinazione, a vari zoo di tutto il mondo. Tra i progetti del regista, sempre in chiave faunistica, c'è anche *La parola al cane*, un programma in cui la società degli uomini è criticata dai « nostri migliori amici ».

Pauline, il cavallo sapiente va in onda sabato 1º gennaio alle ore 16,45 sulla Rete 1 TV.

la TV dei ragazzi a cura di Carlo Bressan

Una fiaba musicale

CASTELLO DI CARTE

Venerdì 31 dicembre

Lo spettacolo che tv 2 ragazzi manda in onda nell'ultimo pomeriggio dell'anno è un'elegante e raffinata operina covata al gusto e alla fantasia li un gruppo di artisti di prim'ordine. Cominciamo dal testo, *Castello di carte*: è dello scrittore Gianni Rodari, premio Andersen per la letteratura infantile, autore delle Favole al telefono, Le avventure di Cipollino, La torta in cielo, Il pianeta degli alberi di Natale e di numerosi altri libri molto cari al pubblico dei piccoli. Le scene e i costumi sono di Emanuele Luzzati, artista poliedrico, pittore, ceramista, illustratore, scenografo, attore; autore, con Giulio Giannini, di film di animazione, quali ad esempio I paladini di Francia, Pulecinella, La gazzetta ladra, L'auiglione belverde, L'italiana in Algeria.

Le musiche sono state composte da Ettore De Carolis, che è anche uno degli interpreti del lavoro con sua moglie Donatina. I piccoli telespettatori ricordano con molta simpatia la serie di fiabe *Fantaghirò* in cui i conigli di De Carolis agivano in veste di cantanti, musicisti, mimì. Questa volta, accanto ad Ettore e a Donatina, vi sono Claudia Lawrence e Armando Bandini, per non parlare di Emanuele Luzzati che crea via via,

con magici tocchi, oggetti, scene, sfondi. La regia è di Rafaello Meloni.

Il castello di cui nel titolo è un castello di carte da gioco. Anche i personaggi si richiamano alle carte. Infatti: «C'era una volta il Re di Denari - il più avaro di tutti i vari. Il suo castello era d'argento, era d'oro, il pavimento, - i coppi del tetto eran diamanti - al posto dei vetri, smeraldi e brillanti». Sua moglie, Madama di Picche, era ricca quanto lui e «si vestiva di perle e turchesi - tutti i giorni di tutti i mesi». Invece la loro figlia, la Donna di Cuori, era romantica e di miti pretese e s'era innamorata di un modesto Fante di Fiori. Ma le cose non vanno liscie per i nostri due colombi i quali, ad un certo punto della storia, vengono rinchiusi in prigione. Verrà a tener loro compagnia il povero Re di Coppe, rimasto senza tetto né pane e venuto alla reggia per chiedere a suo fratello il Re di Denari un po' d'ospitalità. Naturalmente il lavorare ed egoista e la sua destra consorte avranno il castello che meritano e di esso, dopo tante peripezie, resteranno «solo due striscioline - per poter scrivere la parola "fine"». Un programma insolito che, espresso in termini figurativi e ritmici, raggiunge un suo incanto spettacolare.



Ettore e Donatina De Carolis con Armando Bandini partecipano alla fiaba musicale «Castello di carte» che va in onda venerdì 31 dicembre alle 17 sulla Rete 2

Avventure sulla goletta Slughi

PRIGIONIERI DEI PIRATI

Martedì 28 dicembre

Continuano le emozionanti avventure degli otto ragazzi protagonisti del romanzo *Due anni di vacanza* di Giulio Verne. Ricordate i loro nomi? Doniphon, Gordon, Brian, Baxter, Garnett, Vilcox, Iverson, Service. La loro crociera estiva a bordo della goletta Slughi si è mutata in un drammatico viaggio di cui è impossibile prevedere la conclusione. Tutto comincia con un messaggio tro-

vato in una bottiglia: due naufraghi, da un'isola deserta, chiedevano aiuto. I ragazzi ne erano rimasti fortemente impressionati: una situazione emozionante, da libro di avventure. I due naufraghi vengono salvati e portati a bordo. Ahimè, quale errore! Forbes e Pike sono due pirati, che appena si riprendono in salute valutano la possibilità di servirsi dell'imbarcazione per i loro piani. Appiccano il fuoco a bordo per costringere il capitano a fare scalo in Tasmania e qui imbarcano alcuni loro complici e uccidono un marinaio. Quindi si impadroniscono della goletta e abbandonano su una scaluppa il capitano Hull e il suo equipaggio.

E i ragazzi? Quelli rappresentano un prezioso ostaggio per i pirati. Il loro piano è quello di ottenerne un forte riscatto dalle famiglie dei ragazzi per poter attuare la ricerca di un favoloso tesoro su un'isola di cui hanno una mappa incompleta. Il nipote di Lord Buchanan, proprietario della goletta, è, come sappiamo, Doniphon, il più ricco del gruppo, ma anche il più fiero e coraggioso. Tiene testa al pirata Forbes con grande fermezza: «Sappiate, che farò tutto il possibile per cacciare dalla nave voi e i vostri complici». E Forbes, con un sorriso cattivo: «Il tuo crocioso da parata è del tutto fuori luogo. Se i vostri genitori reagiranno allo stesso modo, avrete

brutte sorprese». Il volto del ragazzo ha una espressione di profonda amarezza: «Quando penso che vi abbiamo salvato... Ed è questo che fate per ringraziarci?».

La goletta si dirige verso un penitenziario dove Forbes e Pike prelevano un loro amico che conosce bene le isole del Pacifico. Poi, la seconda tappa, in Nuova Zelanda. I ragazzi vengono affidati ad un cugino di Pike che ha una fattoria: dovranno rimanere lì, prigionieri, fino a quando i pirati non avranno incassato il riscatto dai loro genitori.

Nel porto di Auckland entra una goletta. La sua alberatura è caratteristica, unica, per cui quella goletta non può essere che la Slughi. Intanto arriva Lord Buchanan, avvertito da un pescatore. Egli riconosce immediatamente la «sua» nave. Che cosa c'entra il nome «Birdeye», e dove è Hull? Chi è costui che si spacca per comandante? Forbes non si smarrisce, ci vuol ben altro per intimidirlo! Con un gelido sorriso invita Lord Buchanan a salire a bordo perché ha alcune comunicazioni da fargli. Si tratta di questioni molto delicate molto riservate...

GLI APPUNTAMENTI

Lunedì 27 dicembre

RETE 1 - **TEEN**, programma per i giovani condotto da Federico Bini, Evelina Nazzari, Torino Pulei e Lello Guidotti. Regia di Salvatore Baldazzi.

BETE 2 - BARBAPAPA', cartoni animati per i più piccini. Seguirà *Il trucco c'è*, di Marcello Argilli, condotto da Massimo Giuliani. Infine verrà trasmessa *La scatola dei giochi* di Nico Oreni e un documentario di Carlo Ferrero dal titolo *La cittadella della scienza*.

Martedì 28 dicembre

RETE 1 - **IL LIBRO DEI RACCONTI**: *La figlia del tempo*, storia di miserie con i budellini di Ottavia Sarzi. Seguirà il sesto episodio del romanzo *Due anni di vacanza* di Giulio Verne e un documentario di Carlo Ferrero dal titolo *La cittadella della scienza*.

Mercoledì 29 dicembre

RETE 1 - **IL MIO AMICO IN GESSO** presenta: *Simone e le bandiere*, il decimo episodio di Petzi, *Gli animali dei boschi*. Andrà poi in onda *Il gatto e il topo*, per un altro programma realizzato da Franco Simonetti. Seguirà un programma a cartoni animati della serie *Quel risoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro*. I titoli sono: *Il tesoro di Aladino*, *Avventura al Polo Nord* e *Il buon Babbo Natale*.

RETE 2 - **IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOMI**, telespazio regia di Pierre Gaspari Huit. Seguirà il settimanale *Le grandi Trentamani* Giovanni a cura di Ezio Balboni. Il numero è dedicato all'inchiesta *Ragazzo 1976* con-

dotta da Virgilio Sabel e Luigi Vaccari fra alcune centinaia di ragazzi di Prato di età dai 12 ai 16 anni. La scuola, la violenza, la droga, i problemi sociali, sport, le possibilità di lavoro sono fra gli argomenti che hanno maggiormente impressionato i ragazzi.

Giovedì 30 dicembre

RETE 1 - **A RUOTA LIBERA**, fantasia di giochi e divagazioni a cura di Bianca Pitzorno e Sebastiano Romeo. Seguirà *Occhi mani e fantasia* di Pierre Gisling. Ottava puntata: *Produrre e riprodurre*, regia di Barbara e Paolo Petrucci.

Venerdì 31 dicembre

RETE 1 - **POMERIGGIO LIETISSIMO** con programmi musicali e cultura seguito un divertente episodio della serie *Io e i miei tre figli* con Fred Mc Murray, William Demarest, Don Grady e Stanley Livingston.

Sabato 1° gennaio 1977

RETE 2 - **CASELLO DI CARTE**, fiaba musicale. Seguirà un comico racconto a cartoni animati dal titolo *Il cappello che rende invisibili*.

Sabato 1° gennaio 1977

RETE 1 - **ED E' SUBITO MAGIA**, gala internazionale della magia presentato da Tony Bini. Seguirà *Padline, il cavallo sapiente* di Riccardo Felici. Quindi dal teatro di Bologna verrà trasmesso lo spettacolo *Anna, yo - vita nuova: i buoni propositi*, presentata Giancarlo Dettori. Partecipano Tino Buzzetti, Gino Bramieri, Mario Del Monaco, Massimo Iardini, Fausto Leali, Bobby Solo, Marta Lami, Franco Rosi e numerosi giovani cantanti. La regia è di Cino Tortorella.

Natale con sole.



SOMMI



dalla natura il meglio

televisione

rete 1

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale del Sacro Cuore in Monza (Milano) **SANTA MESSA**
Commento di N. Soffientini

DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti - Realizzazione di Rosalba Costantini - Lascia fare a Dio - Cori natalizi del Mo Di Mario
12,25 ENCICLOPEDIA DELLA NATURA
a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palmelli
Città dei pinguini
✓ BREAK

13-14 TG l'una
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30 TG 1 Notizie
✓ BREAK

14-19,50

Domenica In...

di Peretta-Corina-Polin-Silvestri condotta da Corrado
Regia di Lino Procacci
con

CRONACHE E AVVENTIMENTI SPORTIVI
a cura di Paolo Valentini
con la collaborazione di Armando Pizzo

IN... APERTURA

14,05 NOTIZIE SPORTIVE

14,10 UNO DEI TRE

Anteprima di « Chi? » presentata da Pippo Baudo
Regia di Gian Carlo Nicotra
✓ BREAK

14,45 IN... SIEME

con Corrado

✓ GONG

15,15 IN... SIEME

15,20 Orson Welles presenta:
I RACCONTI DEL MISTERO
Pranzo ufficiale

Telegiorni - Regia di John Robinson - Interpreti: Joan Collins, Anton Rodgers
Distribuzione: 20th Century Fox
✓ GONG

15,45 IN... SIEME

16,05 AVVENIMENTI SPORTIVI
Da Madonna di Campiglio:
Criterion d'inverno

✓ GONG

16,40 IN... SIEME

17 — Pippo Baudo presenta:
Chi?

Giallo-quiz abbinate alla Lotteria Italia con Alberto Lupi e Nino Castelnuovo - A cura di Casacchi e Ciambriacco con la collaborazione di Adolfo Perani - Orchestra diretta da Pippo Calabresi - Scenografia Ezio Zanni - Costumi di Ide Macchiasì - Regia di Gian Carlo Nicotra

18,20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
La BBC, la RTB, la NCRV e la RAI presentano da Cortina d'Ampezzo (Italia)

Giochi sotto l'albero
(COLOR)

Partecipano le squadre di:
— Leeds (Gran Bretagna)
— Waterloo (Belgio)
— Nederland All Stars Team (Olanda)
— Cortina d'Ampezzo (Italia)
Giocatori: Armando Nobili - Produttore Luciano Vecchi - Regia di Gian Maria Tabarelli

19,15 IN... SIEME
✓ TIC-TAC
CHE TEMPO FA
✓ ARCOBALENO

20 — Telegiornale
✓ CAROSELLO

Le cinque stagioni
(A COLORI)

Originale filmato in quattro puntate - Scritto da Gianni Amico - Enzo Ungari

Da un soggetto di Gianni Amico, Enzo Ungari
Personaggi ed interpreti:

Il Professore: Gianni Santucci; Ugo: Gianni Amico; Battista: Tino Scotti; Pietro: Renato Pinciroli; Lucia: Celia Matania; Maria: Elsa Merlini; Antonio: Carlo Romano; Concetta: Concetta Barra; Carmelo: Giacomo La Pergola; Alberto: Sorrentino; muto: Raj Bosler; Fortunato: Tiberio Murgia; Arnaldo: Laerte Ottone; Attilio: Vittorio Penco; Giacomo: Carlo Beretta; Giacomo: Giacomo La Pergola; Giuseppe: Tony Maestri; Gattino: Massimo Ungaretti; Enea: Giorgio Bixio

Fotografia di Mario Bonicelli - Suono di Mario Dallimenti - Montaggio di Giacomo Paganini - Musiche di Alvin Curran - Regia di Gianni Amico

Quarto ed ultima puntata
(Un coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-EUCARPIA-Srl, realizz. Carlo Tuzii)

✓ DOREMI'

21,45 La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti dello sport - con Tito Stagno e Carlo Sassi

Regia di Giuliano Nicastro

22,45 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sera

✓ BREAK
Telegiornale

CHE TEMPO FA

domenica 26 dicembre

rete 2

12,30 PRESEPI NEL MONDO
Un programma di Frédéric Rossif
Prod.: Téléhachette

13 —

TG 2 -
Ore tredici

13,30-18,35

L'altra domenica

Un pomeriggio di sport e spettacolo

con Maurizio Barendson e Renzo Cicali - con la collaborazione di Remo Pascucci (sport) e di Gianni Minà (spettacolo)

Regia di Enzo Terquini

Nel corso del programma:

13,30 Prima parte
— CARLOS SANTANA

BAND
Tournée europea 1976
Concerto della Ernst Merck Halle di Amburgo

— CORRISPONDENZE DI SPETTACOLO

da Parigi, New York, Londra

15-17 Lo sport in diretta

— ROMA: IPPICA
Gran Premio Torvalle

— TORRE PELLICE: HOCKEY SU GHIACCIO
Val Pellice-Bolzano

— MILANO: BOCCCE
Gran Premio Santo Stefano

17 — Seconda parte

— CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

con Pilade, Gérard Lenormand, Alice Visconti, El Diaño, Oscar Prudente

— CORRISPONDENZE SULLO SPETTACOLO IN ITALIA

✓ GONG

svizzera

13,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. X

13,35 TELERAMA X

14 — UN'ORA PER VOI

15 — PARCHE NAZIONALI EUROPEI: INCREDIBILI X

Documentario

15,45 Da Davos

DISCO SU GHIACCIO X

Coppa Spengler

Svizzera-Giappone

17,10 — 18,30 POP CORN X

Diagramma animato

17,30 TELEGIORNALE - 2a ediz. X

17,35 LE FANTASTICHE AVVENTURE DI RINTY E LA LINCE X

Lungometraggio interpretato da Dmitry Lovrovici, Alain Buzin

18,50 GIAZZELLI DELLA MUSICA X

Felix Mendelssohn Bartholdy

19,30 TELEGIORNALE - 3a ediz. X

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE X

19,50 LA NOSTRA TERRA X

Documentario

20,10 IL PARADISO DEGLI UCCELLI X

20,45 TELEGIORNALE - 4a ediz. X

21 — IL TERZO INVITATO X

di Vittorio Barino e Franco Enna

con Osvaldo Ruggieri, Dario Bacchetti, Mario Carotenuto, Adriana Vianello, Gino Lavagetto

Regia di Vittorio Barino - 2a parte

22 — DISCO SU GHIACCIO X

Coppa Spengler: URSS-Finlandia

23-23,10 TELEGIORNALE - 5a ediz. X

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

• Piccoli amici - 3 Film - Quarta parte

19,55 ZIG-ZAG X

20 — CAPODISTRI 27 - I programmi della settimana

20,15 INFERNO MESSICO-X

Film con Israele Dillian, Andy Russel e Enrique Ramírez

Ramírez, Regia di Roberto Rodríguez

Graziella, figlia unica dell'industriale Arturo Busellati, è una ragazza molto vivacca e capricciosa.

La sua ultima brillante idea è quella di mettere insieme una rivista in cui la stessa Graziella

dovrà essere la « vedette ».

Graziella crede di aver scoperto, in un suo

spasimante, un Buon, un nuovo

tendere ma...

21,45 GIGANTESCO DEGLI UCCELLI X

20,55 GLI SPIRITISTI X

Sceneggiato - 2 Storie

degli slavgorodi - di Dino Ma-

tavulli con Vera Cukic -

Regia di Branko Pleša

22,40 TELESPORT - PALLACANESTRO X

Da Belgrado: Cruena

Zvezde-Bosna

Campionato jugoslavo

18,35 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sera

✓ TIC-TAC

18,55 SPAZIO 1999

Originale, filmato ideato da Gerry e Sylvia Anderson

Quarta serie

Quarto episodio

Il cervello spaziale

Sceneggiatura di Christopher Penfold

Personaggi ed interpreti:

John Konig Martin Landau

Helen Russell Barbara Bain

Victor Bergman Barry Morse

Paul Morrow Prentis Hancock

David Koen Clifton Jones

Sandra Benes Zienia Merton

Dr. Mathias Anton Phillips

Alan Carter Nick Tate

Wayland Derek Anders

con Shane Rimmer, Carla Romagnoli

Musica di Barry Gray e Vic Elms

Fotografia di Frank Watts

Costumi di Rudi Gernreich

Regia di Charles Crichton

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-ITC-Rizzoli)

✓ ARCOBALENO

22,05

TG 2 - Stanotte

✓ BREAK

22,20

Humphrey Bogart

✓ BREAK

22,45

TRANSMISSIONI IN LINGUA TEDESCA

per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 KUNSTKALENDER

20,25 Ein Wort zum Nachdenken.

Es spricht Arnold Stiglmair

20,30-20,45 GYMNASIUM MIT JAZZ, POP UND ROLLING STONES

Pop und Roll mit Hanna Preiss. 5. Lektion. Regie: Hermann Magerer. Produktion: BR

21,10 FESTIVAL DI CARTONI ANIMATI

10,03 TELEGIORNALE

11,00 SHEHERAZADE

Balletto

12 — SCHERMO BIANCO,

13 — SILENZIO ROSSO,

13,20 L'OLIO SUL FUOCO

14 — SIGNOR CINEMA

14,55 LE DISGRAZIE DI ALFREDO FREDO

Un film di Pierre Richard

16,22 ANIMALI UOMINI

17,10 FESTIVAL DI CARTONI ANIMATI

18,05 IN BELL' FRANCIA

Telefilm della serie "Rush" con John Waters

19 — STADE 2 -

Gli avvenimenti sportivi della domenica commentati dalla redazione di "Antenne 2"

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — TELEGIORNALE

20,33 UOMINI E TOPI di John Waters

20,45 Un divertente

mento teatrale di Marco Duhalde con la regia di Marcel Bluwal con Robert Hossein, Claude Brosset e Candice Patou

21,15 RECITAL DI SERGE REGGAE

20,33 PARTICELLE DI LUCE

Silvia Montfort

23,45 TELEGIORNALE

domenica

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21,10 IL MAGNIFICO SCHERZO

Film

Regia di Howard Hawks

con Cary Grant, Ginger Rogers

Il dober Barnaba Fulton, giovane chimico, è affascinato dal miraggio di una grande scoperta.

Egli crede cioè d'aver trovato o d'essere sul punto

di trovare la formula dell'elisir dell'eterno giovinezza.

Ci inconsapevolmente lo conferma in tale illusione

è Rodolfo, uno scimmione, del quale Fulton si serve per esperimentare i suoi ritrovati.

22,45 OROSCOPO DI DOMENICA

23,45 TELEGIORNALE

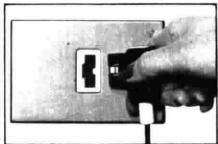
domenica

**Molto spesso basta
un particolare
per rendere
modernissima
anche una casa di
100 anni....**

**"bticino" ve lo dimostra
in carosello.**

domenica 26 Dicembre

bticino



L'ARBORIO DEL LEONE

VI PRESENTA IN BREAK 1

ALCUNE SPLENDIDE CREAZIONI DEL
RISTORANTE PAPPAGLIO DI BOLOGNA
A BASE DI RISO SUPERFINO ARBORIO

**CAMPIS
VERDI**

ARBORIO DEL LEONE: UNA SCELTA SICURA

televisione

I programmi delle due reti

V/A Varie

Pomeriggio di festa



Martin Landau in « Spazio 1999 »

L'atmosfera natalizia continua ancora oggi — festa di santo Stefano protomartire — in tutta la sua pienezza: ancora dunque atmosfera prettamente familiare. A questo criterio si adeguano i programmi meridiani e pomeridiani delle due reti televisive.

La Rete 1 apre alle ore 11 con la Santa Messa trasmessa dalla Chiesa del Sacro Cuore di Monza. Ad essa farà seguito un interessante anche se breve programma di cori natalizi, antichi e moderni, riuniti sotto il titolo *Cascia fare a Dio*. Vedremo poi la consueta puntata della serie *Encyclopédia della natura* che, per l'occasione, unirà al lato scientifico di sempre anche un aspetto di autentico divertimento: dato il soggetto trattato: i pinguini.

Di questi animali del Polo Sud apprenderemo tutto: la vita, i « problemi sociali », gli istinti di sopravvivenza. Al termine ecco Romano Battaglia con la rubrica *TG l'una* (mentre scriviamo non sappiamo ancora chi sarà l'ospite della giornata), seguita da *Domenica in...* con Corrado, la valletta Dora Moroni e le cronache di avvenimenti sportivi di Paolo Valentini che affronterà gare spettacolari anche se il « riso » del campionato di calcio gli toglierà un grosso spunto di largo interesse.

Impossibile conoscere in anticipo gli ospiti di Corrado e i giochi di Alexander. Alle 14.10 assisteremo alla consueta *Anteprima di « Chi? »*: Pippo Baudo darà appuntamento alle 17 con l'ultima trasmissione del giallo-quiz abbinato alla Lotteria Italia prima della serata finale che sarà trasmessa il 6 gennaio.

Tra le due trasmissioni l'ultimo episodio di *I racconti del mistero* dal titolo *Pranzo ufficiale*: il contabile di una società sta per essere promosso di grado dopo un singolare esame: non sarà lui a sostenerlo, ma la moglie, che deve dimostrare di essere adatta alla parte di consorte di un dirigente. La

donna farà di tutto perché l'esame si risolva in modo negativo: è il marito che lo vuole perché con la promozione non potrebbe più continuare a svuotare le casse della società.

Sempre nel corso di *Domenica in...*, al posto della partita di calcio, andrà in onda, a colori, *Giochi sotto l'albero*, la tradizionale edizione natalizia di *Giochi senza frontiere* realizzata dalle televisioni italiana, belga, inglese e olandese. I giochi si svolgono nello scenario innevato di Cortina d'Ampezzo e, oltre ai giocatori della città dolomitica, parteciperanno le squadre di Waterloo (Belgio), Leeds (Gran Bretagna) e il Nederland All Stars Team (Olanda). Dopo le gare Corrado tirerà le somme del simpatico pomeriggio.

La Rete 2 inizierà alle 12.30 con un programma che reca la firma di un regista prestigioso: Frédéric Rossif. Si tratta di un filmato sui *Presepi nel mondo*, più particolarmente su quelli costruiti nel XVIII secolo in Germania, in Italia, in Francia da migliaia di artigiani anonimi. Canti dell'epoca accompagnano le immagini.

Dopo il *Telegiornale* delle 13 ecco *Cultura domenica* a cura di Renzo Arbore e Maurizio Barendson (per la parte sportiva). La sezione dedicata allo spettacolo comprendrà un nutrito numero di servizi in diretta o registrati non solo in Italia, ma anche in Germania, a Parigi, a Londra, a New York. Vedremo, tra l'altro, ripresi ad Amburgo il gruppo dei Santana e George Harrison, uno dei Beatles, che canterà in anteprima alcuni brani del suo ultimo LP. E' prevista un'intervista con Malcolm McDowell, già interprete di *L'arancia meccanica* e ora del *Caligola*, mentre gli auguri natalizi e di Capodanno saranno affidati nientemeno che a Sophia Loren.

Concluderà il lungo pomeriggio un episodio di *Spazio 1999* dal titolo *Il cervello spaziale*.

Tutto è pacifico su Alpha quando improvvisamente arriva uno strano segnale sui canali. Qualcuno sta cercando di mettersi in comunicazione con Alpha: decolla l'astronave Aquila I per raggiungere un punto indicato dalle coordinate e dal quale si calcola che arrivi il segnale, ma essa viene distrutta nello spazio. Attraverso innumerevoli calcoli e ripetute domande al computer di bordo si viene a scoprire che un enorme, inafferrabile cervello spaziale esercita un effetto terrificante e misterioso.

Vittima del cervello spaziale è Kelly, un astronauta mandato in esplorazione nel cosmo; il cervello spaziale si serve del cervello di Kelly per poter comunicare con Alpha. Il dramma raggiunge il suo punto culminante quando i terrestri che vivono su Alpha si rendono conto che la Luna viene attratta verso il campo di energia prodotto dal cervello spaziale.

domenica 26 dicembre

II S de g. Amico

LE CINQUE STAGIONI - Quarta ed ultima puntata

ore 20,45 rete 1

Antonio è stato chiamato da Ugo. Non lo vede da mesi, è nervoso. Pochi metri davanti a lui cammina il Professore, Antonio lo raggiunge. Quando il Professore scopre che Antonio va da Ugo confessa che egli si sta dirigendo verso la stessa meta'. Ugo li accoglie con molta simpatia e scopriano la ragione dell'invito: la pompa è pronta. All'ospizio è apparso un nuovo guardiano. Maria arriva felice ad annunciare: Pietro che finalmente il figlio ha consentito all'idea di lasciarla andare a vivere all'ospizio, ma riceve una brutta notizia: non vi sono posti liberi. L'ora della mensa. Pietro è nervoso, il Professore, rinfrancato dal succoso cibo con la pompa, di buon umore. Tutti insieme, intorno al tavolo, fanno considerazioni sull'andamento dei lavori su Carmelo e sull'atteggiamento di Bastiano che vediamo ad un altro tavolo con Alfonso cui è toccato di andare in pensione. Il giorno dopo, mentre viene accompagnato da Bastiano in una visita alla città, Carmelo annuncia all'amico di aver terminato le statue e di voler far ritorno in Sicilia.

Parte senza dir nulla e la scoperta della sua fuga fa nascere molta preoccupazione per le statue. Bastiano, che l'occasione per una rivincita, Carmelo ha lasciato a lui la chiave del laboratorio e tutti ora sono costretti a rivolggersi a lui con rispetto. Arriva il giorno in cui le statue devono essere sistemate nel presepe. Bastiano chiede ad Alfonso di essere il guardiano delle statue. All'appuntamento mancano Antonio e Lucia. Concetta li va a chiamare e scopre la loro improvvisa morte. Tutti i vecchi dell'ospizio e del paese partecipano al funerale. Ugo si ferma sulla porta; neppure in questa occasione vuole mettere piede nell'ospizio. I giorni sono passati. Alfonso si confida con il nuovo guardiano. Quando il nuovo guardiano dice che il prossimo anno non vi sarà presepe, Alfonso risponde che secondo lui i vecchi non torneranno più come erano prima. Il Professore si reca in visita da Ugo. Gli chiede di aiutarlo a terminare il presepe. Ugo rifiuta ancora una volta di collaborare. All'ospizio intanto Pietro attende l'arrivo di Maria; l'accompagna nella stanza che fu di Antonio e Lucia. (Servizio alle pagine 26-27).

II S de Dumas

I TRE MOSCHETTI - Quarta puntata

ore 20,45 rete 2

Siamo a Londra, a casa di Lord Buckingham che, per aver l'occasione di sfoggiare i puntali di diamante della Regina, ha dato un ballo mascherato. Fra gli invitati c'è però anche Milady che ruba due preziosi. Nel frattempo, D'Artagnan e i compagni viaggiano alla volta di Londra e lungo la strada, debbono difendersi dall'astuzia dello Sfregiato. Athos, Porthos e Aramis cadono nella rete ma D'Artagnan riesce ugual-

mente ad imbarcarsi alla volta dell'Inghilterra mentre, nel frattempo, Milady rientra in Francia con due dei puntali della Regina. Arrivato a Londra, D'Artagnan si precipita a casa di Lord Buckingham, al quale spiega il dramma che la sua amata sta vivendo. Buckingham, senza perdere tempo, si affretta a consegnare i dodici puntali di diamante all'inviato della Regina ma quando apre il cofanetto dove li ha gelosamente riposti scopre che due dei puntali sono scomparsi.

II

HUMPHREY BOGART

ore 22,20 rete 2

Il cinema degli anni Quaranta ha prodotto un eroe popolare, Humphrey Bogart. Quando si parla di Bogart si pensa ad un personaggio perfetto in cui virtù e difetti si pareggiano in un raro equilibrio. Era un cinico, un duro ma anche un romantico, un uomo etico; era corrosivo, insultante, spavaldo ma anche acuto, sensibile, un uomo che riconosce di avere paura. Nello speciale televisivo che va in onda questa sera si vogliono analizzare le diverse sfaccettature dell'attore, gettando anche sguardi discreti sulla sua vita privata. Numerose saranno le personalità del cinema che vissero diranno qualcosa su Bogart. Seguiremo l'attore lungo una carriera durata 26 anni e densa di 75 film. Prima del 1936, l'anno in cui Bogart interpretò il personaggio di Duke Mantee, nel "Lo resta pietrificata, l'attore era ancora uno sconosciuto. Poi, dal 1945 (Acque del Sud) al 1948 (L'isola di corallo),

sullo schermo e sulle pagine mondane campeggiava una nuova coppia Bogart-Bacall. Negli anni Cinquanta il sodalizio tra Bogart ed il regista John Huston crea il tesoro della Sierra Madre. Nel 1951 Bogart, sempre con Huston, riveste uno dei suoi ruoli più significativi in La Regina d'Africa che gli valse anche l'Oscar come migliore attore protagonista. Nell'ultimo periodo Bogart si confermò un professionista di molta e raffinata possibilità, basti ricordare la memorabile figura del nevrotico capitano Queeg in L'ammiraglimento del Caine ed i ruoli brillanti in Sabrina e in Non siamo angeli dove, anche mutando il registro delle precedenti interpretazioni, Bogart conferma dati di un eccezionale e matura versatilità artistica. Quale è il segreto del permanere del mito di Bogart? Sono essenzialmente i giovani a reagire ancora con particolare simpatia a quel quid di bohémien, di iconoclasta-romantico che emerge da tutti i personaggi bogartiani.

XII Varie
PROTESTANTESIMO

ore 23,10 rete 2

La rubrica Protestantesimo, andando in onda la sera successiva al Natale, ha voluto dedicare alla grande festa della cristianità l'argomento della puntata. Partendo dal tema del Magnificat, la rubrica scatta cinque storie bibliche tutte collocate su una stessa linea interpretativa seppure rac-

contate in modo totalmente diverso. I cinque passi sono, nell'ordine, l'uscita degli Ebrei dall'Egitto sotto la guida di Mosè; la caduta di Gerico, presa da Giosuè che fece crollare le mura della città portandovi attorno l'Arca Santa al suono delle trombe; l'episodio della vigna di Nabot; alcuni passi della vita di Gesù ed infine qualche brano dell'Apocalisse.

Ha un buon sapore:



**il fresco,
fragrante
gusto italiano di
PASTA del CAPITANO**



in 3 tipi:

rosa è il dentifricio tradizionale;
bianco piace ai giovani;
verde, per FUMATORI, ha uno squisito gusto di menta piperita.

radio domenica 26 dicembre

IL SANTO: S. Stefano.

A tri Santi: S. Marino, S. Zosimo, S. Zenone, S. Teodoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,06 e tramonta alle ore 16,53; a Milano sorge alle ore 8,01 e tramonta alle ore 16,46; a Trieste sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 16,27; a Roma sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 16,45; a Palermo sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 16,53; a Bari sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 16,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1839, nasce a Goria Emilio Praga.

PENSIERI DEL GIORNO: Nessun genio fu mai strinato dal fato dei giudici. (Goethe).

Pagine di Schumann e Brahms

I

Concerto Giuranna-Sacchetti

6369



Il musicista Bruno Giuranna

ore 19,30 radiouno

La viola, uno strumento che fino a pochi anni fa era addirittura temuto e schivato dai direttori artistici delle varie società concertistiche (la loro paura si riferiva al fatto che questo stupido strumento potesse, chissà, annoiare i patiti del pianoforte e dei virtuosismi violinistici), è invece oggi tra i «suoni» più amati e richiesti. L'amore per la viola è nato a poco a poco grazie anche e soprattutto ai suoi cultori ed esecutori, quali è Bruno Giuranna, che ascoltiamo stasera nei nomi di Robert Schumann (*Marchenbilder*, *quattro pezzi op. 113*) e di Johannes Brahms (*Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2*). Si tratta

di due opere in cui la viola si sposa in modo fantastico alla voce del pianoforte ora suonato dal maestro Giorgio Sacchetti.

Ricordiamo che Bruno Giuranna è figlio della compositrice Barbara e che è nato a Milano il 6 aprile 1933. Formatosi molto presto alle scuole di Emanuele, di Corti, di Principe e di Leone, il famoso concertista passò e passa tuttora con estrema bravura dal violino alla viola e si dedica con particolare cura e con grande successo alla viola d'amore. Ne ha portato le valide esperienze in ogni parte del mondo, sempre impegnato in lunghissime tournée sia in Europa sia in America sia in Africa e in Oriente. Nel 1952 Bruno Giuranna fondava il celeberrimo complesso I Musici, oggi entrati in ogni casa di musicofili pure per merito di incisioni discografiche di indiscutibile livello artistico; e nel 1959 ha cominciato a fare parte del Trio Italiano d'Archi insieme con Gulli (violino) e con Caranía (violoncello). Bruno Giuranna è infine considerato uno dei più autorevoli docenti del proprio strumento e il suo nome spicca alla cattedra di molti corsi internazionali di perfezionamento. Tre sono comunque i luoghi didattici più frequentati: il Conservatorio romano di Santa Cecilia, l'Accademia Chigiana di Siena e la Nordwestdeutsche Musikakademie di Detmold.

II

Regia di Leandro Castellani

di V. Rajali

Lettera anonima a un cardinale

ore 21,10 radiouno

Il radiodramma è dedicato alla figura di Edith Stein, ovvero suor Teresa Benedetta della Croce, carmelitana tedesca, morta in un campo di concentramento nazista nel 1940, studiosa di problemi teologici, filosofici e pedagogici e fautrice di un femminismo cristiano. In un anno impreciso, ma posteriore al 1962, dopo che è stato redatto il processo informativo per la beatificazione di Edith Stein, un an-

nimo invia una lettera al cardinale nella quale racconta un episodio ignoto degli ultimi giorni della vita della religiosa.

Assistente di uno psicologo al servizio dei nazisti, l'anonimo interroga la suora per decidere se inviarla al laboratorio del suo maestro, dove costui compie inumani esperimenti, oppure in un campo di concentramento. Affascinato dalla religiosa, che egli già considera una santa, l'uomo decide che il male minore sia mandarla tra le vittime comuni.

X/C

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da Maria Pia Fusco
— Il mondo che non dorme
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Pasquale Borgomeo

10,10 GR 1

Seconda edizione

10,20 Prego, dopo di lei...!

Incontri con la donna-oggi - sollecitati da Leo Chiasso e Sergio D'OTTAVI
Regia di Marco Lami

7 — LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli, condotto da Sergio Cossa

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1

Prima edizione
— Edicola del GR 1

8,40 LA VOSTRA TERRA

9,10 Il mondo cattolico

Settimanale di fede e vita cristiana

13 — GR 1

Terza edizione

13,30 Renzo Montagnani presenta:

Viva l'Italia

Usi - costumi - pregi - difetti
- abitudini - cedimenti e disaffezioni di noi tutti raccontati da Maurizio Costanzo e Dino Verde

Orchestra diretta da Roberto Pregrado

Realizzazione di Dino De Palma

15,20 Jardin d'amour

Alla ricerca di un suono perfetto
Un programma musicale di Marcello Casco

16,30 MILLE BOLLE BLU

Retrospettiva della radio di Giorgio Calabrese
(I parte)

17 — GR 1 SERA

Quarta edizione

17,30 MILLE BOLLE BLU

(II parte)

18,05 RADIOUNO PER TUTTI

18,20 RIGOROSISSIMO

Divagazioni sportive a caldo minuzia per minuzia
con Isa di Marzio, Leo Gulletta e il complesso di Armando del Cupola
Regia di Massimo Ventriglia

14,50 PRIMA FILA

Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da Adriano Innocenti
con Dino De Luca e Giampaolo Tessarolo
Regia di Lilli Cavassa

19 — GR 1 - Quinta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Asterisco musicale

19,25 Appuntamento con Radiouno per domani

19,30 Concerto del violista Bruno Giuranna e del pianista Giorgio Sacchetti
Robert Schumann: *Marchenbilder*, quattro pezzi op. 113 ♫ Johannes Brahms: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2*

20,05 SALUTI E BACI

Appunti sull'avanspettacolo di Giulio Davico Bonino e Massimo Scaglione - Regia di Massimo Scaglione (Replica)

20,35 IO NELLA MUSICA

Un programma di Stefano Micocci
21 — GR 1 - Sesta edizione
21,10 Edith Stein, a cura di Ida Magli
Conversazione introduttiva al radiodramma

LETTERA ANONIMA A UN CARDINALE
di Vladimiro Cajoli

Edith Stein: Marisa Fabbri; L'anomina: Raoul Grassilli; Il Monsignore: Michele Malaspina; Suor Teresa Margherita: Anna De Cleri; Suor Tempesta Renta: Elsa Polverosi; Un militare: Mario Lombardini
Regia di Leandro Castellani
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI - (Registrazione)

22 — LA GERA

Racconto di Herbe Basin - Traduzione: Michela Cristofari
Partecipano: Antonio Guidi, Claudio De David, Corrado Gaipa, Rosalinda Galli, Franco Odeardi, Renato Comineti, Liu Curci, Maria Teresa Ricci, Regia di Dante Ranzani - (Registrazione)

22,25 SOFT MUSIC

23 — GR 1 - Ultima edizione

23,05 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Le musiche del mattino (I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Al termine: Buon viaggio

7,55 Le musiche del mattino (II parte)

8,15 OGGI E' DOMENICA
Rubrica religiosa del GR 2

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 ESSE TV

Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti
Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della Rai
Conduce in studio Giuseppe Nava

9,30 GR 2 - Notizie

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 COLAZIONE SULL'ERBA
polke, mazurke, valzer

14 — Supplementi di vita regionale

14,30 Musica - no stop -

(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)

15 — DISCORAMA

Buongiorno blues

Voci, suoni e parole nella tradizione musicale afro-americana

Un programma di Francesco Forti e Donatella Lutazzi

16,25 GR 2 - Notizie

16,30 « Da un anno all'altro »
Fatti e personaggi del '76
visti dal GR 2

17,45 Canzoni di serie A

18,15 DISCO AZIONE

Un programma della Sede di Milano di Antonio Marrapodi a cura di Marialberta Viviani
Presenta Daniele Piombi
(I parte)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

Bollettino del mare

18,40 Disco azione (II parte)

9,35 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:
Più di così...

Spettacolo della domenica di Dino Verde
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Collabora ai testi Bruno Broccoli
Regia di Federico Sanguigni

11 — Radiotriunfo

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Morenco
(I parte)

11,30 GR 2 - Notizie

11,35 RADIOTRIUNFO (II parte)

12 — ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura della Redazione Sportiva del GR 2

12,15 La voce di Beniamino Gigli
Presentazione di Maurizio Tiberi

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 RECITAL DI NICOLA DI BARI
presenta Claudio Lippi
Realizzazione di Maria Grazia Cavagno



Adriana Innocenti
(ore 14,50, radiouno)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 FRANCO SOPRANO Opera '76

20,50 RADIO 2 SETTIMANA

21 — MUSICA NIGHT

22 — Paris chanson

Appuntamento con la canzone francese
Un programma di Vincenzo Romano
Presentato da Nunzio Filogamo

22,30 GR 2 - RADIONOTTETTE

Bollettino del mare

22,45 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

Nicola Di Barì (ore 12,45)



radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9.
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e dei lavori, le informazioni utili
agli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti a commenti da Pietro Vigorelli

8,45 SUCCIDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

9 — CONCERTO PER BANDA

9,30 Domenicate

Settimanale di politica e cultura

10,15 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,25 GRANDI INTERPRETI VOCALI

Sopraffra Maria Callas
Christoph Willibald Gluck Ofeo ed Euridice • L'ais perdre mon Euridice • Orchestra Nationale de la Radiodiffusion Francaise diretta da Georges Prêtre • Ludwig van Beethoven • Ah! perfido • scena e aria op. 65 per soprano e orchestra (Orchestra della Società dei

Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Nicola Rescigno) • Heitor Villa-Lobos, danzazione di Faust • D'amor l'ardente fiamme (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Georges Prêtre) • Giuseppe Verdi Un ballo in maschera • L'aridezza stile (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Nicola Rescigno) • Ambroise Thomas: Amleto • Partagez-vous mes fleurs • (London Philharmonic Orchestra diretta da Nicola Rescigno)

11,15 DIMENSIONE EUROPA

Quindicinale di fatti problemi internazionali

Gli strumenti per conoscere: lingua, mass media, turismo

Interventi di Gunther Baer, Patrick Clare, Jean-Charles Lombard e Goffredo Panisse

Realizzazione di Fortunato Simeone

12,15 DISCO-NOTIZIA

Frank Martin In Terra Pax, oratorio breve in 4 parti per soli, due cori e orchestra (Ursula Buckel, soprano; Margot Höfgen, contralto; Hans-Joachim Möller, tenore; Mollet, baritono; Jakob Stöpfl, basso - Orchestra della Suisse Romande e « Union Choral et Chœur des Dames de Lausanne » diretta da Ernest Ansermet) (Disco Decca)

13 — QUALE FOLK

In cerca delle zamponie con Etto-
re De Carolis e Bianca Maria Sa-
rasini. Realizzazione di Elvio Gir-
landa (I parte)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Agricoltura

La settimana agricola e alimentare in Italia e mondo

14,30 VERSO DAMASCO

di August Strindberg - Traduzione di Enrico Cuccia

Lo sconosciuto: Roberto Herlitzka; La Signora Marisa Fabbrì; Il Men-
dicante: Iginio Bonazzi; Il Dotto-
re: Lucio Rama; La Sorella: Carla Tatò; Il Vecchio: Ennio Balbo; La
Morte: Anna Bolena; Badessa: Ann
Caravaggio; Gattopardo: Renzo Lori; Cesare: Tullio Valli
ed inoltre: Attilio Ciclotto, Werner Di Donato, Antonio Lo Faro, Gin Maino, Franco Passatore, Stefano Varralle - Musiche a cura di Vittorio Gollmetti - Regia di Vito-
rio Melloni (Registrazione)

16,40 Internazionale

Jules Massenet Scènes pittoresques, suite N. 4. Marche - Air de
ballet - Angélos - Fête bohème

Orchestra della Società dei Con-
certi del Conservatorio di Parigi
diretta da Albert Wolff

17 — GLI IMBOCCATI DA DIOS

Programma di Perla Cacciaguerra

Regia di Massimo Scaglione

17,45 Fogli d'album

18 — La coralità di Mendelssohn

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Wer-
ne noch du schickst Walde (Coro
maschile du Chœur Walde) • Coro
cordiale • Coro popolare di Ger-
mania diretti da Robert Pappert.

Due mottetti: • Veni Domine... op. 39 n. 1 - Beati mortui... op. 115
(Coro Heinrich Schütz - diretto da
Roger Norrington) Sechs Spieldi-
cke op. 78 Frohlocke dir Vater

Herr Gott du bist unser Zu-
flucht Erhaben, o Herr über alles
Lob - Herr, gedenk nicht unsrer
Ubelthaten Lasset uns frohlocken
Umarmt und dankt allen Loben

• Heinrich Schütz - diretto da Ro-
ger Norrington) Durch Feld und
Buchenhallen (Der Wandernde Mu-
sikant) op. 88 n. 6 (+ Bergedorfer
Kammerchor, diretto da Hel-
mut Wollmann) • Walde (Coro
maschile du Chœur Walde) op.
59 n. 4 - • O Taler weit, o Höben
o schöner gruner Wald op. 59
n. 3 (da + 6 canti per coro misto-
to) (Camerata Vocali di Brema
diretta da Peter Ettfeld) Kopp Endres

+ Es tief ein Reif, op. 41 n. 3
(da + 6 canti per coro misto-
to) (Camerata Vocali di Brema
diretta da Klaus Blum) Salmo 22, op. 78
n. 3 (Tenore Ian Thompson - Coro
Heinrich Schütz - diretto da Ro-
ger Norrington)

18,45 GIORNALE RADIOTRE

ge: D'Anne jouant de l'espinette (Angèle Charron, soprano; Enrico Franchi, pianoforte) • Mélodies
Hébraïques - Chanson Hébre-
aque - Mejerke - L'énergie éter-
nelle; Kadish (Pierre Bernac, ba-
ritono; Francis Poulenç, pf.)

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 — Festival di Berlino 1976
Direttore

CARLO MARIA GIULINI
Pianista Alexis Weissenberg
Ludwig van Beethoven: Egmont, ou-
verture op. 84; Concerto n. 5 in
mi bem, maggi, op. 73 per pf. e
orch.; Sinfonia n. 7 in la maggi
op. 92

Orch. Filarmonica di Berlino
(Registrazione effettuata il 6 settembre dal Sender Freies Berlin)

22,30 Musica Antiqua
Musiche di Dijon de Guist, Anoni-
mo (Scuola di Notre Dame, c.
1200); Guillaume de Machaut, Guili-
enne Machaut e Anonyme

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolto la musica e penso: The hustle, Vai, Theme from - Taxi driver -. In trappola, Vivre une page d'amour, Bella bellissima, Air, Aquarius, Notturno in blue, Incontro, Bleu marine, La collina dei pensieri, Voce abusiva. **3.56 Musica per tutti:** Put your hand in the hand, Midnight creeper, Batterà, Tra i fiori rossi di un giardino, Lonely days, La bonne année, Tempio di inverno, Quando sappiamo amare, Sto male, Life is easy, Canto d'amore di Homeida, Desperado, Principeincalzonicus, Penso sorrido e canto. **1.36 Sosta vietata:** Always, Rhapsody in blue, Amare inutilmente, Con un paio di blue jeans, My funny Valentine, Your wonderful sweet sweet love, My darling Clementine. **2.06 Musica nella notte:** Pepper box, Why, Sad days, Sole che nasce sole che muore, The tempo's too slow, Ove come va, Via levi via io. **2.36 Canzonissime:** Il fuor savoir, Il pullover, Amici, I'm a believer, Ho scritto l'amo alla sabbia, Diletti, La mia estate con te. **3.08 Orchestra alla italiana:** Radio rhythm, Moment's delight, Inspiration for guitar and trumpet, Brazil, Oh happy day, Bluesette, 3.36 Per automobilisti soli: Stranger in Paradise, I wonder if you're here, Non son degno di te, Scarborough fair, Ghiaccio bollente, Batterà, Hit the road Jack, The peanut vendor, 4.06 Complessi di musica leggera: It's a game, E' la pioggia che va, M'innamora, Un momento di più, Are you happy, Jingle jangle, Help me, Letem in. **4.36 Piccoli discoteca:** Ma (strumentale), Girl girl girls, The girls got it -, Voca e eu, Hush, Just take me, Sing hallelujah. **5.06 Due voci e un'orchestra:** I can't stop loving you, La corrida, Mi piace, Rockin in rhythm, La coppia più bella del mondo, Oh baba what would you say, Charade. **5.36 Musica per un buongiorno:** Do it again, Morire tra le viole, Io e tu per altri giorni, Metti una sera a cena, La bandiera del sole, Love me do.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12.40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo.** **14-14.30 - Sette giorni nella Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Radio.**

19.15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. **19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Passerelle musicale.** **22-23 - Hockey-Diretta -** Dai campi di ghiaccio della serie A.

Friuli-Venezia Giulia - **8.40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.** **8.50 Vite nei campi - Trasmissione per gli agricoltori.** **9.10 Santa Messa.** **12.05 - Il portalo -** + Radiorivista di Lino Carpenteri e Mariano Farugene - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. **12.35-12.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.** **17.30-18.05 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia**

con la domenica sportiva. **19.15-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

13.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14 - Il portalo -** + L. Carpenteri e M. Farugena. Regia di R. Winter. **14.30-15 - Ascolto due -** + Dal programma di Radio Trieste.

Sardegna - **8.44-9.08 Il settimanale degli agricoltori,** a cura del Gazzettino sardo. **14 Gazzettino sardo.** **14.30 Boomerang.** **15.10-15.30 Musiche e voci del folclore sardo.** **19.30 Qualche ritmo.** **19.45-20 Gazzettino sardo.**

Sicilia - **14-16 Di tutto un pop... Caleidoscopio della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Enzo Randisi.** **19.30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scariata e Luigi Tripisciano.** **20.40-21.10 Sicilia sport a cura di Orlando Scariata e Luigi Tripisciano.**

regioni a statuto ordinario

Piemonte - **14-14.30 - Sette giorni in Piemonte -** supplemento domenicale.

Lombardia - **14-14.30 - Domenica in Lombardia -** supplemento domenicale.

Veneto - **14-14.30 - Veneto -** Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - **14-14.30 - A Lanterna -** supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - **14-14.30 - Via Emilia -** supplemento domenicale.

Toscana - **14-14.30 - Sette giorni e un microfono -** supplemento domenicale.

Marche - **14-14.30 - Rotomarche -** supplemento domenicale.

Umbria - **14-14.30 - Umbria Domenica -** supplemento domenicale.

Lazio - **14-14.30 - Roma in rotocalco -** supplemento domenicale.

Abruzzo - **14-14.30 - Abruzzo -** Sette giorni, supplemento domenicale.

Molise - **14-14.30 - Molise domenica -** settimanale di vita regionale.

Campagna - **14-14.30 - ABCD - D come Domenica -** supplemento di vita domenica. **8.10-9.10 - Good morning from Naples -** trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - **14-14.30 - La Caravella -** supplemento domenicale.

Basilicata - **14-14.30 - Il dispari -** supplemento domenicale.

Calabria - **14-14.30 - Calabria Domenica -** supplemento domenicale.

radio estere

capodistria m kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7.30 Giornale radio, 7.40 Buongiorno in musica, 8.30 Come sta? Sto benissimo, grazie, prego, 9.15 Quattro passi, 9.30 Lettera a rischio, 10.30 con L. Bini, 10.45 Ritratto musicale, 10.50 Fatti ed sché, 10.45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11.15 Alla ricerca della perfezione, 11.30 La Vera Romagna folk, 11.45 L'orchestra Bert Kaempfert, 12. Colloquio.

12.10 Musica per voi, 12.30 Giornale radio, 12.40 I punti nelle 13, 13. Brindiamo con..., 14 Le canzoni della settimana, 14.30 Notiziario, 14.35 Intermezzo, 14.45 Edige Galletti, 15 Concerto con Lanza, 15.30 M. e V., 15.45 Concerto, 16.30 The Answer, 16. A un modo di vivere, Antonio Pauletic, 16.10 Anna Stozzini, 16.30 Programma in lingua slovena.

19.30 Crash di tutto un pop, 20 Panorama architettonico, 20.30 Notiziario, 20.35 La domenica sportiva, 20.50 Rock party, 21 Radioscan, 21 Vita di casa nostra - di Pippo Rota, 21.45 L'allegria operetta, 22.30 Giornale radio, 22.45-23 Motivi ballabili.

montecarlo m kHz 701

6.30 - 7.30 - 8.30 - 12 - 13 - 19 Informazioni, 6.35 Dolce risveglio, 6.45 Bollettino meteorologico, 6.55 Sveglia col disco preferito, dischi a richesta, 7.20 Ultimissime sulle vedette, novità - indiscrezioni - pettigolezzi, 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori, 8.15 Bollettino meteorologico, 8.36 Rompicapo tri, 9 Il calcio è di rigore, Presentazione degli avvenimenti del pomeriggio, interviste ai personaggi.

10 In diretta con il 507701 con Luisella, 11.30 Rompicapo tri, 12.05 Programma musicale con Luisella.

14 Sport e musica, 14.15 La canzone del vostro amore, 15.54 Rompicapo tri, 17 Ultimissime sport, Commenti e interviste, 18-19.30 Studio sport H. B. con Antonio e Luisella. Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7.30-8.8-8.30 Notiziario, 7.45 L'agenda, 8.35 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio, 9 Musica d'archi, 9.10 Conversazione evangelica, 9.30 Santa Messa, 10.15 Concertino, 10.30 Notiziario, 11.15 Radiotelevisione svizzera, 12 Le nostre corali, 12.30 I programmi informativi di mezzogiorno, 12.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13.15 Il minimo, 13.45 Qualità, quantità, prezzo, Mezz'ora per i consumatori, 14.15 Complessi moderni, 14.30 Notiziario, 14.35 Radiotelevisione svizzera, 15.15 Il francobollo, 15.45 Pomeriggio in musica, 17.15 Note campagnole, 17.30 La domenica popolare: La galaverna, 18.30 L'informazione della sera, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

19.45 Il diario di Anna Frank, 21.15 Ritmi, 21.30 Studio pop, 22.30 Notiziario, 22.40 Ritmi, 22.55 Paese aperto, La cultura nella Svizzera italiana e vicinanze, 23.30 Notiziario, 23.40-24 Notturno.

vaticano m kHz 557

Onda Media 152 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 40, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina, 8.15 Liturgia Romana, 8.30 S. Messa con omelia di P. Pasquale Bergomeo (in collegamento), 9.30 Slavonic-Byzantine Liturgy, 11.55 L'Angelus con il Papa, 12.15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese, 14.05 Attualità della Chiesa di Roma, 14.30 Radiogiovane in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16.30 Musica in Famiglia, a cura degli escolatori, 17.30 Ne' mondo, la fede, elezioni spirituali a cura di P. F. Battazzi, 20.30 Okumenscher Bericht aus Irland, 20.45 S. Rosario, 21.15 La Sainte Famille de Jésus, 21.30 The Pope at his study window - Our Two-Fold Communion - 21.45 Ripliche della trasmissione - Orizzonti Cristiani - della ore 17.30, 22.30 Missioni e missionerosi in Radio Vaticano. Ha habito El Papa, 23 Radiodomenica (Replica), 23.30 Con voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - , Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19.15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

sender bozen

8 Orgelmusik aus Südtirol und Österreich. Franz Haselböck spielt auf der Radetzky-Orgel, 9.30 Messa con J. Alois Ladurner, Vinzenz Goiter, Johann Joseph Fux, Georg Christoph Wagenseil, Joseph Haydn und Vinzenz Toißl, 8.50 Kunst und Künstler in Südtirol, 10 Leonard Kirche in Lienz, 9.00 Urtümertrommel, 9.45 Nachrichten, 9.50 Musik für Streicher, 10 Heilige Messe Predigt, Pfarrer Franz Trenkwalder, 10.35 Musik am Vormittag, 11.25 Die Brücke, Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori, 11.30 Schach, Echtes und Rizzi, Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, 12 Nachrichten, 12.10 Werbung, 12.15-12.30 Sendung für die Landwirte, 13 Nachrichten, 13.10-13.14 Klingen des Alpenland, 14.30 Schlager-Spektakel, 15.30 Spieldienst, 15.45 Sport-Spielzeit, 16.30 Für die jungen Hörer, Helmut Hofmann, 17.30 Testaktive mit dem Spaten, Rätsel und Abenteuer der Archäologie - 13. Folge: Die geheimnisvollen Schwarzköpfe - Leonard Wolley blickt in die Königsgräber von Tomyris, Immer noch geliebt, 18.30 Radiodienstes, 18.45-18.55 Tanztanz, Dazwischen, 18.45-18.48 Sporttelegramm, 19.30 Sportnachrichten, 19.45 Leichte Musik, 20 Nachrichten, 20.15 Musikbutique, 21.00 Blick in die Welt, 21.05 Sonntagskonzert, 21.30 Obersberg, 22.00 Donnerstag-Wochenkosten - Volker Oberegger, Heidrun Oberegger, Trude Saltzauer Oberegger, Giorgio Pachioni, Giorgio Ulivieri, Maurizio di Paolo. Werke von Oswald von Wolkenstein und seiner Zeit, Renaissancemusik in Italiani, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss

v slovenčini

Časníkarski programi: Poročila ob 8 - 12 - 19. Kratka poročila ob 11 - 14. Novice iz Furjanje-Julijske krajine ob 11 - 14 - 19.15. Ob 8.30 Kmetijska odaja, ob 9. Sv. maša, ob 9.45. Vera in naš čas.

10-13 Prvi pas - Dom in Izročilo: Pražnična matinica; Nedeljni seanstek z orkestrom; Mladinski oder; Nabozna glieba; Glieba po Željah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom; Pa se siš, slovenske ljudske pesni; Klasično, a ne prenesno; Musicals; Otrečni lahke glasbe.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Šport in glasba, vmes Odškočna deska in Tu-ristični razgledi.

Se parliamo di qualità:

"arricchipasti," Cirio

gli unici sottaceti
in Aceto Cirio (quello dell'uva Asprina)



**Capelli nel pettine?
subito**

KERAMINE H!

Sono ormai note le cause che coinvolgono anche la donna nel problema caduta dei capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di Keramine H. Il tessuto assottigliato del capello viene rinforzato fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di supernutriente alla radice fa letteralmente rifiorire la capiglia-

tura. In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati perché la chioma riacquistato volume, sofficità, splendore... Chiedetela al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine H di Hanorah!

Attenzione: la classica Keramine H, oltre che dal parrucchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici esistono versioni "special" applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA

MARVIS
IL DENTIFRICIO CHE S'IMPONE

**IN ITALIA SI SCIA
ANCHE AL CENTRO:**

ABRUZZO



GRAN SASSO,
MAIELLA,
MONTE SECINE,
MONTE PISELLI,
VELINO SIRENTE,
ALTIPIANI
MAGGIORI E
DELLE ROCCHE,
PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO

Offerte di soggiorno per Settimane
Bianche da L. 75.000

Particolari agevolazioni a gruppi di lavoratori,
emigrati, giovani e studenti per soggiorni
in periodi di bassa stagione

Per informazioni rivolgersi a:

ENTI PROVINCIALI PER IL TURISMO:
CHIETI (0871/65231) - L'AQUILA (0862/25140)
PESCARA (085/22707) - TERAMO (0661/51357)

AZIENDE AUTONOME DI SOGGIORNO E TURISMO di:
L'Aquila, Scanno, Pescasseroli, Pesci Costanzo,
Mivisondoli, Roccaraso, Tagliacozzo

televisione

II | S
«Foglie d'autunno» con Joan Crawford

Il furioso Robert Aldrich



La protagonista Joan Crawford

ore 20,45 rete 1

Nel 1956, anno in cui realizzò *Autumn Leaves*, *Foglie d'autunno*, partendo da un soggetto e da una sceneggiatura di Lewis Meltzer e Robert Bless, il regista americano Robert Aldrich aveva 38 anni e alle spalle un'attività sufficiente a suscitare intorno al suo nome notorietà, applausi e ripulse.

Aveva cominciato a lavorare in cinema poco più che ventenne, conoscendo la buona sorte di far gavetta come assistente di maestri quali Renoir, Wellmann, Losey e il Chaplin di *Luci della ribalta*. Dopo una ampia parentesi televisiva, l'esordio nella regia cinematografica si verificò nel '53 con *The Big Leaguer*, seguito l'anno appresso da un ottimo western: *L'ultimo Apache*.

Vera Cruz, ancora un western, *Un bacio e una pistola*, film «nero» tratto dalle pagine del «nerissimo» Mickey Spillane, *Il grande coltello*, violenta e intensa denuncia dei metodi disumani dei «grandi produttori» hollywoodiani, *Attack! (O Prima linea)*, esplorazione impietosa delle disposizioni di vigliacceria e inettitudine quali si esprimono in tempo di guerra, sono i film che precedono *Foglie d'autunno*: e bastano e avanzano, come si diceva, a disegnare il ritratto dell'insolito personaggio che li ha firmati.

Quale ritratto? Intanto, di un regista consapevole dell'obbligo di impegnarsi a fondo per vincere le resistenze dei propri datori di lavoro e le loro tendenze all'ovvio e al consolatorio (*Il grande coltello*, benché derivato dall'omonimo dramma di Clifford Odets, è per molti versi una personale «dichiarazione di principi» di Aldrich). Poi, e soprattutto, di un uomo che avverte come pochi il senso e il peso della violenza di cui è intriso il mondo.

«Descrivere figure eroiche», ha detto una volta Aldrich, «sono contro l'idea di un destino al quale è im-

possibile sfuggire. Ogni uomo deve agire anche se è spezzato. Il sacrificio volontario è il massimo della integrità morale, il suicidio è un gesto di rivolta: bisogna pagare il prezzo della lotta». Vita come lotta, perciò. Alla violenza che ci assedia occorre rispondere contrattaccando; e la violenza della risposta, in Aldrich, diventa anche scelta espressiva e di stile, misura e cifra del suo lavoro di autore.

«Ecco il segreto, e forse lo scopo malizioso, del "caso" Aldrich», scriveva Tino Ranieri: «bruciare nella furia di un unico film il buono e il cattivo, il sano e il corruto di cento film sulla stessa materia, in modo che la regolarità l'ortodossia di questi appaiano poi, al paragone, anche più stracche e volgarie. Ma, infine, è una specie di gioco. E ci si domanda quanto potrà durare».

Il critico se lo domandava nel '57. I film che Aldrich ha diretto dopo i folgoranti inizi han dimostrato che non poteva durare, che da una parte le furie del regista contro i produttori erano destinate a cedere (e sono venuti i kolossal «allineati» tipo *Sodoma e Gomorra*), e dall'altra l'incontinenza stilistica era esposta al rischio di divenire fine a se stessa (ed ecco il gusto gratuito del deformare dell'orrore che è prevalso da *Le colline dell'odio* e *Che fine ha fatto Baby Jane?* fino ai recenti *Quella sporca ultima meta* e *Un gioco estremamente pericoloso*).

Foglie d'autunno costituisce un significativo momento di passaggio fra l'uso credibile e il deterioro dello «stile della violenza». Aldrich vi padroneggia per una parte del racconto la materia che ha sotto mano, descrive personaggi e atmosfere con equilibrata pertinenza; poi si lascia trascinare dal piacere della sequenza ad effetto fino a smarrire ogni plausibile verosimiglianza. Qualche riparo agli eccessi è posto dagli interpreti, soprattutto dalla protagonista Joan Crawford.

g. sib.

La trama - Milly Wetherby, donna d'una certa età ma ancora attraente e intristita dalla solitudine, s'innamora di Burt, e dopo aver molto detestato accettare la sua proposta di matrimonio, scopre presto di aver commesso uno sbaglio: Burt le ha ripetutamente mentito a proposito di sé e si comporta in maniera incomprensibile. È in realtà un malato di nervi, il cui equilibrio è stato sconvolto dalla scoperta che la sua precedente moglie era l'amante di suo padre. Individuata la causa del male, Milly tenta di guarire Burt moltiplicando le attenzioni per lui. Ma l'amore non basta. Burt deve essere ricoverato in clinica. Guarisce, il rapporto tra lui e la moglie può essere ristabilito su basi di normalità.

lunedì 27 dicembre

V/L Varie TUTTILIBRI

ore 13 rete 1

Nel corso del dodicesimo numero di Tuttilibri che chiude l'anno 1976, la rubrica riscopre i «racconti popolari e le fiabe» di cui è ricca la tradizione italiana. Vengono presentati nell'ordine Le parità e le storie morali dei nostri villani di Serafino Amabile Guastella (Rizzoli); La novellaja fiorentina con la novellaja milanese di Vittorio Imbriani (Rizzoli); Storie toscane a cura di Carla Poesia (Fabbrini); Tradizione lombarda e ticeinese e Tradizione piemontese di autori vari usciti ambidue nelle edizioni Priuli & Verlucca; infine Stampe popolari italiane di Paolo Toschi (Elettra). Il critico della settimana, Ferdinando Giannessi, propone tre libri usciti per l'edizione Massimo, La casa del calendario di Fortunato Pasqualino, Il potere e la maschera di Genaro Manni, Concerto in nero di Gino Nogara. Per l'angolo del classico viene presentata la Lydia Lomazzo di William M. Thackeray (edito da Garzanti). Per le interviste di Tuttilibri viene avvicinato Emilio Segre che parlerà della sua ultima pubblicazione Personaggi e scoperte della fisica contemporanea (Mondadori).

II S di Dumas

I TRE MOSCHETTI - Quinta puntata

ore 20,45 rete 2

Mentre la Regina, a pochi giorni dal ballo in cui dovrà indossare il dono del Re, vive ore d'ansia a casa di Lord Buckingham a Londra, D'Artagnan e il gentiluomo inglese giungono alla conclusione che soltanto Milady può aver trafugato i diamanti. Raggiungerla è impossibile, non resta altro da fare che acquistare da un gioielliere due pun-

II S di Hugo

I MISERABILI - Decima ed ultima puntata

ore 21 rete 2

Finalmente Jean Valjean, col suo sangue fardello, riesce a transi fuori dalla fontana. Ma c'è un cancello che chiura l'acqua. Fuori scatta la Senna. S'è fatta sera. Jean fruga le tasche del giovane moribondo: su un tacchino trova segnati nome e indirizzo della casa del nonno. Qui emerge dal nero delle cloache un laido figuro, ha la chiave del cancello e si dice disposto ad aprirlo se Jean gli cederà metà del bottino. E' infatti convinto che Jean abbia rapinato e ucciso il giovane. Jean gli dà tutto quel che ha in tasca. L'altro lo avvisa che fuori c'è Javert in pattuglia, apre il cancello e, sornione, lo saluta: «Ci rivedremo». Lui ha riconosciuto Jean, noi riconosciamo lui: è Thénardier. Jean cade nelle mani di

V/L

UOMINI E SCIENZE: Arsenico e vecchie sentenze

ore 22,30 rete 2

Il servizio di Gaetano Suriano e Marco Visalberghi analizza il rapporto tra scienza e diritto. Partendo dal tentativo ottocentesco di costruire il diritto come una scienza e giungendo all'illusione positivistica di fornire al giudice attraverso le scienze esatte prove ed elementi oggettivi ed inconfutabili, si arriva ai giorni nostri in cui scienza e diritto sembrano procedere su strade diverse: molto spesso le stesse leggi scientifiche invocate per perizie di parti opposte danno risultati divergenti.

VAN DER VALK Un libro prezioso

ore 18,45 rete 2

Un tale di nome Boudin muore avvelenato in una stanza d'albergo. Van Der Valk sospetta che non si trattì di un incidente ma di un delitto. Fra gli oggetti appartenenti al morto attira l'attenzione del commissario un libro che, come conferma un antiquario, risulta un raro e prezioso esemplare. Le indagini successive rivelano poi che Boudin era uno spacciatore di droga, a sua volta tossicomane, il cui vero nome era Claude De La Tour. Come tale era stato dato per morto in un incidente avvenuto venti anni prima in Francia. A questo punto entra in scena un nuovo personaggio, un certo Picard, maggiordomo del vecchio barone De La Tour padre di Claude, anche egli convinto che il figlio sia morto vent'anni fa. Picard mantiene il vecchio barone; ma una volta conosce il segretario di Claude che regolarmente raccomanda al padrone,cedendo anche alle richieste di denaro del giovane. Per Van Der Valk non è difficile a questo punto individuare l'assassino di Claude Boudin.

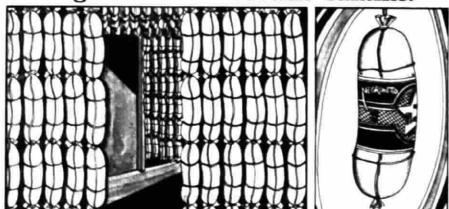
Se amate la qualità, e i suoi sapori
vi documentiamo
che le carni del Negronetto
sono scelte e mondate ancora a mano
da esperti salumai.



Negronetto viene legato
ancora a mano da specialisti.



Negronetto matura
con umidità luce e temperatura
rigorosamente dosate e costanti
meglio che nelle vecchie cantine.



Negrone la grande e moderna industria
con 70 anni di esperienza
vi offre questa garanzia.



Negrone
vuol dire
qualità

...Adesso scegliete voi!

radio lunedì 27 dicembre

IL SANTO: S. Giovanni apostolo.
Altri Santi: S. Teodoro, S. Teofane, S. Massimo.

Il sole sorge a Torino alle ore 8.06 e tramonta alle ore 16.54; a Milano sorge alle ore 8.02 e tramonta alle ore 16.45; a Trieste sorge alle ore 7.44 e tramonta alle ore 16.27; a Roma sorge alle ore 7.36 e tramonta alle ore 16.46; a Palermo sorge alle ore 7.21 e tramonta alle ore 16.53; a Bari sorge alle ore 7.16 e tramonta alle ore 16.30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1622, muore a Lione San Francesco di Sales.

PENSIERO DEL GIORNO: Per poter giudicare delle cose grandi e nobili, bisogna possedere un'anima altrettanto grande e nobile. (Emerson).

In memoria di Britten

I

Concerto della sera



Il maestro Benjamin Britten

ore 19.15 radiotre

Si rievoca stasera l'arte direzionale e compositiva di **Benjamin Britten**, morto qualche settimana fa, la notte tra venerdì 3 e sabato 4 dicembre nella sua residenza di Aldeburgh. L'ammireremo in due registrazioni: la prima nel nome di Frank Bridge (1879-1941), di cui lui fu attenzionato interprete (tra l'altro scrivendo delle *Variazioni* nel 1937 su un tema del caro collega); e la seconda con la propria famosa *Serenata* per tenore, corno obbligato e archi. Ciò è quanto

basta per renderci il mondo lirico e poetico di Britten, il maestro che aveva seguito la propria vocazione con coraggio, con modestia (la virtù dei veri geni), con intuizioni provvidenziali e che aveva scritto musica mai uscendo dai binari di una missione squisitamente armonica, melodrammatica, coloristicamente amica. Ed è di tale amicizia che i musicologi, oggi, dopo la sua morte, dovrebbero discutere. A lungo Britten nel comporre (dalla pagina cameristica al testo teatrale, dalla battuta religiosa all'acuto della primadonna) pensava alla platea. La rispettava. Suo compito era edificare l'uomo. Lui non imbrogliava; non faceva uso di organici «sperimentali». Si esponeva sempre di persona, con una scelta di vocaboli che gli venivano dall'educazione, dall'istruzione, dal cuore e dalle leggi del suono.

Importanti dimensioni del suo linguaggio e del suo essere musicista restano la pedagogia, la didattica, l'offerta della propria esperienza ai giovani. Benjamin Britten, non solo per le pagine di storia e di tecnica scritte in diversi periodi della sua vita, ma soprattutto per ciascuna battuta delle sue opere vocali e strumentali, è stato un didatta d'eccellenza. La trasmissione si conclude con la *Classica* di Prokofiev.

Riduzione e regia di Flaminio Bollini

II / S

Il buco nel muro

ore 21 radiotre

Francesco Domenico Guerrazzi nacque a Livorno nel 1804 e morì a Cecina nel 1873. Arrestato nel 1832 e nel 1833 per motivi politici fu rinchiuso nel carcere di Portofera dove scrisse le *Note autobiografiche* e terminò *L'assedio di Firenze*. Nel 1848 entrò nel primo ministero democratico e nel 1849 fece parte di un triumvirato che esercitò un potere dittoriale e fu rovesciato da una sommossa popolare. Processato e condannato a quindici anni di ergastolo, ebbe la pena commutata con l'esilio in Corsica. Eletto deputato nel

1860, per dieci anni fu all'opposizione, in polemica coi moderati. Scrittore dai modi oratori e dal piglio avvocatesco, Guerrazzi portò nel romanzo storico italiano con i suoi umori briosi l'enfasi byroniana e gli effetti truculenti del romanzo nero inglese. Ma fu anche sensibile alla influenza di Sterne, mediata dal Foscolo, come attestano le fantasie di *Serpentina* e soprattutto qualche parte di *Il buco nel muro*, un romanzo fitto di vocaboli arcaici e di espressioni popolaresche.

Dal libro Flaminio Bollini ha tratto un testo radiofonico, per vaso da un umorismo sottile.

radiouno

- IX/C**
- 6 — Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
- Un programma condotto da **Adriano Mazzozetti**
— *Il mondo che non dorme*
— *Lo svegliarino*
- 7 — GR 1**
Prima edizione
- 7.20 Lavoro flash**
- 7.30 STANOTTE, STAMANE**
(II parte)
- *Lo svegliarino*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
- 8 — GR 1**
Seconda edizione
GR 1 - Sport
• *Ripariamone con loro* - di **Sandro Crotti**
- 8.40 STANOTTE, STAMANE**
(III parte)
- *Un caffè e una canzone*
— *Il mago smagato: Van Wood*
— *Ascoltate Radiouno*
- 13 — GR 1 - Quinta edizione**
IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati identificati da **Tonino Ruscito**
- 14 — GR 1 - Sesta edizione**
VIAGGI / INSOLITI
suggeriti da **Adriana Parrella e Roberto Villa**
- 14.30 Una commedia**
in trenta minuti
LE FURBERIE DI SCAPINO
di Molire
- Traduzione e riduzione radiofonica di Luigi De Filippo con: Luigi De Filippo, Tonino Accolla, Nina Del Fabbro, Gloria Bonfiglio, Renato Turi, Manlio Boni, Giacomo Capra, Simona Cattaneo, Dario Penne
- Regia di **Marco Lami**
Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI
- 15 — GR 1 - Settima edizione**
Incontro con un VIP:
Claudio Abbado
- Johannes Brahms* - Ouverture accademica - op. 6 (Orchestra Sinfonica di Berlin) - Maurice Ravel - *Dafni e Cloe* - seconda suite dal balletto. *La belle Pantomime* - Danza generale (Orchestra Sinfonica di Boston e Coro del Conservatorio del New England - Maestro del Coro Lorna De Varon)
- 15.35 Sandro Merli presenta:**
PRIMO NIP
Quasi un pomeriggio per ride, cantare, leggere, partecipare
- Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
- L'attualità di primo rip, una ragione per una canzone, nuove umoristiche, p.m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giocofoto al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
- Da Trieste: lo sceneggiato
Da Milano: il concerto jazz con le opinioni del pubblico
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)
- Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 - Ottava edizione
- 17 — GR 1 SERA - Nona edizione**
Estrazioni del Lotto
- 17.35 PRIMO NIP** (II parte)
- 18.30 ANGHINGO: DUE PAROLE E DUE CANZO'**
Prolegomeni a un'antologia inutile
Un programma di **Marcello Casco**
- 19 — GR 1**
Decima edizione
- 19.10 Ascolta, si fa sera**
Asterisco musicale
- 19.25 Appuntamento**
con **RadioUno per domani**
- 19.30 Dottore, buonasera**
Divagazioni e attualità mediche a cura di **Luciano Sternellone**
- 19.50 MUSICIDEA FILMS**
L'Approdo
- Settimanale di lettere ed arti
Carlo Della Corte - Ricordo di Diego Valeri - Marco Cerruti - I romanzi di Alessandro Verri - Lanfranco Caretti - Le schede di Aguirrech
- 21 — GR 1**
Undicesima edizione
- 21.05 JAZZ DALL'A ALLA Z**
Un programma di **Lillian Terry**
- 21.50 SULLA PUNTA DELLA LIN-GUA**
Divagazioni e curiosità linguistiche
- stiche di G. Clericetti, U. Domeni e L. Peregrini
Regia di **Ludovico Peregrini**
- 22.10 CONCERTO OPERISTICO**
Soprano **Antonietta Stella**
G. Donizetti: Linda di Chamounix - Da quel di che incontrai - (Orch. del Teatro San Carlo di Napoli) dir. T. Serafini - G. Verdi: Ernani - Ernani - Involtini - (Orch. Sinf. dir. N. Simeone) Un ballo in maschera - Ma dall'arido stelo divisa - (Orch. Sinf. G. Guriel) Il trovatore - Mira di acerba lagrime - (Bar. E. Bastianini - Orch. del Teatro alla Scala di Milano) dir. T. Serafini - G. Puccini: Tosca - Mario, Maestro - (Ten. G. Poggi - Orch. del Teatro San Carlo di Napoli) dir. T. Serafini - E. Reznicek: Donna Diana - Ouverture - (Orch. Filarm. di Brno dir. L. Bronsky)
- 23 — GR 1 - Ultima edizione**
- BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Ciacchere, ricordi, e buona musica con **Carlo Loffredo**
(il parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30); **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno

(il parte)

8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa -

Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8.45 **Rute Furlan e Marcello Cossia**
presentano: **MUSICA VIVA**

Filo diretto con gli anni della grande musica

9.30 **GR 2 - Notizie**

9.32 **NEL MONDO DELLE MILLE E UNA NOTTE**

Originale radiofonico di **Giovanni Brunacci e Teresa Cremonesi** - 1^o episodio

Abu Zayd Roberto Bruni
Amhad Nino Scardina
Harun Al-Rashid Corrado De Cristofaro

Hasan Shuman Gianni Musy
Salim Alberto Terrani
Alia Ed-Din Enzo Consoli

ed inoltre: Alberto Archetti, Nella Barberi, Giampiero Becherelli, Mario Cassigoli, Maria Grazia Fel, Stefano Gambacorti, Claudio Guarino, Miro Guidelli, Rinaldo Marinetti, Carlo Ratti, Fabrizio Sorbi, Piero Svelto, Renzo Tassanini, Regia di **Giulio Majano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10.12 **Livia Bacci e Filomena Luciani** in

SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Luigi Malerba incontra - Elio Gabbo - con la partecipazione di Mauro Avogadro
Regia di Vittorio Sermoni (Registrazione)

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.45 IL DISCOMICO

ovvero:

Francesco Mule alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2

(il parte)

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17.55 LE GRANDI SINFONIE

Presentazione di Enrico Cavallotti
Gustav Mahler: Sinfonia n. 5 in do diesis minore (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Supersonic

Dischi a mach due

21.29 Massimo Bernardini

Carlo Massarini

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo
Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo (ore 22.30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23.29 Chiusura

Flaminio Bollini (ore 21, radiotre)

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30 La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

— gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prima notizia del mattino e il paravento sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Piero Vigorelli**

8.45 SUCCIDE IN ITALIA

- Collegamenti con le sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PIECOLE CONCERTO

Arrivo del XVI secolo a Notre Dame des Doms di Avignone tre Noels (Compl. strum. + Les Musiciens de Provence - Instruments anciens) • J. S. Bach Pastorale in fa maggiore (Org. E Power-Biggs)

• J. S. Bach Variations sul Corale "Veni Domine" per piano e orchestra (Org. Sinf. della CBS e Coro - The Festival Singers + di Toronto dir. l'Autore - M. del Coro E. Iseler)

11.40 **PAGINA SU PAGINA**

Alberto Arbasino e Adriana Asti incontrano - Kraus -

12 — Da vedere, sentire, sapere Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo della cultura

12.30 Rarità musicali

12.45 **COME E PERCHE'** - Una risposta alle vostre domande

13 — INTERPRETI A CONFRONTO

di Emilio Riboli

• Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 - di Robert Schumann Seconda trasmissione

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Venezia

Opera e concerto in microscopio Attualità presentate da Enzo Beacco, Mario Messinis e Rubens Tedeschi

15.15 Specialetre

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Mela Cecchi e Gianluca Luzi, coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3138 - per chi chiama da fuori Roma prefissato (06)

17.45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia contemporanea**

a cura di Renzo De Felice

18.15 Renzo Nissim presenta: **JAZZ GIORNALE**

18.45 GIORNALE RADIOTRE

Nino Dal Fabro, Voci 2c; Pietro Bolla, Francesco Mario, Valgiori;

Un domestico Giuseppe Tumino; II; Il prologo Antonio Bardella;

Betta, Anita Laurenti, Marcello, Aldo Reggiani, Il medico Franco Giacobini; Una signora Gianna Giacinti, Isabella, Aldo Capponi;

Teresa, Evelina, Gori, Ferri, Rodolfo Baldini, Il prete Gigi Reider, Omobono, Quinto Parragnini;

Regia di Flaminio Bollini

22.20 Georg Friedrich Händel: - Te Deum di Utrecht - e Jubilate - in re maggiore per soli, coro e orchestra: - Te Deum: - Noi ti preghiamo o Signore - Il Glorioso - Non crediamo a parole solite: - Oh, felice tu nel Signore. Sia gloria al Padre (Ilie Wolf, sopra-

Helen Watts, contralto; Wilfred Brown ed Edgar Fleet, tenori;

Thomas Hemmley, basso - Orchestra e Coro - Geraint Jones Singers - diretti da Geraint Jones)

23.05 **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: Chiusura



programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333.7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV canale della RAI.

23.31 Ascolta la musica e pensa: Maladie d'amour, Champagne, Let her in, Mia cara, Wonderland. Sogni la casa dei tuoi sogni, cantando con il voci del mondo. Minuetto, Questa è la mia vita, L'avvenire, Parlez-moi d'amour, Cielo azzurro, Innamorati, Fe qualcosa, Vagabondo della verità, La mela, Adry berceuse, 1.06 Divertimento per orchestra, A winter's tale of people, Stradivarius, Cava, rose, waltz, Amarcord, Discolo, 1.36 Sanremo maggiore: Romantica, Il mare nel cassetto, Al di là, Giovane giovane, Grazie dei fiori, Il torrente, Le colline sono in fiore, Serenata a nessuno, 2.06 Il melodioso '800, A. Catalani: La Wally, Preludio atto 3°, G. Verdi: Un ballo in maschera, atto 3° - Eri tu che macchiavi quell'anima, A. Boito: La Gioconda, atto 3°, L'olandese volante, 2.36 Musica da quattro capelli, Borsone, Ever time a theme, Amarcord, Get down, Fine su Yoz, 3.06 Invito alla musica: Notturno hayawany, Ascoltate questa storia, O sole mio, Harmony, L'albero delle foglie rosa, Many blue, Un uomo una donna, 3.36 Danze, romanze e cori da opere: P. Mascagni: Cavalleria rusticana: «Gli aranci olezzano»; J. Massenet: Manon, atto 3° - Ah! disper visione; G. Puccini: Edgar, atto 3° - Addio, mia dolce amara...; C. Saint-Saëns: Samson e Delila, atto 3° - Bacchanale, 4.06 Quanto nuova Burt Kaempfert, Big, bye blues, Remember when, When you're smiling, Tahitian sunset, Once in a while, Steady does it, It makes no difference, You stepped out a dream, Wieso'r'n, 4.36 Successi di ieri, ritmi di oggi: Canzone degli amanti, Samantha's theme, Pop 2000, Come le viole, Snoopy, La spagnola, Whisky and love, 5.06 Jukebox: Princenlenninsiuscinsel, que can, La collina dei colleghi, Animia mihi, Mi ha stregato il vaso tuo, Il maestro di violino, 5.38 Musica per un buongiorno: Dream my dream... Eté d'amour, Killing me softly with his song, Anonimo veniano, Tous les arbres sont en fleurs, La playa, Un diadema di collage.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inciso; alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03, in francese, alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; In tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33

regioni a statuto speciale

Vale d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14.15 Pomeriggio in Val d'Aosta, 14.20 Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14. Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trentino-Alto Adige - 14.15 - 14.30 Rispondiamo con la musica, 14.30 - 15.00 Musica spensierata, 14.40 - 15.00 Amarcord, Incontri quasi tutto musicale tra cantautori trentini (I parte), 15 - Scuole oggi... Settimana e sui problemi della scuola nelle due province di Remo Ferretti e Franco Bertoldi, 15.15 - 15.30 Amarcord (II parte), 15.25-15.30 Novelle, 15.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 13.30-19.45 Microfono sul Trentino Rotocalco a cura del giornalista Radio.

Friuli-Venezia Giulia - 7.30-7.55 Il Gazzettino di Trieste, 7.55-8.15 Gazzettino di Trieste - Parte le cause - Anticipazioni e commenti sui Programmi di Radio Trieste in collaborazione con gli ascoltatori, 12.35-12.55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13.30 - Ascoltare teatro - Indagine regionale, 14.00 - 14.30 Progetto di testi di poesia, 14.30-15.00 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio, 19.10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Sicilia - 7.30-7.55 Gazzettino Sicilia, 1 ed. 12.10-12.30 Gazzettino Sicilia, 2 ed. 12.10-12.30 L'antepincinella con Tuccio Musumeci, Testi di Enzo Di Pisa, 12.40 Gazzettino Sicilia, 3 ed. - La domenica sportiva a cura di Orlando Scarlatti e Luigi Triscipiano, 15. Fermata a richiesta, di Emma Montini, 15.15-16.30 Gazzettino Sicilia, 4 ed. - Cicilio Sicilia, Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

Trasmissions di rujenda ladina, 13.40-14.15 Notizie per i Ladini da Dolomiti, 19.05-19.15 - Dai Crepells di Selva, Scuoliera di scienzi e dia tecnici.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14.14-13.00 (Lazio e Puglia) ore 14.30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte, prima edizione, 14.30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione, **Lombardia** - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Padano, seconda edizione, **Veneto** - 12.10-12.30 Giornale del Veneto, prima edizione, 14.30-15 Gazzettino del Veneto, seconda edizione, **Liguria** - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, **Emita-Romagna** - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, **Toscana** - 12.10-12.30 Gazzettino Toscano, 14.30-15 Gazzettino Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche, prima edizione, 14.30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, **Umbria** - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria, prima edizione, 14.30-15 Corriere dell'Umbria, seconda edizione, **Lazio** - 12.10-12.30

Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14.14-14.30 Gazzettino di Roma e del Lazio, seconda edizione, **Abruzzo** - 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo, 14.30-15 Gazzettino d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 16.15-18.45 Gazzettino insieme, **Molise** - 12.10-12.30 Corriere Molisano, prima edizione, 14.30-15 Corriere del Molise, seconda edizione, **Campania** - 12.10-12.30 Corriere della Campania, 14.30-15 Gazzettino di Napoli - **Borsa**: Valor, Chiamate, mattitina, 7.45 - Good morning from Italy, prima edizione, **Calabria** - 12.10-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14.30-15 Corriere della Puglia, seconda edizione, **Basilicata** - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata, prima edizione, 14.30-15 Corriere della Basilicata, seconda edizione, **Calabria** - 12.10-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino calabrese, 14.40-15 Musica, secondo del giorno.

6 - Musica - Informazioni, 6.30-7.7-7.30-8.8 Notiziari, 6.45 Il pensiero del giorno, 7.15 Bollettino per il consumatore, 7.45 L'ora dei bambini, 8.05 Oggi al cinema, 8.15 I malche, mattina, 9.00 Rassegna mattina, 10.30 Notiziario, 11.50 Presentazione programmi, 12 i programmi informativi di mezzogiorno, 12.10 Rassegna della stampa, 12.30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13.05 Motivi per voi, 13.30 L'ammazzacaffè, Elixir musicale offerto da Giovanni Bernini e Monica Krüger, 14.30 Notiziario, 15.00 Venerdì, 15.15 piacevole, 16.30 Notiziario.

18. A. B. C. 18.30 L'informazione della sera, 18.35 Attualità regolari, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Orchester varie, 20.15 Emilia de' Cavalieri, 21.20 Scala di note, 21.45 Terza pagina, 22.15 Musica variata, 22.30 Notiziario, 22.40 Novità di discoteca, 23.10 Galeria dei jazz, 23.30 Notiziario, 23.35-24 Notturno.

radio estere

capodistria

m kHz

278
1079

montecarlo

m kHz

428
701

svizzera

m kHz

538,6
557

vaticano

Onde Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande:

49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93.0 MHz per la sola zona di Roma.

7.30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoce -, 12.15 File diretto con Roma, 14.30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17.30 La Parola della Professa A. Riva - Con i nostri anziani colleghi di Don L. Baracco - Mane Nobiscum di P. G. Simoni, 20.20 Aus der Weltkirche, 20.45 S. Rosario, 21.05 Notizie, 21.15 Saint Jean l'Evangeliste, 21.30 News dallo Vatican - We have read for You - 21.45 Rileggiamo il Vangelo, di P. Giovanni Giorgianni, 22.30 Un anno del laicato catolico, 23 Rubriche scelte dal Programma Italiano, 23.30 Con voi nella notte, P. V. Rotondi, 23.30 Con voi nella notte.

Su FM (96.5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19.30-19.45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

sender bozen

6.30-7.15 Klingender Morgengruß, Dazwischen, 6.45 - Italienisch für Anfänger, 7.20-7.30 Kaffee und Kekse oder Der Pressespiegel, 7.30-8.30 Aus unserer Diskothek, 9.30-10 Kleines Konzert, 10-10.15 Nachrichten, 10.45-11.15 Neuer heiliger Wochenbeginn, 11.55-12.10 Weihnachtslieder, 12.10-12.30 Weihnachten, 12.30 Mittwochsgottesdienst, 13. Nachrichten, 13.10 Werbung, Veranstaltungskalender, 13.15-13.40 An Eisack, Etach und Rienz, 16.30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17.05 Wie sender für die Jugend, Tanzparty, 18.15-18.30 Weihnachtssingen, 18.45-19.00 Alpenländerli, 18.45 Wissenschaft und Technik, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Blasmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsetzung, 20 Nachrichten, 20.15 Begegnung mit dem Opernchor des Burgtheaters, Di. Robertasasnowski, Nicolai Ghiaurov, Rohangiz Yachimi, Sonia Ghazarian, Biserka Cvejic, Waldemar Kment, Hans Helm, Kolaj Kovats, Wladimir Klement, Brigitte Fassbänder, Juri Mazurok, Oskar Czerwanka, Horst Nitsche u.a., 23.10-23.12 Das Programm von morgen Sendeschluss.

v slovenčini

Casníkarski programi: Poročila ob 7 - 10, 12.45 - 15.30 - 19. Kraška poročila ob 9 - 11.30 - 17 - 18. Novice iz Furjan-Ljutježke krajine ob 8 - 14 - 19.15.

7.20-12.45 Prvi pas - Dom in izredno: Dobro jutro po naši, Javajevna, gospa in druge teme za izredno. Ob 12.45-13.00 Koncert, Koncert sredni jutri, Jazzovski utrih, Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti, pravljiva Lejla Rebar, Glesba po željah, vmes Glasbena žahovnica.

13.15-13.30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13; Kulturna dejavnost: Roman v nadi javanjih (F. Saleški Finžgar: * Mirna pot - 1. del); Glasba na nešem valju.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Benjamín Britten - Privljanje vijaka - Opera, 16.00-17.00 Šolski koncerti, 17.00-18.00 Pro op. in prvo deljanje, Člane simfonične Orkesterje RAI, z Rimu vodi Ettore Gracis; Polifonska glasba; Srečanja; vmes lahka glasba.

filodiffusione

lunedì 27 dicembre

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Wagner: Eine Faust Ouverture (Orch. + Bamberger Symphoniker - dir. Otto Gevaert); F. Delius: Concerto in modo per pianoforte e orchestra (Pianista Jean Rodarte); Kars Orch. Sinf. di Londra (dir. Alexander Gibson); R. Strauss: Il borgheß gentiluomo, suite op. 60 dalle musiche di scena per la commedia di Molière (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Mario Rossi)

9 GEORG FRIEDRICH HAENDEL

Suite n. 7 in sol minore per clavicembalo (Clav. Günther Radhuber) — Langue, gème... duetto per soprano, mezzosoprano e basso (Sopr. Lilia Tesselaar Reyes, mezzo- Margareta Lenzen, basso- Lucio Francesco Chini, Giorgio Ravenna); Concerto in re minore op. 7 per organo e orchestra (Org. Marie-Claire Alain - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Francesco D'Avolio)

9.40 FILOMUSICA

G. P. da Palestrina: Tre Ricercari - Ricercare quarti toni - Ricercare sesti toni - Ricercare ottavi toni (Compl. strumenti - Musica Antiqua - dir. René Clemencic); F. Durante: Duetto per violino e canto - Verso (Sopr. Margaret Baker, mezzo- Flavia Zilli e Margaret Lensky; canto Anna Maria Pernellini); V. Bellini: Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e orchestra (Solisti Pierre Pierlot - I Solisti Veneti diretti da Claudio Scalone); D. Cimarra: G. S. Paisiello: Sinfonia e canzoni d'intermezzo giocoso - Il mestiere di un papa (Bar. Giuseppe Tedde - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Fighera); C. Saint-Saëns: Variazioni su un tema di Beethoven op. 35 per due pianoforti (Duo pf. Bruce Weiler e Alexander M. Muchach); Fantasia eccezionale op. 46 per violino e orchestra (Sol. Kyung Wha Chung - Royal Philharmonic Orchestra dir. Rudolf Kempe)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA LEOPOLD STOKOWSKI

C. Franck: Sinfonia in re minore (Orch. Filarm. della Radio di Hilversum); P. I. Ciaikowski: Francese da Rimini, fantasia sinfonica op. 32 (The Stadium Symphony Orch. of New York); G. F. Haenel: Musica per i reali fuochi di artificio (Orch. della RAI; R. C. Victoria)

12.30 LIEDERSTADICA

R. Schumann: Dichterliebe, op. 48 (Sopr. Lotte Lehmann - Pf. Robert Walter)

13 PAGINE PIANISTICHE

D. Scostalović: Due Preludi e Fughes op. 29 per pianoforte - In re minore - n. 7 in la maggiore - n. 8 in fa diesis minore - n. 6 in si minore (Pf. l'autore)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Ghedini: Doppio Quintetto per flati e archi con aggiornamento arcaico (Pf. Roberto Fresco - violino, giovo - profondamente calmo - Vivendo e lento, agile e leggiadro) (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI diretti da Piero Bellugi)

14 LA SETTIMANA DI VIVALDI

A. Vivaldi: Concerto in sol maggiore per archi e clavicembalo alla russa (C. Opiese - Benedetto Marcello -) - Cassate, ormai - cantata (Bar. Laerte Malagutti - Orch. della Società Cameristica di Laguno - dir. Edwin Loehrer) — Le Quattro Stagioni, du - Il cimento dell'Armonia e dell'Invenzione - op. 8, Vol. I Concerto n. 1 in mi maggiore - La Primavera - Concerto n. 2 in sol minore - L'Estate - — Concerto n. 3 in fa maggiore - L'Autunno - — Concerto n. 4 in fa minore - L'inverno - (Vil. sol. Roberto Michelucci - Orch. da Camera - I Musici -)

15-17 J. Brahms: Concerto n. 2 in si bem. maggiore op. 83 per pianoforte ed orchestra (Pf. Robert Casadesus - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Gunther Walz); Geminiani: Concerto grosso op. 7, no. 2, re minore (I Solisti Veneti di Claudio Scalone); F. S. Mercadante: Elisa e Claudio Se un istante all'offerta (Sopr. Margaret Baker, bar. Wanda Bertolini, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); M. A. Lechner: Concerto per 2 pianoforti ed orchestra op. 88 a) (Solisti Martin Berkofsky e Nathan Twining - London Symphony Orch. dir. Antal Dorati); A. Catalani: Soreley Danza delle Ondine (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fulvio Vernizzi);

17 CONCERTO DI APERTURA

N. Jommelli: Sonata da chitarrone per due clavicembali (Pf. Benedetti-Michelangeli); Allegro - Affettuoso - Minuetto (Tempo II) (Clav. Flavio Benedetti-Michelangeli e Anna Maria Pernellini); A. Reicha: Sonata in si bemolle maggiore op. postuma, per fagotto e pianoforte Allegro - Adagio - Allegro - Allegro (Fag. Gianni Rosi - Pianoforte Ermelinda Magnetti); V. Sestetto: Quartetto in mi minore op. 121 per archi - Allegro moderato - Andante - Allegro (Quartetto Louwenguth)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE, CONTRASTO KATHLEEN FERRIER - MEZZOSOPRANO, NO SHIRLEY VERRETT

G. F. Haenel: Samson - O return o God of Hosts - [Contr. Kathleen Ferrier - Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult]; C. Gluck: Orfeo e Euridice Amour, rendet a mort ames opp. 12 (Pf. Shirley Verrett - Orch. della RCA Italiana dirig. Georges Prêtre); J. Brahms: Geistliches Wiegenlied op. 91 n. 2 per contralto, viola obbligata e pianoforte (Contr. Kathleen Ferrier, pf. Philip Spurr - vcl. Max Gilbert); H. Berlioz: Grande Romanza Romantica (Mospi. Shirley Verrett - Orch. della RCA Italiana dirig. Georges Prêtre)

18.40 FILOMUSICA

C. Saint-Saëns: La rouet d'Omphale, posma sinfonico op. 31 (Orch. della Soc. del Conc. dei Conservatori di Parigi dir. Jean Martiron); G. Enesco: Rapsodia rumena in la maggiore op. 11 n. 1 (Orch. Filarm. di Belgrado dir. Gike Drakorovitch); C. Franck: Prélude, corale e danza (Artur Martini); P. Cornelius: Quattro danze per pianoforte (André Dombrowski); G. Franck: Sinfonia e canzoni d'amore (Julia e Barbara) e marionette (Marionette); F. Schubert: Intermezzo, dall'opera Notre Dame - (Dir. dei Filarm. di Belgrado dir. Herbert von Karajan); G. Charpentier: Suite de l'Amour et de la Mort nella French Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Franco Ferraris); G. Meyerbeer: Gli Ugonotti - Une dame noble et sage - (Msopr. Marilyn Horne - Orch. del Covent Garden dir. Henry Lewis); E. Lalo: Namoune, suite n. 2 (Orch. National della RAI francese dir. Jean Martinon)

20 INTERMEZZO

L. Boccherini: Sinfonia in la maggiore op. 35 n. 3 (Orch. da Camera - I Filarm. di Bologna - dir. Angelo Ephrheim); F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per violoncello e orchestra (Vcl. Ottmar Barwickzky - Orch. Sinf. di Vienna dir. Peter Ronnefeld)

20.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 78 in do minore (Orch. Filarm. Hungarica dir. Antal Dorati); Sinfonia n. 100 in sol maggiore - Militare - (Orch. Sinf. di Vienna dir. Fritz Busch)

21.30 AVANGUARDIA

B. Maderna: Concerto, per violino e orchestra (Vc. Thore Olaf - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Bruno Maderna); 22. LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

A. Banchieri: Quattro fantasie ovvero Canzoni alla francese (Comp. di tempi e trame) dir. Gabriel Mason); A. Desterches: Isse: suite dall'omonima pastorale eroica (English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard)

23.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: PIANISTA PIETRO SCARPINI

A. Scriabin: Sonata n. 8 op. 86 Lento - Allegro agitato, F. Liszt: Malédiction, per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Claudio Abbado)

23-24 A NOTTE ALTA

J. S. Bach: Concerto Brandenburghe n. 3 in sol maggiore (Orch. da Camera - Pro Arte - di Monaco dir. Kurt Roeder); F. Schubert: Improvviso in si bemolle maggiore per pianoforte (Pf. Maureen Jones); G. Groves: Il Cuoco e del Ristorante con sentenze e proverbi (Sinf. - Sestetto - Luca Marenzio -) C. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch); J. Sibelius: Bellsazzer's Feat (Il festino di Baldassare) (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Guennadi Roushentwesky)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Eleanor Rigby (Arthur Fiedler); Che vale la pena (M. G. - con il piano (Ray Charles); Blue Lou (Ave Van Damme); Stand by me (Ben E. King); San Francisco (Benny Bergen); When the saints go marching in (Sidney Bechet); El condor pasa (Paul Desmond); Mrs. Robinson (Edmund Ross); Rock-a-hula girl (Marilyn Johnson); This song is yours (Lana Turner); When the saints go marching in (Sammy Davis Jr.); Cat Stevens); Those were the days (Mary Hopkins); Pais tropical (Brazil '77); The lady's a tramp (Menuhin-Grapelli); Love me or leave me (George Mulligan); Can't help lovin' that man (Liza Minnelli); It's been a long time (Sammy Davis Jr.); Two times the trouble (Bob Dylan-Berry Belafonte); Original Dixieland one step (The Dukes of Dixieland); Black mountain rag (Chet Atkins); Red roses for a blue lady (Arturo Mantovani); Eternal flame (Lana Turner); Moon over Manhattan (Song of the South); Keep on again (Eddie Kendricks); El choclo (The Count); Forget me not (Frank Sinatra); Il padrone (parte 2) (The Lovelights); A luna 'menzu u mari (Louis Prima); Shaft (Isaac Hayes); So dance salsa (Brazil '77); No quite like it in the world (Lana Turner); Chain of foot (Aretha Franklin); Lamplighter (Eskeption); Mozart 13; Allegro (Waldo De Los Rios); Witches, fair and fool (Cleo Lane); Oh my mother (Maching Lane); Funical funical (Werner Müller)

9 INTERVALLO

La rouet d'Omphale (Carlo Savina); Sweet Caroline (Norman Blake); Zappa (Sergio Mendes); The big bang (Eno); Funk city rock (John Daniel); Woman (Morris Albert); Immagine, un concerto (Mina); Carnevale (Ennio Morricone); L'orologio degli animali (Li Ricchi e Poveri); TSOP Fausto; Flower (Berlin); The last time (The Pavone); Night and Day (Bald Mountain); Una storia d'amore (Juli e Julie); Disco Shirley (Shirley and Company); Chicago (Count Basie); I only have eyes for you (Art Garfunkel); The sha sha sha (Andrea Martin); Giulia, la testa (Enrico Macias); Crazy sas (Augusto Pecchia); Amore vuol dire (Pippo Franco); Crocodile rock (Gill Ventura); La macchina (Walter Vald); Snoopy (George Savan); Come facete mammata (Santa Lucia); "O" come facete mammata (Santa Lucia); Tea town (Doc Severinson); Facciamo finta che (Ombretta Colli); Cosa sono io per te (La Bottega delle Virtù); Diamonds are girl's best friends (Bob Fog); Tea for two (Kurt Henkes); Hot love (James Last); Il mio modo di vivere (Ricardo Cocciante); Love's like (Johnny Sax); Valley of the shadows (Bob James); Slippery hippy flipper (Ronald Kirk); Hot trip (Ritchie Family); Mr. D. J. (Franklin); Sophisticated lady (Duke Ellington); Light my fire (Woddy Herman); Basin street blues (Natalie Cole); I don't mean a thing (Ella Fitzgerald); Check to check (Ella Fitzgerald & Louis Armstrong); Fever (Ted Heath); The pleasant pheasant (Billy Cobham); Alfie (Barbra Streisand); Si dance sas (Oscar Peterson); Misty (Elton John); Forty-eight crash (Suzi Quatro); Hallelujah (Dionne Warwick); Chega de saudade (A. C. Jobim); Use me (Bill Withers); Cielito Lindo (Dave Brubeck)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Slippery hippy flipper (Ronald Kirk); Hot trip (Ritchie Family); Mr. D. J. (Franklin); Sophisticated lady (Duke Ellington); Light my fire (Woddy Herman); Basin street blues (Natalie Cole); I don't mean a thing (Ella Fitzgerald); Check to check (Ella Fitzgerald & Louis Armstrong); Fever (Ted Heath); The pleasant pheasant (Billy Cobham); Alfie (Barbra Streisand); Si dance sas (Oscar Peterson); Misty (Elton John); Forty-eight crash (Suzi Quatro); Hallelujah (Dionne Warwick); Chega de saudade (A. C. Jobim); Use me (Bill Withers); Cielito Lindo (Dave Brubeck)

22-24 Sodome we'll be all free (Sergio Mendes); Don't forget about me (Bette Midler); Somewhere over the rainbow (Barbra Streisand); Oceans (Jimmy Cliff); Get wild (Charlie Mariano); Grilled soul and custard (Berry Goodman); Walkin' in the rhythm (The Black Byrds); Amanda (Dionne Warwick); Chega de saudade (A. C. Jobim); Use me (Bill Withers); Cielito Lindo (Dave Brubeck)

22-24 Someday we'll be all free (Sergio Mendes); Don't forget about me (Bette Midler); Somewhere over the rainbow (Barbra Streisand); Oceans (Jimmy Cliff); Get wild (Charlie Mariano); Grilled soul and custard (Berry Goodman); Walkin' in the rhythm (The Black Byrds); Amanda (Dionne Warwick); Chega de saudade (A. C. Jobim); Use me (Bill Withers); Cielito Lindo (Dave Brubeck)

Servus). La cattiva strada (Fabrizio De André); I get a kick out of you (Gerry Shearston); Andride sofforsa (Lucio Dalle); Moon river (Percy Faith); Goodbye Indian (Ivan Fossati); Save the sunlight (Herb Alpert)

16 IL LEGGIO

Superstition (Quincy Jones); L'eterna malattia (Michel Sardou); Drunk again (Procol Harum); Mockingbird (Carly Simon & James Taylor); Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi); Steppin' out (Artie Kegel); Romanza (Ronnie Spector); (Antonio Venitti); Song Sung Blue (Augosto Martelli); La collina dei ciliegi (Lucio Battisti); Boo boy don't cha be blue (Tommy James); Priencenolainaincluso (Adriano Celentano); Semo gente de brasil (Milton Nascimento); I'm still in love (Jeff Wayne); E mi manca tanto (Giuliano del Sole); Mister magic (Grover Washington Jr.); Theme from crazy joe (Giancarlo Chiaramello); Solar fire two (Manfred Mann); Forty eight crash (Suzi Quatro); Imaginazione (Dino Buzzati); Boiled down (Edie Kendricks); Senza tempo (Gilda Giudiani); Two sister (Wolf); Something big (Bob Bacharach); We want to know (Big Boys); Good morning starshine (Edmundo Ros); Rose (Fred Bongusto); Ode to Billy (John Peacock); Goody goody goes along (John Pearson); Lucy will kill us together (The Captain & Tennille); Ciao amore (Lara Saint Paul); I've talkin' (Bebe Gees); Old world charm (Johnny Pearson)

18 SCACCO MATTO

Money money (Bay City Rollers); Surprise (I Nomadi); Themes of love (Dan the Banjo Man); India (Le Orme); Nice very nice (Ambrosia); Take me to the mardi gras (Bob James); Disco Shirley (Shirley and Company); Peppa Bill (Helen Shapiro); Acuale (Abba); One day (Queen Who); Scarpe da poca (Oscar Peterson); Un angel (I Santo California); I'm on fire (Abbie); Love machine (The Miracles); How dare you (Eddy Arnold); Uppa Uppa (Janet Jackson); Junca (Edgar Winter); I can't stand you (Eduardo Falanga); Night on Broadway (Bee Gees); Comunque sia (Anna Melato); Down on deep river (Leon Russell); The big show (Eno); Juke-box (Maurizio); Joey (Natalie Cole); Golden year (David Bowie); Rain may (Dionne Warwick); Come down (Dionne Warwick); Profumo di fiori (Quid); Shoeshine boy (Edie Kendricks); A.I.E. (Fausto Papetti); Rincapone (Arti - Mestieri); Magic bus (The Who); Grand wazzo (The Mothers)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Slippery hippy flipper (Ronald Kirk); Hot trip (Ritchie Family); Mr. D. J. (Franklin); Sophisticated lady (Duke Ellington); Light my fire (Woddy Herman); Basin street blues (Natalie Cole); I don't mean a thing (Ella Fitzgerald); Check to check (Ella Fitzgerald & Louis Armstrong); Fever (Ted Heath); The pleasant pheasant (Billy Cobham); Alfie (Barbra Streisand); Si dance sas (Oscar Peterson); Misty (Elton John); Forte (Dionne Warwick); Metropol (Elton John); Blame it on the sun (Stevie Wonder); I believe in music (Liza Minnelli); Soul food (Marcello Rose); Mata Grosso (Ricardo De Paula); You are not good (Linda Ronstadt); Can't get enough of your love baby (Bobby White); Skyblue (Frankie Rose); Oceans (Jimmy Cliff); Get wild (Charlie Mariano); Grilled soul and custard (Berry Goodman); Walkin' in the rhythm (The Black Byrds); Amanda (Dionne Warwick); Chega de saudade (A. C. Jobim); Use me (Bill Withers); Cielito Lindo (Dave Brubeck)

22-24 Someday we'll be all free (Sergio Mendes); Don't forget about me (Bette Midler); Somewhere over the rainbow (Barbra Streisand); Oceans (Jimmy Cliff); Get wild (Charlie Mariano); Grilled soul and custard (Berry Goodman); Walkin' in the rhythm (The Black Byrds); Amanda (Dionne Warwick); Chega de saudade (A. C. Jobim); Use me (Bill Withers); Cielito Lindo (Dave Brubeck)

22-24 Someday we'll be all free (Sergio Mendes); Don't forget about me (Bette Midler); Somewhere over the rainbow (Barbra Streisand); Oceans (Jimmy Cliff); Get wild (Charlie Mariano); Grilled soul and custard (Berry Goodman); Walkin' in the rhythm (The Black Byrds); Amanda (Dionne Warwick); Chega de saudade (A. C. Jobim); Use me (Bill Withers); Cielito Lindo (Dave Brubeck)

Homedi (L'Espresso) - 10 dicembre 1979



"Guarda che guaio mi hanno combinato questa volta:
il porco grasso dappertutto!"



"Ma per fortuna adesso uso
Spic & Span, che toglie anche lo sporco
che i miei 'ragazzi' mi combinano."

"I miei 'ragazzi' ne hanno combinata
una delle loro: hanno trasformato la mia
cucina in un'officina per riparare la bicicletta.

Potete immaginare come era conciato
il pavimento! Unto, grasso e olio dappertutto:
uno sporco davvero difficile.

Ma da quando uso Spic & Span riesco
a pulire a fondo anche lo sporco più grasso.
Eh sì, su Spic & Span ci posso proprio contare!"

**Spic & Span toglie fino in fondo
anche lo sporco più grasso.**

spic & span

**Spic &
Span**

CONCENTRATO

PER PAVIMENTI, SMALLTI E MILLE ALTRI USI

televisione

II S di Dumas
Sesta puntata dei « Tre moschettieri »

Quel vulcano di Dumas

ore 20,45 rete 2

Ho voluto sottolineare i personaggi, che cambiano continuamente identità, calzando la mano ed esagerandoli un po'» dice Santuzza Cali, costumista dei *Tre moschettieri*, « perché diventassero naturali nella loro stravaganza. E non mi sono basata su precisi riferimenti storici: i riferimenti bisogna conoscere, poi dimenticarli. La mia Milady, per esempio, potrebbe essere una dama ottocentesca o settecentesca, più che secentesca, ma non ha importanza, purché stia bene nella sua pelle. Sono dell'idea che un costume vada adattato al personaggio, più che all'epoca storica. Benché sia un rischio quando ci si rivolge ai ragazzi e si debba andar molto cauti nell'inventare. I ragazzi hanno determinati punti fermi, sono informatissimi e non ti perdonano gli errori».

Si esprime con la voce dolce, paziente e morbida di coloro che sanno parlare ai bambini; ma è chiaro e naturale che tutti i partecipanti a questi *Tre moschettieri* sanno parlare ai bambini. Paolo Poli e Marco Messeri se li ritrovano spesso come pubblico, anche nelle loro recite più dissacranti « specie la domenica pomeriggio, quando le nonne li portano a teatro con la scusa culturale, piuttosto che a vedere i cartoni animati pornografici ».

Milena Vukotic fa addirittura da animatrice in un programma alla « TV dei ragazzi », *La scatola dei giochi*. Quanto a Lucia Poli, sorella di Paolo, esordì proprio davanti a un pubblico infantile, prima scrivendo testi per la radio e la televisione, in un secondo tempo come attrice.

Lucia Poli calca le scene teatrali da soli cinque anni: prima insegnava al liceo artistico di Firenze, secondo le tradizioni della famiglia che ha scelto « la cultura come mezzo di avanzamento sociale ». Dopo essersi fatta le ossa in spettacoli didascalici per l'infanzia (nell'attrice continuava a convivere la professore), comparve in due spettacoli, *Apocalisse* e *Femminilità*, accanto al famoso fratello.

Ma il duo Poli, appena formatosi, si è già sciolto: « Non vogliamo diventare una coppia fissa e inoltre abbiamo esigenze diverse. Io sto cercando una mia dimensione, lontana da quella di Paolo: ho formato un gruppo teatrale aperto con questo uno Spazio Nuovo all'Alberto di Roma, dove oltre al teatro d'avanguardia si fa musica, si organizzano incontri, dibattiti, recital ».

I *Tre moschettieri* sono forse l'ultimo divertissemento in cui i due fratelli compaiono assieme in quel gioco delle parti che hanno portato con successo sulla scena: uomo lei, donna lui, oppure donne entrambi e talmente simili che sarà maledettamente difficile per il telespettatore identificare l'uno appure l'altra.

« Questo continuo scambio delle parti », dice il regista Sequi, « è in fondo un'annotazione ironica sul mestiere dell'attore; ma è anche un modo nuovo di far televisione e, soprattutto, un modo nuovo di presentare un lavoro tanto visto e discusso come i *Tre moschettieri*, un'opera demistificante per il tipo di società che rappresenta, una società che non crede in nulla ed è priva di valori morali ».

I *Tre moschettieri* vedono la luce nel 1844; ma, freschi moderni, sembrano nati ieri. Come molte opere di Dumas, sono figli di due padri, un professore specializzato in polpettoni storici, Auguste Maquet e un grande romanziere, Alessandro Dumas. Maquet è uno dei tanti « collaboratori » che lo scrittore utilizzava per la sua produzione a tappe di capolavori, e oltre che del suo manoscritto, Dumas si servì come usava allora di alcune « memorie » preesistenti.

I nomi insoliti dei tre eroi, Athos, Porthos, Aramis, sono quelli di personaggi veramente esistiti. Athos, nato a Sauveterre-de-Béarn, morì nel 1643 in seguito a un duello, Porthos che si chiamava in realtà Isaac de Portau, faceva parte dei Moschettieri; quanto ad Aramis si tratta dello scudiero d'Aramit.

Vistone il successo, Dumas si comporta come certi registi moderni e da loro un seguito: *Vent'anni dopo* (1845), quindi *Il Visconte di Bragelonne* (figlio di Athos conte de la Fère).

La produzione di Dumas fu enorme grazie anche alla quantità di « negri » che sbogavano per lui. E insieme ai plagi di cui Dumas non si faceva scrupolo, questa collaborazione diede luogo a polemiche, processi, duelli. Ma il grande Alessandro prendeva tutto ciò con distacco e disinvolta: « Ho dei collaboratori », diceva, « come Napoleone ha avuto dei generali ».

d.g.

La puntata di stasera - Siamo nell'osteria sulla strada di Calais dove, nella quarta puntata, abbiamo lasciato Porthos mentre incrociava la lama con lo Sfregato per permettere a D'Artagnan di sfuggire alle guardie del Cardinale. Porthos, ferito leggermente nel corso del duello, è stato costretto a fermarsi nella locanda perché, dopo aver perso a dadi con un viaggiatore tutto il suo denaro, non è potuto rientrare a Parigi per mancanza di fondi. Qui lo ritrova D'Artagnan che, dopo aver salvato la Regina, sta ora ripercorrendo la strada verso Calais per sapere qual è stata la sorte dei suoi tre amici.

Il soggiorno di Porthos non è stato comunque troppo noioso, tanto è vero che nel frattempo ha trovato anche il modo di corteggiare la moglie del procuratore del posto. D'Artagnan, rassicurato sulla sorte di Porthos, parte alla ricerca degli altri due amici.

Un'opera insostituibile per gli appassionati della lirica: il primo completo catalogo delle opere liriche incise negli ultimi venticinque anni

Rodolfo Celletti



• oltre 1.200 edizioni • epoca di produzione • estremi di etichetta • ristampe • direttori d'orchestra • interpreti • commenti, e giudizi critici sulle esecuzioni e le interpretazioni

Lire 11.000
RIZZOLI EDITORE

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
DISTRIBUITO:
Umberto e Ignazio Fruguele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
ITALIANA
MILANO - Via Compagnoni, 28


PETTO O COSCIA?
dipende dai vostri gusti.
La mastizzazione è assicurata
in ogni caso con la super-polvere
orasiv
FA L'ABITUDE ALLA DENTIERA

**Questa sera in Arcobaleno
sulla Rete 2**

miradermo

vi presenta

**il consiglio di bellezza di
Elena Melik**

martedì 28 dicembre

XII C Varie
CONTI DIFFICILI.
Il labirinto della R.C.A.

ore 18,45 rete 2

Ha inizio oggi Conti difficili, un breve ciclo in tre puntate dedicato a questioni economiche che nel corso del secolo scorso anticipa quello che sarà un vasto ed organico programma di economia in progetto per il 1977. Ecco gli argomenti che saranno trattati durante questa breve serie: nella prima puntata si parla delle assicurazioni automobilistiche, nella seconda dei consumi alimentari, nella terza della scala mobile. Partendo da alcuni episodi di cronaca che dimostrano come sia a volte difficile il rapporto tra assicurato e assicurazione, la trasmissione in onda oggi, realizzata da Roberto Shaffi a Milano, Roma, Napoli, Reggio Emilia e Parma, ferma l'attenzione sui numerosi aspetti patologici dell'attuale si-

stema assicurativo auto. Se si considera il triangolo Stato-assicurazione-assicurati, si nota assai spesso che vuoi per la tendenza dello Stato ad accontentarsi le richieste non sempre giustificate di aumenti dei premi per compagnie, vuoi per la lentezza e inadeguatezza dei risarcimenti corrisposti agli assicurati sia dagli automobilisti che agli assicurati elementi del triangolo più debole e meno tutelato. In vista di mutamenti dei premi che dovrebbero scattare con l'anno nuovo, il servizio odierno intende proporre come rimedio all'attuale situazione un cambiamento del sistema assicurativo auto nel senso di una sua trasformazione in un elemento della sicurezza sociale. Riassumendo con uno slogan: «dalla mutualità alla sicurezza sociale».

XI P
IO E I MIEI TRE FIGLI
Katie è indispensabile

ore 19,20 rete 1

Dal 22 dicembre è cominciata una nuova serie di telefilm Io e i miei tre figli prodotta da Edmund Hartmann, diretta da Fred Cordova e scritta da George Tibbles. Vi racconta i casi della famiglia Douglas, guidata dal patriarca Steve, impersonato da Fred Mc Murray, popolare attore statunitense assai noto anche al pubblico italiano. In questi telefilm, come in quelli della serie Tre nipoti e un maggiordomo, precedentemente trasmessi, le disavventure sono norma di vita in una grande famiglia con figli adolescenti e figli già sposati a loro volta genitori di indiavolati bambini. Si aggiunge lo zio Charley (impersonato da William Demarest) che insieme con Steve cerca di rimediare ai guai casalinghi. Questa settimana le avventure della famiglia Douglas sono cominciate con La prima notte fuori, lasciando i tre bambini nelle mani di Ernie, improvvisatosi baby-

sitter, e di una autentica bambinaia. I due si trovano d'accordo soltanto nel guardare la televisione, lasciando sganciato il telefono. Preoccupatissimi tutti gli altri si precipitano in casa. Poi, nel telefilm di oggi, Katie è indispensabile, la famiglia si trova costretta ad assumere ben tre donne di servizio, poiché il dottore ha prescritto a Katie un periodo di assoluto riposo lontano da casa.

In Una casa per Katie e Robbie Steve, per costruire la casa al figlio e alla nuora, assume un taciturno e aspro costruttore che non accetta di lavorare con gli uomini Douglas piegandosi solo a Katie. In Tre sono troppi i componenti della famiglia non riescono a identificare i tre gemelli e devono ricorrere all'ospedale; Chip su quattro ruote racconta come Steve regali per il compleanno al figlio una piccola automobile. Infine, in Hippie, i Douglas si trovano alle prese con un hippie filosofo.

XII P
ITALIA BELLA MOSTRATI GENTILE
Settima puntata

ore 21,30 rete 2

La trasmissione propone questa settimana le canzoni di impegno politico, non quelle che ci sono state tramandate dalla lunga tradizione di lotte sociali, ma quelle che sono nate in quest'ultimo decennio fra gli operai e i contadini. Ad evidenziare questo preciso dato cronologico, la puntata di oggi è uscita dagli studi televisivi per andare proprio fra quegli operai che ritrovano nelle canzoni popolari le loro aspirazioni. La troupe ha perciò registrato un recital del Nuovo Cavaliere Italiano nei capannoni della Fargas, la fabbrica milanese che gli operai hanno occupato per tre anni per difendere il loro posto di lavoro e che è poi diventata una cooperativa. Nel corso del recital i quattro componenti del gruppo eseguono ciascuno due brani. Paolo Pietrangeli canta Parole, un dialogo musicale con il pubblico, e Il giorno in cui mi tolsi l'armatura; Gualtiero Bertelli Il voto delle femene e Nina ti te ricordi; Fausto Amodei Il ratto della chitarra e Uomini e soldi. In conclusione di trasmissione Giovanna Marini canta I treni per Reggio Calabria e Ora, è venuta l'ora.



Il cantautore Fausto Amodei

Questa sera in carosello

BALGCCG
presenta:
**le gemelle
KESSLER**



XII P Varie
**E. A. TEATRO COMUNALE
DELL'OPERA DI GENOVA**

BANDO DI CONCORSO A POSTI NELL'ORCHESTRA

L'E. A. Teatro Comunale dell'Opera di Genova indice un concorso nazionale per esami ai seguenti posti nella Orchestra stabile:

- altro violino di spalla con obbligo del 3° posto
- violini di fila
- viole di fila
- violoncelli di fila
- corno inglese con obbligo del 2° - 3° e 4° oboe
- altro 2° fagotto con obbligo del 3° fagotto e del controfagotto
- altro 1° oboe con obbligo di fila

Presentazione delle domande entro il 31 gennaio 1977 al seguente indirizzo: E. A. Teatro Comunale dell'Opera - Sovrintendenza - Via XX Settembre 33/7, 16121 Genova - Tel. 542.792, al quale gli interessati possono rivolgersi per richiedere copia dei bandi e per ogni informazione.

radio martedì 28 dicembre

IL SANTO: S. Innocenti martiri.

Altri Santi: S. Domiziano, S. Agapè, S. Gaspare.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,05 e tramonta alle ore 16,54; a Milano sorge alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,47; a Trieste sorge alle ore 7,41 e tramonta alle ore 16,28; a Roma sorge alle ore 8,37 e tramonta alle ore 16,46; a Palermo sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 16,54; a Bari sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 16,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1850, nasce a Torino il tenore Francesco Tamagno. PENSIERO DEL GIORNO: Ciò che è male in morale è male anche in politica. (J.-J. Rousseau).

Mozart, Beethoven, Ravel, Debussy, Franck

Riascoltando Walter Giesecking

ore 21,40 radiodue

Nell'ottobre del 1956 moriva a Londra uno dei maggiori interpreti del nostro secolo: il pianista compositore tedesco Walter Giesecking. In un quarantennio di intensa attività concertistica, che dai successi europei lo portò a quelli statunitensi e, nell'ultimo decennio, sino ai consensi unanimi di tutto il mondo musicale, Giesecking mise brillantemente punto un repertorio vastissimo che si estendeva da Bach e Domenico Scarlatti sino ai contemporanei, dei quali presentò spesso musiche in prima esecuzione. Ma le sue migliori interpretazioni, la prodigiosa luminosità del suo tocco li ritroviamo soprattutto nel repertorio romantico di Chopin e di Schumann ed in quello impressionistico di Debussy, di cui incise, negli ultimi anni di vita, l'intera opera pianistica così come aveva fatto per Mozart e Ravel.

E' tuttavia anche come fine ricercatore di un repertorio meno usuale che Giesecking deve essere ricordato e ne è in parte testimonianza lo stesso programma proposto quest'oggi, a venti anni

dalla sua morte, in suo ricordo. Una breve *Fantasia* mozartiana, appartenente probabilmente ai primi anni vienesi (1782), precede la ben nota *Patria* beethoveniana. La suggestione del titolo di questa sonata (1798) — titolo conferito dall'autore — forse con la connivenza dello stesso musicista all'epoca già disperato per la sopravgiunta sordità — unita all'intrinseca passionalità del lavoro, fecero di quest'opera (nella tipica tonalità di do minore) uno dei pezzi non solo più popolari ma anche più eseguiti. Non meno suggestivi sono i *Jésus d'eau* (1901) per i quali Ravel, che tradisce qui forse l'influenza debussiana, prende le mosse da una estasi naturalistica scoprendo per il pianoforte «un nuovo mondo sonoro».

Del 1888 sono infine i *Deux Arabesques* di Debussy che rievocheranno il Giesecking impressionista e quasi contemporaneo (esattamente del 1885) le *Variations symphoniques* di Franck cui è affidato il compito di chiudere la selezione antologica, chiaramente improntata alla finalità di rivelare i molti interessi del pianista.

Dal Teatro dell'Opera di Roma

Il Bravo

ore 20,30 radiotre

Per la vicenda del *Bravo* Gaetano Rossi trasse ispirazione da un omonimo romanzo del nordamericano James Fenimore Cooper. Trasportata di peso nel melodramma di Mercadante, traevne alcune modifiche tra cui l'epilogo che nel romanzo vede la morte del protagonista, l'ingarbugliatissima vicenda si svolge sullo sfondo di una Venezia convenzionale nel fosco clima dell'Inquisizione. Il protagonista, detto *Bravo* dal particolare mestiere che esercita, per salvare se stesso ed il padre dal temibile Consiglio dei Dei accetta di divenirne sicario.

Nonostante il triste secolo egli è però capace di atti di generosità offrendo la propria protezione a Violetta, una fanciulla orfana insidiata dal patrizio Foscari. Attraverso varie vicende il *Bravo* scopre in Violetta la propria figlia ed in Teodora la sua antica amante.

Il ritrovamento però avviene in tristi circostanze: Teodora è condannata a morte per aver bruciato in un impegno di fuoco la casa di Foscari; fa appena in tempo a benedire, insieme al *Bravo*, l'unione della ritrovata Violetta con l'esule Pisani prima di darsi la morte col pugnale del protagonista.

radiouno

- 1 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da **Adriano Mazzoleti**:
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino
2 — **GR 1 - Prima edizione**
2,20 **Lavoro flash**
7,30 **STANOTTE, STAMANE**
(II parte)
— Lo svegliarino
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
8 — **GR 1 - Seconda edizione**
— **Edicola del GR 1**
8,40 **STANOTTE, STAMANE**
(III parte)
— Un caffè e una canzone
— Il mago smagato. **Van Wood**
— Ascoltate Radiouno
9 — **Voi ed io:**
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con **Sandro Fontana**
Regia di **Marco Lami**
(I parte)
10 — **GR 1 - Terza edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 13 — **GR 1 - Quinta edizione**
13,30 **IDENTIKIT - Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscito**
14 — **GR 1 - Sesta edizione**
14,05 **VISTI DA LORO - Impressioni, opinioni, idee sugli italiani raccolte da Angelo Bianchini**
14,30 **Romeo, Giulietta e le tenebre**
di **Jan Ocenasek**
Traduzione di **Ela Ripellino**
Adattamento radiofonico di **Alberto Perrini** - 30 puntata
La narratrice: Andreina Paul; **Pavel Gabriele Antonini**; **Ester: Mariella Zanetti**; Il padre di **Pavel: Gina Mavarà**; La madre di **Pavel: Zoe Incrcoli**; **Violta: Giorgia Vetraro**; **Cephalo: Giacomo Castaldi**; **Lucucco: Mirella Mordegia Marli**; **Kamil: Gigi Vakkal**; **Marcello Mando: Un uomo**; **Angelo Alessio: Un ragazzo**; **Paolo Faggi: Ed inoltre**; **Ettore Cimmino: Alfredo Dari**; **Mario Marchese: Pier Paolo Tetscheld**; **Pier Paolo Ulliars**
Regia di **Marcello Sartarelli**
Edizione Accademia Milano
(Registrazione)
- 15 — **GR 1 - Settima edizione**
15,05 **IL SECOLO DEI PADRI - Piccola storia segretaria di cent'anni d'Italia, sceneggiata da**
- 19 — **GR 1 - Decima edizione**
19,10 **Ascolta, si fa sera**
19,15 **Asterisco musicale**
19,25 **Appuntamento con Radiouno per domani**
19,30 **Giochi per l'orecchio**
Audiodramma '70
BENITO ALBINO B.
di **Fabrizio Caleffi**
con L. Capolicchio, E. Bonucci, L. Tanzani, A. Carbonetti, L. Biondi, E. Groppa, E. Nevola, L. Gullotti, I. Marani
Pianista M° F. Russo
Regia di **Marco Gagliardo**
- 20,35 **IKEBANA**
Accostamenti e contrasti in musiche proposti da **Mariù Saifer**
- 21 — **GR 1**
Undicesima edizione
- 10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)
11 — **L'opera in trenta minuti**
LA BOHÈME
di **Giacomo Puccini**
Un programma di **Carlo de Incontrera** con la partecipazione di **Alessandra Longo**
- 11,30 **ELETTRICO-DOMESTICI MA NON TROPPO**
Contrasti, amori, beffe ed avventure nati dalla vita con gli elettrodomestici
Racconti da **Silvano Ambrogi** e **Edoardo Torricella**
Trasmisone dal vivo con la partecipazione di C. Bonomi, G. Cajafa, L. Giordano, S. Renza, G. Rivera
Regia di **Edoardo Torricella**
- 12 — **GR 1 - Quarta edizione**
- 12,10 **Per chi suona la campana**
Un programma di **Matti e Bonacorti**
Regia di **Giorgio Bandini**
- 12,45 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di **Tristano Boletti**
- 15,35 **Annalena Limentani**
Musiche di **Cesare Palange**
Regia di **Enzo Convalli**
15,35 **Sandro Merli presenta: Primo Nip**
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della Rai coordinato da **Pompeo De Angelis**. L'attuale di primo nip, una regione per una canzone, nuove umoristiche, pm, safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giocofoto al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale. Da Trieste: lo sceneggiato. Da Firenze: il concerto di poesia con le opinioni del pubblico. Regia di **Sandro Merli** (I parte). Nell'intervallo (ore 16): **GR 1 - Ottava edizione**
- 17 — **GR 1 SERA - Nonna edizione**
17,30 **PRIMO NIP** (II parte)
18,30 **ANGHINGO': DUE PAROLE E DUE CANZO'**
Prolegomeni a un'antologia inutile. Un programma di **Marcello Casco**
- 21,05 **Nastroteca di Radiouno**
Un programma di **Giorgio Calabrese**
- 22,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Sandro Fuga: Elegia per violoncello, violoncello e pianoforte (Silvio Baresi, violino; Lorenzo Lugli, viola; Paola Mosca, violoncello); Sandra Fuga, pianoforte) • Virgilio Mortari: Concerto a Mstislav Rostropovic per violoncello orchestra; Preludio fantastico (Andante) - Elegia (Andante) . Capriccio (Allegro vivo - Presto) (Solisti Mstislav Rostropovic - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caraciolo)
- 23 — **GR 1 - Ultima edizione**
23,05 **BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Un altro giorno

Chiacchiere, ricordi e buona musica con **Carlo Loffredo** (I parte)

Nell'int. Bollettino del mare (ore 6.30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 **Un altro giorno**

(II parte)

8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »

Consigli di **Giuseppe Maffioli** GL - OSCAR - DELLA CANZONE

9.30 **GR 2 - Notizie**

9.32 **NEL MONDO DELLE MILLE E UNA NOTTE**

Originale radiofonico di **Giovanni Brunacci e Teresa Cremisi** 2° episodio

Al Ed-Din Enzo Consoli

Hasan Shuman Gianni Musy

Salim Alberto Terrani

Il portinaio di Al Ed-Din

Carlo Ratti

Harun Ar-Rashid Corrado De Cristofaro

Abu Zayud Roberto Bruni

Yasmine Maresa Gallo

13.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13.40 **ROMANZA**

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 - **Trasmissioni regionali**

15 - **TILT**

Musica ad alto livello

15.30 **GR 2 - Economia**

Media delle valute

Bollettino del mare

15.45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardì**

presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori:

musiche, lettere, poesie, quiesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

19.30 **GR 2 - RADIOSERA**

19.50 **Supersonic**

Dischi a mach due

21.40 **RIASCOLTANDO WALTER GIESEKING (1895-1956)**

Wolfgang Amadeus Mozart, Fantasia in re minore K. 397 ♦

Ludwig van Beethoven, Sonata in do minore op. 13 - Patetica ♦ Grafe, allegro molto e con brio - Adagio cantabile - Rondo (Allegro) ♦ Maurice Ravel: Jeux d'eau ♦ Claude Debussy: Due Arabesques; n. 1 in mi maggiore - n. 2 in sol maggiore ♦ César Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra

Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Henry Joseph Wood

22.30 **GR 2 - RADIONOTTE**

Bollettino del mare

ed inoltre: Alberto Archetti, Nella Barbera, Giampiero Bacheletti, Mario Cassigoli, Maria Grazia Feri, Stefano Gambarini, Claudio Guarino, Fabrizio Sorbi
Regia di **Anton Giulio Majano** Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 - **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10.12 **Livia Bacci e Filomena Luciani in SALA F**

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 **GR 2 - Notizie**

11.32 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI** Fabio Carpi incontra i « popolari » per la partecipazione di Vittorio Caprioli
Regia di Fabio Carpi (Registrazione)

12.10 **Trasmissioni regionali**

12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12.45 **IL DISCOMICO**

ovvero:
Francesco Mulè alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere

Oggi partecipazione straordinaria di **Mario Casacci e Alberto Ciambriacco** autori della teletrasmissione « CHI? » abbinata alla Lotteria Italia
Regia di Luigi Durissi (I parte)

16.30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16.37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17.30 **Speciale GR 2**

Edizione del pomeriggio

17.55 **PER VOI, CON STILE**

James Last e Barbra Streisand
Presenta Renzo Nissim

18.30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18.33 **Radiodiscoteca**

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

22.45 **Incontro con Franco Marino**

23.29 **Chi... 12288**



Barbra Streisand
(ore 17.55)

radiotre

6 - QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30 La musica, le notizie, i temi dell'attualità, del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da Piero Vigorelli

8.45 **SUCCEDE IN ITALIA**

Collegamenti con le Sedi regionali

9 - **Brani della musica di tutti i tempi** proposti in

PICCOLO CONCERTO

R. Schumann Papillons op. 2 (Pf. A. Cortot) ♦ M. Mussorgsky: « Enfantines » 7. Liriche (N. Dörlie, sopr.: S. Richter, pf.)

9.30 **Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori

(alle ore 10.45 **GIORNALE RADIOTRE** - Se ne parla oggi)

11.10 **Un'antologia di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Domenico Puricato:

G. Verdi: Aida • Celeste Aida • ♦

G. Rossini: Messa Solemne • ♦

G. Donizetti: Lucia di Lammermoor • Chi mi frena [E. Caruso, sopr.: J. Jacoby, msopr.: P. Amato, bar.: M. Regn, ten.: E. Gound] La regina di Sabah [L. Pizzetti, msopr.: rara durezza] E. De Curtis-L. Bovio, Tu ca nun chiaigne ♦ G. Puccini: La Bohème • Che gelida manina [Ten. E. Caruso] La Bohème • Vecchia zimmera [Bs. E. Caruso]

11.40 **PAGINA SU PAGINA**

Alberto Arbasino e Adriana Asti incontrano - Rozanova -

12 - **Da vedere, sentire, sapere**

Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo, della cultura

12.30 **Rarità musicali**

12.45 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

Battista Pergolesi: Lo frate innamorato: « Va solcando il mar d'amore [aria di Natura] (Soprano Jolanda Meneguzzi) Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Arturo Ballone» ♦ André Campra: Tancredi. Scena finale (Baritono Louis Quilico, Christian Dupuy - Ensemble Instrumental de Provence - diretto da Clément Zaffini) ♦ Giovanni Paisiello: Gli zingari in fiera: « Chi vuol la zingarella » (Soprano Renata Tebaldi - Orchestra • New Philharmonia - diretta da Richard Bonynge) ♦ Domenico Cimarosa: Il matrimonio segreto: « Son lunatico bilioso » (Baritono Claudio Giombi - Orchestra • Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Tito Petralia)

17.30 **Spazio Tre**

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Milano

18.15 **Marcello Rosa presenta:**

JAZZ GIORNALE

18.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Musica di **SAVERIO MERCIANTE**

Foscari Paolo Washington

Cappello Gino Sinibaldi

Pisanì Antonio Savastano

Il Bravo William Jones

Marco Loris Gambelli

Luigi Mario Machi

Un messo del Re Oberdan Traica

Teodora Maria Parazzini

Violetta Mikako Matsumoto

Michelina Giovanna Di Rocca

Direttore **Gabriele Ferro**

Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma

M° del Coro Augusto Parodi

Prima ripresa nel XX Secolo

- Negli intervalli (ore 21.30 circa e 22.45 circa):

GIORNALE RADIOTRE

e La critica nel foyer

Al termine: Chiusura

Sempre.

Subito.



Air Fresh solid.

Contro i cattivi odori continui.

In casa si formano odori che spesso ristagnano.

Un animale domestico, l'armadio delle scarpe, il fumo di sigari e sigarette, il chiuso e il sudore, le camere da letto... e sono solo alcuni esempi.

Contro di loro adesso puoi aprire un Air Fresh solid: lo piazzzi dove ti sembra più giusto, lo regoli alla giusta altezza e lui silenziosamente li combatte man mano che si formano, con un nuovo procedimento naturale che non copre, ma assorbe i cattivi odori, lasciando nell'aria un buon profumo di pulito.

In quattro fragranze: naturale, limone amaro, lavanda alpina, menta blu.



Air Fresh spray.

Contro i cattivi odori improvvisi.

Le ragioni possono essere mille. Ad esempio: un fritto di pesce, un arrosto che brucia, il latte versato sul fuoco, un gatto impertinente... ed ecco improvvisamente il cattivo odore per tutta la casa.

Per scacciarlo subito, senza aspettare, prova Air Fresh Spray: una spruzzatina è sufficiente per attaccare ed abbattere all'istante i mille cattivi odori che possono rendere meno piacevole la vita in una casa. E' meglio averne sempre una bomboletta a portata di mano.

In quattro diverse profumazioni: aria di bosco, limone, lavanda, colonia.

air fresh

Il grande specialista contro
i cattivi odori.

rete 1

12,30 ARGOMENTI

SCHEDA - ARTE
Dopo Mantegna
di Italo Furlan
con la collaborazione di
Franco Cimmino
Realizzazione di Italo Pellini
(Replica)

13 — OGGI DISEGNI ANIMATI

Gli antenati
La giornata della donna
Distribuzione: Screen Gems

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ BREAK

13,30 Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Deutsch mit Peter und Sabine
Il Corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Ernst Behrens
32a trasmissione (Riassunto)

PER PIU' PICCINI

17 — IL MIO AMICO DI GESSO

Un programma di cartoni animati con:
— *Simone e le bandiere* di Ed Mc Lackian e Ivor Wood
— *Petzi* *Decimo episodio* di Raymond Antoine e Jean Cocteau
— *Al chiaro di luna: - Gli animali dei boschi -* di Jean Image
— *Simone e la giornata dello sport*

17,20 MANZU' E I MAESTRI DEL PASSATO (A COLORI)

Un programma di Franco Sigmongini

17,40 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— Il tesoro di Aladino
— Aventura al Polo Nord
— Il buon Babbo Natale
Prod.: Associated Artists

■ GONG

18,15 ARGOMENTI DIETRO LO SCHERMO

a cura di Franco Cimmino
Consulenza di Valentino Orsini
Testi e regia di Fabio Pellarin e Faliero Rosati
2a puntata

18,45 TG 1 CRONACHE

■ TIC-TAC

19,20 IO E I MIEI TRE FIGLI

Una casa per Katie e Robbie con Fred McMurray, William Demarest, Don Grady, Stanley Livingston, Barry Livingston, Tina Cole
Produzione: C.B.S.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

■ ARCOBALENO

20 — Telegiornale

■ CAROSELLO

20,45 Giovani in America

Inchiesta di Piero Tellini
Commento di Nicola Carecchio

Seconda puntata
Hanno deciso di farmi morire

■ DOREMI'

21,50 Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

COMO: PUGILATO

Titolo italiano superleggeri Bandini-Capretti

■ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

svizzera

15 — Da Davos

DISCO SU GHIACCIO X

Coppa Spengler

Cecoslovacchia-Finlandia

17,35 LA BELL'ETA' X (Replica)

— Per i bambini

L'ESPRESSO DEI GRATERI E STRANIERI ESPERIMENTI Disegni animati — **LA GAZZETTA DEL PUZZLE** - Note e notizie — **COME IL CASTORO RUBO' IL FUOCO** Disegno animato

18,55 INCONTRI X Fatti e personaggi del nostro tempo: « Henri Beyle » Si scrive Beyle... si pronuncia Stendhal TV-SOTTO X

19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. X

19,45 SULLA STRADA DELL'UOMO X

Rivista di scienze umane, di Guido Ferrari Regia di Enrico Roffi

20,15 UNA SERATA ROMANTICA X

Telefilm della serie « Il mio amico Botticelli » TV-SOTTO X

20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. X

21 — LUDUS DANIELIS X

Dramma liturgico del XII secolo con Zeger Vendersteen, Pedro Lieud, Drew Winter, Kurt Spener, Federico Uray

22,10 RITRATTI X Padre Arrupe X

23,00 TELEGIORNALE - 3a ediz. X

23,15-24 Da Davos

DISCO SU GHIACCIO X

Coppa Spengler

URSS-Giappone

mercoledì 29 dicembre

rete 2

12,30 NE STIAMO PARLANDO

Settimanale di scienze, cultura, varietà a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

a cura di Patrizia Todaro Consulenza di Nadio Delai e Massimo Scalise Terza puntata Strutture formative

tv 2 ragazzi

17 — IL TESORO DEL CASTELLO SENZA NOME (A COLORI)

Telefilm - Regia di Pierre Gaspard Huit Un enigma nel libro di magia Prod.: ART et Cinema

21,50

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

COMO: PUGILATO

Titolo italiano superleggeri Bandini-Capretti

■ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X (Cartoni animati)

20,15 TELEGIORNALE

20,35 L'avventuroso simplicissimus X

Romanzo sceneggiato all'opera omonima di Hans Christian Andersen con Nathalie Habich, Michel Vitold - 5 punti di Fritz Umelter - 5 punti di Simplicius è riuscito a ricamolare un cospicuo ricco commerciante. Caduto in mano degli svedesi, in attesa del denaro per il riscatto Simplicius si è trattato di una specie di ospedale che come un prigioniero. Gli propongono addirittura di arruolarsi nel loro esercito. Dopo un colloquio con il comandante decide di abbandonare la vita militare. Conosce così le gioie dell'amore...

21,25 KRANJ '76 X

Festival di film turistico e sportivo - « Al via » - Documentario

21,45 COME NASCE UN RALLY X (Documentario)

Consulenza di Antonio Grasselli

Realizzazione di Ugo Palermo

Settimana puntata Un programma completo (Replica)

18,25 Rubriche del TG 2 SPORTSERA

13 —

■ TIC-TAC

Consulenza di Antonio Grasselli

21,30

Realizzazione di Ugo Palermo

Settimana puntata

Un programma completo (Replica)

■ TIC-TAC

18,45 Alfred Hitchcock presenta:

A PROVA DI LADRO

Telefilm - Regia di John Newland

Interpreti: Paul Hartman, Robert Webber, Philip Ober

Prod.: M.C.A.-TV

19,10 DONNA PAOLA FERMOPOSTA

Lettere dal pubblico a Paola Borboni

con la collaborazione di Alberto Crocetta

Scene di Tullio Zitkovsky

Regia di Fernanda Turvani

Terza trasmissione

■ ARCOBALENO

19,45

TG 2 - Studio aperto

■ INTERMEZZO

20,45

TG 2 - Odeon

TUTTO QUANTO FA SPETTACOLO

(A COLORI)

Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati a cura di Fiorella Lozzi e Loredana Rotondo

■ DOREMI'

francia

10,02 TELEGIORNALE

10,17 LA FRANCIA DEI VILLAGGI

10,20 CONCERTO SINFONICO

10,50 AUJOUR'D'HUI MADAME

11,30 SUR UN CINQ

12,38 CARTONI ANIMATI

13,05 LA FRANCIA DEI VILLAGGI

13,30 ROTOCALCO REGIONAL

13,50 MERCOLEDÌ ANIMATO

14 — AUJOUR'D'HUI MADAME

15 — OPERA SELVAGGIA (40')

15,52 UN SUR CINQ (2^o)

16,55 LE BELLE DI NOTTE

17,30 LE RUE DES PETITS

17,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presente: Jocelyn

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 SHOPPING

Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

20 — TELEFILM

20,50 MONTECARLO NEW

20,55 NOTIZIARIO

21,15 FBI CHIAMA ISTANBUL

Film - Regia di Ermanno Salvi con Ken Clark, Bela Cortez

Il tenente dell'FBI Robert Liston è incaricato di compiere indagini per far luce sul losco contrabbando europeo - turco - israeliano - europeo - e Medio Oriente. La polizia ha la certezza che si tratta di una banda agguerrita e spietata che progressivamente si estende verso l'Asia e l'Africa.

21,30 SPECIALTE TELEGIORNALI

23,45 MUSICHE DELLA NOTTE

23,55 TELEGIORNALE

22,50 OROSCOPO DI DOMANI

Un uomo, una donna

Film - Regia di Claude Lelouch

Interpreti: Anouk Aimée, Jean Louis Trintignant, Pierre Barouh, Valérie Lagrange, Henri Chemin, Yann Barry
Produzione: Les Films 13

■ BREAK

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni sperimentali regionali

In chiusura delle trasmissioni di Rete:

CAMPANIA TV NOTTE

Informazioni e varietà dagli studi della Sede Regionale di Napoli

(Per la Regione Campania)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche Das goldene Ding. Ein Film von Uta Stockli, Edgar Reitz, Alf Brustolin, Nikos Pelekakis. 1. Teil. Produktion: Edgar Reitz

20 — Tagesschau

20,20-20,50 Delle Unternehmungen des Herrn Hans. Fernsehserie von Werner Schneyder. Mit: Christian Wolf, Claudia Buthe, Friedrich von Below, Helmut Kautner. Regie: Chuck Kerremans. 2. Folge - Winter-sport. Verleih: Bavaria

A casa vostra i grandi films **COLUMBIA**

Gli attori più noti, i migliori registi nella serie dei Classici Columbia in edizione colore sonora in bobina unica Super 8, durata minima 20' realizzati con tecnica professionale di assoluta perfezione

Alcuni titoli disponibili:

LAWRENCE D'ARABIA - Peter O'Toole - Omar Sharif

I CANNONI DI NAVARONE - Gary Cooper - Antony Quinn

GENIS KHAN

Stephen Boyd

James Mason

AMMUTINAMENTO DEL CAINE

Humphrey Bogart

LA CACCIA - Marlon Brando - Jane Fonda

FRONTE DEL PORTO

Marlon Brando

COW BOY. Jack Lemmon - Glenn Ford

I PROFESSORISTI

Burt Lancaster

Claudia Cardinale

IL SILENZIATORE

Dean Martin

NE' ONORE NE' GLORIA - Antony Quinn

Claudia Cardinale

L'UOMO DI LARAMIE

James Stewart

Richiedete i cataloghi Columbia Pictures

(i classici Columbia - i cartoni animati, copyright Hanna Barbera ecc.)
alla Onceas S.p.A. - Via De Sanctis, 41
20141 Milano - Tel. 84 63 746

Milano-Lodi 30 Km. Tempo 1 ora e 35'



Nel frattempo ho visto Pippo Baudo e la sua valletta, Raffaella Carrà, un paio di altri cantanti e ho risolto il giallo quiz.

Certo! Stavo in salotto davanti alla TV
sulla mia Cyclette.

Cyclette la bicicletta da salotto, per tenerci
in forma quando meglio credi.



T.CARNIELLI S.p.A.

televisione

II | s

Il film che ha « lanciato » Claude Lelouch

Un uomo, una donna

ore 21,30 rete 2

Protagonisti sono due vedovi, nemmeno tanto allegri. Lei segretaria di edizione nel cinema, ma con il fascino un po' sornione di Anouck Aimée; lui corridore automobilista di belle speranze con la faccia « qualunque » di Jean-Louis Trintignant. Si conoscono a Deauville, d'inverno, andando a trovare in collegio i rispettivi figli. Si piacciono, si rivedono. Fanno all'amore, ma il ricordo, almeno per lei, indimenticabile del coniuge caro estinto, li spinge a lasciarsi.

Lei prende il treno per tornare a Parigi, lui sale in macchina e da quel momento il film è tutta una corsa di spiagge, strade, autostrade, rotaie. Li unisce per sempre il lieto fine.

Sembrava una qualsiasi storia di amore quando nel 1967 *Un uomo, una donna* arrivò sugli schermi. Il regista che aveva rischiato tanto inventando l'amore aveva allora ventinove anni ed era quasi sconosciuto: di lui si conosceva il nome, Claude Lelouch, e la passione per i buoni sentimenti. Nemmeno gli attori erano tanto famosi: Anouck Aimée era popolare soltanto presso il pubblico dei rotoalchì per il considerevole numero dei mariti e Trintignant era solo un Mastroianni, ma più silenzioso, che i registi avrebbero sfruttato non tanto per la sua espressività ma per certe lunghezze corsate a piedi, inseguito o inseguitore di banditi, bocche misteriose e super-rapidì.

Eppure il pubblico rimase conquistato, intererito, commosso dal film e dai protagonisti. Era una storia d'amore, ma pulita e finiva bene. Alle tortuosità intellettuali e alle implicazioni psicologiche Lelouch aveva sostituito bellissime vedute di Deauville immersa nella nebbia, macchine potenti, cavalcate nei boschi della Camargue.

Nel film soprattutto non c'era traccia d'infelicità: sono felici i due vedovi, sono felici i loro figli anche se chiusi in collegio, sono felici gli spettatori nel vedere tanta felicità in technicolor. Nel '67 è il film dell'anno: premiato al Festival di Cannes, riceve il Nastro d'Argento, arriva due volte all'Oscar, conquista 42 premi internazionali, incassa in America più di qualsiasi altro film francese negli ultimi vent'anni. A New York viene proiettato per quaranta settimane. In Francia e in Belgio richiama più spettatori dei film di 007. In Italia rimane per quasi un anno e le sale sono sempre piene. Lo « stil novo » piace e rende: della canzone del film, si fanno oltre trecento versioni discografiche diverse.

Intorno al film nascono dibattiti. « E' forse una vergogna amare *Un uomo, una donna*? », si chiedono i sociologi, la critica si sfrena e si divide intorno al giovane regista.

« Il film di Claude Lelouch è più

che un film, è una festa delle nostre coscenze, non auguro a nessuno di vivere quest'anno senza averlo visto »; « Lelouch è vittima della sua mediocrità, ma non si può fargli una colpa di essere stupido »; « Con il suo film siamo sulla pista palpitante e fugace della vera passione »; « Un trucco pretenzioso far passare una tecnica straordinaria per arte. Se il suo è un film d'autore, l'autore è la Kodak ».

« Io so soltanto che la gente aveva bisogno di un film come il mio », si difende il regista, « il resto non mi riguarda; gli intellettuali del cinema hanno rovinato tutto a forza di teorie: io li odio ».

E racconta come è nato il « suo » film miracolo: « A Deauville, d'inverno, Camminavo, ero molto infelice. Nella nebbia, in lontananza, vidi una donna che passeggiava lungo il mare tenendo un bambino per mano. Improvvistamente ebbi voglia di fare all'amore con lei: non sapevo se era bella o no, ma sembrava tormentata e infelice, sentivo che avrei potuto innamorarmene. Perché era lì a Deauville, d'inverno, perché andava lungo il mare, che cosa la rendeva malinconica? E il bambino era suo? Entrai in un caffè, mi feci dare dei fogli di carta. Mezz'ora dopo il soggetto di *Un uomo, una donna* era fatto ».

Dopo verranno tanti altri manifesti-feuilleton della sua filosofia: « La sola cosa in cui credo è l'intelligenza, che consiste nel rimettere sempre tutto in discussione. Con i miei film voglio aiutare gli altri a ritrovare fiducia, ottimismo, a credere che la vita può essere bella ».

Parola di uno che, come confessa, ha « sempre vissuto nell'infelicità e nell'angoscia ». Sempre, tranne quando pensa agli altri. Ed è forse in uno di quei suoi molti momenti di generosità, da buon samaritano cinematografico, che Claude Lelouch si prepara a rifare, dieci anni dopo, il seguito « ideale », di *Un uomo, una donna*, che si intitolerà: *Un homme, une femme et des fusils*.

Voglio vedere, con questo film », spiega Lelouch, « che cosa ho imparato in dieci anni, voglio vedere fin dove saprò arrivare nella mia ricerca d'una nuova scrittura cinematografica. E' una specie d'esame che farò a me stesso. E se lo supererò non sarò io soltanto a promuovermi, ma il pubblico. E' per il pubblico, del resto, che io studio, sperimento, giro: per inventare una nuova « avanguardia » cinematografica destinata finalmente a una piccola élite, ma a tutti; a tutti gli spettatori di tutti i cinematografi del mondo ».

Girando *Un uomo, una donna* Lelouch si proponeva di spiegare alla gente che il vero amore esiste. Dieci anni dopo, forse, vuol dimostrare che la speranza esiste.

Lina Agostini

mercoledì 29 dicembre

III

MANZU E I MAESTRI DEL PASSATO

ore 17,20 rete 1

Recentemente Giacomo Manzu, uno dei maggiori scultori del mondo, ha dedicato, nel Museo Amici di Manzu ad Ardea, una interessante mostra di disegni ad alcuni grandi artisti del passato che più di ogni altro hanno colpito la sua fantasia e il suo estro

creativo. Franco Simongini ha intervistato Manzu nella sua casa di Ardea, e lo ha fatto parlare dei suoi Maestri ideali. In un colloquio amichevole e personalissimo tra Manzu e Raffaello, Giotto, Caravaggio, Picasso, Rembrandt, Tiziano, Matisse, Leonardo, Michelangelo viene fuori un aspetto inedito dell'uomo e dell'artista.

V/D

GIOVANI IN AMERICA: Hanno deciso di farmi morire

T112X49.



Joan Baez, uno dei simboli della contestazione giovanile negli USA

ore 20,45 rete 1

L'escalation della guerra nel Vietnam continua (il titolo della puntata è quello stesso di una canzone di Country Joe, il più radicale dei cantautori americani; I feel like I'm fixing to die, rag); ormai sono impegnati in questa strana guerra non dichiarata oltre mezzo milione di giovani americani. Negli Stati Uniti dagli 8 ai 9 milioni, secondo calcoli ufficiali, vivono sbandati, in situazioni precarie, lontani dalle famiglie. Interi quartieri di New York, di S. Francisco e di altre metropoli sono occupati interamente da giovani. È un nuovo tipo di società che sembra stia nascendo, una società nella società, con un suo gergo, con suoi usi e costumi, un suo teatro, una sua musica, una sua stampa (si tratta per lo più di stampa «underground» che rira 5 milioni di copie di giornali alla settimana). È il momento di Bob Dylan dei Beatles, dei Rolling Stones, della Baez di Donovan, di Kautner, di Country Joe. Centinaia di milioni di dischi propagandano in tutti gli Stati Uniti i motivi della contestazione. Una

intervista con Country Joe sui Rock Festivals, una delle manifestazioni più tipiche del periodo: si approfondisce il tema di Rock Festivals e si mostra lo stile di vita dell'epoca. Viene anche in luce il pericolo della droga e si analizzano i motivi che portarono alla sua diffusione: la propaganda del sociologo Timothy Leary a favore del LSD e la piaga dell'eroina tra i veterani che tornano dal Vietnam. È stato calcolato che il numero dei morti provocati negli Stati Uniti dalla droga sia stato superiore di quattro volte a quello dei morti nella guerra del Vietnam. Eppure, per sette anni, ogni giorno un aereo è riportato in patria i cadaveri di 25 soldati americani. Nascono le TV libere che mostrano agli angoli della strada le immagini della guerra che ancora le TV commerciali non presentano. Tra queste, quelle dell'eccidio di My Lai. Cresce la protesta giovanile che sfocia nella grande manifestazione di centinaia di migliaia di giovani contro il Pentagono a Washington. Vedremo infine gli scontri del People's Park di Berkeley; l'occupazione della Columbia University.

VC TG 2

TG 2 - ODEON

ore 20,45 rete 2

La danza del ventre: un riferimento osé, in qualche modo impudico nella memoria di quanti hanno abbastanza anni da ricordare gli avanspettacoli di prima della guerra o di quanti possono vantarsi d'essere andati «alla scoperta» di Parigi, meglio ancora di Beirut o del Cairo.

Quali significati, quali evocazioni sono stati attribuiti a quei sinuosi contorcimenti, alle aggraziate flessuosità offerte a platee sempre più rumoreggianti a mano a mano che dallo spettacolo serio, importante si scendeva alla ballerina magra e denutrita

del teatrino di periferia? Ecco, la più brava, dunque anche la più famosa «danzzatrice di ventre» ha accettato di spiegarcelo. Nagwa Fouad, donna bellissima, di madre palestinese e di padre egiziano, conosce bene i segreti della danza del ventre, ed anche le origini. È nata, infatti, come danza popolare beduina, che le donne eseguivano durante le lunghe notti nel deserto per rallegrare i loro uomini sotto le tende. Una danza d'allegra, di gioia, ma che si è caricata di significati accentuata mente erotici, con la conquista del Medio Oriente da parte dell'Impero Ottomano, e, più tardi, a contatto con la civiltà occidentale.

Come un dolce fatto in casa



**PANDORO
PALUANI
VERONA**

radio mercoledì 29 dicembre

IL SANTO: S. Tommaso Becket.

Altri Santi: S. Davide, S. Calisto, S. Felice, S. Bonifacio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6.07 e tramonta alle ore 16.55; a Milano sorge alle ore 8.02 ed tramonta alle ore 16.48; a Trieste sorge alle ore 7.45 e tramonta alle ore 16.29; a Roma sorge alle ore 7.37 e tramonta alle ore 16.47; a Palermo sorge alle ore 7.22 e tramonta alle ore 16.55; a Bari sorge alle ore 7.17 e tramonta alle ore 16.32.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1926, muore a Valsom Rainer Maria Rilke.

PENSIERO DEL GIORNO: Su nulla bisogna contare così poco come sulla gratitudine. (Necker de Saussure).

Francesco Pennisi e Flavio Testi

IX/C

Musicisti italiani d'oggi



Il flautista Mario Ancillotti

ore 22 radiotre

Il flautista Mario Ancillotti è presente in tutte e tre le pagine a firma di Francesco Pennisi, l'autore con cui si apre stasera il consueto incontro con i musicisti italiani d'oggi. Accanto ad Ancillotti sedono la clavicembalista Mariolina De Robertis e il violoncellista Mario Lanzillotta. I brani in programma s'intitolo *Commento a Euro*, *Lettera a Charles Ives e Lipsia*, 1975. Ricordiamo che Francesco Pennisi, nato ad Acireale l'11 febbraio 1934, è considerato uno dei compositori più attivi e valorosi della sua generazione. Dopo gli stu-

di a Roma, il maestro Pennisi è stato nel 1963 tra i fondatori, gli animatori e i protagonisti dell'Associazione per la musica contemporanea «Nuova Consonanza». E da quella medesima data s'inizia la maturazione del suo linguaggio. Basta citare, a questo proposito, *l'Invenzione* per tre clarinetti, celeste e piatti, *Hymn* per orchestra, *L'anima e i prestigi*, lirica per mezzosoprano e cinque strumenti su testo di L. Piccolo, *l'Invenzione seconda* per soprano e orchestra da camera (Montale), *Palermo*, *Aprile* per 18 strumenti, *Fossile*, per baritono e 8 strumenti, ecc.

Il programma continua con la partecipazione del Trio Johannes, che interpreta un *Trio* di Flavio Testi, compositore e musicologo nato a Firenze il 4 gennaio 1923. Testi ha condotto le proprie validissime esperienze sia in Italia (anche presso le editrici Suvini, Zerbini e Ricordi), sia all'estero, specialmente nell'Unione Sovietica (a Mosca, Leningrado e Tiflis). Ospite di prestigiosi festival, quali il Maggio Musicale Fiorentino e il Festival di Musica Contemporanea di Venezia, Flavio Testi si è dedicato con successo sia al teatro sia all'orchestra, come anche alla musica da camera e al genere religioso.

I

«Dedicato a: »

Luigi Cherubini

ore 13 radiotre

Una assortita antologia della multiforme produzione cherubiniana ci offre oggi la settimanale rubrica *Dedicato a:* Scopriremo così, accanto al grande operista che ha saputo esprimere con le note molti degli ideali e dei fermenti dell'età della Francia rivoluzionaria, il sinfonista ed il compositore di musica sacra. Accanto a due pagine vocali del *Démophon* (1788) e della *Médée* (1797) figura infatti una lauda a 4 voci maschili, *Madre del mio Gesù*, secondo dei quattro *Atti di contrizione* composti da Che-

rubini intorno al 1776 e tra le prime testimonianze di un genere, quello sacro appunto, che doveva ripetutamente coinvolgere il maestro fiorentino. Il Cherubini sinfonico è invece rievocato attraverso una delle opere migliori, quella *Sinfonia in re maggiore per archi*, composta nel 1815 per la Società Filarmonica di Londra, che è l'unico esempio del genere nell'intera sua produzione. Rifacendosi alla forma classica Cherubini vi alternò il momento immaginativo, quello cantabile, quello scherzoso e quello ritmico che prendono corso nei quattro movimenti.

radiouno

- | | |
|---|---|
| <p>6 — Segnale orario STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da Adriano Mazzaletti
— <i>Il mondo che non dorme</i>
— <i>Lo svegliarino</i></p> <p>7 — GR 1
Prima edizione</p> <p>7.20 Lavoro flash</p> <p>7.30 STANOTTE, STAMANE
(II parte)
— <i>Lo svegliarino</i>
— <i>Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri</i></p> <p>8 — GR 1
Seconda edizione
— Edicola del GR 1</p> <p>8.40 STANOTTE, STAMANE
(III parte)
— <i>Un caffè e una canzone</i>
— <i>Il mago smagato: Van Wood</i>
— <i>Ascoltate Radiouno</i></p> <p>9 — Voi ed io:
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con Sandro Fontana
Regia di Marco Lami
(I parte)</p> | <p>10 — GR 1
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1</p> <p>10.35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO
(II parte)</p> <p>11 — CORDIALMENTE CON DONATELLA MORETTI</p> <p>11.30 LA DONNA DI NEANDERTHAL
Un programma di Pier Paola Buchi</p> <p>12 — GR 1
Quarta edizione</p> <p>12.10 Per chi suona la campana
Un programma di Matti e Bonacorti
Regia di Giorgio Bandini</p> <p>12.45 QUALCHE PAROLA AL GIORNO
di Tristano Boletti</p> |
| <p>13 — GR 1
Quinta edizione</p> <p>13.30 IDENTIKIT
Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da Tonino Ruscito</p> <p>14 — GR 1
Sesta edizione</p> <p>14.05 ITINERARI MINORI
di Giuseppe Cassieri</p> <p>14.30 SALUTI E BACI
Appunti sull'avanspettacolo di Guido Davico Bonino e Massimo Scaglione
Regia di Massimo Scaglione</p> <p>15 — GR 1
Settima edizione</p> <p>15.05 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in tre tempi su un tema</p> <p>15.35 Sandro Merli
presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare</p> | |
| <p>Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della Rai coordinato da Pompeo De Angelis</p> <p>L'attualità di primo nipp, una ragione per una canzone, novità umoristiche, p. m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giocofoto al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale.</p> <p>Da Trieste: lo sceneggiato Da Roma: il concerto di musica leggera con le opinioni del pubblico</p> <p>Regia di Sandro Merli
(I parte)</p> <p>Nell'intervallo (ore 16):
GR 1
Ottava edizione</p> <p>17 — GR 1 SERA
Nona edizione</p> <p>17.30 PRIMO NIP
(II parte)</p> <p>18.30 ANGHINGO': DUE PAROLE E DUE CANZO'
Proliegomi a un'antologia inutile
Un programma di Marcello Casco</p> | |
| <p>19 — GR 1
Decima edizione</p> <p>19.10 Ascolta, si fa sera</p> <p>19.15 Asterisco musicale</p> <p>19.25 Appuntamento
con Radiouno per domani</p> <p>19.30 IL CORRIERE DELL'OPERA
Attualità dai Teatri presentata da Aldo Nicastro</p> <p>20.30 Lo spunto
Spazio libero per incontri a più voci in tre tempi su un tema</p> <p>21 — GR 1
Undicesima edizione</p> <p>21.05 Dall'Auditorium + B + di Napoli
IL CONCERTONE
Divertimento musicale in 5040 secondi
condotto da Raf Luca con Silvana Guerriero
Regia di Massimo Ventriglia</p> <p>22.30 Data di nascita
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano
di Enzo Balboni</p> <p>23 — GR 1
Ultima edizione</p> <p>23.05 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI
Al termine: Chiusura</p> | |

radiodue

- 6 — Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:
PIÙ DI COSÌ...**
Spettacolo della domenica di Dino Verde - Orchestra diretta da Marcello De Martino - Colabora ai testi Bruno Broccoli Regia di Federico Sangugni (Replica)

Nel corso del programma:
— Bollettino del mare

— 6.30 GR 2 - Notizie di Radiomattino

— 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di Giuseppe Maffioli

8.45 50 ANNI D'EUROPA

Radiodispezie di storia scritte da Marcello Ciocciolini Consulenza storica di Camillo Brezzi - Regia di Umberto Ortì

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 NEL MONDO DELLE MILLE E UNA NOTTE
Originale radiofonico di Giorgio Brunacci e Teresa Cremisi 3° episodio

Harun Ar-Rashid Corrado De Cristoforo

13.30 GR 2 - RADIODIORNO

13.40 ROMANZA
Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — HANS CHRISTIAN ANDERSEN
Una vita come una fiaba di Mario Pompei (Registrazione)

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di Luigi Durissi (I parte)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 **QUI RADIO 2**
(II parte)

17.30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio

17.55 MADE IN ITALY

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

- Yasmine Haas Shuman** Merces Gallo
Salim Al Ed-Din Alberto Terrani
Dalila Enzo Consoli
Regia di Anton Giulio Majano
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 10 — Speciale GR 2**
Edizione del mattino

- 10.12 Livia Bacci e Filomena Luciani in SALA F**

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

- 11.32 LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**
Giorgio Manganello incontra « Nostradamus » con la partecipazione di Carmelo Bene Regia di Sandro Sequi (Registrazione)

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIODIORNO

- 12.45 IL DISCOMICO**
ovvero:
Francesco Mulè alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni



Anton Giulio Majano
(ore 9,32)

- 21.29 Sabina Fabi**
Franco Fabri

presentano:

RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

Regia di Manfredo Matteoli

Nell'intervallo
(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23.29 Chiusura

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30 La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

- 6.45 GIORNALE RADIOTRE**
Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da Piero Vigorelli
8.45 SUCCIDE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

Christoph Willibald Gluck, Danza degli Spettri, estratti dall'opera «Orfeo ed Euridice» (Chitarrista Andrés Segovia) ♦ Frantisek Brix, Pastores - Motetto (Complesso vocale e strumentale di Avignone diretto da Georges Durand) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart, Concerto per clavicembalo n. 21 (Pianista Wolfgang Schneiderhan - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wolfgang Schneiderhan)

9.30 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (alle ore 10.45 **GIORNALE RADIOTRE** - Se ne parla oggi)

11.10 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Domenico Puricato:

Georges Bizet, Carmen - E l'amore dei tre mari - Guglielmo Tell (Mezzosoprano Fedora Barbieri - Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Argeo Quadrini) ♦ Francesco Cilea, L'Arsesiana - Come due tizii accesi (Baritono Mario Basilio) ♦ Vincenzo Bellini, Norma - Il figlio (Soprano Maria Callas - Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Tullio Serafin) ♦ Giuseppe Verdi, La forza del destino: «Le minacce, i fieri accenti» (Mario Del Monaco, tenore - Ensemble Bastien, baritono - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Francesco Molinari-Pradelli)

11.40 PAGINA SU PAGINA

Alberto Arbasino e Laura Bettin incontrano - Lichtenberg - **12 — Da vedere, sentire, sapere**

Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo, della cultura

12.30 **Rarità musicali**

12.45 **COME E PERCHÉ?** - Una risposta alle vostre domande

13 — Dedicato a:

Luigi Cherubini

Demofonte - Ahil solo quando viveva - (Teresa Berganza, mezzosoprano, Félix Lavilla, pianoforte), Medea - Dei tuoi figli la madre - (Soprano Maria Callas - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin), Madre del mio Gesù - lauda a quattro voci maschili (Revisione e trascrizione di Mario Fabris) (Quartetto Polifonico Italiano); Sinfonia in re maggiore per archi, Largo, Allegro - Larghetto cantabile - Scherzo, Allegro assai, Allegro, vivace assai (Orchestra Sinfonica di Milano della Rai diretta da Riccardo Muti)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Venezia

Opera e concerto in microsolco
Attualità presentata da Enzo Beacco, Mario Messinis e Rubens Tedeschi

15.15 Specialetre

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luizi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al **3139** - per chi chiama da fuori Roma prefisso (OS)

17 — BEETHOVEN-KLEMPERER

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60. Adagio - Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace - Allegro ma non troppo (Orchestra - The Philharmonia - diretta da Otto Klemperer)

17.45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale. **Letteratura italiana**, a cura di **Giorgio Luti**

18.15 Francesco Forti

presenta:

JAZZ GIORNALE

18.45 GIORNALE RADIOTRE

Maurice Ravel: Trois poèmes de Stéphane Mallarmé per soprano e orchestra da camera. Soupir - Plat-futile - Surgi da la croupé et du bout - **Pierre Boulez**: Rituel In memoriam Bruno Maderna per orchestra **Orchestra Sinfonica di Radio Stoccarda** (Registrazione effettuata il 27 febbraio dal Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda).

22 — MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Francesco Pennisi: Concerto a Euterpe (Flautista) Maria Ancillotti: Lettera Charles Ives (Mari Ancillotti, flauto; Mariolina Di Roberti, clavicembalo), Lipsia, 1975 (Maria Ancillotti, flauto; Mario Lanzillotta, violoncello; Mariolina Di Roberti, clavicembalo) ♦ Flauto Testori per pianoforte e violoncello (Trio Johannes)

22.40 **Idee e fatti della musica** di Giacomo Zuccaro

GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 IL CONVEGNO DEI CINQUE

20.40 Ileana Ghione

e
Luigi Vannucchi
in un programma della Sede di Napoli

NE' DI VENERE NE' DI MARTE

Radioseminale del mistero e della magia

Testi di Barbara Costa
Musiche originali di Gino Conte

Regia di Giampaolo Callegari

- 21.29 Sabina Fabi**
Franco Fabri

presentano:

RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani
Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

Regia di Manfredo Matteoli

Nell'intervallo
(ore 22,30):

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23.29 Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della RAI.

23,31 Ascolto la musica e penso: Laura, Mamma luna, Don't go breaking my heart, Le chat et la souris, Importante, Voca abusivo, Night in white satin, Ich kann nicht schlafen, I'm a brand new man, Tu cielo tu poesia, Trik-trak, Il valzer dell' allegria, Love said good-bye, A, Catalani: Danze delle ordine da Loreley - Il Albenz: Tango in re maggiore (op. 165 n. 2), Lehár: Gern hab ich dir Frau geküßt, Se lo spodio do vor ballare, Cossacova dance, Sì, Love is blue, The world, L'amour est bleu (Love is still blue).

1,08 Colonna sonora: Murder on the Orient Express dal film - Assassinio sull'Orient Express - Come cani arrabbiati dal film omonimo, Se tu mi lascerassi del film - Dama della gelosia, Tempesta di vento, Novembre, Il poesante profumo di sugar dal film Mary Poppins - Profondo rosso dal film omonimo, Do you know where you're going to film - Mahogany - 1,38 **Ribalta**: Illica: A. C. Gómez: La schiava; Preludio atto 4, G. Rossini: Il conte di Tammer累ta, Atto 1, G. Verdi: Sempre libera, Novecento, Atto 1, G. Verdi: Il duca dei suoi vittime - H. Berlioz: I Trojani, Atto 1, Marche trojanee - 2,06 **Confidazioni**: Love story, E scese la sera, Tesoro mio, Una vita, Les amants d'un jour, Thomson's theme, W. A. Mozart: libera trascrizione, Elvira Madigan, 2,36 **Musica senza confini**: Zorba il greco, Danza lungo il Volga, Bergzeuber, Granada, 3,05 **Pagine pionieristiche**: E. Granados y Campina: Goyescas - Libro 2o, n. 1 El amor y la muerte (Ballad) - 2 La serenata del espectro (Epilogo), Impresionismo, 3,30 **Duo**: G. Verdi: Ah! Se fu fossi, Primo atto del mattino, Due anni, Construcao (Costruzione), Mister Flanagan, Stringi stringi, 4,06 **Canzoni senza parole**: This guys in love with you, Aria, Chariot, Let me make love to you, Nun è peccato, You stepped out of the dream, 4,20 **Musica musicali**: In the dark, La puglia cado giù, Dove eravamo, La prima volta, 5,06 **Motivs del nostro tempo**: Brasilia carnival, Pelle bucata, Bella senza anima, Raindrops keep falling on my head, Dopo l'orizzonte, I'll always love my mama, 5,38 **Musiche per un buongiorno**: Village swallow, La balanga, Luciana, Danza negra, La matana, Fiore di primavera, Corinna.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Ville d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Valée - Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14-15 Pomiglietto in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 La regione in microfono, 14,40 Riservato a 14,55 Boomerang - 15 Stabile di Bolzano di Umberto Gandini (III puntata), 15,25-15,30 Notizie flash, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Inchiesta a cura del Gior nale Radio, 22-23,30 - Hockey-Diretta - Dal campo di ghiaccio della serie A.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia ed. 11,30 - Spazio aperto, 12,35-12,55 Gazzettino di Friuli-Venezia Giulia, 13,30 - Quadrangolo giovani - Novità e successi discografici in collegamento diretto fra Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone, 14,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina, cronache da arte, lettere e spettacoli a cura della redazione.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte, prima edizione, 14,30-15 Il Giornale del Piemonte, seconda edizione, **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano, seconda edizione, **Veneto** - 12,10-12,30 Gazzettino del Veneto, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino del Veneto, seconda edizione, **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, **Emiliano-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione, 15 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche, prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, **Umbria** - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria, seconda edizione, **Lazio** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche, prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata, prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata, seconda edizione, **Puglia** - 12,10-12,30 Corriere della Puglia, seconda edizione, **Basilicata**, prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata, seconda edizione, **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

del Giornale Radio, 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisone giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - Discoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino, 11,36 - Auditorium - 12,10 Gazzettino sardo, 12,30-12,55 Tris Mattu, 13,30 Musica leggera, 13,45 Sette giorni in libreria, 14 Gazzettino sardo, 14,30 Boomerang, 15 Spazio donna, 15,10-16 Musica leggera.

Sicilia - 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia, 10 ed. 12,10-12,30 Gazzettino con Tuccio Musumeci, Testi di Enzo Di Pisa, 14,30 Gazzettino Sicilia, 39 ed. 15 Spazio aperto, Problemi e prospettive dei quartieri coordinati da Riccardo La Porta, 16 Il nostro folk, 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia, 42 ed.

Trasmissiones de ruajenda ladina - 13,40-14,40 Notiziari per i Ladini dai Dolomiti, 19,05-19,15 - Das Crepes di Selva - Problèmes d'alldanche.

sender bozen

6,30-7,15 Klinger Morgenrüss. Dazwischen, 6,45-7 Englischurs. Englisch kurz, Probier, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar der Der Presseagent, 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek, 8,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 10,10-10,5 Nachrichten, 10,15-10,25 Künstlerporträt, 11-11,50 Klingendes Alpenland, 11,55-12,10 Boomerang, 12-12,0 Nachrichten, 13-13,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung, Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Opernmusik Ausschnitte aus den Opern: - L'italiana in Algeri, - Der Barbier von Sevilla, - Der Gezeichnete, - Tanz von Gioachino Rossini, 13,30 Melodie und Rhythmus, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Juke-Box, 18 Wissen für alle, 18,05 Musik aus anderen Ländern, 18,45 Die Letzten, Hamburger Alltagzeugenberichten, 19,00 Musikkonzert im Intermezzo, 19,30 Volksstümliche Klänge, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werdenduschagen, 20 Nachrichten, 20,15 Konzertabend, - Carinhinter Sommer 1976, - Dimitri Schostakowitsch, Gedächtniskonzert, Violinkonzert Nr. 1, o. 99 (Die Slowakische Philharmonie, Solist Andrej Korsakow, Violin, Dir. Maxim Schostakowitsch), Symphonie Nr. 5 Op. 47 (Die Slowakische Philharmonie, Dir. Maxim Schostakowitsch), 21,20 Bucher der Gegenwart, 21,48 Musik klingt durch die Nacht, 21,57-22 Das Programm von morgen-Endeschluss.

v slovenščini

Casniki programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19, Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18, Novice iz Furjanje-Julijeve kraljine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in Izročilo: Dobro jutro po naši, Tjednik glasba in kramljane za poslušave, Dogodki iz naših zgodovin, Koncert sreda jutra, Jazovski utrinki, Zenski liki romana, Glas ob po zeljah, vnes Glasbeno žahovnica.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestank ob 13; Kultura beležnice, Roman v nadaljevanju (F. Saleški, Finžgar - Mirna pota -, tretji del), Glasba na našem volju.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Deželi solisti (Sopraniška Stela Dož), Za nemajajočo Soračko, Endejanka, ki je njeni, Arkladi Lenku, prevedel Milos Vauhnik, Izvedba Radiski oder, vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 557

vaticano

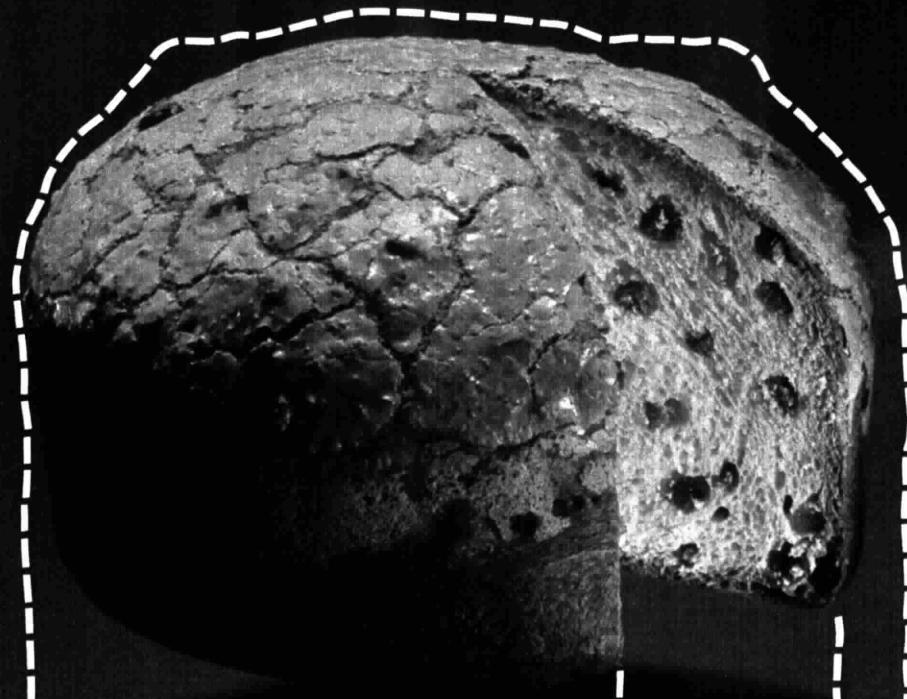
7 Buongiorno in musica: Programmi Radiotelevisivi, 12,30 Giornale della RAI, 13,30 Giornale della RAI, 14,30 Giornale della RAI, 15,30 Giornale della RAI, 16,30 Giornale della RAI, 17,30 Giornale della RAI, 18,30 Notiziario, 18,35 Galleria musicale, 19, Quattro passi, 19,30 Lettera a Luciano, 10 E con noi..., 10,10 Il centuccio dei bambini, 10,30 Notiziario, 10,35 Intervista, 10,40 Galleria musicale, 11,10 Orchestre George Saxon, 11,30 Borghesi, 11,45 Kemada canzoni, 12, In prima pagina, 12,05 Musica per i bambini, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 L'autogestore, 14,10 Coro - Sette laghi - diretta da Lino Conti, 14,30 Notiziario, 14,30 Una lettera da, 14,40 Galleria musicale, La vita Romana, 15 Nel mondo della cultura, 15,05 Divagazioni in musica, 15,30 Camporesi, 15,45 Sax club, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-sol, 16,30 Programma in lingue slovena.

19,30 Crash, 20 Corri nella sera, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Leggiando insieme, Vladien Desnica: - L'anno nuovo alla Galleria, 21,30 Giornale dell'Arte, 21,30 Notiziario, 21,35 The Gamma all Stars, 21,30 Notiziario, 22,30 Trattenimento musicale, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Musica.

8,30 - 7,30 - 8,30 8,30-11,12 - 13 - 16 - 19, Informazioni, 8,35-11,12 - 13 - 16 - 19,10 Notiziario, 11,10-12,10 - 13 - 16 - 19,15-16,16 - 17,10-18,10 - 19,10-20,10 - 21,10-22,10 - 23,10-24,10 - 25,10-26,10 - 27,10-28,10 - 29,10-30,10 - 31,10-32,10 - 33,10-34,10 - 35,10-36,10 - 37,10-38,10 - 39,10-40,10 - 41,10-42,10 - 43,10-44,10 - 45,10-46,10 - 47,10-48,10 - 49,10-50,10 - 51,10-52,10 - 53,10-54,10 - 55,10-56,10 - 57,10-58,10 - 59,10-60,10 - 61,10-62,10 - 63,10-64,10 - 65,10-66,10 - 67,10-68,10 - 69,10-70,10 - 71,10-72,10 - 73,10-74,10 - 75,10-76,10 - 77,10-78,10 - 79,10-80,10 - 81,10-82,10 - 83,10-84,10 - 85,10-86,10 - 87,10-88,10 - 89,10-90,10 - 91,10-92,10 - 93,10-94,10 - 95,10-96,10 - 97,10-98,10 - 99,10-100,10 - 101,10-102,10 - 103,10-104,10 - 105,10-106,10 - 107,10-108,10 - 109,10-110,10 - 111,10-112,10 - 113,10-114,10 - 115,10-116,10 - 117,10-118,10 - 119,10-120,10 - 121,10-122,10 - 123,10-124,10 - 125,10-126,10 - 127,10-128,10 - 129,10-130,10 - 131,10-132,10 - 133,10-134,10 - 135,10-136,10 - 137,10-138,10 - 139,10-140,10 - 141,10-142,10 - 143,10-144,10 - 145,10-146,10 - 147,10-148,10 - 149,10-150,10 - 151,10-152,10 - 153,10-154,10 - 155,10-156,10 - 157,10-158,10 - 159,10-160,10 - 161,10-162,10 - 163,10-164,10 - 165,10-166,10 - 167,10-168,10 - 169,10-170,10 - 171,10-172,10 - 173,10-174,10 - 175,10-176,10 - 177,10-178,10 - 179,10-180,10 - 181,10-182,10 - 183,10-184,10 - 185,10-186,10 - 187,10-188,10 - 189,10-190,10 - 191,10-192,10 - 193,10-194,10 - 195,10-196,10 - 197,10-198,10 - 199,10-200,10 - 201,10-202,10 - 203,10-204,10 - 205,10-206,10 - 207,10-208,10 - 209,10-210,10 - 211,10-212,10 - 213,10-214,10 - 215,10-216,10 - 217,10-218,10 - 219,10-220,10 - 221,10-222,10 - 223,10-224,10 - 225,10-226,10 - 227,10-228,10 - 229,10-230,10 - 231,10-232,10 - 233,10-234,10 - 235,10-236,10 - 237,10-238,10 - 239,10-240,10 - 241,10-242,10 - 243,10-244,10 - 245,10-246,10 - 247,10-248,10 - 249,10-250,10 - 251,10-252,10 - 253,10-254,10 - 255,10-256,10 - 257,10-258,10 - 259,10-260,10 - 261,10-262,10 - 263,10-264,10 - 265,10-266,10 - 267,10-268,10 - 269,10-270,10 - 271,10-272,10 - 273,10-274,10 - 275,10-276,10 - 277,10-278,10 - 279,10-280,10 - 281,10-282,10 - 283,10-284,10 - 285,10-286,10 - 287,10-288,10 - 289,10-290,10 - 291,10-292,10 - 293,10-294,10 - 295,10-296,10 - 297,10-298,10 - 299,10-300,10 - 301,10-302,10 - 303,10-304,10 - 305,10-306,10 - 307,10-308,10 - 309,10-310,10 - 311,10-312,10 - 313,10-314,10 - 315,10-316,10 - 317,10-318,10 - 319,10-320,10 - 321,10-322,10 - 323,10-324,10 - 325,10-326,10 - 327,10-328,10 - 329,10-330,10 - 331,10-332,10 - 333,10-334,10 - 335,10-336,10 - 337,10-338,10 - 339,10-340,10 - 341,10-342,10 - 343,10-344,10 - 345,10-346,10 - 347,10-348,10 - 349,10-350,10 - 351,10-352,10 - 353,10-354,10 - 355,10-356,10 - 357,10-358,10 - 359,10-360,10 - 361,10-362,10 - 363,10-364,10 - 365,10-366,10 - 367,10-368,10 - 369,10-370,10 - 371,10-372,10 - 373,10-374,10 - 375,10-376,10 - 377,10-378,10 - 379,10-380,10 - 381,10-382,10 - 383,10-384,10 - 385,10-386,10 - 387,10-388,10 - 389,10-390,10 - 391,10-392,10 - 393,10-394,10 - 395,10-396,10 - 397,10-398,10 - 399,10-400,10 - 401,10-402,10 - 403,10-404,10 - 405,10-406,10 - 407,10-408,10 - 409,10-410,10 - 411,10-412,10 - 413,10-414,10 - 415,10-416,10 - 417,10-418,10 - 419,10-420,10 - 421,10-422,10 - 423,10-424,10 - 425,10-426,10 - 427,10-428,10 - 429,10-430,10 - 431,10-432,10 - 433,10-434,10 - 435,10-436,10 - 437,10-438,10 - 439,10-440,10 - 441,10-442,10 - 443,10-444,10 - 445,10-446,10 - 447,10-448,10 - 449,10-450,10 - 451,10-452,10 - 453,10-454,10 - 455,10-456,10 - 457,10-458,10 - 459,10-460,10 - 461,10-462,10 - 463,10-464,10 - 465,10-466,10 - 467,10-468,10 - 469,10-470,10 - 471,10-472,10 - 473,10-474,10 - 475,10-476,10 - 477,10-478,10 - 479,10-480,10 - 481,10-482,10 - 483,10-484,10 - 485,10-486,10 - 487,10-488,10 - 489,10-490,10 - 491,10-492,10 - 493,10-494,10 - 495,10-496,10 - 497,10-498,10 - 499,10-500,10 - 501,10-502,10 - 503,10-504,10 - 505,10-506,10 - 507,10-508,10 - 509,10-510,10 - 511,10-512,10 - 513,10-514,10 - 515,10-516,10 - 517,10-518,10 - 519,10-520,10 - 521,10-522,10 - 523,10-524,10 - 525,10-526,10 - 527,10-528,10 - 529,10-530,10 - 531,10-532,10 - 533,10-534,10 - 535,10-536,10 - 537,10-538,10 - 539,10-540,10 - 541,10-542,10 - 543,10-544,10 - 545,10-546,10 - 547,10-548,10 - 549,10-550,10 - 551,10-552,10 - 553,10-554,10 - 555,10-556,10 - 557,10-558,10 - 559,10-560,10 - 561,10-562,10 - 563,10-564,10 - 565,10-566,10 - 567,10-568,10 - 569,10-570,10 - 571,10-572,10 - 573,10-574,10 - 575,10-576,10 - 577,10-578,10 - 579,10-580,10 - 581,10-582,10 - 583,10-584,10 - 585,10-586,10 - 587,10-588,10 - 589,10-590,10 - 591,10-592,10 - 593,10-594,10 - 595,10-596,10 - 597,10-598,10 - 599,10-600,10 - 601,10-602,10 - 603,10-604,10 - 605,10-606,10 - 607,10-608,10 - 609,10-610,10 - 611,10-612,10 - 613,10-614,10 - 615,10-616,10 - 617,10-618,10 - 619,10-620,10 - 621,10-622,10 - 623,10-624,10 - 625,10-626,10 - 627,10-628,10 - 629,10-630,10 - 631,10-632,10 - 633,10-634,10 - 635,10-636,10 - 637,10-638,10 - 639,10-640,10 - 641,10-642,10 - 643,10-644,10 - 645,10-646,10 - 647,10-648,10 - 649,10-650,10 - 651,10-652,10 - 653,10-654,10 - 655,10-656,10 - 657,10-658,10 - 659,10-660,10 - 661,10-662,10 - 663,10-664,10 - 665,10-666,10 - 667,10-668,10 - 669,10-670,10 - 671,10-672,10 - 673,10-674,10 - 675,10-676,10 - 677,10-678,10 - 679,10-680,10 - 681,10-682,10 - 683,10-684,10 - 685,10-686,10 - 687,10-688,10 - 689,10-690,10 - 691,10-692,10 - 693,10-694,10 - 695,10-696,10 - 697,10-698,10 - 699,10-700,10 - 701,10-702,10 - 703,10-704,10 - 705,10-706,10 - 707,10-708,10 - 709,10-710,10 - 711,10-712,10 - 713,10-714,10 - 715,10-716,10 - 717,10-718,10 - 719,10-720,10 - 721,10-722,10 - 723,10-724,10 - 725,10-726,10 - 727,10-728,10 - 729,10-730,10 - 731,10-732,10 - 733,10-734,10 - 735,10-736,10 - 737,10-738,10 - 739,10-740,10 - 741,10-742,10 - 743,10-744,10 - 745,10-746,10 - 747,10-748,10 - 749,10-750,10 - 751,10-752,10 - 753,10-754,10 - 755,10-756,10 - 757,10-758,10 - 759,10-760,10 - 761,10-762,10 - 763,10-764,10 - 765,10-766,10 - 767,10-768,10 - 769,10-770,10 - 771,10-772,10 - 773,10-774,10 - 775,10-776,10 - 777,10-778,10 - 779,10-780,10 - 781,10-782,10 - 783,10-784,10 - 785,10-786,10 - 787,10-788,10 - 789,10-790,10 - 791,10-792,10 - 793,10-794,10 - 795,10-796,10 - 797,10-798,10 - 799,10-800,10 - 801,10-802,10 - 803,10-804,10 - 805,10-806,10 - 807,10-808,10 - 809,10-810,10 - 811,10-812,10 - 813,10-814,10 - 815,10-816,10 - 817,10-818,10 - 819,10-820,10 - 821,10-822,10 - 823,10-824,10 - 825,10-826,10 - 827,10-828,10 - 829,10-830,10 - 831,10-832,10 - 833,10-834,10 - 835,10-836,10 - 837,10-838,10 - 839,10-840,10 - 841,10-842,10 - 843,10-844,10 - 845,10-846,10 - 847,10-848,10 - 849,10-850,10 - 851,10-852,10 - 853,10-854,10 - 855,10-856,10 - 857,10-858,10 - 859,10-860,10 - 861,10-862,10 - 863,10-864,10 - 865,10-866,10 - 867,10-868,10 - 869,10-870,10 - 871,10-872,10 - 873,10-874,10 - 875,10-876,10 - 877,10-878,10 - 879,10-880,10 - 881,10-882,10 - 883,10-884,10 - 885,10-886,10 - 887,10-888,10 - 889,10-890,10 - 891,10-892,10 - 893,10-894,10 - 895,10-896,10 - 897,10-898,10 - 899,10-900,10 - 901,10-902,10 - 903,10-904,10 - 905,10-906,10 - 907,10-908,10 - 909,10-910,10 - 911,10-912,10 - 913,10-914,10 - 915,10-916,10 - 917,10-918,10 - 919,10-920,10 - 921,10-922,10 - 923,10-924,10 - 925,10-926,10 - 927,10-928,10 - 929,10-930,10 - 931,10-932,10 - 933,10-934,10 - 935,10-936,10 - 937,10-93

Galup

La 'parte alta' del panettone.
Quella migliore.
Ricoperta di crema croccante.



Galup
non ti dà la parte bassa
del panettone 'tradizionale'.

Quella che di solito
rimane nel piatto
dopo la festa.

Ferrua
Galup



rete 1

12,30 ARGOMENTI

DIETRO LO SCHERMO

a cura di Franco Cimmino
Consulenze di Valentino Orsini
Testi e regia di Fabio Pellarini e Fulvio Rosati
2^a puntata
(Replica)

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ BREAK

13,30-14

Telegiornale

PER I PIÙ PICCINI

17 — A RUOTA LIBERA

[con l'ombra di Giuseppe] Fantasia di giochi e divagazioni

a cura di Bianca Pittoni e Sebastiano Romeo condotta da Rita Frassi, Manuel Manfredi e Germano Morattelli

Regia di Eugenio Giacobino

17,25 OCCHI MANI E FANTASIA

(A COLORI)

da un programma di Pierre Gisling
Ottava puntata

Produrre e riprodurre
Regia di Louis Barby, Paolo Petrucci
Prod.: Beaux-Arts

17,55 SNOOPER E BLAB-BER

in

— La famiglia degli abominevoli

— I perfetti servitori

Distr.: Screen Gems

■ GONG

18,15 ARGOMENTI

SCHEDA - POLITICA

Eurocomunismo

di Lucio Colletti

Con la collaborazione di Lorenza Prete
Regia di Vittorio Armentano

18,45 MUSICHE PER ORCANO

Johann Sebastian Bach, Fantasia e fuga in la minore; Louis-Claude Daquin: Noël sur les Jeux d'anches sans tremblements; Charles-Marie Widor: Variations sur l'Air de la Symphonie; Muzio Clementi: tocata (dalla Suite op. 5)

Organista Fernando Germani
Ripresa televisiva di Lello Gollett

19,20 IO E I MIEI TRE FIGLI

Tre sono troppi

con Fred McMurray, William Demarest, Don Grady, Stanley Livingston, Barry Livingston, Tina Cole
Produzione: CBS.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

■ ARCOBALENO

20 — Telegiornale

■ CAROSELLO

20,45

Scommettiamo?

Giochi a premi presentato da Mike Bongiorno

Scene di Filippo Corradi Cervi

Luci di Enzo Ghinassi

Regia di Piero Turchetti

■ DOREMI'

21,50

Abba show

Spettacolo musicale

Regia di Grundy

22,30 IL GIOIELIERE E LO PSICHIATRA

Telefilm - Regia di Mick Rousset

Interpreti: Anne Vernon, Michel Galabru, Roger Carel, Etienne Bierry, France Anglade

Prod.: Paris-Télévision

■ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

■ ARCOBALENO

■ CAROSELLO

■ DOREMI'

■ GONG

18 — POLITECNICO

Tecnica e arte

Un programma di Giorgio Chiechi

Consulenze di Valerio Volpini

Collaborazione di Livia Livi

Regia di Angelo Dorigo

Ottava puntata

La scultura in pietra

(Replica)

18,25 Rubriche del TG 2

SPORTSERA

■ TIC-TAC

18,45 E' UN MISTERO, CHARLIE BROWN!

Cartone animato scritto e

ideato da Charles Schultz

Distribuzione: Oniro Film

Fernando Germani esegue «Musiche per organo» alle ore 18,45



Fernando Germani esegue «Musiche per organo» alle ore 18,45

svizzera

15 — Da Divos

DISCO SU GHIACCIO ■

Coppa Spengler

Cecoslovacchia-Giappone

17,35 ELIO FIORUCCI ■ Un osservatore del tempo (Replica)

18 — Per bambini ■

IL PAPAGALLO ■ Oggi, la magia di Micolina - TOPSTORIES

Racconti e animazioni realizzati in collaborazione con la WDR -

6a parte — IL PAPAGALLO — Disegno animato

18,55 ALIBERO GENEALOGICO ■ Telegiornale della Repubblica in blu

19,20 ESTRAZIONI DEL LOTTO ■

19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. ■

TV-SOTP ■

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO ■

La vita degli animali, di Ivan Tchouk, puma, glaukaro

TV-SOTP ■

20,15 PRIMO INCONTRO ■

Telefilm della serie «Sky Boy»

TV-SOTP ■

20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. ■

BILIEEL ■

Spettacolo di varietà con Bing Crosby e Liza Minnelli

22,15 TELEGIORNALE - UN ANNO IN IMMAGINI ■

23,15 TELEGIORNALE - 3a ediz. ■

23,25 Da Davos

DISCO SU GHIACCIO ■

Coppa Spengler

Svizzera-Finlandia

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di vita musicale

Presente: Maria Grazia Picchetti

Regia di Giampiero Viola

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

INFANZIA OGGI

Un programma a cura di Alberto Pellegrinati

Consulenze di Franco Freboni

Regia di Milo Penero

Seconda puntata

Ravenna

Da genitore a cittadino

17 — QUINTA PARETE

Vita in casa e fuori

Un programma di Arturo Carrelli Palombi, Anna Maria De Caro, Salvatore Siniscalchi

In studio Mario Marzanza

■ GONG

18 — POLITECNICO

Tecnica e arte

Un programma di Giorgio Chiechi

Consulenze di Valerio Volpini

Collaborazione di Livia Livi

Regia di Angelo Dorigo

Ottava puntata

La scultura in pietra

(Replica)

18,25 Rubriche del TG 2

SPORTSERA

■ TIC-TAC

18,45 E' UN MISTERO, CHARLIE BROWN!

Cartone animato scritto e

ideato da Charles Schultz

Distribuzione: Oniro Film

capodistria

19 — SALTO SPECIALE CON GLI SCI - Di Oberstdorf: Tournée di Capodanno dei quattro trampolini

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ■ Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG ■

20,15 LAMEL ■

Film con Anna Karina, Jean-Claude Brialy e Robert Hossein - Regia di Jean Aurel

21,15 LA FRANCIA DEI VILLAGGI ■

21,45 BALLO DI FISARMONICHE ■

14 — AUJOURD'HUI MADAME

15 — OPERA SELVAGGIA ■

15,53 IL QUOTIDIANO ILLISTRATO ■

16,55 LA VIALE DEL TRAMONTO ■

Un film di Billy Wilder con William Holden, Gloria Swanson, Eric Von Stroheim, Buster Keaton

18,43 NEL CUORE DELLE POESIE ■

20,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE ■

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI ■

19,40 UN CAPOLAVORO DEL LOUVRE ■

20 — TELEGIORNALE ■

20,33 GRAND ECHIQUIER SPECIAL ■

23,30 L'ANIMA DEI POETI ■

23,45 TELEGIORNALE ■

23,55 CHIUSONE ■

Il dramma italiano del Teatro del popolo: «Zio...» di Flume - 30 anni di attività - Documentario

19,10 SPOSI IN CAPO AL MONDO

con: Tchekof Minosa e Brigitte de Saint-Preux

Secondo episodio

Viaggio nel Kurdistan

Un programma prodotto e diretto da Tchekof Minosa

■ ARCOBALENO

19,45

TG 2 - Studio aperto

■ INTERMEZZO

20,45 I TRE MOSCHETTI

dal romanzo di Alessandro Dumas

con Lucia e Paolo Poli, Marco Messeri e Milena Vukotic

Impianto scenico di Emanuele Luzzati

Costumi ed elementi scenici di Santuzza Calli

Musica originali di Gino Negri

Regia di Sandro Sequi

Settima puntata

21 —

George Sand: due o tre cose di lei

Interpretate da Marisa Fabbri

Un programma di Tilde Capomazza e Daniella Turone

Consulenze e testi di Luisa Collodi

Regie di Vinicio Zaganelli

■ DOREMI'

22,15 SI', NO, PERCHE' SPECIALE

(A COLORI)

CI compriamo un naff?

di Nicola Cattedra e Paolo Poeti

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Brennpunkt

■ BREAK

TG 2 - Stanotte

11 3437

Marisa Fabbri è la protagonista di «George Sand: due o tre cose di lei» in onda alle 21

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,25 CARTONI ANIMATI

20,45 SHOPPING

Programma che tratta argomenti e problemi che interessano sia donna e famiglia

20 — AVVENTURE IN ELICOTTERO - Una scuola per Miss Johnson -

20,20 ALICE DOVE SEI? - con Alice Cooper - (10')

20,55 MONTECARLO NEW

20,55 NOTIZIARIO

21,15 LA PRIMA NOTTE IN TRE - Film - Regia di Silvan Simon con Red Skelton

Benton fa una trasmissione alla radio nella quale figura il delitto perfetto.

Una sera mentre sta per uscire viene sequestrato da una banda di malfatti.

Il giorno dopo Benton si accorge che i malfatti sono partiti.

Una settimana più tardi Benton scopre che la banda ha rapito una ragazza.

Spillano quattrini. Benton deve trovare un mezzo pratico per eliminare un loro nemico.

Si rifiuta e allora i malfatti rapiscono due ragazze molto vicine.

22,50 CINQUANTO DI DO-MANI

Questa sera in Carosello **Macario** con il panettone **Galup**



**Ferrua
Galup**

HERMITT - Idea Regalo

In queste Feste Natalizie e di Capodanno tante volte non sappiamo quale dono offrire: noi vi proponiamo un dono utile e certamente gradito che vi farà ricordare. La moda oggi richiede una accortezza preposta a fornire allo sciarpa un tanto fascino danno alla leggerezza femminile e che sono complemento indispensabile di ogni abbigliamento. Regalate quindi foulards e sciarpe nelle festività di questi giorni ed in ogni circostanza cara scegliendo le creazioni più belle, scegliendo quelle prestigiose di Hermitt di Parma, la casa che regge anche il presidente del Consorzio Moda Parma. Hermitt ha creato modelli stupendi e accattivanti di colori, purezza di disegno, armonia di toni, novità di immagini: questi articoli sono tra le cose più belle create dalla moda italiana. Regalando un foulard o una sciarpa Hermitt farete un dono ricco di buon gusto e di fascino.

Questo pomeriggio in Gong sulla Rete 2

miradermo

vi presenta

**il consiglio di
bellezza di
Elena Melik**

televisione

IT/s

Nel Kurdistan con gli * Sposi in capo al mondo *

Dieci matrimoni



Brigitte de Saint-Preux in braccio a Tchekof Minosa durante la cerimonia di nozze nel Kurdistan

ore 19,10 rete 2

Per soddisfare la loro passione per i viaggi due parigini, Brigitte de Saint-Preux e Tchekof Minosa, hanno pensato di realizzare un'idea straordinaria: sposarsi più volte, sulla rotta dell'Oriente, secondo i ritmi più caratteristici e più strani. Tutto ciò avrebbe, se non altro, costituito il modo migliore, il più popolare, di far conoscere in Occidente, attraverso fotografie e documentari filmati, le tradizioni e i costumi di popoli e tribù sconosciuti o ignorati.

Un anno intero fu necessario per l'organizzazione della spedizione. Bisognava trovare un veicolo (si trattò poi di un piccolo camion Ford che costituì per i due un'autentica dimora per tutta la durata del viaggio), molto materiale fotografico e cinematografico, degli strumenti per la sonorizzazione, «beaucoup d'argent» (ne avranno sempre troppo poco per ogni tappa del lungo viaggio).

Il 15 giugno 1967 i due lasciarono Parigi per la Turchia. L'avventura cominciava: essa doveva durare tre anni e condurli fino al grande deserto indiano attraverso la Turchia, l'Iran, l'Afghanistan, il Pakistan e l'India. Secondo i rituali dei turchi, dei curdi, dei cuchi (i nomadi del Pamir, il tetto del mondo), dei kashash, dei marajà di Jaipur, essi si sono sposati ben dieci volte, ma sono rimasti — e lo sono tuttora — ancora liberi per altre nuove avventure.

Nel corso dei tre anni trascorsi in viaggio Brigitte e Tchekof hanno scattato ventidue mila diapositive a colori, hanno girato quattordicimila-ottocento metri di pellicola colorata a 16 mm (ventitré ore di proiezione!) e hanno inciso nastri per otto ore di durata. Tutto il materiale è stato trasportato a dorso di uomini o di cammelli, dalle montagne dell'Himalaya al deserto indiano, da venti gradi sotto zero di temperatura a 48 gradi sopra lo zero.

Come prima tappa (la puntata è andata in onda la scorsa settimana) Brigitte e Tchekof hanno scelto un villaggio abitato dai Turcomanni, a nord dell'Afghanistan. Questi antichi mercanti di schiavi sono oggi pacifici contadini o tranquilli artigiani. Dalle loro mani escono i famosi tappeti di Boukara e le tecniche artigianali per filare la lana, conciare una pelle e ottenere l'hashish, sono ancora quelle di mille anni fa.

Anche il matrimonio si è celebrato all'antica: per prima cosa si è costruita una tenda rotonda con assicelle di legno legate con cotone e ricoperte di feltro bianco. La tenda, oltre ad essere un riparo per gli sposi, rappresenta il loro mondo.

Sotto la tenda, Brigitte ha iniziato la vestizione: è stata adornata con stoffe preziose, collane, braccialetti e con un diadema di argento antico, mentre raccolte intorno a lei le donne le auguravano fortuna ripetendo i versetti del Corano.

Tutto il villaggio ha assistito alla cerimonia che, dopo il pranzo di una base di montone e di riso, si è conclusa con uno spettacolare «bouzkachi»: un gioco brutale e selvaggio ove i cavalieri devono contendere la carcassa di un vitellino.

La puntata di oggi — Brigitte e Tchekof vanno alla ricerca di una antica popolazione, Curdi, che combattono per ottenere la loro autonomia. Sono fortunati ad imbattersi in alcuni di loro mentre si apprestano a partecipare ad una cerimonia «dervisia». Gli uomini cadono in trance e il loro corpo perde ogni sensibilità, tanto che possono trassarli con spilli, coltellini, lambirlo col fuoco senza provare alcun dolore. Dopo aver assistito a questo rito, i due protagonisti, attraversando gli altipiani vicini, giungono in un villaggio remoto, Kaznazar, per vedere da vicino come è organizzata la vita lassù. Le donne compiono tutti i lavori fuori dai capanni bui: tessono la lana, utilizzano radici per trarre sapone e raccolgono pezzi di sterco e di paglia per farne gallette combustibili. Sono donne molto belle e allegre, vestite sempre a festa secondo la tradizione. Il capo del villaggio concede agli ospiti di sposarsi secondo il rito curdo e subito il popolo organizza i festeggiamenti. Le donne massaggiano, truccano, agghindano e arriccianno i capelli alla sposa per renderla più bella per il momento in cui verrà rapita dal marito. Una curiosità: il solo turbante è lungo più di undici metri di stoffa. Mentre gli sposi fuggono a cavallo, i curdi gridano di gioia e sparano verso il cielo. Tutti al villaggio partecipano alla festa in modo così caldo e affettuoso che Brigitte e Tchekof faranno fatica nel distaccarsi da loro per andare alla ricerca di altri popoli e luoghi sconosciuti.

giovedì 30 dicembre

IIS di Dumas
I TRE MOSCHETTI
Settima puntata

ore 20,45 rete 2

Lasciato Porthos, D'Artagnan si dirige verso il muinuo dove è rimasto Aramis, ferito ad una spalla dalla guardia del Cardinale. Il moschettiere, per quanto possesso perfettamente, è ancora alla ricerca dove, all'arrivo di D'Artagnan, si sta intrattenendo con il curato e un superiore dei Gesuiti. Aramis ha visto nella ferita infertagli un segno del Signore e vuol tornare sulla retta via. Prima di diventare moschettiere del Re infatti era più che deciso a diventare un sacerdote, ma aveva dovuto rinunciare a questa sua aspirazione perché si era trovato coinvolto in uno scandalo. Comunque ora che ha ritrovato la sua strada non intende più abbandonarla. Queste almeno sarebbero le sue intenzioni se D'Artagnan non gli mostrasse una lettera della donna che ama. Basta questo perché Aramis dimentichi d'incanto ogni proposito di redenzione.

I

ABBA SHOW

ore 21,50 rete 1

E' un breve spettacolo musicale con uno dei complessi che va per la maggiore attualmente, gli **Abba**. Questa sera i componenti del gruppo ci faranno ascoltare alcuni dei successi con i quali si sono affermati in ogni parte del mondo e hanno dominato le hit parade dell'Inghilterra, della Francia e ultimamente quella italiana. Si tratta nel-

V/C 'Si, no, perche'

SI', NO, PERCHE' SPECIALE: Ci compriamo un naïf?

ore 22,15 rete 2

Candido o astuto? Ingenuo o sottile mercato di una merce? E' arte o mistificazione? E' un buon investimento o una perdita secca? Queste le domande che tutti noi ci poniamo quando siamo di fronte a un'opera naïve. Per rispondere a questi interrogativi è nata l'inchiesta **Ci compriamo un naïf?** che attraverso il racconto di tre vite parallele di altrettanti artisti e le testimonianze di critici, collezionisti, pubblici e mercanti, ha tentato di veder chiaro in un mondo così discusso che ha trovato sbocchi commerciali mai registrati prima d'ora. Hanno fatto un francobollo stile naïve per ricordare l'assassinio di Don Minzoni; un sarto famoso da donna, Barocco, ha lanciato nella sua collezione, 1974-75 lo stile naïf, una diffusa rivista femminile ha insegnato alle sue signate lettrici come farsi a mano coperta alla maniera dei pittori naïf. E l'elenco potrebbe

V/P **Varie**

IL GIOIELLIERE E LO PSICHIATRA

ore 22,30 rete 1

Una truffa architettata ai danni di un gioielliere e uno psichiatra costituisce la storia del telespettacolo in onda oggi. Una donna va da un gioielliere facendosi passare per la moglie di uno psichiatra; fra tutti i gioielli sceglie una collana di enorme valore chiedendo al tempo stesso al gioielliere di portarla allo studio del «marito» affinché questi possa vedere la collana prima dell'acquisto definitivo. Immediatamente, dopo la stessa donna si presenta allo studio dello psichiatra dichiarando

IIS
GEORGE SAND:
due o tre cose di lei

ore 21 rete 2

Nel 1976 ricorre il centenario della morte della scrittrice francese Amandine Lucie Aurore Dupin, conosciuta sotto lo pseudonimo di George Sand. Famosa come romanziere (143 volumi di romanzi e racconti, 49 scritti vari e 24 commedie) ma ricordata soprattutto presso un pubblico popolare, come donna eccentrica dai tumultuosi amori (il suo legame con Chopin è la vicenda più nota), George Sand è poco nota negli aspetti più positivi e innovativi della sua personalità umana e letteraria. La trasmissione **George Sand: due o tre cose di lei curata da un collettivo formato da Luisa Coloddi (che ha scritto la sceneggiatura), Tilde Capponi, Danielle Turone, Marisa Fabbri (che veste i panni della scrittrice) e dal regista Vinicio Zagarella, prende proprio in esame questi aspetti meno noti della Sand.** (Servizio alle pagine 24-25).

L'ordine di dodici pezzi, gettonatissimi e ascoltatissimi dai fans: Mamma tru, Hasta Mañana, Ring ring, Tropical land, Waterloo, canzone che vinse una delle ultime edizioni dell'Eurofestival canoro, J do J do J do, Rak me, Dancing queen, Honey honey. Completa il programma tre pezzi recenti: Fernando con cui gli Abba hanno dominato per l'intera estate le classifiche, So long ed infine S.O.S.

allungarsi ancora con il manifesto naïf per vendere colombe pasquali o con gli involucri con riproduzioni di opere naïf per incartare cioccolatini. Ma sarebbe inutile. Questo fenomeno di massa lo abbiamo tutti dimenato agli occhi; ormai quest'arte si è trasformata in moda, in oggetto per l'adeguato decoro della « casa per bene ». Chi ci ha guadagnato, certo, sono stati i mercanti improvvisati che hanno fiutato l'affare, poi gli artisti a tanto il metro; chi ci ha rimesso, senza dubbio, è stato l'acquirente, il collezionista e l'artista veramente ingenuo. L'inchiesta però non solo cerca di rispondere ai tanti quesiti che ci poniamo, non solo cerca di fornire alcuni criteri di scelta fra il bello e il brutto, tra l'opera genuina e la « crosta », ma soprattutto scava, attraverso la vita dei tre pittori Beppe Serafini, Carmelina di Capri e Gino Covili, in una realtà a molti sconosciuta, spesso paradossale e avvincente come un'avventura.

di essere la moglie di un gioielliere. Affermando che il marito è pazzo e domaio con in più la strana mania di regalare gioielli a chiunque, chiede allo psichiatra di visitarlo il giorno successivo. Il giorno dopo il gioielliere arriva puntualmente allo studio del presunto marito con la collana: la donna, che ha fatto in modo di trovarsi nella sala d'aspetto all'ora dell'appuntamento, prende il gioiello e svanisce con la scusa di mostrarlo al marito. Quando il gioielliere incontra il medico, cominciano gli equivoci. Lo psichiatra lo fa rinchiudere in manicomio. Poi...

siamo in tanti
a preferire
Amaro Lucano

l'aperitivo sobrio e delicato,
il digestivo gradevole,
tonico e corroborante



Arg. Parodi - 4/76

genuino dal 1894

AMARO LUCANO

Ditta Cav. Pasquale Vena e Figli
75010 Pisticci Scalo (Matera) - Tel. (0835) 632032

radio giovedì 30 dicembre

IL SANTO: S. Eugenio.

Altri Santi: S. Felice, S. Savino, S. Raniero.

Il sole sorge a Torino alle ore 07.07 e tramonta alle ore 16.56; a Milano sorge alle ore 08.02 e tramonta alle ore 16.49; a Trieste sorge alle ore 7.45 e tramonta alle ore 16.30; a Roma sorge alle ore 7.37 e tramonta alle ore 16.48; a Palermo sorge alle ore 7.22 e tramonta alle ore 16.55; a Bari sorge alle ore 7.17 e tramonta alle ore 16.33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1865, nasce a Bombay lo scrittore Rudyard Kipling.

PENSIERO DEL GIORNO: L'artista è mediocre quando ragiona invece di sentire. (Le Bon).

Dirige Leif Segerstam

I/C

Concerto sinfonico

ore 20,05 radiodue

Un concerto con tutto Gershwin ci viene oggi da Bregenz. Si tratta di una registrazione effettuata la scorsa estate dalla Radio Austriaca con la propria Orchestra Sinfonica diretta da Leif Segerstam. In programma figurano l'*'Ouverture cubana* (1932), il *Concerto in fa*, la *Rapsodia in blue* (rispettivamente del 1925 e del 1926), infine *'Un americano a Parigi* del 1928. Al piano siede Gloria Robertis.

Molti melomani, ancora adesso, non si lasciano persuadere dalle battute di questo formidabile musicista nato a Brooklyn il 1898 e morto a Hollywood il 1937. Lo ritengono un «leggero». Ed è quindi giusto che questi stessi conoscano il pensiero di Arnold Schoenberg, il padre della dodecafonia (linguaggio tutt'altro che di evasione): «Quello che Gershwin ha realizzato nel ritmo, nell'armonia e nella melodia non è soltanto stile. Le sue melodie non sono il risultato di un talento ingegnoso di combi-

nazioni, una quasi meccanica abilità di congegnare: esse formano un'unità che non può essere separata. Melodia, armonia e ritmo non sono saldati, ma fusi assieme». Gli hanno poi affibbiato l'etichetta di «compositore di jazz sinfonico». Certamente, in Gershwin vibra l'anima dell'americano che vive le sue calde esperienze a fianco delle espressioni jazzistiche; però egli non ci ha lasciato alcuna pagina di jazz. La sua musica è «sua» e non va confusa con alcun altro tipo di linguaggio dell'epoca.

Le sue sono esperienze che partono da un mondo europeo e americano vissute giorno per giorno e che anticipano inoltre parecchie situazioni della nostra musica contemporanea. Annotava giustamente Lawrence Gilman dopo aver assistito a *'Un americano a Parigi'* che la musica di Gershwin è condotta con gusto e con semplicità e che la sua evocazione di un mondo nuovo è attraente, appassionata, imprevista.

II/S

Il Teatro di Radiodue

La buona figliola

ore 21,25 radiodue

La vasta produzione teatrale di Sabatino Lopez (del quale ricorre in questi giorni il ventiquinto anniversario della morte; egli infatti, nato a Livorno il 10 dicembre 1867, morì a Milano il 27 ottobre 1951) può considerarsi come il frutto nel complesso felice di una concezione teatrale ottocentesca fedele a se stessa anche in pieno Novecento e ispirata sia al gruppo degli autori lombardi fine secolo sia a quello dei toscani.

I suoi primi lavori, osserva Achille Fiocco, hanno un carattere aspiramente drammatico che risente, oltre che del teatro di Beque, della narrativa francese dell'Ottocento e del verismo italiano dal quale tuttavia il teatro di Lopez si differenzia per una carica satirica quasi sempre

presente (il disgusto dell'adulterio in *Oriana* e in *L'ospite*, la condanna dei dissidi familiari per le loro nefaste conseguenze sui figli nei *Fratelli*, l'ipocrisia della morale borghese in *La buona figliola*).

Più bonariamente ironici, talora anzi romantici e sentimentali, i lavori più recenti di Lopez, tra i quali appaiono meglio riuscite le commedie di gusto, per così dire, casalingo e quasi vernacolare, come *Parodi e C.*, pittura vivace e finemente psicologica del mercante genovese, e *La Signora Rosa*, arguto ritratto di un burbero beneficio, lo Zazzerà e della signora Rosa, una ostessa da lui amata. Sentimenti gentilmente nostalgici e malinconici emergono nelle commedie scritte in collaborazione con E. Possenti, specie in *Fuori moda* e *Tre tempi, tre maniere*.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE**
(I parte)
Un programma condotto da Adriano Mazzotti
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino
- 7 — GR 1**
Prima edizione
- 7,20 Lavoro flash**
- 7,30 STANOTTE, STAMANE**
(II parte)
— Lo svegliarino
— Accade oggi: cronache dal mondo di ieri
- 8 — GR 1**
Seconda edizione
— Edicola del GR 1
- 8,40 STANOTTE, STAMANE**
(III parte)
— Un caffè e una canzone
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno
- 9 — Voi ed io:
punto a capo**
Musiche e parole provocate
- 10 — GR 1**
Terza edizione
- 10,35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO**
(II parte)
- 11 — CORDIALMENTE CON DONATELLA MORETTI**
- 11,30 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano:
L'ALTRO SUONO**
Regia di Pasquale Santoli
- 12 — GR 1**
Quarta edizione
- 12,10 Per chi suona
la campana**
Un programma di Matti e Bonacorti
Regia di Giorgio Bandini
- 12,45 QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di Tristano Boelli
- 13 — GR 1**
Quinta edizione
- 13,30 IDENTIKIT**
Dischi italiani e stranieri ricer-
cati e identificati da Tonino Ruscito
- 14 — GR 1**
Sesta edizione
- 14,05 LA PIPA**
Racconto di Nino Palumbo
Partecipa Corrado De Cristofaro
Regia di Berto Manti
(Registrazione)
- 14,30 MICROSOLCO IN ANTE-
PRIMA**
Sinfonica, lirica, da camera in
una rassegna di Franco Soprano
- 15 — GR 1**
Settima edizione
- 15,05 IL SECOLO DEI PADRI**
Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia sceneggiata da Annalena Limentani
Musiche di Cesare Palange
Regia di Enzo Convali
- 15,35 Sandro Merli presenta:
Primo Nip**
Quasi un pomeriggio per ri-
- dere, cantare, leggere, par-
cipare
- 16 — PRIMO NIP**
(II parte)
- 17 — GR 1 SERA**
Nona edizione
- 17,30 ANGHINGO': DUE PAROLE E
DUE CANZO'**
Prolegomeni a un'antologia inutile
Un programma di Marcello Casco
- Giovanni Mosca: Pasqua sulle
dita
Nino Palumbo: Lo starnuto
- 22 — GEORGE GERSHWIN**
Tre Preludi (Pianista Marisa Candeloro); Un americano a Parigi (revisione Campbell - Watson) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Porgy and Bess, Quadro sinfonico (revisione Russel Beentje) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)
- 23 — GR 1**
Ultima edizione
- 23,05 BUONANOTTE DALLA DAMA
DI CUORI**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno - Chiacchiere, ricordi e buona musica con **Carlo Loffredo** (i parte) Nell'intero Bollettino del mare (ore 6.30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno (il parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »

8.45 NASCEVA IN MEZZO AL MARE

Variazioni napoletane raccontate e cantate da **Ettore e Guido Lombardi** con **Milly e Anna Maria Ackermann** - Testi di **Besilario Randone** - Musiche originali di **Ettore e Guido Lombardi** - Al pianoforte **Roberto Negri** - Regia di **Filippo Crivelli**

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 NEL MONDO DELLE MILLE E UNA NOTTE

Originale radiotelefonico di **Giorgio Brunacci e Teresa Cremoni** - In questo episodio: **Haider Shuman**, **Gianini Musy**, **Alia Ed-Din**, **Enzo Consoli**

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 ROMANZA

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musica ad alto livello

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Luigi Durissi** (i parte)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2 (il parte)

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17.55 TUTTO IL MONDO IN MUSICA

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

Yasmine Zainab **Marella Gallo** **Ornella Grassi** **Claia Colosimo** **Ahmed Oamaqin** **Gianni Esposito** ed inoltre: **Alessandra Berti**, **Carina Cecconi**, **Vittoria Damiani**, **Franco Di Francesco**, **Marco Gobbi**, **Giuliano Giannini**, **Rovani**. **Regia di Anton Giulio Manganaro**. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10.12 Livia Bacci e Filomena Luciani in SALA F

rispondono al numero (06) 3131 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 LE INTERVISTE IMPOSSIBILI

Umberto Eco incontra « Beatrice » con la partecipazione di Isabella Del Bianco. **Regia di Andrea Camilleri** (Registration)

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.45 Dieci,

ma non li dimostra

Un programma scritto da **Marcello Ciocciolini** - Regia di **Aurelio Castelfranchi** (Replica)

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis** Regia di **Paolo Moroni**



Laura Betti
(ore 11.40, radiotre)

Cesarin, sua figlia Andreina Paul Giulia, sua seconda figlia

Anna Bonasso

Lisa, amica di Ciseri Elena Maggio

L'onorevole Bertelli Natale Peretti

L'onorevole Scarlatti Renzo Lori

L'onorevole Pippo Spadolini

Gino Mavara

Il banchiere Ferante Alberto Ricca

Alcese, domestico Paolo Faggi

L'ava Enzo Renardi

Giroliamò, suo padre

Nanni Bertorelli

Iginio Bonazzi

Annetta, sua madre

Maria Moregialda Mari

Zia Carlotta Anna Caravaggi

Giustina, cameriera Olga Fagnano

Regia di Ernesto Cortese

(Registration)

Nell'intervallo

(ore 22.30 circa):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23.29 Chiusura

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30 La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Piero Vigorelli**

8.45 SUCCIDE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PIICCOLO CONCERTO

Enrique Granados: Due danze spagnole dall'op. 37 (Pf. Gonzalo Soriano) ♦ Pablo de Sarasate: Zarzuela op. 20 (Pf. Renato Toschini) ♦ Puccini: La bohème: Ode à l'Espagne venga dalla Zarzuela « El Niño Judio »; Carcerales, dalla Zarzuela « Las hijas del Zebdeo » (Soprano Victoria de Los Angeles)

9.30 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (alle ore 10.45 **GIORNALE RADIOTRE** - Se ne parla oggi)

11.10 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Domenico Artiglio:

Giuseppe Verdi: Don Carlos. « È la prima mamo » (Bs. Cesare Siepi) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: « Il flauto magico » in diesen helligen Hallen » (Bs. Alexander Kipnis) ♦ Modest Mussorgsky: Boris Godunov: « Il mio poter » (Bs. Tarczyn, Paseri)

♦ Charles Gounod: Mireille. « O leggeri hirondelle » (Sopr. Mado Robin) ♦ Jacques Offenbach: I racconti di Hoffmann. « La leggenda di Karabos » (Bs. Georges Leva, Volpi) ♦ Georges Enescu: Bonjour - Lirica per voce e pianoforte. (Viviana Cortez, mspr.; Eugenia Bagnoli, pf.)

11.40 PAGINA SU PAGINA

Alberto Arbasino e Laura Betti incontrano - Gramsci -

12 — Da vedere, sentire, sapere

Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo, della cultura

Rarità musicali

12.30 COME E PERCHÉ - Una risposta alle vostre domande

13 — INTERPRETI A CONFRONTO

di Emilio Riboli

« Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra » di Robert Schumann

Prima trasmissione

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Venezia

Opera e concerto in microscopio Attualità presentata da **Enzo Beacco, Mario Messinai e Rubens Tedeschi**

15.15 Specialetre

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile condotto in studio da **Mela Cecchi e Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri**

e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 06139

- per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17.45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Sociologia**, a cura di **Domenico De Masi**

18.15 Nunzio Rotondo

presenta:

JAZZ GIORNALE

18.45 GIORNALE RADIOTRE

Musicista di **GIOACCHINO ROSINI**

Guglielmo Tell Siegmund Nissengen

Arnoldo Forst Franco Bonelli

Fritz Melchthal Farin Mario Rinando

Jenny Renata Baldissari

Edwige Bianca Maria Casoni

Un pescatore Vittorio Terranova

Leutoldo Giorgio Giorgetti

Gessi Luigi Longhi

Matilde Katia Ricciarelli

Rodolfo Pier Francesco Poli

Direttore Riccardo Muti

Orchestra e Coro del Maggio

Musicale Fiorentino

M° del Coro Roberto Gabbiani

- Negli intervalli

(ore 21.30 circa e ore 23 circa):

GIORNALE RADIOTRE e **INTERVISTE** e commenti dal foyer del teatro

(ore 0.30 circa):

Letture rossiniane

Al termine: Chiusura

19.15 Concerto della sera

John Dowland: « Fantasia » (Liuto Julian Bream) ♦ Muzio Clementi: Sonata in sol minore op. 34 n. 2.

Largo, Allegro con fuoco - Poco adagio - Allegro molto (Pianista Vladimir Horowitz) ♦ Luigi Boccherini: Quintetto in do maggiore per due violini, viola e due violoncelli: Andante con moto - Minuetto - Grave - Rondo (Allegro molto) (Strumentisti del Sestetto Chigiano)

20 — IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON IL TEATRO COMUNALE DI FIRENZE

Inaugurazione della Stagione Lirica 1976-77

GUGLIELMO TELL

Opera in quattro atti di Victor

Etienne de Jouy e Hypolite

Bis, da Schiller

BROOKLYN

GUSTOLUNGO

ora sette pezzi

invece di 5

perfetti
IL NOME DELLA QUALITÀ



solo 100 Lire

televisione

venerdì 31 dicembre

rete 1

12,30 ARGOMENTI

SCHEDA - POLITICA

Eurocomunismo

di Lucio Colletti

Con la collaborazione di Lorenza Preta

Regia di Vittorio Armentano

(Replica)

13 — INCONTRO CON I RITCHIE FAMILY

Presenta Pier Maria Bologna
Regia di Cesare Emilio Gaslini

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ BREAK

13,30-14 Telegiornale

17 — LE AVVENTURE DI MICEK IL GATTO

- La favola dell'organetto
- Micek e Bobes diventano maghi
- Micek si reca alla fiera

17,25 JAZZ NOSTALGIA

Presentato Carlo Loffredo e Mariolina Cannuli
Testi di Carlo Loffredo
Regia di Luigi Turolla

18,15 ARGOMENTI

VISITARE I MUSEI (A COLORI)

Consulenza di Bruno Molajoli

e Carlo Volpe

Regia di Romano Ferrara

11^a puntata

(Replica)

■ GONG

18,45 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Galetti
Conversazione di Padre Carlo M. Martini

18,55 L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI

presenta:

Fanfaroni dei Fanfaroni
Regia di Charles A. Nichols
Prod. Hanna & Barbera
Distr. Screen Gems

■ INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

19,20 IO E I MIEI TRE FIGLI

Chip su quattro ruote
con Fred McMurray, William Demarest, Don Grady, Stanley Livingston, Barry Livingston, Tina Cole
Produzione: C.B.S.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

■ ARCOBALENO

20 — Telegiornale

■ CAROSELLO

20,45 MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO

21 —

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

■ DOREMI'

21,45

Scena contro scena

Rassegna dello spettacolo di oggi di Ernesto Baldi, Luigi Fait, Nino Marino e Dario Saverio
In studio Enzo Sampò
Regia di Luigi Turolla

■ BREAK

22,45 In diretta dal Palasport di Bologna

Buon anno supershow

Musica Musica Musica per ballare
Un programma realizzato e condotto da Vittorio Salvetti
Regia di Fernanda Turvani con Renzo Casadei, Castellina, Paolillo, Guidi, Bruno Galli, Riccardo Marchi e Giorgio Di Giacomo, Andrea Mingardi Supercircus, La Big Band di Bologna di Franco e i V.10, Andre Carr e Les Islettes Girls, Tom Boni Discoteca con Dan D'Amato, Mantova Superonic Band, i complessi di Mata Bazar, Albatross, Beans, Piccolo Ora, Jeriko, Opera, Giardino dei Semplici, S.p.A. Società per Attori, Chitter Sisters, Santo & Johnny D. Scotti, I Pochi, Dino Sarti, Weiss e Dori Ghetti, I Vianella, Braciocidiero, I Chocolat's e la Squadra Campione di Europa di Rock'n Roll

■ GONG

18,45 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Galetti

Conversazione di Padre Carlo M. Martini

18,55

svizzera

15 — Da Devoz... DISCU SO SU GIACCIO X
Coppa Spengler
Cecoslovacchia-Urss
17,10 Per i bambini: LA ROGA X
TEMPO LIBERO - Le grandi feste (Replica)

18 — Per i ragazzi X

LA PECORELLA - Disegno animato della serie - Quaque - LA PRINCIPESSA SUCE - Racconto animato, gioco musicale ZUM, IL DELFINO BIANCO - Racconto animato - 6^a episodio (Replica)

18,55 DIVENERE - I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoch - TV-SOT - 19,30 TELEGIORNALE 1^a ediz. X

19,45 IL REGIONALE X

Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE 2^a ediz. X

21 — LA NOTTE E' FATTA PER...

RUBARE X

Lungometraggio interpretato da Catherine Spaak, Philippe Leroy, Gastone Moschin, Antonio Casagrande, Pepe Calvo, Juan José Menéndez

Regia di Giorgio Capitani

22,40 TELEGIORNALE 3^a ediz. X

22,50 HOLIDAY ON ICE 1976 X

23,50 AUGURI X

0,01-1 MUSIK, MUSIK, MUSIK X

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PAFFO

Rubrica di libri

Testo e presentazione di Giuliano Davico Bonino
Realizzazione di Marisa Carena Dapino

(Replica)

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LE PAROLE E IL LORO TEMPO

Dizionario audiovisivo di Alessandro Melicani
Collaborazione di Maria Victoria Tomassi

Regia di Toni De Gregorio

Quarta puntata

F: Fiume

L'isola di Ariano

■ BREAK

tv 2 ragazzi

17 — CASTELLO DI CARTE

Fabla di Gianni Rodari
Scene e costumi di Emanuele Luzzati

Musiche di Ettore De Carolis

Regia di Raffaele Meloni

17,45 IL CAPPELLO CHE RENDE INVISIBILI

Cartone animato di J. Prytkov

Distr.: Sovexportfilm

■ GONG

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

- Benvenuto... Benvenuto-

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,35 PROGRAMMA DI CAPODANNO

0,05 IN EUROVISIONE - SERATA DANZANTE X

Spettacolo di Capodanno

■ P Sole de Capo

■ P Sole de Cap



«la parola giusta»

Quando siete afflitti
da nervosismo,
intestino pigro,
imbarazzo intestinale
la parola giusta è FALQUI.
FALQUI il dolce confetto
dal sapore di prugna
può essere preso a qualsiasi
ora da grandi e piccini.
Il confetto FALQUI
ridà benessere e regolarità
in modo naturale
al vostro intestino.

Falqui basta la parola

F 075 - Reg. 4514 - Minas 3913 - 6-7-74

televisione

VA Varie
I programmi della Rete 1

Il brindisi viene da Bologna

E d'eccezione alla conclusione di questo tormentato anno bisestile 1976. La Rete 1 inizia i suoi programmi alle 12,30 con una trasmissione politica quanto mai attuale. Sotto l'ormai consueto titolo « Argomenti » si apre oggi, con *Eurocomunitismo*, una serie di « schede », che fornirà di volta in volta analisi e approfondimenti di temi suggeriti dal dibattito culturale, di situazioni e avvenimenti politici, sociali e economici, artistici, scientifici, esaminati singolarmente da un personaggio del mondo della cultura con una propria prospettiva. La caratteristica delle schede è quindi quella di rappresentare il punto di vista sull'argomento da parte di un singolo autore, il che potrà ovviamente dare occasione di ritornare sul tema sotto una diversa angolazione o con successivi aggiornamenti. Il termine in discussione oggi, eurocomunismo, è notoriamente di nascita recente: lo si può far risalire alle dichiarazioni congiunte di Berlinguer e dello spagnolo Carrillo dell'11 luglio 1975. La trasmissione intende contribuire ad un ulteriore approfondimento del dibattito e delle incidenze politiche del discusso sostanzivo.

Prima del consueto *Telegiornale* delle 13,30 assisteremo all'esibizione dei Ritchie Family, un complesso femminile presentato da Pier Maria Bologna, che canterà alcuni noti brani, *Brasil*, *Lawrence d'Arabia*, *Dance with me*, ecc.

I programmi del pomeriggio si apriranno con *Le avventure di Micek il gatto*, tre cartoni animati che ci divertiranno con la favola dell'organetto, i gatti che diventano maghi e le peripezie di Micek in visita ad una fiera. Seguirà un programma di musica jazzistica presentato da Carlo Loffredo e Mariolina Cannuli. Dopo un programma documentaristico, la consueta rubrica religiosa *Tempo dello spirito*, che ci preparerà alla festività religiosa di domani, e i cartoons dell'Allegria banda di Yoghì assisteremo a *To i miei figli*: Chip ha messo da parte dei risparmi per acquistare un'automobile e suggerisce al padre Steve di dargli per il suo compleanno gli altri otto dollari che occorrono per acquistare la Road Burner del suo amico Wayne. Steve ricorda al figlio che l'assicurazione dell'automobile con motore supercompresso gli costerebbe più della stessa auto. Tuttavia, quando Steve vede una piccola coupé ben tenuta che era stata della zia di un collega, la compra per Chip per fargli la sorpresa del compleanno. Chip prova un certo imbarazzo nel guidarla e la parcheggia lontano dalla scuola perché non vuole essere visto con una vecchia auto. Zio Charley e Robbie rimproverano a Chip di essere un ingratito, ma Steve confessa successivamente a Katie di aver commesso con l'acquisto di quel modello

un errore sulla differenza di generazione. Sono piacevolmente sorpresi di apprendere che Chip ha cambiato opinione sull'automobile quando sentono per caso che Wayne gli ha offerto di scambiare la sua Road Burner più 60 dollari con la vecchia coupé.

L'*Almanacco del giorno dopo* ci darà certamente gli oroscopi del nuovo anno che sta per cominciare e che tutti speriamo migliore di quello che sta per concludersi.

Dopo le notizie del *Telegiornale* i programmi della sera inizieranno con uno « Speciale » del TG 1, una trasmissione che propone volti e immagini significative legati all'anno che si conclude. La serata televisiva prosegue con *Scena contro scena*, l'appuntamento con il mondo dello spettacolo — lo spettacolo che si può vedere in Italia — condotto in studio da Enza Sampò. Nell'ottava puntata di *Scena contro scena* sarà trasmessa una parte della *Gatta Cenerentola*, della Nuova Compagnia di Canto popolare, che sarà commentato in studio nei suoi aspetti musicali e teatrali. Per quanto riguarda la musica la partitura sarà data a Bruno Canino, musicista napoletano che si esibirà anche al clavicembalo. La puntata di fine anno di *Scena contro scena* (regista Luigi Turolla) prevede inoltre un servizio sull'orchestra di Santa Cecilia con il suo prossimo direttore stabile Thomas Schippers, in studio Dino Ascolla, il « duo » Giancarlo Sbragia e Sergio Fantoni che parleranno dell'attività teatrale decentrata del gruppo « Gli associati », musicisti sudamericani e personaggi del cinema e del cabaret.

Ecco arrivati allo spettacolo di mezzanotte. Il brindisi di Capodanno della Rete 1 ci giungerà in diretta dal Palazzo dello sport di Bologna dove, per quattro ore, undici orchestre, dieci complessi, otto vedette si alterneranno per un *Bianco anno supershow* condotto da Vittorio Salvetti. I cantanti, gli attori dei complessi, gli artisti presenti sono numerosissimi. Cittiamo, tra gli altri: l'orchestra di Raoul Casadei, l'orchestra di Castellina Pasi, l'orchestra di Henghel Gualdi, Bruna Lelli, Riccardo Rauchi e Gegè Di Giacomo, Andrea Mingardi Supercircus, la Big Band di Bologna, André Carr e le Island Girls, Tony Benn Discotheque, Matia Bazar, Albatros, i Beans, le Piccole Ore, Jérôme, il Giardino dei Semplici, la SPA Società Per Amore, le Chante Sisters, Santo e Johnny, D. J. Scott, i Pooh, Dino Sarti, Wess e Dori Ghezzi, Bracciodifero, i Chocolates, i Vianella.

Dopo le attrazioni, i ballerini acrobatici di boogie e rock and roll, le scimmiette motorizzate, ai telespettatori verranno inviati i messaggi aurali, sempre in musica, dai Silver Convention, Elton John e Kiki Dee, Ringo Starr, i Chicago e Isaac Hayes.

venerdì 31 dicembre

V/A Varie

I programmi della Rete 2

Capodanno in casa di Cochi e Renato



Cochi e Renato conducono lo spettacolo dell'ultimo dell'anno, in attesa e dopo la mezzanotte. Il titolo: « Non si può spiegare, bisogna vederlo »

La Rete 2 apre, come al solito, i programmi alle 12,30 con la rubrica Vedo, sento, parlo, dedicata alla presentazione delle ultime novità librerie. Dopo il Telegiornale delle ore 13 i programmi meridiani chiuderanno con una puntata di Educazione e regioni.

Alle 17, per la « TV dei ragazzi », assistiamo alla fiaba di Gianni Rodari Castello di carte e al cartone animato Il cappello che rende invisibili. Quindi, alle 18, la consueta rubrica Politecnico e alle 18,45 un telegiornale della serie Crisis. Dopo il Telegiornale i programmi della sera inizieranno con l'ottava puntata dei *Te moschettieri*, dove troviamo Athos ancora nell'osteria in cui D'Artagnan lo ha lasciato a duellare con i sicari dello Sfregato. Il moschettiere si è barricato nella cantina e, in pochi giorni, si è scolato due botti di Bordeaux e una notevole quantità di Beaujolais. D'Artagnan lo convince a smettere di bere e, per spingerlo a rientrare a Parigi, gli confessa di essere in pena per la sua Costanza che potrebbe diventare oggetto delle ire del Cardinale. Mentre D'Artagnan soffre pene d'amore, Athos è bruciato dall'odio per la donna che ha rovinato la sua vita. Il moschettiere confessa infatti ai guascone di essere stato un tempo innamorato di Milady e di avere addirittura dato il suo nome. Ingannato dalla donna, Athos ora non ha altro scopo che quello di vendicarsi della malvagità di questa donna che continua la sua opera malefica al servizio del cardinale.

Dopo I tre moschettieri, per i bambini ancora svegli il buon anno sarà loro annunciato da popolari personaggi dei cartoni animati, specialmente dal Gatto Silvestro e da Bracobaldo. Tra gli altri cartoons ci troviamo: *Tutto è piccolo di Jan Gissberg*, L'albero di Carletto, pensieri invernali di Of Landstrom ed infine *L'italiana in Algeri* di Giulio Giannini ed Emanuele Luzzati. Ed eccoci allo spettacolo clou della serata: tre

13056



ore abbondanti in attesa del 1977 nella casa (ricostruita nello Studio 7 di via Teulada) di Cochi e Renato che fanno così la loro rentrée televisiva. Saranno indaffaratissimi nel ricevere tanti e tanti ospiti: Ugo Tognazzi, Ursula Andress, Walter Chiari, Gino Bramieri, Valentina Cortese, Patty Pravo, Alighiero Noschese, Ornella Vanoni, Mariangela Melato, Moira Orfei con clown del suo circo, tanti altri. Alcuni che non riusciranno a raggiungere la casa di Cochi e Renato si metteranno in collegamento con essi approfittando dei mezzi messi a disposizione dalla TV. Sophia Loren ci invierà i suoi auguri dalla sua villa di Marino; il tenore Plácido Domingo dalla Scala di Milano. Gigi Proietti sarà certamente presente sul video, ma non sappiamo ancora se sarà tra gli ospiti in casa di Cochi e Renato o se ci manderà i suoi auguri da qualche altra parte. I due allegri padroni di casa, Cochi e Renato, si collegheranno anche con l'estero: con l'Alcazar di Parigi e con un caratteristico pub londinese. Da New York, dove la mezzanotte è ancora tonta, gli auguri ai telespettatori italiani giungeranno da alcuni prestigiosi personaggi dello spettacolo americano, tra i quali Mitzy Gaynor e Barry White. Da Mosca, dove la mezzanotte è già passata da due ore, ci mostreranno i... resti di un pranzo di capodanno consumato in un ristorante alla moda. Tutti i personaggi ospiti da Cochi e Renato e quelli che si metteranno con loro in collegamento attraverso i cavi televisivi oltre ai tradizionali auguri ci diranno anche quali, secondo loro, sono stati i personaggi e i fatti più importanti dell'anno concluso e non mancheranno di fare le loro personali previsioni per il 1977. Abbiamo cercato di anticipare i nomi più illustri dei personaggi che interverranno a questo « spettacolo di mezzanotte », ma c'è stato ripetutamente detto che il programma non si spiega: bisogna proprio vederlo.

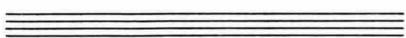
QUESTA SERA IN CAROSELLO

Bertolini

PRESENTA:



LE AVVENTURE DI MARIAROSA



radio venerdì 31 dicembre

IL SANTO: S. Silvestro.

Altri Santi: S. Donata, S. Paolina, S. Rustica.

Il sole sorge a Torino alle ore 8.07 e tramonta alle ore 16.57; a Milano sorge alle ore 8.02 e tramonta alle ore 16.49; a Trieste sorge alle ore 7.45 e tramonta alle ore 16.30; a Roma sorge alle ore 7.37 e tramonta alle ore 16.49; a Palermo sorge alle ore 7.22 e tramonta alle ore 16.58; a Bari sorge alle ore 7.17 e tramonta alle ore 16.33.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1855, nasce a San Mauro il poeta Giovanni Pascoli. PENSIERO DEL GIORNO: I tormenti della bontà che non può sfogarsi sono forse pegiori di quelli della malvagità sfogata. (Dossi).

Concerto in Filodiffusione e in Radiostereofonia

In diretta da Berlino



Il direttore d'orchestra Herbert von Karajan con la moglie

ore 19.30 radiotre

Si trasmette in collegamento diretto da Berlino un concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan. Il programma si apre con la famosa «Jupiter», che nella tonalità di «do maggiore» è l'ultima sinfonia scritta da Wolfgang Amadeus Mozart. È datata 10 agosto 1788. Il titolo, che non è accettato da molti musicologi e che si deve probabilmente all'editore inglese Cramer, vorrebbe comunque indicare la grandezza quasi divina di questi quattro movimenti, specialmente dell'ultimo («Allegro molto»), considerato la vetta del linguaggio orchestrale mozartiano. Il Törnblom scriveva: «Non c'è da stupirsi se il finale della sinfonia "Jupiter" ha sollevato molte discussioni, perché se c'è qualcosa che possa testimoniare del trionfo dello spirito sopra la materia, è appunto questo capolavoro... E' un Mozart olimpico che ci viene incontro nella "Jupiter"».

E c'è ancora nel corso della sinfonia un uso tutto nuovo della tecnica contrappuntistica, con un finale ricco di elementi «fugati». Lo ha sottolineato anche Alfred Einstein nel suo volume sul salisburghese. E il famoso musicologo ha inoltre osservato che «in quest'opera di grande armonia ed equilibrio esiste ancora una certa tensione che viene però sempre contenuta. Ed è forse giusto, dopo tutto, che questa sinfonia sia l'ultima delle tre scritte nel 1788, l'ultima sinfonia composta da Mozart». Vi è in-

fine da rilevare che qui si fondono in maniera mirabile gli accenti galanti con quelli dotti; un esempio unico nella storia della musica. Si stabiliva in modo definitivo che una sinfonia poteva essere il pezzo forte di un concerto e non quella pagina tipicamente settecentesca, adatta all'inizio di una serata mondana, oppure teatrale. E anche il tempo lento, pur non ancora concepito secondo le future dimensioni beethoveniane, rappresenta il momento culminante degli affetti lirici e dei sentimenti umani.

Dopo Mozart, Herbert von Karajan fa un salto in avanti di centodieci anni e ripropone la baldanza di *Vita d'Eroe (Ein Heldenleben)* di Richard Strauss. Qui, a differenza di molti altri poeti sinfonici del bavarese, non si ha un programma dettagliato. L'autore aveva appena indicato le sei parti in cui si divide la partitura: «L'eroe», «I nemici dell'eroe», «La corte dell'eroe», «Il campo di battaglia dell'eroe», «Le opere di pace dell'eroe» e «La liberazione dell'eroe dal mondo». Nient'altro. Certamente, in questo lavoro, Strauss ha scritto su se stesso. Molti infatti pensano che egli abbia voluto parlare della propria vita vissuta e mettere a punto un'autobiografia sinfonica. Che *Vita d'Eroe* si riferisca alla sua vita, alle sue battaglie e ai suoi momenti d'estasi creativa lo capiamo molto nella quinta parte, quando si ascoltano alcuni motivi fondamentali delle sue opere precedenti.

IX/1C

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
(I parte)
Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
— Il mondo che non dorme
— Lo svegliarino
- 7 — **GR 1**
Prima edizione
- 7.20 **Lavoro flash**
- 7.30 **STANOTTE, STAMANE**
(II parte)
— Lo svegliarino
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri
- 8 — **GR 1**
Seconda edizione
— Edicola del GR 1
- 8.40 **STANOTTE, STAMANE**
(III parte)
— Un caffè e una canzone
— Il mago smagato: Van Wood
— Ascoltate Radiouno
- 9 — **Voi ed io: punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Sandro Fontana**
Regia di **Marco Lami**
(I parte)
- 13 — **GR 1** - Quinta edizione
- 13.30 **IDENTIKIT** - Dischi italiani e stranieri ricercati e identificati da **Tonino Ruscito**
Nell'intervallo (ore 14):
GR 1 - Sesta edizione
- 14.30 **Romeo, Giulietta e le tenebre**
di **Ian Otcenasek**
Traduzione di Elia Ripellino
Adattamento radiofonico di Alberto Perrini
4^a ed ultima puntata
Pavel Gabriele Antonini
Ester Mariella Zanetti
Il padre di Pavel Gino Marava
La madre di Pavel Zoe Incrocci
Cepeda Vigilio Gottsche
Rebek Gianna Bonardi
La narratrice Andrea Paul
Il portiere Gastone Ciapini
ed inoltre: Paolo Faggi, Olga Fanano, Mario Marchetti, Paul Teitscheid, Adriana Vianello
Regia di **Marcello Sartarelli**
Edizione Accademia Milano (Registrazione)
- 15 — **GR 1** - Settima edizione
- 15.05 **PRISMA - Storia e cronaca in prima pagina**
Un programma di **Franco Morenicelli** e **Angelo Trento**
Regia di **Ida Bassignano**
- 19 — **GR 1**
Decima edizione
- 19.10 **Ascolta, si fa sera**
- 19.15 Asterisco musicale
- 19.25 Appuntamento con Radiouno per domani
- 19.30 **Fine settimana**
di **Osvaldo Bevilacqua e Marcello Casco**
Regia di **Marcello Sartarelli**
(I parte)
- 20 — **MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO**
- 20.10 **Fine settimana**
(II parte)
- 10 — **GR 1**
Terza edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10.35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO**
(II parte)
- 11 — **CORDIALMENTE CON DONATELLA MORETTI**
- 11.30 Anna Melato e Antonio De Roberti presentano:
L'ALTRO SUONO
Regia di **Pasquale Santoli**
- 12 — **GR 1**
Quarta edizione
- 12.10 **Ombretta Colli in: COME AMAVAMO**
Parole d'amore di ieri e dell'altro ieri scelte da **Annabella Cerliani** con **Claudio De Angelis, Guido De Salvi, Laura Rizzoli**
Realizzazione di **Dino De Palma**
- 12.45 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di **Tristano Boletti**
- 15.35 **Sandro Merli presenta: Primo Nip**
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novità umoristiche, p.m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giocoforo al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Trieste, lo sceneggiato
Da Bari: il concerto folk con le opinioni del pubblico
Regia di **Sandro Merli**
(I parte)
- Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 - Ottava edizione
- 17 — **GR 1 SERA**
Nona edizione
- 17.30 **PRIMO NIP** (II parte)
- 18.30 **ATMOSFERE 2000**
Un programma sulla musica elettronica di **Maurizio Balata**
- 21 — **GR 1**
Ultima edizione
- 21.05 Da Napoli
SPETTACOLO MUSICALE DI FINE ANNO
presentato da **Soltorio**
- 22.15 **Abbarie, belare, cinguettare, nitrare, ruggire, squittire, eccetera eccetera**
CONCERTO GROSSO
con accompagnamento di musica diretta da **Marcello Casco**
- 23 — **TRENTUNO DODICI ZERO UNO**
Cambiamento Anno insieme
Dagli Studi di Via Asiago voci di Radiouno in collegamento diretto con la varia realtà italiana
- 0.58 Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Chiacchiere, ricordi e buona musica con **Carlo Loffredo**
(I parte)

Nell'intervento: **Bollettino del mare**
(ore 6.30); **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

Buon viaggio.

Al termine: **Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani**

7.55 **- Dieci di Teveth -**

Conversazione di Achille Viterbo, Rabbino Capo della Comunità Israélitica di Padova

8.10 **Un altro giorno** (II parte)

8.30 **GR 2 - RADIOMATTINO** con la rubrica « Mangiare bene » con poca spesa »

Consigli di Giuseppe Maffioli

8.45 **FILM JOCKEY**

Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**

Realizzazione di **Nico Fidenco**

9.30 **GR 2 - Notizie**

9.32 **NEL MONDO DELLE MILLE E UNA NOTTE**

Originale radiofonico di **Giovanni Brunacci e Teresa Cremoni**

5° episodio

Alla Ed-Din

Enzo Consoli

Hasan Shuman Gianni Musy
Dalla Clara Colosimo
Yasmine Maresa Gallo
Un ciabattino Giampiero Becherelli
Un ragazzo Stefano Nardi
Una nonna Alessandro Martini, Cesare Cecconi, Vittorio Damiani, Franco Di Francescantonio, Miro Guidelli, Giovanni Rovini, Piero Vivaldi
Regia di **Anton Giulio Majano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 — **Speciale GR 2**

Edizione del mattino

10.12 **E PER FINIRE...**

Parata di successi dall'operetta alla commedia musicale

11.30 **GR 2 - Notizie**

11.32 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**

Giorgio Manganelli incontra

Fregoli - con la partecipazione di Paolo Poli

Regia di Vittorio Sermonti (Registrazione)

12.10 **Trasmissioni regionali**

12.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12.45 **IL RACCONTO DEL VENERDI'**

Gastone Moschin legge:

« Toine »

di Guy de Maupassant

a cura di Giovanna Santo Stefano

13 — **Lelio Luttazzini presenta:**

HIT PARADE

13.30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13.40 **ROMANZA**

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **SORELLA RADIO**
Regia di Silvio Gigli

15.30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute

Bollettino del mare

15.45 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:**

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di Luigi Durissi

(I parte)

16.30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16.37 **QUI RADIC 2**

(II parte)

17.30 **Speciale GR 2**

Edizione del pomeriggio

17.55 **da New York, Parigi e Londra**

BIG MUSIC

Spettacoli, notizie e novità di scogli che in anteprima dal mondo condotti da Emilio Levi

Regia di **Paolo Leoni**

(I parte)

18.30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18.33 **BIG MUSIC**

(II parte)

19.30 **GR 2 - RADIOSERA**

20 — **MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI PER IL NUOVO ANNO**

20.10 **Supersonic**

Dischi a mach due

21.29 **Sabina Fabi**
Giorgio Onetti presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVEM

Nuove musiche per i giovani Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo

(ore 22.30):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23.29 **Chiusura**



Maresa Gallo (ore 9,32)

radiotre

6 —

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30 La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

— gli appuntamenti:

6.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7.45 **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: **PRIMA PAGINA**, i giornali del mattino letti e commentati da **Piero Vigorelli**

8.45 **SUCCEDE IN ITALIA**

Collegamenti con le sedi regionali

9 — **Brani della musica di tutti i tempi proposti**

PIECOL CONCERTO

F. Liszt, *de l'altiero di Natale - Vecchio Natale - Scherzo - Carrillon - Marcia ungherese* (Pr. E. Szegedi) ♦ S. Prokofiev, *dal Balletto Cenerentola* 1^o Atto: Scena della pendola - Cenerentola parte per il castello di Mespilus - 3^o Atto: Il Principe e i cibattini - *Primo galoppo del Principe - Rieseglio di Cenerentola - Amoro* (Orch. Sinf. de la Radio di Mosca dir. G. Rojdestvensky)

9.30 **Noi, voi, loro**

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori (alle ore 10,45 **GIORNALE RADIOTRE - Se ne parla oggi**)

11.10 **Un antologico di MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Domenico Purificato:

G. Donizetti: *L'elisir d'amore - Tis' che la D. spiegaesti l'al - (B. Gigli, ten.; E. Pinza, sopr.; - Orch. e Coro del Teatro Metropolitan, dir. G. Setti) ♦ G. Verdi: *Rigoletto - Quel vecchio maledivami - (G. Bechi, basso; T. Pasero, sopr.; Orch. del Teatro dell'Opera di Roma, dir. L. Ricci) ♦ G. Rossini: *Ottelio - Assisa a' pie d'un salice - (V. Zeani, sopr.; G. Fogliozzi, msopr.; E. Buoso, ten.; - Orch. dir. A. Zedda)***

11.40 **PAGINA SU PAGINA**

Alberto Arbasino e Laura Bettini incontrano - Brecht -

12 — **Da vedere, sentire, sapere**

Informazioni e interviste sugli avvenimenti dell'arte, dello spettacolo, della cultura

12.30 **Rarità musicali**

12.45 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

13 — **LE PAROLE DELLA MUSICA**

Divagazioni sul lessico musicale di Gianfranco Masselli

13.45 **GIORNALE RADIOTRE**

14.15 **Disco club - da Venezia**

Opera e concerto in microscopio

Attualità presentata da Enzo Beacco, Mario Messinis e Rubens Tedeschi

15.15 **Speciale tre**

15.30 **Un certo discorso...**

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Mela Cecchi e Gianluca Luzi, coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 3139

- per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — **Spazio Tre**

Bi settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Roma

17.45 **Musiche di danza e di scena**

Manuel De Falla - *L'amore stregone* - balletto in un atto per voce e orchestra: introduzione e scena - Nelle grotte - Canzone delle penne d'amore - L'apparizione - Danza del terrore - Il cerchio magico - A mezzanotte - Danza rituale del fuoco - Scena - Canzone dei fuochi fatui - Pantomima - Danza del fuoco d'amore - Finale: le campane del mattino (Soprano Victoria De Los Angeles - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini)

18.15 Roberto Nicolosi presenta:

JAZZ GIORNALE

18.45 **GIORNALE RADIOTRE**

sur le Canal de Versailles ♦ Anonimo XVII secolo: Marche des Grenadiers Britanniques ♦ Antonio Vivaldi: Concerto per clavicembalo e quattro cordediduti, archi e organo op. 21 n. 11 ♦ Giovan Battista Lulli: Fanfares pour le Carrousel de Monseigneur ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: *Le nozze di Figaro*, ouverture ♦ Johann Nepomuk Hummel: Allegro vivace ♦ Concerto del Concerto per tromba e orchestra ♦ Jacques Aubert: *Fêtes champêtres et guerrières*, balletto op. 30 ♦ Franz Liszt: *Rapsodia ungherese* in do diesis minore n. 2 ♦ Piotr Illich Glazunov: *Concerto per pianoforte* op. 45 ♦ Hector Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture op. 9 ♦ Nikolai Rimsky-Korsakov: *La fanciulla di neve*, danza degli acrobati

23 — **GIORNALE RADIOTRE**

23.05 **CONCERTO DI VALZER**

Al termine (ore 0,15 circa): Chiusura

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione, dalle ore 1 alle 5,57 da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 e dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50.

23,31 C'è posta per tutti: Scambio di corrispondenze tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e **Giò Battista 0,1** **Musica** per tutti. **Hanno stringe,** wonder ae wonder. **O Saraccino, Be stringe,** wonder ae wonder. **Ghiaccio bollente,** *September in the rain, I left my heart in San Francisco, Aguas de beber, El condor pasa, Com'è dolce la sera stasera, Canzone per te, Horà staccata, In questa città, Vienienni uzzonno, Where or where La vita è bella, Ballate con noi, Ballate con noi, 1,06 Ballate con noi; Night and day, Reggae got soul, I could have danced all night, Hot summer night, More more more, Shake your booty, 1,36 Ballate con noi: Brasilia carnavel, Reach out! I'll never Dance in the body again, You've won, You've won, 2,06 Moon dance musica, Metta una sera a canca, Me dico ancora parole d'amore, Women in love, Moon love, Il paradies, Libra trascrizione J. S. Bach: Aria sulla quarta corda, Luma capre, Silenzio cantatore, 2,36 Giro del mondo in microscopio, A bambini non vive mai, Perché non amiamo, Welcome to my world, Piazza d'amore, Harmony, Bella Linda, left my heart in San Francisco, 3,06 **GLI autori cantano:** Music, Bella senz'anima, Non si può morire dentro, Tu e così sia, All by myself, Sempre sempre sempre, 3,36 **Abbiamo scelto per voi:** The girl from Ipanema, Noche triste, Solamente yo, Solamente yo, canto, Welcome to my world, Mamma mia, Piccolo amore mio, Huston, My heart belongs to daddy, Wade in the water, 4,06 **Luci della ribalta:** Fidder on the roof, Live and let die, Tanto pe' canta, Orchestra, 4,15 **Ballate con noi:** Abbi a dea po' niente, could have danced all night, La polka ringrazia, 4,36 **Canzoni da ricordare:** Rebel rouser, Sogno, Barbara Anna, Le tre campane, Great balls of fire, Diana, Non dimenticare le mie parole, Stardust, Fiddler on the roof, 4,56 **Divagazioni musicali:** Soleado, La pioggia, malizio, Might just take a walk on the wild side, mai, Princenolinininciuscio, 5,36 **Musiche per un buongiorno:** Congratulations, La sveglia, Il paradies, E spingole francese, Sing hallelujah, Old Mac Donald had a farm, Tempi di lodi, Copacabana.*

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 **La Voix de la Vallée:** Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Non costumes - Taccuino - Che tempo - 14,15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,20 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige**, 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, 14,15 Rispondiamo con la musica, 14,30 Cronaca della regione - 14,30-15,30 Storia di un personaggio, 14,55 - Hand in Hand, Corso di lingua tedesca del prof. Arturo Pelli (14^a lezione), 15,10 Dopodomani ... per i giovani - 15,25-15,30 Notizie sfida, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Educazione alimentare, dibattito condotto dal prof. Franco De Francesco.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia**, 11,30 + 30 + 1 - 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,30 + 30 + 1 - 14,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina: cronaca delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio, 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Sardegna - 7,15-7,20 **Gazzettino sardo** - Notizie del mattino, 11,36 - SOS Canarie, 12,10-12,20 **Gazzettino sardo**, 12,30-12,55 **Casa Moro:** chiacchiere, 13,30 Musica leggera, 13,40 Andar per funghi, 14 Gazzettino sardo, 14,30 Album musicale, 15-16 Concerti di Radio Ca- gliarì.

Sicilia - 7,30-7,55 **Gazzettino Sicilia**, 19 ed. 12,10-12,30 **Gazzettino Sicilia**, 20 ed. 14 L'antipenultima con Tuccio Musumeci, Testi di Enzo Di Pisa, 14,30 Gazzettino Sicilia - 30 ed. 15 Castelli di Sicilia, a cura di Gianni Pirrone con la collaborazione di Gabriele Savoia e Vittorio Brusca, 15,30 Grandi orchestre, 16,15-16,30 **Gazzettino Sicilia**.

Trasmissioni de rujneda ladina - 13,40-14 Nutrizioni per i Ladini da Dolomiti-Tarvisio, 19,05-19,15 Dal Crepusco del Sella - Faterei sozdu.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio)

Piemonte - 12,10-12,30 **Il Giornale del Piemonte**, prima edizione 14,30-15 Il Giornale del Piemonte seconda edizione. **Lombardia** - 12,10-12,30 **Gazzettino Padano**, prima edizione, 14,30-15 **Gazzettino Padano**, seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 **Giornale del Veneto**, prima edizione, 14,30-15 **Giornale del Veneto**, seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 **Gazzettino della Liguria**, prima edizione, 14,30-15 **Gazzettino della Liguria**, seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 **Gazzettino Emilia-Romagna**, prima edizione, 14,30-15 **Gazzettino Emilia-Romagna**, seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 **Gazzettino Toscano**, 14-15 **Spozina Toscana**, Marche - 12,10-12,30 **Corriere delle Marche**, prima edizione, 14,30-15 **Corriere delle Marche**, seconda edizione. **Umbria** - 12,10-12,30 **Corriere dell'Umbria**, prima edizione, 14,30-15 **Corriere dell'Umbria**, seconda edizione. **Lazio** - 12,10-12,30 **Gazzettino**.

Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione 14,30-15 **Gazzettino di Roma e del Lazio**, seconda edizione. **Abruzzo** - 12,10-12,30 **Giornale d'Abruzzo**, 14,30-15 **Giornale d'Abruzzo**, edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 **Abruzzo insieme**. **Molise** - 12,10-12,30 **Corriere del Molise**, prima edizione, 14,30-15 **Corriere del Molise**, seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 **Corriere della Campania**, 14,30-15 **Gazzettino di Napoli** - **Borsa Valori** - Chiamate marittimi - 7,8-15 **Good morning from Naples**. **Puglia** - 12,10-12,30 **Corriere della Puglia**, prima edizione, 14,30-15 **Corriere della Puglia**, seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 **Corriere della Basilicata**, prima edizione, 14,30-15 **Corriere della Basilicata**, seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 **Corriere della Calabria**, 14,30 **Gazzettino Calabrese**, 14,40-15 U canta canti.

sender bozen

6,30-7,15 **Klingender Morgengruß**, Dazwischen, 6,45-7 Italienisch für Fortgeschritten, 7,15 **Nachrichten**, 9,30-12 **Musik am Vormittag**, Dazwischen, 9,30-10 Kleines Konzert, 10-10,30 **Nachrichten**, 10,15-10,45 **Morgensendung für die Frau**, 11,30-11,35 **Wer ist wer?**, 11,55-12 **Werbefunk**, 12-12,10 **Nachrichten**, 12,30 **Mittagsmagazin**, 13 **Nachrichten**, 13,10 **Werbung**, Veranstaltungskalender, 13,10-13,30 **Operngänge**, 16,30 Für Kleinen, Loher, Dehne, Der heuerliche Schneemann, Ludwig Juhenus, **Denzauber bei Pelmann**, 16,45 Kinder singen und musizieren, 17 **Nachrichten**, 17,05 **Wir senden für die Jugend**, Begegnung mit der klassischen Musik, 18 **Südtiroler Wallfahrtstätten**, 18,10 **Voltümliche Klänge**, 18,45 **Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol**, 19-19,05 **Musikalische Intermezzo**, 19,30 **Leichte Muzik**, 19,50 **Sportfüllung**, 20 **Nachrichten**, 20,15 - **Gäste im Grossen Saesaal**, Volksmusik aus Belgien, Dänemark, Frankreich, Italien, Österreich, der Schweiz, und Ungarn, Eine Koproduktion der Arbeitsgemeinschaft Sender (AUDS) (Aufnahme vom 23-9-1976 in Stuttgart), 21,45 **Tanzmusik für jung und alt**, 0,57-1 **Programmvorschau**, Endeschluss.

v slovenščini

Cesnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratke poročila ob 9 - 11,34 - 17 - 18. Novice iz Furjanje-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izčrčlo: Dobro jutro po našem; Tjedan, glasba in kramljenje za poslovake, Slovenske žene; Koncert sredji utra; Jazovski utrinki; Včerajšnji poklici, priravljajte Lehar; Glasba po željah; vmesne Glebove na žahovnica.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestank ob 13. Kultura bežnica; Roman v na-daljevanjih (F. Šafekli Finžgar, - Mirna pota -, peti del); Glasba na našem va u.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Simfonica dela deželnih avtorjev (Karol Pahor; Istrjanka); Za najmlajše: Avtor in knjiga; vmesne loka glasba.

radio estere

capodistria m kHz 278

montecarlo m kHz 428

1079

701

557

537,6

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

557

venerdì 31 dicembre

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Dvorak: Trio in mi minore op. 90, per violino, violoncello e pianoforte - **Dumka** - (The Dumka) (Tr.). **B. Smetana:** Due Polke op. 12 - **P. Nicolai:** Suite romanza in fa minore in mi minore (Pf. Gloria Lanni). **G. Enescu:** Sinfonia da camera op. 33 per dodici strumenti (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Josef Conta)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

F. Schubert: Improvviso in sol bemolle maggiore op. 90 n. 3; **F. Chopin:** Valzer n. 14 in mi minore op. postuma (Planeta Dini Lipatti). Incisione del 16-9-1950; **J. Sibelius:** Concerto in sol minore op. 47 per violino e orchestra (incisione del 1940); **Adagio moderato - Adagio molto - Allegro non tanto** (Vi. Georg Kulenkampff) - **Orch. dei Filarmorici di Berlino** dir. Wilhelm Furtwängler)

9.40 FILOMUSICICA

H. Purcell: Rejoice in the Lord always, anthem per coro a quattro voci, archi e continuo (Compl. Strum. Leonhardt Consort e Coro della RAI) - **C. Monteverdi:** Madrigali (Giov. Legrenzi); **M. da Costa (Dido Willcocks):** **P. Locatelli:** Concerto grosso in fa maggiore per quattro violini, archi e basso continuo (Orch. da camera Collegium Aureum); **M. Clementi:** Se monferne op. 49 (Pf. Piero Spada); **J. N. Hummel:** Concerto per trombone e orchestra (Tr. Ettore Tarzini) - **Orch. camera Consortium Musicum** dir. Fritz Lehman); **E. Humperdinck:** Hansel e Gretel: Preludio (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer); **H. Wieniawski:** Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra (Vn. Jascha Heifetz); **M. Mussorgski:** Una note sul monte Calvo (Orch. New York Philharmonia dir. Leonard Bernstein)

G. Cimarosa: Jephtha oratorio per un coro e orchestra (Tr. G. Mazzoni); **Sopr. Tito Talarico:** mezzo Soprano Maria Callas, ten. Aldo Bottoni, b. Ugo Trame - **Orch. Sinf.** e **Coro** di Roma della RAI di Armando La Rosa Parodi); **A. Scarlatti:** La Giuditta finale dall'oratorio per soli, coro e orchestra (Tr. G. Mazzoni); **Giuliano Ratti:** Ami, Hey! Sacdorato; **Gino Sinimberghi:** Ozia, Serafino Vanuccini; Capitano - **Compl. Strum. del Gonfalone** e **Coro Polifonico Romano** dir. Gestone Tosato)

11.50 CAPOLAVORI DEL NOVECENTO

I. Strawinsky: Sinfonia per strumenti a fiato (Orch. delle Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) - L'histoire du soldat (Compl. da Camera dir. Ghennadi Rojestvensky)

12.25 LE GRANDI ORCHESTRE SINFONICI: ORCHESTRA SINFONICA DI BOSTON dir. Arthur Fiedler

Wm. Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 (Sopr. Leontyne Price, contr. Maureen Forrester, ten. David Poleri, ba. Giorgio Tozzi - **Orch. Sinf.** di Boston; Coro - New England Conservatory - dir. Charles Münch)

13.30 IL SOLISTA: PIANISTA PAUL BADURA-SKODA

J. S. Bach: Concerto Italiano in fa maggiore; **F. Schubert:** Valses nobles op. 77 - **Tratti studi** op. 25: n. 7, n. 8, n. 9

14 SCENA D'OPERA

G. Donizetti: Anna Bolena: - Al dolce guidami casto natio (Sopr. Elena Solisotti); **W. A. Mozart:** Werther: - Una scena (Magg. Shirley Verrett); **M. Musorgsky:** Boris Godunov (orchestra di Rimskij-Korsakov); - Oh! ofooco! - **Ba. Boris Shotorikov:** R. Strauss: Il cavaliere della rosa Scena delle lettere e Valzer (Ba. Alexander Kondrashin); **E. Ruzsókay:** - Salomé - Ah, du vollsetst mich - **Cor. Birch-Birrell:** son, maigr. Grace Hoffmann, ten. Gerhard Stolze)

15-17 S. Prokofiev: Romeo e Giulietta. Etratti dalla I e II suite: La morte di Tebaldo - Romeo e Giulietta - La morte di Romeo - Giulietta (Orch. Sinf. di Roma della RAI) dir. André Vandernoot; **H. Purcell:** Suite da The Fairy Queen (Sopr. Carol Playford); **S. Prokofiev:** Molto Rosina (La RAI dir. Marcello Panni); **M. Mussorgsky:** 6 Melodie: Berceuse du payen - La pie - La nuit - Où es-tu petite étoile? - Le garnement - Sur le pont d'Avignon (Sopr. Galina Vishnevskaya); **R. Strauss:** Ode Bruch: 6 Klavierstücke op. 12 (Pf. Martin Beretofsky); **J. S. Bach:** Concerto n. 1 in re minore per cembalo e archi (BWV 1052) (Clav. Maria Teresa Garatti - i Musici -)

17 INTERMEZZO

J. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso - Poco meno presto - Allegro energico e appassionato. Più allegro (Ten. Giovanni Sartori); **M. Salvi:** N. Rimsky-Korsakoff: La Grande Pasqua russa - Ouverture op. 36 (Royal Philharmonic Orch. dir. Arthur Rodzinsky)

18 FILOMUSICICA

G. F. Malipiero: Vivaldiiana, per orchestra; Allegro - Andante (quasi adagio) - Allegro, Allegro molto (Orch. Sinf. della RAI); **Orfeo ed Euridice** (Bar. Tito Gobbi clav. Roy lesson, vc Derek Simpson chit. Freddie Freddie); **A. Vivaldi:** Concerto in sol maggiore, op. 21 n. 11, per due mandolini, archi e organo; Allegro - Andante - Allegro (Mandolini, Bonaficio Bianchi Alessandro Pitrelli, i Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone); **F. Cosselli:** Toccata - **Quartetto per archi** (Chr. Alirio Diaz); **G. Rossini:** Tancredi - Di tanti palpiti - (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. della RAI Italiana dir. Carlo Felice Cillario); **E. Leo:** Ley do y's - **Vainement**, mi bien aimée - (Ten. Nicole Gedda - Orch. Nazionale della RAI); **G. Rossini:** Georges Prêtre; **F. Schubert:** Fantasy (molto moderato - cantabile) della Sonata per soli violino n. 22 in re (78 - Pf. Vladimir Ashkenazy); **M. Mussorgski:** Una note sul monte Calvo (Orch. New York Philharmonia dir. Leonard Bernstein)

18.30 Trasmissione speciale in stazione

IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON IL SENDER FREIES BERLIN
Concerto Sinfonico
Dirigente HERBERT VON KARAJAN
A. Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 - Jupiter - Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Molto allegro. R. Strauss: Vitt' eroe, poema sinfonico op. 40
Orchestra Filarmonica di Berlino

20.30 FOLKLORE

Anthonio: Canzoni e danze folkloristiche della Spagna: Palmas - Canzoni gitane. Solea - Alegrias - Fandangos naturales (Completo - caratteristico gitano)

21.50 CONCERTO DEL PIANISTA GLENN GOULD

J. S. Bach: Partita in si minore (BWV 101): Ouverture - Corrente - Gavotta - Passacaglia - Sarabanda - Bourree - I. e II. Giga - Eco. **W. A. Mozart:** Sonata in do maggiore K. 309 Allegro con spirito - Andante un poco adagio - Rondo (Allegretto grazioso); **A. Scriabin:** Sonata n. 3 in fa diesis minore op. 23: Drammatico - Allegretto - Andante - Presto - con fuoco

23-24 A NOTTE ALTA

F. Mendelssohn-Bartholdy: dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore - Italianna - Finale: Saltarello (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein); **I. Albeniz:** Sevillanas (trascrizione per quartetto di saxofoni) Quartetto di saxofoni - Adolfo Sex. I.; **M. Bakstekov:** Islayem, fantasia su un'altra melodia di Alberto Casella (Orchestra Sinfonica di Roma: Monica diretta da Alexander Gauchi); **N. Paniganis:** Tre divertimenti carnevalcheschi per 2 violini e violoncello: Minuetto - Alessandrino I - Alessandrino II (Vl/Vln. Ivan Raynowski, Umberto Olivetti, vc. Italy Gomez); **M. Glinsk:** Danze orientali dall'opera - Russiane e Lontane - Danza arabica - Danza turca (origine: Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov); **E. Chabrier:** Fête polonoise dall'opera - Le roi malgré lui - (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); **G. Rossini:** Tost pour le Nouvel An, per coro (Coro delle Soc. Cameristiche di Lugano diretta da Edwin Loherer)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLOGNA CONTINUA

Blue rondo à la turk (Dave Brubeck); **Get ready** (Ella Fitzgerald); **Strange meadow** (Dave Brubeck); **Hey Jude** (Ella Fitzgerald); **Take five** (Dave Brubeck); **I concentrate on you** (Ella Fitzgerald); **Blues in H (B)** (Modern Jazz Quartet); **You've got it bad**

girl (Stevie Wonder); **Evil ways** (Santana); **Genie** (Valerie Simpson); **No mystery (in Core)**; **No one could have you** (Dolly Knight); **The Pisces**; **Happy hour** (Quincy Jones); **A perfect love** (Ray Charles); **Manteca** (Quincy Jones); **Rainy night in Georgia** (Ray Charles); **Superstition** (Quincy Jones); **Sister Jane** (Tai Phong); **Flyin' high** (Sam Taylor Bloomfield); **Marcello Rossi**; **A house not a hot dog** (Burton Warwick); **Pacific coast highway** (Burton Warwick); **Anything who had a heart** (Burton Warwick); **Something big** (Burton Warwick); **How can I tell him** (Dionne Warwick); **Slippery Hippity Flippery** (Roland Kirk); **Vado tornio** (Franco Cerri)

Proposta (Iva Zanicchi); **Oh happy day** (Quincy Jones); **Intermission riff** (Stan Kenton); **Sermonette** (Nat Adderley)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Mi si muore (Vittorio Borghese); **Words** (John Pearson); **Porta al bacino** (F. Firenze (Nada); **Ovar the rainbow** (Will Glahé); **L'isola di Wight** (I. Dik Dik); **Amarcord** (Carlo Savina); **La violetta** (Coro Alpino Italiano); **Don't you worry about a thing** (Stevie Wonder); **Concerto** (La Vera Romagna); **Love for sale** (James Last); **Come pioveva** (I. Beans); **Mac ben** (Bruno Letta); **Una vita** (G. Saccoccia); **Il bacio** (P. Barbieri); **I want to be happy** (Franck Pourcel); **Praludio n. 4** (Bento de Paula); **Io che amo solo te** (Sergio Endrigo); **La filanda** (Milva); **Piccola venere** (I. Camaleonti); **Chloe** (Inti-Illimani); **Ma il cielo è sempre più blu** (Rino Gaetano); **Baldanessa** (Leacco Gianfratti); **Amazing grace** (Judy Collins); **Ammatore** (Ugo Lucchetto); **La valle** (Giovanni Sartori); **Amore mio** (Carlo Vassalli); **Aqua de marzo** (A. C. Jobim); **Good day, have gone** (Demis Roussos); **Minuetto** (Mia Martini); **La ballang** (Cubalibra); **Corsican** (Compil. tipico); **Zumbi** (Jorge Ben); **La puma rum-pum** (Giorgio Gaber); **Jenny (Johnny Hawk)**; **Com'è Pierrot** (Patty Pravo); **Adagio** (Enrico Intrà)

18 INTERVALLO

Bonanza (Orch. animata); **Valzer di Vienna** (Piero Piccioni); **Flying** (The Beatles); **Non gioco più** (Mina); **Verde** (Bruno Nicolai); **Cavalli ricamati** (Herbert Pagan); **Domani si (Adriano)**; **La fine di un amore** (Giuliano Sangiorgi); **Non pensaci più** (Ricchi e Poveri); **Voglio un po' di tempo** (Giuliano Sangiorgi); **Il vento per trumpet** (Ray Anthony); **Sempre** (Gabriella Ferri); **L'avventura** (Domenico Modugno); **Edith** (Pino Calvi); **Ma cos'è questo amore** (Renzo Favone); **Vincent** (Don McLean); **Non ci sei tu** (Amanda); **Stelvio Negrò** (Stefano Renzi); **Amore mio** (Riccardo D'Anna); **Benedict** (Nini Rosso); **Adibone** (Cetra); **Danger man** (Edwin Astley); **Abime come pane** (Rosanna Fratello); **La fresciera nera** (Ricci Ortolani); **Danza popolare** (A. Bloncksteiner); **Buonasera buonasera** (Sylvie Vartan); **Hell raisers** (Syls Daley); **Cassa su** (Raffaella Carrà); **Il mio piadino** (Enrica Pavan); **Il mio piadino** (Angela B.); **Rawhide** (Frankie Laine); **Una serata con te** (Piero Umiliani); **Qui non c'è nessuno** (The Rokes); **Viva le donne** (Marcel Amont e Don Nicola); **Parole parole** (Gil Ventura); **Il marsigliese** (M. e G. De Angelis); **Ring them bells** (Liza Minnelli); **Romanzo popolare** (I. Marc 4); **Sol** (Tony De Vita); **Crying time** (Barbra Streisand); **Titerra** (Sandra Mondaini)

12 IL LEGGIO

On the street where you live (Percy Faith); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **Batucada carioca** (Altamiro Carrilho); **Se stasera sono qui** (Wilma Gólich); **Lady of Spain** (Hugo Winterhalter); **Lay lady lay** (Bob Dylan); **Song of the Indian quest** (Udo Jürgens); **Song of India** (Hans Alpert); **Alfonso Ganga** (Bandas Banda); **The nearest of you** (Boots Randolph); **Aria** (Dario Baldan); **Semboli**; **Sotto le cieli de Pará** (Maurice Larcangle); **Flashback** (Paul Anka); **Villa** (I.G. B. Martelli); **La pietra di luna** (G. Chiaromello); **Spring one** (Koichi Oki); **Lalena** (Donovan); **Apagüina** (Mia Martini); **Una grande** (Renzo Arboretti); **Lamperti**; **You're sixteen** (Johnny Burnette); **The sound of silence** (André Kostelanetz); **Eleanor Rigby** (Walter Carlos); **Donna velata** (Ricci Ortolani); **You never told me** (Mina); **There will come a morning** (Don Powell); **Ouverture** da **Fledermaus** (101 Strings); **My summer song** (Engelbert Humperdinck); **It's been a good year** (The Supremes); **Come la viale** (Franco Parenti); **Ciao amore** (Lara Saint Paul); **Branderburg** (John Emerson); **Una ragazza in due** (I. Giganti); **One of these rights** (The Eagles); **Serenata** (Bloody Mary); **San Francisco** (F. Pourel); **Il segreto** (Ennio Morricone); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers)

14 QUADRONI A QUADRATTI

Brazilian Skies (Ray Charles); **Io principe** (Sandro Giacobbe); **Penelope Jane** (Franco Cerruti); **Passion flower** (Grover Washington Jr.); **Gypsy moth** (Keith Jarrett); **Salt song** (Stanley Turrentine); **Peace and love** (Gary Bartz); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Tones for Joan's bones** (Chick Corea); **Waltz for Roma** (Frank Rosolino); **I surrender dear** (Erol Garner); **In a semi-detached** (McCoy Tyner); **L.A. Express** (Tom Scott); **Ballyhoo** (Stan Getz); **Time in tune** (Arito); **Degi degi** (Don Cherry); **Berimbau** (A. C. Iobim); **Biblos** (Chicago); **High above the Andes** (Herbie Mann); **Benguela** (Mbamina); **Phoenix** (Labelle); **Theme for enter the dragon** (Dennis Coffey); **22-24 Sing** (Ray Martin); **I might frighten her away** (Herb Alpert); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Davy jingle waggie** (Herbie Hancock); **You** (Diana Ross); **Joy** (Percy Faith); **Davy** (Sergio Mendes); **Terrace theme** (Henny Burne); **Aquarius**; **Let the sun shine in** (5th Dimension); **Dueling blues** (Count Basie); **Herz** (Oscar Peterson); **Corcovado** (Bossi Rio Sextet); **After five** (Isaac Hayes); **Bricamo**; **Monica Santamaría**; **Great** (first side of "Rockin' in the Hammies"); **Sing** (Les Humphries Singers); **The way you look tonight** (Peter Nero); **Meditation** (Joao Gilberto); **Brasilis**; **Carnaval** (Paul Mauriat); **While the getting is good** (Lou Donaldson); **Night and day** (Billie Holiday); **Little girl** (Winton Kelly); **Lady Bird** (Dizzy Gillespie); **I must believe me I know** (Ray Charles); **Jaws** (Tema); **Lalo Schifrin**)

venerdì

Perché dovrei provare Dash? Ho già trovato un bianco che mi soddisfa del tutto...



15 giorni
dopo
a casa
della sig.ra
Pardini



Dash potenziato: il bianco che non si cambia più.

televisione

rete 1

9,30 Dalla Chiesa Regina degli Apostoli in Roma SANTA MESSA
celebrata da Sua Santità Paolo VI in occasione della Giornata Mondiale della Pace
Commento di Mario Puccinelli. Ripresa televisiva di Carlo Baima

11 — RUBRICA RELIGIOSA
- Se vuoi la pace, difendi la vita -
Conversazione sul tema della Giornata Mondiale della Pace

11,10 MURAGLIE

Regia di James Parrott con James Finlayson, June Marlowe - Prod. John Roach

12,15 EUROLUSIONE

Collegamenti delle reti televisive europee

AUSTRIA: Vienna

Dalla Sua Grande degli Amici della Musica

CONCERTO DI CAPODANNO

diretto da Willy Boskovsky
In occasione del 150° anniversario della nascita di Joseph Strauss al "Mein Lebensorchester".
a) in Flage polka rapida; c) Die Erinnerze polka mazurka; d) Senza pensieri, polka rapida; e) Delirienwandler; f) Animo sereno, polka-franese; g) polka jugenheimer; h) Durchschlafen aus Oesterreich valzer; i) Jockey polka rapida; j) Feuerfest polka francese; Johann Strauss: Al bi Danubio blu, valzer; l) Sausa padre; Maria Radetzky.
Orchestra Filarmonica di Vienna - Coro dei Piccoli Cantori di Vienna - Corps de ballet dell'Opera Nazionale di Vienna - Coro e Orchestra del Gehrlin-Dil - Scene di Gerhard Hruba. Costumi di Alice Maria Schlesinger - Regia di Hermann Lanske

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14 — LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAGRETT

di Georges Simenon - Riduzione e adattamento di Diego Ubaldi e Romaldo Ciceri Un nome di Magret Reconto in una commedia Personaggi ed Interpreti: Magret La signora Magret

Gino Cervi

Andrea Pagani

(in ordine di apparsazione) Sigra Duse, Silvana Bettini, Sigra Nonconcur, Lia Angelieri, Sigra Martin Elena De Merik, Torrence Manlio Busoni, Colette Mario Marzocca, Fausto Godeffroy, G. Paolo Rosso, Paul Martin Andrea Checchi, Un autista Ugo Carboni Il venditore Alvaro Ward Altro autista Alvaro Alvisi L'impiegato del tabaccaio Mario Lombardini

Scene di Sergio Palmieri. Costumi di Maria Teresa Palleri Stella - Le musiche originali sono di Gino Marinuzzi jr., - Regia di Georges Simenon e le opere di Georges Simenon sono edite in Italia da Arno (do Mondadori). (Replica) (Registrazione effettuata nel 1964)

15,45 SPECIALE TEEN

(A COLORI)
Ed è subito magia Playmagic Show

Gala internazionale della magia

Presentato da Tony Binarelli. Musiche di Mario Pagano

Regia di Salvatore Baldazzi

16,45 PAULINE, IL CAVALLO SAPIENTE
(A COLORI)
Un programma di Riccardo Fellini
Musiche di Giuliano Sorgini

16 GONG

17,45 ANNO NUOVO - VITA NUOVA

Alcuni buoni propositi in compagnia di Gino Bramieri, Tina Buzzelli, Mario Del Monaco, Giancarlo Dettori, Augusto Martelli e altri amici.

Testi di Silvano Balzola. Regia di Cino Tortorella

16 GONG

19,20 IO E I MIEI TRE FIGLI

Hippie con Fred McMurray, William Demarest, Don Grady, Stanley Livingston, Barry Livingston, Tim Cole e Produzione C B S

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO CHE TEMPO FA

16 ARCOBALENO

20 — Telegiornale

20,45 Franco Franchi e Ciccia Ingrassi in Due ragazzi incorreggibili

Spettacolo di Castellano e Piccioni Daniela Goggi

Ottocchella diretta da Franco Pisano

Coreografie di Franco Estill. Scene di Gaetano Castelli. Costumi di Cristina Barberi. Regia di Roberto Siena

Quarta puntata

16 DOREMI'

21,50 Nanny Loy ripropone:

Specchio segreto

Un programma del 1964 rivisitato nel 1976

L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

16 BREAK

21,50 Nanny Loy ripropone:

Telegiornale

CHE TEMPO FA

svizzera

12,15 IN Eurovisione di Vienna CONCERTO DI CAPODANNO

Musiche di Josef e Johann Strauss

13,25 TELEFONALE - 1a ediz. X

13,30 In Eurovisione di Garmisch-Partenkirchen (Germania)

SCI: SALTO X

15,40 I COLORI DEI FIORI X

Documentario

15,50 CONCERTO PER DISSEGINI ANIMATI MUSICA ORCHESTRA X

16,15 IL VOLANO X

Documentario

17,40 SOLO PER TE

Lungometraggio. Interpretato da Beniamino Gigli, Maria Cebotari

Regia di Carmine Gallone

18,30 SETTIMANA X

18,30 TELEGIORNALE - 2a ediz. X

19,40 IL VANGELO DI DOMANI X

Conversazione religiosa

19,50 MOMENTO MUSICALE X

Johann Sebastian Bach: Aria della Suite n. 3 in re maggiore

20 — ALLOCUZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CONFEDERAZIONE ONDRAVIA FURGELIER X

20,10 SCACCIAPPENNINI X

Disegni animati

20,45 TELEGIORNALE - 3a ediz. X

21 — LUCI DELLA RIBALTÀ

Lungometraggio. Interpretato da Charlie Chaplin, Claire Bloom, Sidney Poitier, Burgess Keaton

Regia di Charlie Chaplin

23,10-23,20 TELEGIORNALE - 4a ed. X

rete 2

11 — COLPO GROSSO A PARIGI

Film - Regia di Pierre Grimblat

Interpreti: Jean-Claude Brisly, Marie Lafosse, Sophie Dauzier, Jean-Pierre Marielle, Daniel Ceccaldi, Robert Menzel, Pierre Clement Michel Serrault.

Produzioni: Cinematografiche Mediterranee - France Cinéma Production

12,30 Shirley MacLaine

in IL MONDO DI SHIRLEY

Organizzazione di beneficenza con John Gregson. Scritto da Peter Alexander. Regia di Peter Levy

Altri interpreti: Leah Chan, Patrick Newell e Robert Rothman

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30 CALA MIDEM '76

Programma musicale con la partecipazione di Henry Manzini e Joan Baez.

Presenta Daniela Piombi. Realizzazione di Rosalba Constantini. Seconda ed ultima parte

14,15 WEST AND SODA

(A COLORI) Lungometraggio animato di Bruno Bozzetto

Coreografie di Franco Estill. Scene di Gaetano Castelli. Costumi di Cristina Barberi. Regia di Roberto Siena

Quarta puntata

16 DOREMI'

21,50 Nanny Loy ripropone:

Specchio segreto

Un programma del 1964 rivisitato nel 1976

L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

16 BREAK

21,50 Nanny Loy ripropone:

Telegiornale

CHE TEMPO FA

capodistria

12,30 IN EUROVISIONE DA VIENNA X

Tradizionale concerto di Capodanno. Valzer e polka di Johann Strauss

13 — TELESPOT - SALTO CON GLI SCI X

SCALONE X

13,30 TELESPOT - SALTO CON GLI SCI X

Garmisch - Partenkirchen: Tournée dei 4 trampolini

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Il racconto dei giochi. Film a disegni animati. (Replica)

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 SELEZIONE DAI PROGRAMMI DI CAPODANNO DELLA RETE TV DI LUBLIANA X

21,35 AMORE NEL PACIFICO X

Film con Micki Kowalski, Mikio Nakano - Regia di Zygmunt Sulimski

Nelle terre bagnate dall'Oceano Pacifico si svolgono più strani riti delle antiche tradizioni. In Australia gli uomini lottano per avere le compagne di una donna sepolta nella terra. I giovani di alcuna tribù della Nuova Guinea devono dimostrare la loro forza superando alcune prove col fuoco...

22,15 LA FORTUNA E' BIONDA

Film - Regia di Welsey Ruggles

con Linda Turner, Robert Young

In una cittadina di provincia una commessa, Pierre Evans, licenziata dal magazzino dove prestava servizio, spiega senza lasciare traccia il suo biglietto "lasciato nella pensione dove abitava si desume che si sia suicidata, ma invece si è recata a New York in cerca di imprese che possono cambiare la sua vita.

22,30 DIVERTIAMOCI

22,45 UN CAPOLAVORO DEL LOUVRE

20 — TELEGIORNALE

20,33 I BEI SIGNORI DI BOIS DORÉ

Terzo episodio dello scenario inspirato all'opera di George Sand

22,10 L'ARIA NON CI MANCA

22,30 TELEGIORNALE

sabato 1° gennaio

6 GONG

17 — NERO WOLFE

di Rex Stout con Tino Buzzetti (Nero Wolfe)

e Paolo Ferrari (Archie Goodwin)

Un incidente di caccia

Adattamento televisivo di Vladimiro Cajelli.

Personaggi ed interpreti:

Fritz Brenner Pupo De Luca

Mary Clotilde Gianna Plaza

Amelia Essmera Ruspoli

Glenn Prentiss Antonio Pierfederici

Diana Marcellina Bovo

Daisy Hawthorne Edmonda Aldini

Sara Dunn Pierpaolo Bucci

Ispettore Crampi Renzo Palmer

Procuratore Mandelbaum Enzo Garin

Orrie Carter Mario Righetti

Saul Panzer Robert Pistone

Eugenio Davis Renato De Carmine

James Gilberto Mezzi

John Charles Dunn Claudio Gora

Commento musicale elettronico di Romolo Grano

L'elenco dei titoli sono di Nunzio Rotondo

Scene di Giorgio Aragno

Costumi di Maria Teresa Palieri Stella

Delegato alla produzione Cesare Ardolino

Regia di Giuliano Berlinguer

(I romanzi di Rex Stout sono pubblicati in Italia da Arnoldo Mondadori)

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1968)

18 — SABATO SPORT

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson

Conduttore Gianfranco De Laurentiis

18 — ARCOBALENO

19,45

TG 2 - Studio aperto

19,45 INTERMEZZO

20,45 I TRE MOSCHETTI

nel romanzo di Alessandro Dumas

con Lucia e Paola Poli, Marco Messeri e Milena Yukotic

Impianto scenico di Emanuele Luzzati

Costumi ed elementi scenici di Santuzza Celli

Musiche originali di Gino Negri

Regia di Sandro Sequi

Nona puntata

21 — Licenzia di ridere USA

di Roberto Giannamico e Luciano Micheli Ricci

Musiche originali di Domenico Guccero

21 — DOREMI'

22 — CHARLIE CHAPLIN

in

Il circo

Film - Regia di Charlie Chaplin

Interpreti: Charlie Chaplin, Allan Garcia, Merna Kennedy, Betty Rossiter, Harry Crocker, Shirley Sanford, George Davis, John Rand

Produzione: United Artists

22 — BREAK

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHE SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Don Quijote von der Mancha. Nach dem Roman von Miguel de Cervantes. In deritel. von Josef Meinrad. 9. Teil. Diepholz und Regie: Carlo Rim. Verein: Intercllevision

montecarlo

17,15 AL! BABÀ E I 40 LATRONI

Film a cartoni animati per i più piccini

18,45 UN PEU D'AMOUR, UN PEU D'ESPRESSO, DE BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presente: Jocelyn

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — TELEMIL

20,50 MONTECARLO NEW

20,55 NOTIZIARIO

21,15 LA FORTUNA E' BIONDA

Film - Regia di Welsey Ruggles

con Linda Turner, Robert Young

In una cittadina di provincia una commessa, Pierre Evans, licenziata dal magazzino dove prestava servizio, spiega senza lasciare tracce

lasciato nella pensione dove abitava si desume che si sia suicidata, ma invece si è recata a New York in cerca di imprese che possono cambiare la sua vita.

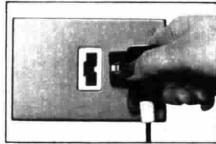
22,50 OROSCOPO DI DOMANI

**Molto spesso basta
un particolare
per rendere
modernissima
anche una casa di
100 anni....**

**"bticino" ve lo dimostra
in carosello.**

sabato 1 Gennaio

bticino



Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi

Elimina il prurito e allevia il dolore

New York — Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore senza interventi chirurgici.

In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato «un miglioramento veramente straordinario». Si è subito avuto un sollievo dal dolore con una effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e — cosa ancora più sorprendente — questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo. In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sor-

prendentemente dichiarare: «Le emorroidi non sono più un problema!». E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 a 20 anni.

Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa: il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche.

Questa nuova sostanza curativa è venduta sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H*. Richiedete perciò le convenienti Supposte *Preparazione H* (in confezione da 6 o da 12) o la Pomata *Preparazione H* (ora anche nel formato grande) con lo speciale applicatore. I due prodotti sono in vendita in tutte le farmacie.

A.C.I.S. n. 1060 del 21-12-1960

Il diario di una casalinga furba

Figuratevi la sorpresa di mio marito!... Aprendo la porta di casa (tornavamo da un week-end), al posto del solito odore di chiuso sento una strana fragranza. Che cosa? Uo! Non sa che io uso *Wizard Solid*, il deodorante solido che agisce in continuazione e per almeno 48 ore. Con questo prodotto non ho più bisogno di spruzzare o di sollevare il coperchio — basta un centimetro — e la sua delicata profumazione deodora tutto l'ambiente senza alcune intese. E ho scoperto che oltre ai piacevoli profumi che le essenze all'limone, rosa, fragola, bagno. Quanti profumi *Wizard* da provare!



televisione

I programmi della Rete 1

V/A Varietà

Valzer viennesi, ragazzi incorreggibili e specchio segreto



Nanni Loy, autore di « Specchio segreto », gradito ritorno dopo 12 anni

a Rete 1 apre presto il giorno di Capodanno: alle 9,30 assistiamo alla Santa Messa celebrata da papa Paolo VI nella chiesa romana «Regina degli Apostoli» in occasione dell'ormai tradizionale festa religiosa del primo giorno dell'anno, dedicato dalla chiesa cattolica alla pace. Subito dopo il film *Miraglie*, poi, a mezzogiorno, ci giungeranno da Vienna, le note dei valzer viennesi eseguiti dall'Orchestra Filarmonica di Vienna sotto la direzione dell'immancabile maestro Willy Boskovsky. Il *Concerto di capodanno* ha sempre raggiunto negli anni passati il massimo punteggio di gradimento da parte dei telespettatori. Anche quest'anno (particolarmenente importante perché ricorre proprio il centocinquantesimo anniversario della nascita di Josef Strauss) le musiche eseguite nella Sala Grande degli Amici della Musica di Vienna ci saranno commentate da Giulio Marchetti. Tra un valzer e l'altro ascolteremo il Coro dei Piccoli Cantori di Vienna e assisteremo alle danze del corpo di ballo del Teatro dell'Opera.

Subito dopo il *Telegiornale*, il lungo pomeriggio inizierà con una inchiesta del commissario Cervi-Maigret. Manco a farlo apposta, il titolo dell'avventura simoniana è *Un Natale di Maigret*. Il giorno di festa del commissario è movimentato dalla comparsa di un Babbo Natale in carne e ossa che ha portato un dono ad una bambina a qualche isolato di distanza da Maigret. Un episodio all'apparenza innocente. Ma nulla sfugge al celebre poliziotto.

Dopo Maigret assisteremo ad un numero speciale della rubrica del lunedì *Teen: Ed è subito magia*, un programma internazionale di prestigiatori e maghi presentato da Tony Binarelli, con Maria Rosaria Omaggio ospite d'onore, la quale

non si farà trafiggere da nessuna spada, ma, anzi, sarà lei ad «infilare» Binarelli. Dopo i maghi i cavalli, ma non tutti comuni, bensì quelli sapienti: il film *Pauline, il cavallo sapiente* è firmato da Riccardo Fellini che fin dallo *Zoo folle* è sempre attento al mondo degli animali. Sul film, presentato a colori, pubblichiamo un articolo a pagina 30. Dopo i cavalli, la Rete 1 ritorna a Bologna, al teatro dell'Antoniano, da dove verrà trasmesso lo spettacolo *Cinno nuovo - vita nuova, auguri e buoni propositi*. Saranno per un'ora in compagnia di Giancarlo Dettori, Tino Buazzelli, Gino Bramieri, il tenore Mario Del Monaco, il «mago» Massimo Inardi, Fausto Leali, Monica Guerritore, Bobby Solo, Augusto Martelli, Franco Rosi e altri... amici. Dopo il consueto telefilm della serie *Io e i miei tre figli*, il primo *Almanacco* del nuovo anno e il *Telegiornale*.

Gli spettacoli della sera inizieranno con la quarta puntata dei *Due ragazzi incorreggibili*. Subito dopo la presentazione della sigla animata sulla quale Daniela Goggi canta la canzone *Ooba-la-luba*, Franchi e Ingrassia in questa puntata del loro teleshow chiamano disperati per l'ennesima volta la «Fata-Fatuzza» e propongono poi un'altra coppia celebre: questa settimana è la volta di Tesco e Arianna. I due comici interpretano poi uno sketch dal titolo *Il furto del pacco* e insieme con la Goggi si esibiscono in una fantasia musicale. Vengono quindi riproposte alcune scenette di Franchi e Ingrassia tratte da *Partitissima '67*. Si passa agli appuntamenti fissi del dramma in un minuto (questa settimana si intitola *L'avvocato in carcere*) e della quarta puntata dello sceneggiato di Amendola e Corbucci *Sandogat*. La consueta rubrica di posta e la lite finale concludono la trasmissione mentre la sigla *Torte in faccia* viene eseguita dal maestro Pisano.

La serata, prima del *Telegiornale* della notte, comprendrà anche una puntata «rivista nel montaggio» e nella presentazione» dell'ormai celebre *Specchio segreto* di Nanni Loy. Come è noto le prime tre puntate di questo programma del 1964, riproposto dal suo ideatore e regista, sono state trasmesse queste estate e sono state sospese in occasione delle Olimpiadi. La serie viene ripresa adesso (la quarta puntata è andata in onda la sera di Natale), dato l'alto gradimento ricevuto e le numerose richieste giunte dai telespettatori. A distanza di dodici anni infatti le reazioni registrate con la macchina da presa nascosta risultano ancora oggi fresche e spontanee: evidentemente la spontaneità non invecchia. Loy sta attualmente girando, sempre per Rete 1, un altro programma simile.

sabato 1° gennaio

I programmi della Rete 2

V/A Varié

West and soda e il Circo di Charlton



Charlie Chaplin nel «Circo», uno dei suoi film più divertenti (ore 22)

Sarà lo splendido sguardo della «ragazza dagli occhi verdi» Marie Laforet nel film Colpo grosso a Parigi ad aprire i programmi della Rete 2 in mattinata. Poi un servizio sul tempo libero dei marinai americani a Hong Kong porta Shirley McLaine a frequentare i ritrovi della città. In uno di questi incontra una ballerina. Shirley sospetta che la ragazza si trovi nei guai; scopre infatti che, fuggita da Pechino lasciando dei parenti in Cina, viene ricattata da Chen Li Yang, losco uomo d'affari americano che ha adottato un nome cinese. L'organizzazione di Chen Li Yang passa sotto l'insospettabile apparenza di un'organizzazione di beneficenza, ma in realtà estorce denaro a moltissime persone uscite dalla Cina con mille difficoltà. Shirley che è riuscita a scattare alcune fotografie in cui si vede chiaramente la ragazza che dà il denaro a Yang, ricatta a sua volta quest'ultimo e con uno stratagemma si impadronisce del libro dove vengono registrati i nomi delle persone perseguitate da Yang. La giovane ballerina insieme a molti altri connazionali viene così finalmente liberata dall'incubo.

Il pomeriggio continua con la seconda parte del Gala Midem '76 la cui prima parte è andata in onda nel pomeriggio di Natale: si tratta del programma musicale presentato da Daniele Piombi con la partecipazione di Henry Mancini e Joan Baez. Seguirà il lungometraggio animato di Bruno Bozzetto, West and Soda, un cartoon di grande successo in cui viene fatta la parodia ai film western con tutti gli ingredienti classici del genere.

Altra musica allegra subito dopo, con la seconda parte della commedia musicale Il giorno della tartaruga di Garinei e Giovannini. Protagonisti sono Rascel e Delta Scala. Ritorna poi il corpulento investigatore creato da Rex Stout, Nero Wolfe, in Un incidente di caccia: storia

di eredità contestata fra la vedova di un facoltoso uomo d'affari e la giovane ex amante, con il retroscena di un oscuro traffico commerciale con l'Argentina che rischia di degenerare pericolosamente in uno scandalo politico.

Dopo il settimanale sportivo del sabato e Studio aperto del TG 2, i programmi della sera inizieranno con la nona puntata dei Tre moschettieri, dove ritroviamo Milady che nel suo boudoir privato sta rimproverando lo Sfregiato per essersi lasciato sfuggire D'Artagnan ed aver quindi permesso che il piano ordito contro la regina andasse in fumo. Lo Sfregiato rintuzza le accuse con un ordine del Cardinale: Milady deve sedurre D'Artagnan per carpirgli i suoi segreti. E infatti, di lì a poco, il guascone, invitato da una lettera in cui Milady gli dichiara tutto il suo amore è a casa della donna. E' già fra le sue braccia quando nello stringerla a sé le scoppia una spalla e vede il «marchio dell'infamia». Milady, visto il suo segreto scoperto, estrae uno stiletto da un cofanetto e cerca di uccidere D'Artagnan che fugge precipitosamente. Ma le disgrazie di D'Artagnan non sono finite. Rientrato a casa infatti, dove lo aspettano i tre moschettieri per partire insieme a lui per l'assedio di La Rochelle, scopre che il Cardinale ha fatto rapire l'amata Costanza.

Dalla Francia dei moschettieri agli Stati Uniti d'America dove Luciano Michetti Ricci e Roberto Giannanino si sono recati per girare il loro programma Licenzia di ridere USA, del quale parlano in altra parte del giornale. Concluderà la serata un graditissimo ritorno: Il circo, film con Charlie Chaplin. Charlton, preso per ladro, si rifugia in un circo e, penetrando per sbaglio nella pista, fa ridere il pubblico, il direttore lo assume come clown, ed egli si innamora ben presto della cavallerizza. Il suo rivale, un funambolo, lo fa licenziare.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

radio sabato 1° gennaio

IX/C

IL SANTO: S. Maria Madre di Dio.

Altri Santi: S. Martina, S. Bonifacio, S. Almachio, S. Fulgenzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 8.07 e tramonta alle ore 16.58; a Milano sorge alle ore 8.02 e tramonta alle ore 16.50; a Trieste sorge alle ore 7.45 e tramonta alle ore 16.31; a Roma sorge alle ore 7.37 e tramonta alle ore 16.49; a Palermo sorge alle ore 7.22 e tramonta alle ore 16.57; a Bari sorge alle ore 7.17 e tramonta alle ore 16.34.

RICORRENZE: In questo giorno, ne' 1894, muore a Bonn lo scienziato Heinrich Hertz.

PENSIERO DEL GIORNO: Senza il dolore non si forma il carattere, senza il piacere lo spirito. (Feuchtersleben).

Settimane Musicali di Zurigo 1976



Sul podio Erich Leinsdorf

ore 21 radiotre

Robert Schumann, il romanzo perfetto, il poeta del suono in viaggio nei cieli delle estasi ottocentesche insieme con Beethoven, Schubert, Mendelssohn, Chopin, Liszt, Brahms e con pochi altri, non arricchì di molto la letteratura per pianoforte e orchestra.

In repertorio figura oggi il solito *Concerto in la minore*. Ed eseguiti il *Konzertstück op. 92 in sol maggiore* (1849) e l'*Introduzione e Allegro in do maggiore op. 134* (1853), non ci restano poi che alcuni spezzoni: gli incompiuti Concerti *in fa minore* (1829) e *in fa maggiore* (1830), nonché l'*Introduzione e variazione su un tema di Paganini in si minore* (1830); lasciato a metà pure un *Concerto in re minore* (1833). C'è infine la *Fantasia in do maggiore op. 131* dedicata a Joachim nel 1853, nella doppia versione per violino e per pianoforte. Poca cosa, forse, ma senza dubbio condizionata da un gravissimo male, da quella pazzia che colpì il maestro di Zwickau, ancora giovane.

Ecco che nel 1844, quando Schumann sta per finire l'*Op. 54* dedicandola a Hiller (il primo movimento risale al 1841), l'esaurimento nervoso, le ansie, i reumatismi lo abbattano irreversibilmente. E, come se non bastasse i suoi guadagni sono inconsistenti. E' così sfinito che quando si trova sul podio dimentica di segnare il ritmo. Ciò nonostante, compie una tournée in Russia con la moglie Clara Wieck, pure pianista e compositrice di talento. Nel proprio diario egli accusa "dolori reumatici e senso di angoscia; malinconia depressiva, fitti attacchi di vertigine, umiliazioni insopportabili a causa di Clara". La malattia solo lo trascina al suicidio, salvato solo per miracolo dalle acque gelide grazie ad alcuni barcaioli. Finisce al manicomio di Endenich (Bonn), dove muore quarantaseienne il 29 luglio 1856. Peccato che la sua stessa simpaticissima personalità abbia perduto nella tragedia del dolore le peculiari virtù: un artista diventato ormai scontroso e difficile anche con i suoi sette figlioli («piccoli miei!»).

Come dimenticare adesso le ri-

ghe di Daniel Gregory, quando osserva che Schumann è appunto una delle figure più amabili di tutta la storia della musica: «Tutto ciò che lo riguarda riesce a suscitare la nostra affettuosa ammirazione: la nota di fresca giovinezza della sua produzione, con le sue melodie celestiali, le armonie contrastanti e i ritmi incalzanti; l'impetuosa e disinteressata generosità del carattere che ci appare dai suoi scritti come dalle sue opere; le grandi debolezze, quali la frequente incificacia della sua scrittura orchestrale, la soggettività malata del temperamento, persino il tragico smarrimento della ragione lo colse nel fiore degli anni e la morte prematura; e soprattutto, l'ardente fedeltà ai suoi grandi colleghi. Se è vero che tutto il mondo ama chi sa amare, nessuno potrà restare insensibile di fronte a Schumann».

Qualcuno ha osato affermare che Schumann, nei giorni delle sue esaltanti creazioni, aveva intuito che il pianoforte era uno strumento limitato: il maestro si sarebbe perciò rivolto con maggiore interesse e abbastanza presto alle forme sinfoniche e alla produzione per pianoforte e orchestra. Si può invece pensare che Schumann sia giudicato affrettatamente quando gli si rinfaccia l'inefficacia di certi passaggi orchestrali (lodato viceversa per il suo amore verso il Lied). Il lavoro è ora interpretato dal pianista sovietico Emil Ghilels.

La trasmissione comprende inoltre la *Sinfonia n. 7 in mi maggi* di Anton Bruckner: uno dei momenti più suggestivi delle creazioni del maestro di Ansfelden. Qui possiamo ascoltare insieme con Einstein «un respiro cosmico». Infatti a Bruckner non passavano il gioco dei suoni, le danze, i ritmi, le foreste del contrappunto. Paradossalmente egli trascendeva il suono medesimo. Perciò anche la sua prolixità è relativa ché per esprimere sia i voli misticici sia il calidoscopio di valori squisitamente umani oppure l'anima che si catapulta verso le sfere della teologia non c'è pentagramma che basta. Diremmo che il credo sinfonico di Bruckner è fondamentalmente identico a quello di Beethoven.

radioouno

- 6 — Segnale orario**
STANOTTE, STAMANE
 (I parte)
 Un programma condotto da
Maria Pia Fusco
 — Il mondo che non dorme
 — Lo svegliarino
 — Accade oggi: cronache dal
 mondo di ieri
 — Il mago smagato: Van Wood
- 7.35 Culto evangelico**
- 8 — GR 1**
 Prima edizione
 — Edicola del GR 1
- 8.40 STANOTTE, STAMANE**
 (II parte)
 — Un caffè e una canzone
 — Ascoltate Radiouno
- 9 — Voi ed io:
 punto e a capo**
 Musiche e parole provocate
 dai fatti con **Sandro Fontana**
 Regia di **Marco Lami**
- 13 — GR 1**
 Quarta edizione
LA CORRIDA
 Dilettanti allo sbarraglio presentati da **Corrado Marzoletti**
 Regia di **Riccardo Mantoni**
- 14.05 GR 1**
 Quinta edizione
- 14.10 IDENTIKIT**
 Dischi italiani e stranieri riconosciuti e identificati da **Tonino Ruscito**
- 15 — LA RADIO - IERI E DOMANI**
 radioarabesco di **Marina Como**
 con ricordi e proposte di ascoltatori illustri e no
 Regia di **Enzo Lamioni**
- 16 — LA MELARANCIA**
 Un programma di **Claudio Novelli** condotto da **Sergio Cossa**
- 17 — GR 1 SERA**
 Sesta edizione
- 17.30 ENTRIAMO NELLA COM-MEDIA**
 Che, questa volta, è - Un ispettore in casa Birling - di **J. B. Priestley**
 Traduzione di Fruttero e Lucentini
 Un programma di **Adolfo Moriconi**
 Regia di **Vilda Ciurlo**
- 19 — GR 1 - Settima edizione**
- 19.10 Ascolta, si fa sera**
 Asterisco musicale
- 19.15 Appuntamento**
 con Radiouno per domani
- 19.30 Musica per due**
- 20 — QUANDO LA GENTE CANTA**
 Musiche ed interpreti del folk italiano presentati da **Ottello Profazio**
 — Quanto nascente nino: cantanti della tradizione natalizia - (Replica)
- 20.30 La prima colazione**
 Un atto di **Fabio Carpi**
 Lui Araldo Tieri
 Lei Giuliana Lojodice
 La cameriera Pia Morra
 Regia di **Carlo Di Stefano**
 Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI
- 21 — GR 1 - Ottava edizione**
- 9.30 In collegamento diretto con la Radio Vaticana**
Dalla Chiesa Regina degli Apostoli in Roma
- Santa Messa**
CELEBRATA DA SUA SANTITÀ PAOLO VI
 in occasione della Giornata Mondiale della Pace
- 11 — GR 1**
 Seconda edizione
- 11.05 Buon anno in musica**
- 12 — GR 1**
 Terza edizione
- 12.05 Paolini e Silvestri presentano: La rivista rivisitata**
 Concorso per nuovi autori di rivista radiofonica condotto da **Silvio Gigli**
 con **Antonella Steni, Elio Pandolfi, Raf Luca, Franco Solfiti e Paola Quattrini**
 Complesso diretto da **Franco Riva**
 Regia di **Riccardo Mantoni**
- 18.20 JAZZ GIOVANI**
 Attualità della musica afro-americana
 Un programma di **Adriano Marzoletti**
- XIIQ cinematog.**
- 
- Pia Morra (ore 20.30)**
- 21.05 Vaghe stelle dell'operetta**
 Gianni Agus e Paola Quattrini presentano - **Madame di Tebe** - di **Carlo Lombardo** con la partecipazione di **Flora Lillo** - Un programma di **Jean Blondel** - Realizzazione di **Claudio Viti** (Replica)
- 22.05 Da New York a Los Angeles Un viaggio attraverso il recital americano**
 con **Joan Baez, Harry Belafonte, Stan Getz, Astrud Gilberto, Judy Garland, Liza Minnelli, S. Scott Frank, Sinatra, Nat King Cole, Errol Garner, Sammy Davis, Odette, Benny Goodman, Miriam Makeba, Al Hirt**
 Un programma di **Vincenzo Romano**
- 23 — GR 1 - Ultima edizione**
- BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI**
 Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Un altro giorno musica

(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30); GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO
Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno musica
(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa »
Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 QUALE FAMIGLIA?
Opinioni sul vivere insieme
Conduce in studio Dino Basilli

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 Tony Martucci presenta il programma della Sede di Milano:
Cosa bolle in pentola
Gioco radiotelefonico di Tony Martucci e Franco Franchi a cura di Marialberto Viviani Regia di Mario Morelli

10,35 CANZONI ITALIANE
(I parte)

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 CANZONI ITALIANE
(II parte)

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Radiotriofono

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo



Gianandrea Gavazzeni
(ore 15,35)

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 La voce di Francesco Tamagno
Presentazione di Maurizio Tiberti

14 - Trasmissioni regionali

15 - CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di Enzo Bonagura

15,30 Bollettino del mare

15,35 Profilo d'autore:
Giacomo Puccini
di Giorgio Guarlerz
1^o trasmissione

Le Villi: - Tregenda - (Orchestra Sinfonica di Torino della Rai diretta da Arturo Basile); Edgar: - Addio mio dolce amore - (Soprano Raina Kabayanska - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai diretta da Gianandrea Gavazzeni); Manon Lescaut: - No, pazzo son - (Tenore Aureliano Pertile); Manon Lescaut: Preludio Atto 3^o (Orchestra del Teatro alla Scala diretta da Gino Marinuzzi); La bohème: - Che ge-

lida manina - (Tenore Giuseppe Lugo - Orchestra diretta da Albert Wolff); Tosca: - Vissi d'arte - (Soprano Szilvia Sassi - Orchestra Sinfonica della Radio Ungherese diretta da Ervin Lukacs); Tosca: - E lucean le stelle - (Tenore Beniamino Gigli)

16,37 OPERETTA, IERI E OGGI
Un programma della Sede di Trieste proposto da Vito Levi e Gianni Gorì
Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo

17,25 SABATO MUSICA

17,55 Dall'Auditorio - A - di Bologna
Spazio giovani

Incontri, novità discografiche, anticipazioni musicali e concerti dal vivo
Presenta Dario Salvatori
Realizzazione di Roberto Gambuti

Nell'intervallo
(ore 18,30);
GR 2 - Notizie di Radiosera



Dino Asciola
(ore 12,30, radiotre)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Vogliate scusare
l'interruzione

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,45 MUSICA NIGHT

23,29 Chiusura

radiotre

6 - QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili agli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino e il panorama sindacale

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: PRIMA PAGINA, i giornali del mattino letti e commentati da Piero Vigorelli

8,45 SUCCIDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

9 - La stravaganza

Musiche inconsuete di ogni tempo e paese;
Speciale di Capodanno

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 RONDO' BRILLANTE

Johannes Brahms: Danza ungherese n. 17 in fa diesis minore (trascrizione di Dvorak) (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Jöel Perlea) • Charles Adam:

Variazioni di bravura sull'aria

• Ah, vous diriez maman (Beverly Sills, soprano; Paul Robi-son, flauto; Charles Wodehouse, pianoforte) • Louis Spohr: Fantasia in do minore op. 25 (Arista Susan McDonald) • Joaquin Nin: Suite spagnola (Gaspar Cassado, violoncello; Hellmut Berth, piano-forte) • Enrico Grandi: Danza spagnola in mi minore op. 37 n. 5 (Pianista Arturo Benedetti-Michelangeli) • Dmitri Scostakovich: Concertino op. 54 (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi) • Albeniz: Estudiantina (pianoforte) op. 52 per orchestra d'archi (Orchestra diretta da Renato Ruotolo)

11,30 Invito all'opera

Programma in due giornate a cura di Lucia Bocca e Paolo Donati

12,30 Il violista, DINO ASCIOLLA

Niccolò Paganini: Sonata per la gran viola con accompagnamento d'orchestra. Introduzione, recitativo, cantabile (Larghetto - a piacere - Andante sostenuto) - Tema e Variazioni (Adantino) (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Peter Maag) • Ernest Bloch: Suite ebraica e orchestra. Rapido - Processional (Andante con moto) - Maestoso (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Rai diretta da Frieder Weismann)

13 - MUSICA POPOLARE IN ITALIA: Lazio, Toscana e Lombardia

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Venezia

Opera e concerto in microsolco
Intervengono: Enzo Beacco, Mario Messinis e Rubens Tedeschi

15,15 Fogli d'album

15,30 RECITAL - I PROTAGONISTI DELLA MUSICA LEGGERA:
Sergio Endrigo e Bruno Lauzi

16 - Ritratto d'autore

RALPH VAUGHN WILLIAMS (1872-1958)

Partita per doppia orchestra d'archi. Preludio. Scherzo estinato. Intermezzo (Omaggio a Henry Hall) - Fantasia (Allegro) (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adriano Boult); Toward the Unknown Region per orchestra e chitarra (dal poema di W. Whitman - Whispers of Heavenly Death -) (Orchestra Filarmonica di Londra e Coro diretta da Adrian Boult); Romanza, - Lamoureux - diretta da Manuel Rosenthal)

per viola e pianoforte (Bruno Giuranna, viola; Ornella Vannucci-Trevese, pianoforte); Old King Cole, balletto per orchestra (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adriano Boult)

17 - OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovani
Realizzazione di Nini Perno (I parte)

17,45 Concertino

Jacques Offenbach: - Orfeo all'inferno - Ouverture (Orchestra Philharmonia diretta da Herbert von Karajan) • Emanuel Chabrier: - España -, rapido sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Maurice Ravel: - Tzigane - per violino e orchestra (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra dei Concerti - Lamoureux - diretta da Manuel Rosenthal)

18,15 Gino Castaldo presenta:
JAZZ GIORNALE

18,45 GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Igor Strawinsky: - Ebony Concerto - per clarinetto solo, fiati, pianoforte, arpa, chitarra e percussioni: Allegro moderato - Andante - Moderato con moto. Moderato, Vivo (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna). - Petruska, - scena burlesca in quattro quadri. La fiera della settimana grassa - Petruska - Il Moro - La fiera della settimana grassa e morte di Petruska (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Zubin Mehta)

20 - IN PRIMO PIANO:

Rolling Stones e Hot Tuna

20,45 GIORNALE RADIOTRE

21 - Settimane Musicali di Zurigo 1976

Direttore Erich Leinsdorf
Pianista Emili Ghilea
Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra: Allegro affetuoso - Intermezzo (Andante grazioso) - Allegro vivace • Anton Bruckner: Sinfonia n. 7 in mi maggiore. Allegro moderato - Adagio (Molto esile e lento) - Scherzo (Molto esile) - Finale (Mossa ma non troppo presto)

Orchestra Tonhalle di Zurigo (Registrazione effettuata il 17 giugno della Radio Svizzera)

22,40 La simpatia

Racconto di Nino Palumbo
Lettura di Giancarlo Cavalletti

23 - GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

sabato

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Bassi. **0,11 Ascolta la musica e penso:** Antonio manda da San Francisco messaggio: Oh, Alanno, Besame mucho. **0,30 Lascio parate:** Polka, miseria. La mazurka del primo appuntamento, Merenda del fragile. E balla Giggia. Sorrisi d'estate. Sotto il cielo di Parigi. Parto da solo. Passerotto mio. **1,05 Orchestra a confronto:** Question. Want to be my publication. **1,10 La bella Pianista:** Sinfonia Avenue, March of the grenadiers. I cant more no mountains. **1,36 Fiore all'occhiello:** Il primo pensiero d'amore. She, I get a kick out of you. With a song in my heart. Amore scusami. My love. Mon manège en moi. **2,06 Classico in pop:** A. Vivaldi. La tempesta di mare. **2,10 La Città:** La Città, n. 20 per piano e orchestra. G. Faure. Pavane. J. Pachelbel: Rain and tears. M. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo. **2,36 Palcoscenico ginevrino:** Sunshine on my shoulders. Quando non tutto è parte. **3,10 My sweet love:** Quando ne andrò da qui. Another somebody done somebody wrong song. **3,30 Viaggio sentimentale:** Yesterday once more. Diorio. L'amore è tutto qui. I tuoi silenzi. Il mondo di frutta candita. Aria. **3,37 Canzoni di successo:** La tua vita è un po' un po'. **4,04 Sotto le stelle:** Rassegna di cori italiani. Certe spusine. Mamma mia danni cento lire. Il ventinove luglio. La barbiere degli alpini. Ritorno. Il sole dietro ai monti. Vinessa vinassa. La jerva se tu cannette. **4,40 Napoli:** di una volta. Totonno e quagliatello. So bene che cosa c'è oggi. Quagliatello. Rangella. Mandulata si Surriento. Lo Guaracino. **4,50 Sole mio:** **5,06 Canzoni da tutto il mondo:** Maravilhosho è sambar. You're so vain. Cucurucu paloma. Ramya. La filanda. Honkey cat. Paloma blanca. **5,36 Musica per un buongiorno:** Giochi d'orchestra. Brazil. The windmills of your mind. Dance ballerina dance. Why. Killing me softly with his song.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - **12,10-12,30** La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14-15 Pomigliano in Valle.**

Trentino-Alto Adige - **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,20 Intermezzo musicale:** **14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige:** Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. **14,30 Dal mondo del lavoro:** **14,40 - Il rododendro:** Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. **15,10 - La realtà della Chiesa in Regione:** Rubrica religiosa di don Alfredo Canal e don Armando Costa. **15,25-15,30 Notizie flash:** **19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige:** **19,30-19,45 Microfono sul Trentino.**

Friuli-Venezia Giulia - **8,40-9,00** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,35-12,55 Il Gazzettino de Friuli-Venezia Giulia:** **12-16 - Dialoghi sulla musica -** **18,40-19 Incontri dello spirito.** Trasmisone a cura della Diocesi di Trieste. **19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

14,30 L'ora della Venezia Giulia: Trasmisone giornalistica e musicale de-

dicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45-15,30 Pronto, chi canta?** di Lorenzo Pilati.

Sardegna - **12,10-12,30** Gazzettino sardo. **14,30 La settimana economica e sicurezza sociale:** **15 Motivi di successo 15,20-16 Riparlamone:** **19,30 Qua che ritmo.** **19,45-20 Gazzettino sardo.**

Sicilia - **8 - 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia:** **1-2 ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 2-2 ed. 14. L'antipennichella con Tuccio Musumeci. Testi di Enzo Di Pisa. **14,30 Gazzettino Sicilia:** **3-4 ed.****

Lo sport domani: a cura di Luigi Tripisciano. **15,10-15,30 Gazzettino Catania:** e i catanesi come erano a casa. **15,30 Gli amici Solace e Luigina Grasso.** **15,30 Programma musicale con Pippo Spicuzza.** **16 Musica leggera:** **16,15-16,30 Gazzettino Sicilia:** **49 ed. - Ca'cio Sicilia.** Passeggi dei campionati professionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

Trasmissons de rujneda ladina - **13,40-14,10 Notizie per Ladins dia Dolomites.** **19,05-19,15 - Dai crepes di Selva -** **Cianties dia val Badia.**

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - **12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte:** prima edizione. **14,30-15 Il Giornale del Piemonte:** seconda edizione. **12,10-12,30 Il Gazzettino di Abruzzo:** **15 Giornale d'Abruzzo:** edizione del pomeriggio. **18,15-18,45 Abruzzo insieme.** **Molise** - **12,10-12,30 Corriere del Molise:** prima edizione. **14,30-15 Giornale del Veneto:** seconda edizione. **12,10-12,30 Giornale della Liguria:** prima edizione. **14,30-15 Gazzettino della Liguria:** seconda edizione. **Emita-Romagna** - **12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna:** prima edizione. **14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna:** seconda edizione. **Toscana** - **12,10-12,30 Gazzettino di Toscana:** **14,30-15 Spazio Toscano.** **Marche** - **12,10-12,30 Gazzettino delle Marche:** prima edizione. **14,30-15 Corriere delle Marche:** seconda edizione. **Umbria** - **12,10-12,30 Corriere dell'Umbria:** prima edizione. **14,30-15 Corriere dell'Umbria:** seconda edizione. **Lazio** - **12,10-12,30 Corriere della Puglia:** seconda edizione. **Basilicata** - **12,10-12,30 Corriere della Basilicata:** prima edizione. **14,30-15 Corriere della Basilicata:** seconda edizione. **Calabria** - **12,10-12,30 Corriere della Calabria:** **14,30 Gazzettino Calabrese.** **14,40-15 Musica per tutti.**

Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14,14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio:** seconda edizione. **Abruzzo - 12,10-12,30 Il Gazzettino di Abruzzo:** **15 Giornale d'Abruzzo:** edizione del pomeriggio. **18,15-18,45 Abruzzo insieme.** **Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise:** prima edizione. **14,30-15 Giornale del Veneto:** seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania:** **14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiama marittimi.** **8,10-9,10 - Good morning from Naples -** **Transmissione in inglese per il personale della NATO.** **Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia:** prima edizione. **14,30-15 Giornale della Puglia:** seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata:** prima edizione. **14,30-15 Corriere della Basilicata:** seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria:** **14,30 Gazzettino Calabrese.** **14,40-15 Musica per tutti.**

sender bozen

6 Festliches Neujahrskonzert: **8,45 Nachrichten:** **9,50 Musik für Streicher.** **10 Heilige Messe:** Predigt Weihbischof Heinrich Forer. **10,35 Musik für Cembalo:** **11 Südtiroler Musikappellen:** **12-12,10 Nachrichten:** **12,30 Werbefunk.** **13 Leichte Musik:** **13 Nachrichten.** **14-15 Südtiroler Musikappellen:** **14,15-15,40 Leichte Musik:** **15,30 Aus der Großen Peter-Alexander Show:** **16,30 Für die jungen Hörer - Sein Freund, der Kaiser - Ein Hörspiel nach einer französischen Legende von Wolfgang Eckel.** **17-18 Starke Stimmen:** **18,30 Aus dem Lied der deutschen Barockmusik:** Hans Leo Hassler. **Auswahl aus - Lustgarten neuer teutischer Gesang -** **Auf Adele Stolte, Christel Klug, Sopran-Dowith Tressler, Mezzosopran, Marianne Lüdke, Tenor, Alt, Bass, Bassopera, Rolf Reichard, Tenor, Friedrich Krausewald, Bariton, Hermann Christian Polster, Bass, Capelli Lipsiensis, Dir.: Dietrich Knothe.** **18,45 Wahrsager oder Charkterdiagnose Schauspielerin seit 1960.** **19,05 Musikalischer Intermezzi:** **19,30 Leichte Musik:** **19,50 Sportfunk:** **19,55 Musikalischer Intermezzi:** **20 Nachrichten:** **20,15 - Pariser Leben - Operette von Jacques Offenbach:** Epsi. **Über Wachter, Pariser Margit, Schräms, Sonja, Käthe und Co.** **20,30 Schenk, Tenor, Chor der Deutschen Oper Berlin.** **21-21,45-21,57 Musik zum Tanzgesangsklang.** **Dazwischen etwas Besinnliches:** **21,57-22 Das Programm von morgen.** **Sendeschluss:**

v slovenščini

Casirski programi: **Poročila ob 8 - 12 - 19. Kratka poročila ob 11 - 14. Novice iz Furlanije-Julijske krajine ob 11 - 14 - 19,15. Šva misla ob 9.** **8,15-13 Prvi pas - Dom in Izrael:** Šrednje novje leta. **Dom in Izrael:** Glasba z podružnicami. Glasba v sodobni družbi, vodi Loize Zupančič. Mladinski oder; Pratika za prihodnji tečden. Glasba ob željah. **13-15 Drugi pas - Za mlade:** Sestanke ob 13. Kulturne beležnice, Roman v načeljavanju (F. Saleški Finžgar - Mirna pota - šesti del); Glasba na našem va u. **15,30-19 Tretji pas - Kultura in dnevi:** Poslušajmo se, slišimo se, tedenski program, Izraelske disklice. **Gonca se pravljala na obisk Marie Terijezije - Napisala Zora Saksida. Izvedba Radijski oder, vmes lahka glasba.**

radio estere

capodistria m kHz 278

montecarlo m kHz 428

m kHz 557

vaticano m kHz 538,6

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio

7,30, Giornale radiotelevisivo.

8,30, Mediaset.

8,45 Clik si sente.

8,45 Quartetto.

9,15 Notiziario.

9,45 Venerdì un amico.

11,15 Orchestra Piero Soffici.

11,30 Edig Galletti.

11,45 Capital.

12,10 In prima pagina.

12,30 Musica per voi.

13, Brindisi con... 13,30 Notiziario.

14, Su e xo per le contrade.

14,10 Disco più, disco meno.

14,30 Notiziario.

15, Auguri dei collettivi di lavoro.

15,30 Orchestra RTV di Lubiana.

15,45 Sex club.

16, Valzer polka.

16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Weekend musicale.

20,30 Notiziario.

20,35 Week-end musicale.

21,30 Notiziario.

22,30 Giornale radio.

22,45-23 Musica da ballo.

23,30 Giornale radio.

23,45-24 Musica da ballo.

24,30 Giornale radio.

24,45-25 Giornale radio.

25,30 Giornale radio.

25,45-26 Giornale radio.

26,30 Giornale radio.

26,45-27 Giornale radio.

27,30 Giornale radio.

27,45-28 Giornale radio.

28,30 Giornale radio.

28,45-29 Giornale radio.

29,30 Giornale radio.

29,45-30 Giornale radio.

30,30 Giornale radio.

30,45-31 Giornale radio.

31,30 Giornale radio.

31,45-32 Giornale radio.

32,30 Giornale radio.

32,45-33 Giornale radio.

33,30 Giornale radio.

33,45-34 Giornale radio.

34,30 Giornale radio.

34,45-35 Giornale radio.

35,30 Giornale radio.

35,45-36 Giornale radio.

36,30 Giornale radio.

36,45-37 Giornale radio.

37,30 Giornale radio.

37,45-38 Giornale radio.

38,30 Giornale radio.

38,45-39 Giornale radio.

39,30 Giornale radio.

39,45-40 Giornale radio.

40,30 Giornale radio.

40,45-41 Giornale radio.

41,30 Giornale radio.

41,45-42 Giornale radio.

42,30 Giornale radio.

42,45-43 Giornale radio.

43,30 Giornale radio.

43,45-44 Giornale radio.

44,30 Giornale radio.

44,45-45 Giornale radio.

45,30 Giornale radio.

45,45-46 Giornale radio.

46,30 Giornale radio.

46,45-47 Giornale radio.

47,30 Giornale radio.

47,45-48 Giornale radio.

48,30 Giornale radio.

48,45-49 Giornale radio.

49,30 Giornale radio.

49,45-50 Giornale radio.

50,30 Giornale radio.

50,45-51 Giornale radio.

51,30 Giornale radio.

51,45-52 Giornale radio.

52,30 Giornale radio.

52,45-53 Giornale radio.

53,30 Giornale radio.

53,45-54 Giornale radio.

54,30 Giornale radio.

54,45-55 Giornale radio.

55,30 Giornale radio.

55,45-56 Giornale radio.

56,30 Giornale radio.

56,45-57 Giornale radio.

57,30 Giornale radio.

57,45-58 Giornale radio.

58,30 Giornale radio.

58,45-59 Giornale radio.

59,30 Giornale radio.

59,45-60 Giornale radio.

60,30 Giornale radio.

60,45-61 Giornale radio.

61,30 Giornale radio.

61,45-62 Giornale radio.

62,30 Giornale radio.

62,45-63 Giornale radio.

63,30 Giornale radio.

63,45-64 Giornale radio.

64,30 Giornale radio.

64,45-65 Giornale radio.

65,30 Giornale radio.

65,45-66 Giornale radio.

66,30 Giornale radio.

66,45-67 Giornale radio.

67,30 Giornale radio.

67,45-68 Giornale radio.

68,30 Giornale radio.

68,45-69 Giornale radio.

69,30 Giornale radio.

69,45-70 Giornale radio.

70,30 Giornale radio.

70,45-71 Giornale radio.

71,30 Giornale radio.

71,45-72 Giornale radio.

72,30 Giornale radio.

72,45-73 Giornale radio.

73,30 Giornale radio.

73,45-74 Giornale radio.

74,30 Giornale radio.

74,45-75 Giornale radio.

75,30 Giornale radio.

75,45-76 Giornale radio.

76,30 Giornale radio.

76,45-77 Giornale radio.

77,30 Giornale radio.

77,45-78 Giornale radio.

78,30 Giornale radio.

78,45-79 Giornale radio.

79,30 Giornale radio.

79,45-80 Giornale radio.

80,30 Giornale radio.

80,45-81 Giornale radio.

81,30 Giornale radio.

81,45-82 Giornale radio.

82,30 Giornale radio.

82,45-83 Giornale radio.

83,30 Giornale radio.

83,45-84 Giornale radio.

84,30 Giornale radio.

84,45-85 Giornale radio.

85,30 Giornale radio.

85,45-86 Giornale radio.

86,30 Giornale radio.

86,45-87 Giornale radio.

87,30 Giornale radio.

87,45-88 Giornale radio.

Quale spazio riserva il piccolo schermo alla musica leggera e ai suoi interpreti

Gridano al sabotaggio gli industriali della canzone

Festival in agonia, crisi dei juke-box, concorrenza del «parlato» alla radio: ai discografici restava la TV. Ma anche qui la situazione è cambiata. I cantanti sono sempre graditi ma devono essere showmen. Il caso Gianni Morandi. In arrivo «Piccolo slam»

di Ernesto Baldò

Roma, dicembre

Un'ondata di pessimismo si è abbattuta sull'industria della canzone. « Tutti ci vogliono male », dicon gli addetti ai lavori, « tutti ci sabotano ». La carenza di spiccioli ha messo in crisi il normale funzionamento dei juke-box; i festival sono ormai considerati finiti ad eccezione, forse, di quello di Sanremo che continua a « vegetare »; la televisione ha ridotto all'osso lo spazio che una volta riservava, il sabato sera, ai cantanti; sono state abolite le trasmissioni che facevano vendere dischi (*Chissà chi lo sa, Canzonissima, Adesso musica, ecc.*); i disc-jockey dei ritrovi pubblici (discoteche, night-club...) programmano per il 90 per cento canzoni straniere; alla radio il « parlato » ha preso il sopravvento, riducendo così i « tempi morti » riservati al repertorio italiano di musica leggera; i disc-jockey di via Asciago — a loro volta — « per fare gli spiritosi », affermano i discografici, « picchiano su certi dischi e personaggi con considerazioni da querela o comunque di cattivo gusto e che certamente non contribuiscono a

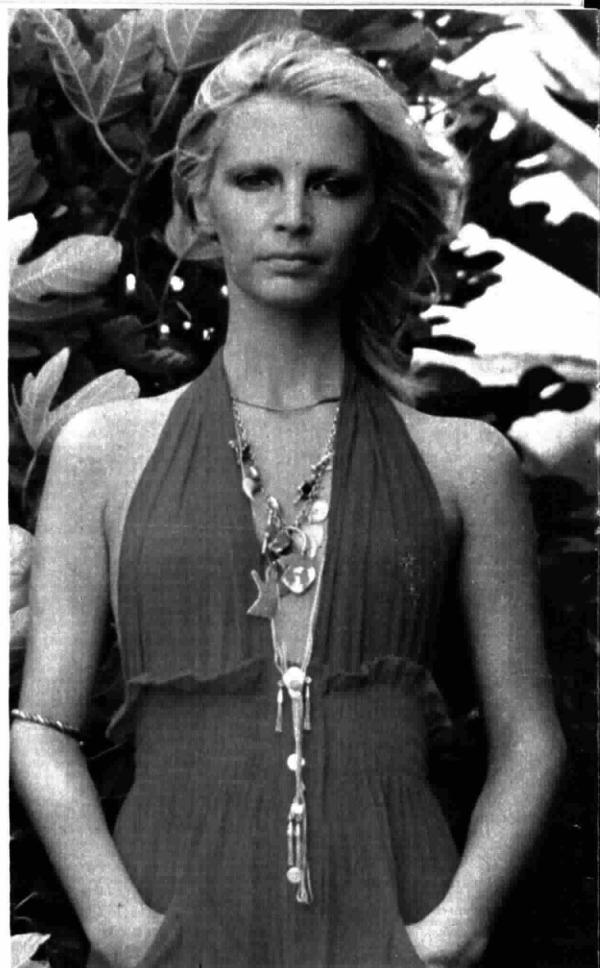
valorizzare il prodotto disco ».

A queste accuse i disc-jockey rispondono con pari durezza: « Noi programmiamo la musica che piace ai giovani. Musica che viene importata dalle stesse case italiane produttrici di dischi che lamentano di essere sabotate ».

Effettivamente dalle discoteche negli ultimi tempi sono esplosi i successi discografici di Barry White, The Ritchie Family, Carol Douglas, George McCrae, Gloria Gaynor, Donna Summer.

« C'è da considerare », sostiene Renzo Arbore, « che la produzione straniera è più ricca, sia in senso quantitativo che qualitativo. Inoltre è più ritmata, allegra, adatta per trasmissioni divertenti. Se dovessimo basarci sul repertorio italiano, anche dei complessi pop (che ormai fanno tutto melodico), faremmo delle trasmissioni tremendamente mosse. Anche dal punto di vista internazionale, per la verità, in questo momento non c'è un genere trainante, come è stato per anni quello dei Beatles e dei Rolling Stones ».

Forse per questa ragione, ed è anche la conferma della crisi d'idee che ha investito tutto il settore, una grande casa discografica, la « RCA », sta lanciando a basso prezzo « 33 giri » e nastri che riuniscono i più



I 12 Y 54

clamorosi successi degli idoli degli anni Sessanta: da Morandi a Dalla, da Rita Pavone a Gabriella Ferri, da Modugno a Jannacci, da Manfredi a Patty Pravo. La febbre del revival sta dunque arrivando agli inizi degli anni Settanta. E dopo?

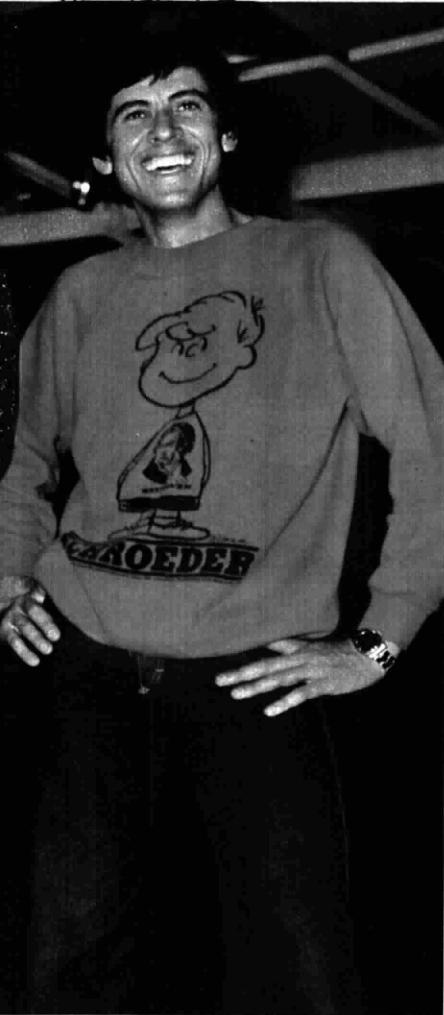
Ma i discografici tornano alla carica replicando: « Siamo costretti ad importare la produzione straniera, sebbene renda meno, perché non possiamo rischiare milioni per « fabbricare » artisti italiani quando non abbiamo la garanzia che radio e televisione mandino in onda trasmissioni « aperte » ai cantanti ».

Per i discografici l'alternativa commerciale alla produzione impegnata, o culturale, dei Venditti, Bennato, Sorrenti, Coccianti, Guccini, De Gregori, Dalla è quindi rappresentata dalla musica d'importazione.

Il ritorno di Gianni Morandi ai vertici della Hit Parade con *Sei forte papà* (sigla dello show del sabato sera: *Rete tre*) è d'altra canto la dimostrazione del-

la persistente validità del mezzo televisivo. Un mezzo del quale non si vuole più abusare, come in passato, per promuovere la vendita delle canzoni di consumo. D'altra parte anche la pubblicità televisiva sta subendo una involuzione, tendente a frenare la spinta consumistica. Ed è per questa ragione che nella scelta delle sigle televisive si preferiscono i brani strumentali a quelli cantati. I produttori di spettacoli per il piccolo schermo non nascondono oggi la loro ferma volontà di respingere ogni proposta che abbia l'esclusivo fine di promuovere la vendita discografica. Non è vero che negli spettacoli del sabato sera i cantanti siano trascurati. Recentemente ne sono stati utilizzati parecchi, da Morandi a Gigliola Cinquetti, da Nazzaro a Mia Martini, da Coccianti a Ombretta Colli. Tutti però devono per prima cosa rispettare i ruoli che assegnano loro il copione dello show e solo se il copione lo prevede viene loro con-

VIE 'Rete tre'



Qui a fianco Gianni Morandi. Con « Sei forte papà », sigla dello show TV « Rete tre », è tornato dopo alcuni anni ai vertici della Hit Parade. Nell'altra foto a sinistra, Patty Pravo: è con la Vanoni, Dalla, Milva e Vecchioni fra gli interpreti a cui la Rete 2 dedicherà una serie di spettacoli musicali. Sotto, Loretta e Daniela Goggi: due soubrette-cantanti lanciate dal video. Daniela è attualmente la partner televisiva di Franchi e Ingrassia



X110 Musica leggera
cesso di eseguire una canzone. Questa regola è prevista anche per *Bambole non c'è una lira*, in preparazione al Teatro delle Vittorie che ha tra gli interpreti la cantante Loredana Berté.

La televisione è andata avanti per anni proponendo alla sua platea canzoni lanciate attraverso i festival o dalla oleografica ribalta di *Studio Uno*. Con l'andar del tempo la noiosa produzione di molti concorsi canori ha provocato una sorta di saturazione nel pubblico televisivo. Per cui oggi (salvo casi rarissimi, come quello di Gianni Morandi) il destinatario di questi spettacoli non è più un acquirente sicuro per l'industria discografica. Occor-

I bambini portano fortuna oggi ai cantanti.

Dopo Modugno, qui a destra con la piccola Francesca

Guadagno ai tempi di « Piange il telefono », anche Bruno Lauzi, Sergio Endrigo e lo stesso Gianni Morandi (« Sei forte papà ») sono ricorsi a partner giovanissimi

re ricordare inoltre che il telespettatore medio appartiene a quella categoria di cittadini a reddito fisso che più di ogni altra ha risentito della crisi economica e delle conseguenze provocate dalle recenti restrizioni. Di conseguenza sono rimasti soprattutto i giovani a mantenere in vita il mercato discografico, giovani i cui gusti sono oggi stimolati da altri mezzi d'informazione come possono essere le radio libere e la stampa underground.

Non si può dunque prevedere, a breve scadenza, un'inversione di rotta come vorrebbero i discografici. Oggi in televisione le passerelle della musica giovane sono, sulla Rete 2, *L'altra domenica* e sulla Rete 1 *Piccolo slam*, che dovrebbe cominciare tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio (il giovedì dalle 18,30 alle 19,20).

Piccolo slam (espressione che viene dal gioco del bridge) era il nome della prima discoteca romana, nata vent'anni fa in via Sistina, nel momento in cui nei ritrovi notturni spadoneggiavano le orchestre di Marino Barreto junior, Van Wood, Fred Buscaglione, Bruno Martino. Adesso il Piccolo slam è stato ricostruito in uno studio del Centro di via Teulada e gli sono stati assegnati due discjockey nuovi, Sammy Barbot, che proviene da Trinidad, e Stefania Rotolo, una ballerina della « scuderia » di Garinei e Giovannini.

informazioni SIP agli utenti e agli azionisti

Oggi in Italia

10 MILIONI
di abbonati al telefono

NEL 1951 ERANO 1 MILIONE, NEL 1966 5 MILIONI

15 MILIONI
di telefoni

NEL 1951 ERANO 1.400.000, NEL 1966 6.400.000

sono tappe degli impegnativi programmi di investimento che la SIP sta realizzando per il potenziamento degli impianti e per lo sviluppo qualitativo e quantitativo del servizio telefonico



Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

Gli americani hanno conservato la loro straordinaria capacità di prendersi in giro?

di
Giuseppe Bocconetti

Roma, dicembre

Il coraggio di essere « contro ». Il coraggio della satira, dell'ironia sferzante. Non c'è. Se c'è è come andare alla guerra con la pistola ad acqua, qui come altrove. O, peggio, come chiedere il visto per la clinica psichiatrica che, a quanto pare, è il luogo più adatto per la cura di quella malattia chiamata « dissenso ». La vera, grande forza del « sistema » consiste nella sua capacità di fagocitare, assorbire, inglobare, assimilare, vanificare, digerire ogni critica. Consente la contestazione ma per meglio controllarla, integrarla, renderla inoffensiva. Anche là dove non avremmo immaginato mai (e nemmeno desiderato) che ciò potesse accadere. Negli Stati Uniti, per esempio, dove sul « pianista » si è sempre sparato. E' vero, un Paese ben vivo quello che ha avuto la forza di « distruggere » un presidente. Ma via Nixon è arrivato Ford e via Ford è arrivato Carter. « Tutto a posto niente in ordine », è ora il commento degli stessi americani.

L'estate scorsa Luciano Michetti Ricci realizzò per la nostra televisione un programma dal titolo significativo: *Il tritacellenze*, un viaggio attraverso gli ingranaggi della macchina satirico-politica nel nostro Paese. L'Italia (e su questo convengono tutti, ormai) è forse il popolo al mondo più forteamente politicizzato. Ma soltanto da qualche tempo la satira politica, grafica, scritta o parlata, ha occupato più largo spazio, facendosi ardita, ferocia, tagliente. La trasmissione ebbe successo e suggerì al sociologo Roberto Giannamico l'idea di « andare a vedere » che cosa succede oggi in America dopo la ventata critica degli anni Sessanta. E ci sono andati, infatti, insieme, con il proposito di fotografare quella « micidiale » macchina critico-satirica che avevano convenuto di chiamare « il tritapresidenti ». La trasmissione l'hanno realizzata, e ci dirà anche cose molto

Per favore un presidente da tritare

Va in onda (Rete 2) un programma di Michetti Ricci e Giannamico sulla Satira politica USA. Perché dopo averlo realizzato i due autori hanno rinunciato al titolo che avevano scelto (« Il tritapresidenti »)



Tre presidenti, tre bersagli per la satira politica americana (oggi piuttosto spenta): qui sopra Richard Nixon, in alto Jimmy Carter, sopra a destra Gerald Ford

interessanti. Ma non si chiamerà più *Il tritapresidenti* (con chiara allusione alla vicenda del Watergate) ma *Licenza di ridere USA*, per dire, già dal titolo, che la loro speranza di trovare negli Stati Uniti chissà quali fermenti satirico-politici, chissà quale impeto critico verso il potere costituito, è andata se non proprio del tutto, in gran parte delusa.

« Sì, c'è licenza di satira, persino irriverente, irriducibile, in una for-

ma che noi non ce la sogniamo neppure », dice Michetti Ricci, « ma essa viene esercitata all'interno del sistema, è persino gradita, perché può sempre dire: vedete quanto siamo liberali? ». Un itinerario americano all'interno dell'universo satirico-politico non poteva non prevedere una tappa nello studio del famoso « columnist » Art Buchwald assai conosciuto anche in Italia. Egli scrive, ogni giorno, per cinquecento giornali americani. Sa essere graffiante, spregiudicato, corrosivo, ma con garbata ironia. I suoi « colonnini » vengono pubblicati in ogni parte del mondo, persino nell'Unione Sovietica, dove vengono utilizzati in funzione anti-americana. « I sovietici non lo sanno, ma in realtà io lavoro per la CIA », ebbe a dire scherzosamente una volta Buchwald. « I miei articoli altro non sono che messaggi in codice per i nostri agenti a Mosca, una parola su tre ha significato diverso da quello letterale ». Dalla Russia gli replicarono, stando al gioco, che non solo sapevano della sua appartenenza ai servizi segreti, ma che proprio per questo si preoccupavano di cancellare sempre la terza parola dai suoi articoli ».

Secondo Buchwald la satira in America non viene più esercitata come un tempo. « La mia funzione », dice, « è di dare un po' di ottimismo alla gente ». Lo stesso David Levine, il non meno famoso caricaturista, del quale *La Stampa* di Torino ospita quasi tutti i giorni una vignetta,

« tutta da leggere », si è detto amareggiato dalla scarsa o nessuna influenza che la critica politica ha sull'opinione pubblica del suo Paese. C'è, si, lo spazio per criticare, disarcare tutte e tutti ma i condizionamenti occulti sono tali e tanti per cui « le nostre armi si spuntano ».

« La nostra è stata una esperienza abbastanza debole », dice Giannamico, « perché ci siamo accorti che tutto è rientrato nei ranghi, tutto si è ricomposto ». Il solo dissenso, il solo anticonformismo autentico è quello di pochi intellettuali, spesso nemmeno americani, e dei gruppi di minoranza etnica e di colore. « Ma è un parlarsi tra loro », dice Michetti Ricci. Dick Gregory, per esempio: è un attore showman che non ha l'equivalente da noi. Lo vedremo nel programma di Ricci e Giannamico e lo sentiremo dire che « la cosa più bella della politica americana è che non si deve necessariamente essere intelligenti per diventare presidente degli Stati Uniti ».

Dicono Giannamico e Ricci: « In America è la voce delle minoranze, dei pochi teatri off sopravvissuti a incidere più profondamente sulla coscienza degli americani, e che lascia traccia ». Insomma l'ondata sessantottasca la si può ritrovare, ormai, soltanto sui libri. L'opinione pubblica non reagisce più alle sollecitazioni della critica e della satira. « C'è anche in America una evidentissima crisi di idee e di fermenti culturali », dicono gli autori del programma. La gente per esempio scambia per satira (e si diverte) gli « incontri » di due personaggi che si sono conosciuti, per caso, al concorso *Chi assomiglia di più a...* sono la copia spiccata di Ford e di Carter. Di essi fanno la parodia, nemmeno alla maniera di Noschese, ma in una forma più indolare, inoffensiva. Insomma nasce il sospetto che la vicenda Watergate sia stata un « incidente », il risultato di una « distrazione ».

Licenza di ridere USA va in onda sabato 1° gennaio alle ore 21 sulla Rete 2 TV.

Zia Marta, aiutami tu: a mio marito il mio caffè non piace.



Prova
CAFFÈ SPLENDID:
contiene caffè
di montagna!



Certo!
Per questo
ha un gusto
più ricco!



Questo
sí che è
un buon
caffè!



QUALITÀ SPLENDID
CONFEZIONE RISPARMIO

caffè
splendid
macinato

caffè
splendid
macinato

come e perché

- COME E PERCHE' - va in onda tutti i giorni alle 12,45 su Radiotore (esclusi domenica e sabato)

MANGIARO SENZA FORCHETTE

« Vorrei sapere se è vero che al tempo dei romani antichi non esistevano forchette. E se è vero, come facevano a mangiare nei loro famosi banchetti? » (Vanna Brogini - Firenze).

E' vero per quel che concerne la forchetta come suppellettile da tavola. L'invenzione di questo utilissimo strumento risale solo al secolo XIII. Esisteva comunque nel mondo greco-romano il forchettone a due o tre punte che, usato inizialmente solo in funzione rituale, per separare e maneggiare le carni delle vittime, divenne in seguito un elemento indispensabile al corredo dei cuochi.

In latino si chiamava « fascinula » e ne sono stati rinvenuti diversi esemplari in argento e in bronzo. Per quanto riguarda invece l'arredo che compariva sulla mensa, i romani disponevano di diversi tipi di cucchiai e coltelli e di ricchissimo vasellame.

Nei banchetti importanti i piatti erano d'argento e così pure le coppe, quando non addirittura d'oro, di cristallo, di elettro, di « murra ». Del resto anche i coltelli erano assai poco usati dai commensali durante i banchetti, perché, prima di essere servite, le pietanze venivano tagliate in pezzi minimi da uno schiavo specificamente adibito a questa funzione. In definitiva i raffinati romani mangiavano quasi esclusivamente con le mani: l'etichetta consigliava di tenere il piatto con la sinistra e di prendere i bocconi con la punta delle dita della destra, senza sporcarsi faccia e mani.

E quanto agli avanzi (ossa, lische di pesce, bocconi non graditi) venivano gettati dai commensali sotto la tavola, per terra. Così era uso in tutto il mondo antico e anzi a Roma c'erano degli schiavi il cui specifico compito era quello di pulire ogni tanto il pavimento.

Un interessante e realistico mosaico conservato a Roma ai Musei Vaticani rappresenta il « pavimento non spazzato » di una sala di banchetto: ciliegi smozzicate, gusci di noce, conchiglie, lische di pesce, piccole ossa, una castagna, una carota, una lumaca stanno sul terreno, come appena gettate via, mentre un minuscolo topo si avvicina furtivo al « suo » banchetto.

CARNE DI MAIALE

« Mangio quasi ogni giorno bistecche di maiale perché mi piacciono molto », scrive un giovane di Genova Sampierdarena, « ma ho sentito dire che la carne di maiale, in particolare le bistecche, fa male ».

Pregiudizi e riserve nei confronti della carne di maiale sono profondamente radicati nella cultura occidentale. Ma a parte certe limitazioni, che non hanno più ragione di essere, anche l'opinione che la carne di maiale faccia male, perché è grassa, è ormai priva di fondamento.

E' soprattutto il taglio ad influire, infatti, sul contenuto grasso delle carni di vari animali. Per di più la carne di suino magro, oggi sempre più diffusa, causa il più breve e conveniente ciclo di produzione, è fra le più ricche di proteine e fra le più povere di grassi. Cade, quindi, la motivazione del tabù che esclude indiscriminatamente l'uso della carne suina d'estate. Ed è pure un pregiudizio ritenere che la carne suina sia compresa fra gli alimenti assolutamente da evitare da parte di chi soffre di gotta. La carne di maiale ha, infatti, un contenuto in purine di media entità, simile a quello della maggior parte degli altri tipi di carne, mentre il pollo ha un contenuto decisamente superiore.

Conclusioni ancora più confortanti si possono trarre dall'esame di più specifici contenuti nutritivi. La carne di suino magro, allevato prevalentemente con mais, è particolarmente ricca di acidi grassi tollinaturi, essenziali per la relazione del metabolismo lipidico, ed è, inoltre, relativamente povera in colesterolo. E' inoltre particolarmente ricca di vitamina B1 o tiamina, cioè della vitamina il cui contenuto, nella dieta degli italiani, è spesso marginale rispetto al fabbisogno.

**OGGI
COME
ALLORA...**

Le buone abitudini di una volta sono rimaste tali anche oggi e il Pandoro Dal Colle è una buona abitudine ormai da molte generazioni. Ingredienti genuini lavorati con grande maestria fanno del Pandoro Dal Colle il dolce che esalta la più classica tradizione veronese.

**... PER FARE
LE FESTE PIÙ FESTE**

MB/Intestudio V

DAL COLLE
Dolce Verona

Pandoro e Pandora

DAL COLLE

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

Santana scende dal piedestallo

Che il rock stia diventando una faccenda ogni giorno più complicata e difficile non è una novità: la maggior parte dei gruppi americani e inglesi (ma anche da noi la situazione è pressappoco la stessa) è alla disperata ricerca di qualcosa di diverso, e le strade scelte dai musicisti che vogliono essere più all'avanguardia portano quasi sempre verso l'esasperazione elettronica e tecnologica, verso strumenti e modi di suonare fantascientifici, verso un linguaggio musicale astruso e spesso incomprensibile per il normale pubblico. Sintetizzatori sempre più complessi e mostruosi, raggi laser, impianti d'amplificazione costosissimi e sofisticati, trucchi scenici di ogni genere, arrangiamenti e composizioni che devono essere per forza «differenti»: ecco i mezzi usati dal rock contemporaneo nel tentativo di rinnovarsi, tentativo necessario dal momento che essendo già stato sperimentato e analizzato tutto, i musicisti si sentono in dovere di inventarsi qualcosa che colpisca in un modo o nell'altro l'attenzione del pubblico.

«E' una cosa semplicemente allucinante», dice il chitarrista americano Carlos Santana. «La

musica dev'essere fatta per la gente, e siamo arrivati al punto in cui la gente non la capisce più, oppure, ancora peggio, fa finta di capirla, o si rende conto di non capirla e entra in crisi. Quasi tutti i musicisti, oggi, se ne infischiano del pubblico e suonano in un modo che soddisfa le loro necessità ma che non offre quasi niente a chi ascolta. Troppi colleghi hanno perduto l'orientamento, ed è successo anche a me. Quindi ho deciso di cambiare, di tornare alle radici, alle origini. E non mi importa se qualcuno pensa che io non sono un musicista d'avanguardia. Non ci tengo, a queste condizioni, a fare il pioniere».

Santana, dunque, è cambiato, e non è la prima volta che gli succede. Qualche anno fa il chitarrista aveva scoperto le religioni orientali, per esempio: aveva allungato il proprio nome in Carlos Devadip Santana, si era scelto un guru che consultava per qualsiasi decisione dovesse prendere, non suonava se prima non aveva disteso in palcoscenico un tappetino indiano sul quale accoccolarsi, insomma era in pieno periodo mistico. Adesso, anche le religioni orientali sono acqua passata. «Mi sono servite», spiega il musicista, «per ritrovare me stesso e per dare un senso al mio lavoro. Oggi ho capito che certe cose possono essere utili

per aiutarti a risolvere dei problemi, ma non costituiscono le soluzioni stesse. La soluzione è in te stesso».

In due parole, Santana ha scoperto la semplicità. «Viene un momento nella vita di un musicista», spiega, «in cui bisogna semplificare al massimo la propria musica. Io non voglio essere un innovatore, uno di quei solisti che nessuno capisce. Tutto quello che voglio è suonare e far divertire la gente, farla vibrare insieme alla mia musica, aiutarla a godersi un concerto in modo da dimenticare, per un paio d'ore, i problemi della vita, e in modo da affrontarli di nuovo, più tardi, con una carica diversa. Per far questo bisogna essere semplici, perché la gente è semplice. Quando basta con le scale complicatissime, con i torrenti di note che stupiscono lo spettatore, con la aggressione di migliaia e migliaia di watt di potenza sonora. Suonare con una chitarra un milione di note al minuto non è una conquista né la dimostrazione della propria bravura. E solo una cosa inutile. Quando lo faccio un asso voglio dire al pubblico che lo amo, e per far questo bastano poche note. Ma devono essere le note giuste».

Carlos Santana insomma ha deciso di «raggiungere il pubblico al suo stesso livello», e non dall'alto di una cattedra sulla quale, secondo lui, sono saliti quasi tutti i suoi colleghi. «Suonare come faccio io adesso», dice, «non significa regredire: significa suonare col cuore. E' una dichiarazione d'amore, e per un musicista una dichiarazione d'amore non vuol dire "l'amore è questo" o "l'amore è quello", ma solo "io vi amo". E' un discorso in prima persona che si può fare solo a patto di abolire tutte le sovrastrutture tecniche, virtuosistiche, esibizionistiche della propria musica».

Nei programmi di Santana c'è adesso un periodo di attività come solista, nel senso di fare musica da solo, senza la sua formazione. «Anche se il gruppo porta il mio nome», dice il chitarrista, «non è mai stato il "mio" gruppo: un complesso è fatto di tante personalità diverse, che per suonare insieme devono necessariamente rinunciare a una piccola parte di se stesse, e questo va contro i miei principi. Quindi i casi sono due: o suonare da soli ed essere completamente liberi, oppure suonare con qualcuno che la pensa esattamente come te. Ecco perché il mio progetto più importante, adesso, è di fare un disco con mia moglie, che suona pianoforte ed altre tastiere e ha una formazione musicale classica. Sarà un disco di musica pura, semplice, fatta per entrare nel cuore della gente. Insomma un album nel quale, con poche note, dirò tutto quello che non sono riuscito a dire con miliardi di note».

Renzo Arbore



Circimadrina

Il Festival internazionale del Circo che si svolge a Montecarlo dal 26 al 30 dicembre ha quest'anno una madrina d'eccezione: Giulietta Masina. Per gli italiani saranno in gara il gruppo di trapezisti Jarzz, il clown Miletti e Flavio Togni con i suoi elefanti. La Masina presenterà l'avvenimento dai microfoni di Radio Montecarlo



All'inseguimento dei fratelli Marx

Il complesso dei Queen, dopo l'LP «Un giorno all'opera» hanno ora inciso «Un giorno alle corse», impossessandosi di un altro titolo di un celebre film dei fratelli Marx. Contemporaneamente ad una lettera di congratulazioni di Groucho Marx, i Queen hanno avuto notizia che del loro nuovo disco, prima ancora di apparire, sono state vendute 500 mila copie. Nella foto Freddie Mercury e Brian May dei Queen

pop, rock, folk

LA - GATTA CENERENTOLA -

Non si può parlare di un vero e proprio album di folk. E' infatti molto di più il nuovo doppio long-playing della Compagnia teatrale Il Cerchio, con la partecipazione della Nuova Compagnia di Canto Popolare. Parliamo naturalmente della trasposizione discografica di uno dei più grossi successi di pubblico e di critica di questi anni: quella - Gatta Cenerentola - che affascina e stupisce il pubblico di tutta Italia. Il disco si intitola come la fiaba, è curato dal solito geniale Roberto De Simone e raccolge quasi tutto il lavoro teatrale, quindi non soltanto i «canti». E come non potrebbe essere dire veramente, visto che i bravissimi attori del Cerchio riescono a «cantare» anche una sorta di litania come «Il gioco del rosario» o «La mano della Cabala». Citare i più bravi è veramente impresa ardua: Giuseppe Barra, convincente come attore, come cantante, Concetta Barra sua madre (una Pupella Maggio che sa anche cantare straordi-

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Sei forte papà - Gianni Morandi (RCA)
- 2) Johnny Bassotto - Lino Toffolo (RCA)
- 3) Due ragazzi nel sole - Collage (UP)
- 4) The best disco in town - The Ritchie Family (Derby)
- 5) Disco duck - Rick Dees and His Company (SAAR)
- 6) Disco duck - D. Scott (Phonogram)
- 7) Linda - Pooh (CBS)
- 8) Ave Maria no, no - Santo California (YEP)
- 9) Coniglietto - Romans (YEP)

(Secondo la - Hit Parade - del 17 dicembre 1976)

Stati Uniti

- 1) Tonight's the night - Rod Stewart (Warner Bros)
- 2) The rubber band man - Spinners (Atlantic)
- 3) Love so right - Bee Gees (RSO)
- 4) Muskrat love - Captain & Tennille (A & M)
- 5) The crack of Edmund Fitzgerald - Gordon Lightfoot (Reprise)
- 6) You don't have to be a star - Marlyn McCoo & Billy Davis Jr (ABC)
- 7) Kiss - Beth (Casablanca)
- 8) More than feeling - Boston (Epic)
- 9) Maria's Theme - Barry De Vorzon & Perry Botkin Jr. (A & M)
- 10) You are the woman - Firefall (Atlantic)

Inghilterra

- 1) Under the moon of love - Stevie Wonder (Motown)
- 2) Somebody to love - Queen (EMI)
- 3) Living thing - Electric Light Orchestra (Jet)
- 4) Money money money - Abba (Epic)
- 5) Love me - Yvonne Elliman (RSO)
- 6) If you leave me now - Chicago (CBS)
- 7) Welcome to the child is born - John Denver
- 8) Get back - Rod Stewart (Riva)
- 9) You make me feel like dancing - Leo Sayer (Chrysalis)
- 10) Sorry seems to be the hardest word - Elton John (Rocket)

Francia

- 1) Daddy cool - Boney (Carrere)
- 2) Tu dansez à spirale - William Sheller (Philips)
- 3) Tu sortirais bien aimée - Silvye Vartan (RCA)
- 4) Les femmes - Sheila (Carriere)
- 5) Le vagabond - Claude François (Fleché)
- 6) You should be dancing - Bee Gees (Philips)
- 7) Dancing queen - Abba (Merla)
- 8) Je t'aime, je t'aime - Caren Cherry (Bach)
- 9) L'accuse - Sardou (Trem)
- 10) Chanson d'amour - Manathan Transfer (Atlantic)

nariamente), la bravissima e sanguigna Isa Daniell, un saltellante Giovanni Maurilio addirittura sorprendente e Virgilio Villani, una autentica scoperta per i nostri napoletani. Questi primi tutti gli altri bravissimi interpreti della Gatta - contribuiscono di gran parte di questo certamente il più importante disco italiano dell'anno sicuramente destinato a rimanere un punto fermo - nella storia della nostra discografia, malando gli inevitabili limiti imposti dal vernacolo. - Emi - numero 154-1821.

LE - VERITA' - DELLE ORME

Tempi durissimi per il rock italiano, dicevamo. Tra i copravaccini al fenomeno ricordiamo Le Orme, insieme con i New Trolls tra i primi a importare una certa musica da noi e a tentare di nazionalizzarla. Se nazionalizzazione c'è, però, che sta avviene addirittura all'estero, visto che il nuovo disco del gruppo è stato, appunto, inciso a Londra. Si intitola « Verità Nasconde », la formazione è la solita più Germania

no Serafin, la musica — invece — è più varia, più intesa a interessare tutti.

Tra i brani più significativi *Insieme*, ai concerti, brano di presentazione del disco, buone anche le parti strumentali che confermano l'impegno allo studio dei quattro ragazzi. - Philips - numero 6323045.

TORNANO I NEW TROLLS

Brutti tempi per il rock italiano. Quasi scomparsi i concerti, dimezzate le vendite dei dischi, il novanta per cento dei gruppi che erano nati nei primi anni '70 e che dettero vita a quel fenomeno che fu erroneamente etichettato come « pop » si sono sciolti. Qualche musicista è emigrato in Gran Bretagna, qualche altro in Romagna (per comparire con il più tranquillo e sicuro lisca), qualche altro è rivotato a un impiego statale. Tra i gruppi sopravvissuti, soltanto solo i più grossi: Premiata Forneria Marconi, Banco del Mutuo Soccorso, Orme, Napoli Centrale e — ora — i New Trolls. In questo faceto, infatti, ecco che si ricostituiscono proprio i New Trolls, coloro che in pratica dettero vita al fenomeno di cui sopra per primi, con una musi-

album 33 giri

In Italia

- 1) Four seasons of love - Donna Summer (Durium)
- 2) Concerto per Margherita - Riccardo Cocciante (RCA)
- 3) Pooh lover - Pooh (CBS)
- 4) Via Paolo Fabbri 43 - Francesco Guccini (EMI)
- 5) Verità nascoste - Le Orme (Philips)
- 6) Ultà - Antonello Venditti (RCA)
- 7) Arabian night - The Ritchie Family (CBS)
- 8) Wish you were here - Pink Floyd (Atlantic)
- 9) Come in un'ultima cena - B.M.S. (Ricordi)
- 10) Singolare e plurale - Mina (PDU)

Stati Uniti

- 1) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 2) Boston (Epic)
- 3) One song remains the same - Led Zeppelin (Swan Song)
- 4) A night on the town - Rod Stewart (Warwick)
- 5) Frampton comes alive - Peter Frampton (A & M)
- 6) Blue moves - Elton John (K-Tel)
- 7) Spirit - Earth, Wind & Fire (Columbia)
- 8) Fly like an eagle - Steve Miller Band (Capitol)
- 9) The pretender - Jackson Browne (Asylum)
- 10) One more from the road - Lynyrd Skynyrd (MCA)

Stati Uniti

- 5) 10 golden greats - Max Bygraves (Ronco)
- 6) Blue moves - Elton John (Rocket)
- 7) 22 Golden guitar greats - Lou Reed (Warwick)
- 8) One song remains the who - Who (Polydor)
- 9) Hot chocolate's greatest hits (Rak)
- 10) Sun motion - Various Artists (K-Tel)

Radio Montecarlo

- 1) Song in the key of life - Stevie Wonder (Tamla Motown)
- 2) Blue moves - Elton John (Rocket Record)
- 3) One song remains the same - Led Zeppelin (Swan Song)
- 4) Peak lover - Pooh (CBS)
- 5) Wind and wuthering - Genesis (Charisma)
- 6) Rock and roll heart - Lou Reed (Verve)
- 7) Via Paolo Fabbri 43 - Francesco Guccini (EMI)
- 8) Roto guccine - Ringo Starr (Polydor)
- 9) Children of the children - Bee Gees (Polydor)
- 10) No reason to cry - Eric Clapton (RSO)

ca allora rivoluzionaria, diversa, più complessa. Ed è rifacendosi alle origini che il gruppo genovese ha voluto intitolare l'album della sua rentrée "New Trolls". Concerto Grosso N° 2, quasi per ricongiungersi idealmente al suo primo grande successo di pubblico e di critica. Ancora una volta collaborano con i New Trolls il compositore e arrangiatore Luis Enriquez e il paroliere Sergio Bardotti. Ma il disco non contiene esclusivamente il « concerto grosso » (separare convincente e interessante); ci sono varie composizioni degli stessi Trolls, più una canzone di Gilbert Bécaud. Il disco si può dire assolutamente riuscito, anzi uno dei pochi album intelligenti e di un coinvolgimento pubblico da noi (se si escludono due o tre cose). Sempre che tutto questo tempo i ragazzi hanno continuato ad esercitarsi sui loro strumenti e tutto sommato, a cercare nuove idee. La formazione è la stessa delle origini, con la sola aggiunta del chitarrista Ricki Belloni. Ottimo anche l'uso delle voci, apprezzabile soprattutto nei momenti acustici del disco.

Etichetta - Magna - , numero 02, della Fonit-Cetra -. Tempi durissimi per il rock italiano, dicevamo. Tra i copravaccini al fenomeno ricordiamo Le Orme, insieme con i New Trolls tra i primi a importare una certa musica da noi e a tentare di nazionalizzarla. Se nazionalizzazione c'è, però, che sta avviene addirittura all'estero, visto che il nuovo disco del gruppo è stato, appunto, inciso a Londra. Si intitola « Verità Nasconde », la formazione è la solita più Germania

dischi leggeri

IL FUMO E L'ARROSTO

- Come in un'ultima cena - (33 giri, 30 cm. « Manticore »), l'ultimo disco del Banco del Mutuo Soccorso, potrebbe essere intitolato con molta più aderenza « Tanto rumore per nulla ». Il languente rock italiano avrebbe tratto infatti maggior vantaggio da questa fatica del sestetto guidato dai fratelli Nocenzi e appoggiato dal violino di Angelo Branduardi, se non si fosse voluta tirare in ballo, con dubbio gusto e assolutamente a proposito, l'Ultima Cena, di cui appare una deturpata riproduzione all'interno dell'album. Se infatti si fosse evitato di voler dare a tutti i costi un tema al disco, esso avrebbe potuto essere giudicato più serenamente per quello che è: un insieme di brani rock bene arrangiati e eseguiti forse un po' troppo enfaticamente, ma tutto sommato assai validi.

UNA SORPRESA

Il personaggio è di quelli che si affermano probabilmente clamorosamente oppure scompaiono senza spieghi. Ettore Scillilli si propone infatti come cantautore alternativo ai De Gregori, ai Venditti e ai Baglioni con uno stile intimista che ameneva da Oyo-Ayo, la prima canzone da lui incisa su un 45 giri - Warner Bros - Milanese, 22 anni, studente in filosofia con un burrascoso passato in un istituto musicale, Scillori è legato ai problemi della sua età e del nostro tempo ma le sue composizioni da quanto ci è dato finora giudicare, non scelgono la strada dell'approccio diretto con l'ascoltatore. La sua canzone d'esordio, dedicata agli indiani d'America, rappresenta simbolicamente la tragedia di tutti gli emarginati attraverso il dramma di un popolo. La parte per il tutto. Anche il timbro della voce e la musica mai si adattano alla denuncia e al grido: un bene, perché il messaggio risulta, alla fine, più convincente.

jazz

MUSICA POLITICA

Attraverso un nuovo canale di distribuzione efficiente, ci giungono ora dischi registrati anni fa per la « Impulse » e fra questi, di particolare interesse - Charlie Haden, Liberation Music Orchestra -, che vide la luce nel maggio del 1969, nel momento di estrema politicizzazione della musica jazz in America. Ora i tempi sono cambiati e i jazzisti di punta cercano nel folklorico nuovo fonte d'ispirazione, ma ancor oggi si può ascoltare con interesse questo documento cui hanno prestato la loro opera personaggi di primissimo piano, come Gato Barbieri, Don Cherry, Paul Motian, Carla Bley, oltre allo stesso Charlie Haden. La prima facciata è interamente dedicata alle canzoni della guerra civile spagnola; nella seconda, una composizione in ricordo di Che Guevara, e un'altra ispirata alla Convenzione democratica del 1968. A frammenti estremamente suggestivi si ve ne alternano altri che lasciano perplessi circa l'effettivo valore musicale: ma la sostanza della musica qui passa in secondo piano. Come dice lo stesso Charlie Haden, « la musica di questo album è dedicata a creare un mondo migliore senza guerra e senza uccisioni, senza razzismo, senza povertà e sfruttamento ». Un documento che tutti siamo pronti a sottoscrivere.

B. G. Lingua

la piccola posta di Lisa Biondi

Cosa preparare come pranzo di Natale? Ecco uno spuntino utile...

TORTELLINI DELLA LISA (per 8 persone) Mettete a bollire una tiglia con circa mezza grana 70 gr. di funghi secchi poi sgocciolati e insaporiti con un po' di olio. VA MURO MARINATA GRADINA. Spruzzateli con 1/2 bicchierino di brodo e quando si saranno assorbiti aggiungete un mestolino di brodo e lasciate cuocere lentamente per 15-20 minuti. Fate cuocere 900 gr. di tortellini o ravioli freschi (700 gr. se secchi) abbassando la temperatura salata e nel frattempo lasciate sciogliere a fuoco basso, in un tegame largo e profondo, la MURO MARINATA GRADINA, 6 formagnini cremosi schiacciati, cucinati con un po' di parmigiano grattugiato ed un bicchierino e mezzo di latte. Unite i tortelli, sale, pepe, mescolando e aggiungendo il composto. Versatevi i tortellini scoltati, rimescolateli e cuoceteli per pochi minuti finché il sugheretto aderente li avrà ben coperti, poi serviteli subito.

TACCHINO DI CASTAGNE (per 8-10 persone) Per il ripieno: in 40 gr. di MURO MARINATA GRADINA, un po' di maionese, mescolando dà tanto in tanto, per 10-15 minuti, 500 gr. di castagne, sottilmente sbucciate, 200 gr. di patate secche tenute a bagno e dissosseate, 2 grosse miele sbucate, 100 gr. di cipolla e 200 gr. di saliscia a pezzi. Preparate per la cottura un tegame con zucchero, olio e mezzo introdotto il ripieno preparato e cucite l'apertura. Coprite le pelli di tacchino con 2 fette di lardo e legatelo. Mettetelo in una casseruola con 60 gr. di olio e cuocetelo per 10 minuti, rosolare a fuoco vivo. Salate, pepate, aggiungete 1/2 bicchierino di vino bianco secco e, quando sarà evaporato, aggiungete un mestolino di brodo. Coprite e continuate la cottura per circa 2 ore sul fuoco e in forno bagnando il tacchino di tanto in tanto con il sugo di cottura. Negli ultimi 10 minuti togliete il coperchio e lasciate cuocere il cuore vivo.

PANETTONE CASALINGO (per 12 persone) Prendete 1 kg. di farina, 100 gr. di zucchero, 100 gr. di uova, 100 gr. di burro, 100 gr. di mandorle, 100 gr. di MURO MARINATA GRADINA, 100 gr. di nocciole ammollate in acqua tiepida ed assicate e 50 gr. di cedro candito. Aggiungete a filo infarinato, infine mescolatevi deliziosamente 2 bicchieri d'acqua calda. Versate il composto in una tortiera larga 18-20 cm. e alta 6 cm. una volta infornata fate cuocere in forno moderato per circa un'ora; la superficie dovrà ricoprirsi di una buona doratura. Sfornatelo dopo 5 minuti, ponete il panettone raffreddato su una gratale e servitelo freddo.

"Lisa Biondi"
per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

le nostre pratiche

il consulente sociale

Ritardi nel versamento dei contributi

Sono in arretrato con i versamenti volontari. E la cosa mi nuoce, perché desidero assicurarmi una certa pensione per la vecchiaia. Faccio ancora in tempo a versare gli arretrati entro l'anno 1976? (Umberto Necchi - Torino).

I ritardi che si potranno verificare sino al 31 dicembre 1976 nel versamento dei contributi volontari integrano la fattispecie della «forza maggiore» e pertanto non daranno luogo all'annullamento ed al conseguente rimborso dei contributi versati. Con questa decisione il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 12 marzo c.a., ha prorogato di un anno il termine del 31 dicembre 1975 a suo tempo fissato nel luglio 1974, avendo rilevato che la situazione nello specifico settore di lavoro dei versamenti volontari non si è ancora normalizzata.

A causa del mutato sistema di versamento e riscossione dei contributi volontari introdotto dal D.P.R. n. 1432/1971, in vigore dal 1° luglio 1972, e delle difficoltà connesse con l'avvio di tale sistema, si è determinata una situazione di ritardo che ancora oggi non si è risolta. Tutti i versamenti volontari eseguiti entro il 31 dicembre di quest'anno saranno, quindi, considerati tempestivamente effettuati e verranno accreditati sulle posizioni assicurate degli interessati.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Denuncia IVA

Sono una donna nubile e convivo con mio padre pensionato e con una sorella, anch'essa nubile, ma con una figlia. Questa sorella da circa due anni lavora, in casa, per conto di uno studio professionistico, facendo disegni artistici e dipinti. Nulla di trascendentale, ma un lavoro che, occupandola per non più di 2-3 ore al giorno, le consente di accudire alla casa e di badare alla figlia e al padre.

Ecco il problema. Il guadagno di mia sorella è di circa 80.000-90.000 lire al mese, non sufficienti certo al mantenimento sia di sua figlia, sia di questo provveduto solentiero io. Ora, lo studio per il quale mia sorella lavora, mi ha chiesto di presentarmi all'Ufficio Provinciale IVA denuncia d'inizio di attività quadriennale cosicché quella 80.000-90.000 lire possano essere derivate dalla denuncia dei redditi.

Mia sorella si è recata all'Ufficio Provinciale IVA e quegli stessi imprevedibili le hanno consigliato di fare la denuncia considerando il modesto introito percepito da mia sorella. Chiedo a lei cortesemente: mia sorella è tenuta a fare la denuncia di attività, tenuto conto che non supera i 2.000.000 all'anno (le anzi neppure la metà)?

Se è tenuta a farla, sono a suo carico le 20.000 lire da versare ogni anno a quell'Ufficio IVA?

Quale è esattamente la prassi da seguire?

L'eventuale denuncia di attività cosa comporta per me agli effetti della mia denuncia dei redditi (io guadagno quasi 5.000.000 all'anno e mio padre 1.000.000)?» (A. M. V. - Genova Sampierdarena).

La vigente legislazione in materia di IVA (art. 31) prevede esonero preventivo da ogni imponibilità per coloro che nell'anno solare precedente abbiano conseguito volume di affari non superiore ai due milioni, fermo restando, a fine anno, l'obbligo di presentare dichiarazione speciale con versamento di L. 20.000 sempreché i due milioni non siano stati effettivamente superati.

La medesima legislazione (art. 18) stabilisce che per le operazioni per le quali non è prescritta l'emissione di fattura il prezzo o corrispettivo si intende comprensivo di IVA, pertanto sempr'è sua sorella si avvalga del diritto di non emettere fattura — le L. 20.000 rimangono al di lei carico e dovranno essere versate all'atto della presentazione della dichiarazione annuale da redigere in conformità al dispositivo modulare e da presentare al competente Ufficio IVA entro il 31 gennaio di ogni anno.

Circa l'eventuale denuncia di inizio attività (articolo 35) sarà bene indicare che si intende avvalersi dell'esonero da adempimenti a norma di legge (art. 31). Nessun riflesso è da temere nei suoi confronti ai fini dell'imposta sul reddito (IRPEF).

Sebastiano Drago

l'angolo di Maria Luisa

Dedico questa puntata della rubrica a quelli che mi hanno scritto richiedendo ricette liguri.

Risotto alla genovese

Ingredienti: g. 1000 riso, g. 300 magro di vitello, g. 50 cerniglia di vitello, g. 50 midollo di bue, sugo di carne e funghi, brodo, prezzemolo, zafferano.

Soffriggo in una padella grande il burro con cipolla e prezzemolo tritati; aggiungo magro di vitello tritato e dopo alcuni minuti il riso. Lascio insaporire mescolando di tanto in tanto, unisco due cucchiai di sugo e bago con il brodo poco alla volta. A metà cottura verso midollo e cervella tritati, parmiagiano gratugiato e una bustina di zafferano. Termino la cottura mescolando bene e servo caldo.

Burrida

Ingredienti: g. 1000 pesce di qualità diverse, g. 40 pinoli, g. 15 funghi secchi, g. 200 pomodoro da sugo, farina, acciuga salata, cipolla, carota, aglio, sedano, prezzemolo, olio, sale, pepe.

Imbiondisco in un tegame olio, cipolla, aglio, carota, sedano, prezzemolo tritati, sale, l'acciuga salata, il pesce pulito tagliato a tocchetti, 2 grani di pinoli pestati e 20 grammi interi i funghi precedentemente ammorbardati in acqua calda tagliuzzati, pomodoro tritato, un cuoricino scarso di farina e poca acqua. Termino la cottura a fuoco moderato, cospargo di pepe e servo con fette di pane abbrustolito.

Seppie in zimino

Ingredienti: g. 1000 seppie, olio, prezzemolo, sedano, cipolla, bietole, salsa, pomodoro, sale, pepe.

Pulisco, lavo, taglio a liste le seppie e le metto al fuoco in un tegame con un soffritto di olio, prezzemolo, sedano, cipolla e bietole (montate delle loro costole) tritati. Copro e lascio cuocere per circa 10 minuti, aggiungo sale, pepe, salsa di pomodoro, mescolo bene e termino la cottura, 40 minuti circa, bagnando con poca acqua calda.

Ravioli dolci

Ingredienti per il ripieno: g. 100 zucca candita, g. 25 cedro candito, g. 120 midollo di manzo, 4 tuorli d'uovo, scorza di un'arancia fresca.

Ingredienti per la pasta: g. 300 farina, g. 200 burro, un tuorlo d'uovo, sale, acqua.

Trito minutamente e pesto nel mortaio la scorza dell'arancia, zucca candita e cedro candito. Amalgamo con midollo di manzo e uova sbattute.

A parte, preparo la pasta con la farina, uovo, un pizzico di sale e acqua tiepida in quantità giusta da ottenere una pasta consistente. Stendo una sfoglia con il mattarello, la divido in due parti ricoprendo una metà con il burro e sopra l'altra metà di pasta. Spianò ancora con il mattarello ripiegando la sfoglia per altre 4 o 5 volte fino ad ottenere uno spessore di pochi millimetri.

Dispongo il ripieno a piccole porzioni (con un cucchiaino da caffè) sulla metà della sfoglia ad eguali distanze, ricoprendo poi con l'altra metà. Taglio e separo i ravioli servendomi di un apposito forma, in modo che rimanga intorno al ripieno un poco di margine che comprimo con le dita attaccando bene la pasta senza schiacciare il ripieno. Friggo i ravioli in una grossa padella con abbondante olio e servo caldi spolverizzati di zucchero.

Scorzonera in umido

Trito prezzemolo e cipolla, metto in casseruola con burro e sale lasciando soffriggere per alcuni minuti. Aggiungo quattro mazzi di scorzonera mondata, tagliata a pezzi e lavata accuratamente. Dopo 15 minuti aggiungo un cucchiaino di farina, mescolando bene e lascio cuocere ancora 15 minuti circa. Preparo 3 tuorli d'uovo sbattuti con il sugo di mezzo litro e due cucchiai di brodo e verso nella casseruola mescolando bene a fuoco basso per evitare che prenda il bollore. Servo subito a tavola.

Farinata

Stempero in una grossa terrina farina di ceci e acqua in proporzioni da formare un intriso liquido che scorrono su di un mestolo lasci un leggerissimo strato velato. Aggiungo sale e lascio in infusione per circa un'ora rimettendo in questo fratttempo quattro o più volte. Elimino la schiuma, mescolo e verso in una teglia di rame con dell'olio buono in abbondanza. Mescolo ancora per distribuire uniformemente l'olio galligante, aggiungo qualche rametto di rosmarino e passo in un forno caldo. Tolgo la farinata quando ha raggiunto il colore dell'oro, spolverizzo con poco pepe e la servo calda tagliata a piccoli pezzi irregolari.

Maria Luisa Migliari

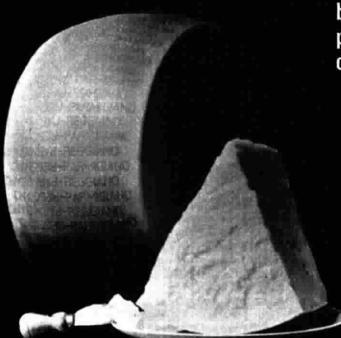
Informazione alimentare

forse non sapevi che...

Parmigiano Reggiano rende di più

Parmigiano-Reggiano è il formaggio magro, ad alto valore proteico. Pensa: per ogni kilo di Parmigiano-Reggiano occorrono ben 16 litri di latte pregiato. Ecco perché Parmigiano-Reggiano contiene, in grande quantità, le sostanze indispensabili al nostro organismo quali: le proteine, gli aminoacidi indispensabili alla vita, le principali vitamine e i più preziosi sali minerali fosforo e calcio.

BELDI



Ecco perchè ha un così alto valore nutritivo.

Vediamo qualche confronto?

100 gr. di Parmigiano-Reggiano corrispondono a:

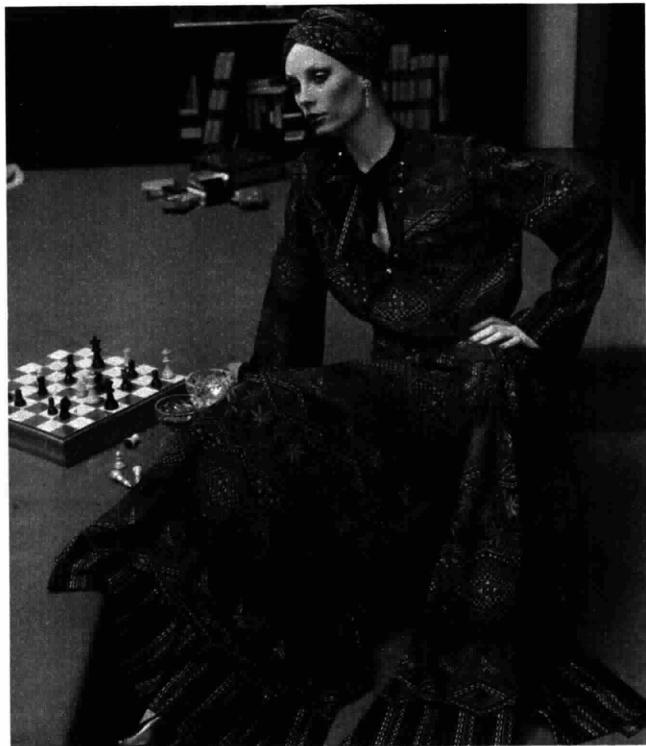
214 gr. di carne di Maiale
300 gr. di carne Bovina
160 gr. di Prosciutto Crudo
700 gr. di Trotte
5 Banane

Equivalenti ricavate da fonti: C.A. Canella - Rivista Minerva Medica - anno 1966, n. 101, pag. 1671

Due anni di lunga stagionatura naturale rendono Parmigiano-Reggiano prontamente digeribile.

PARMIGIANO-REGGIANO
da sette secoli un capolavoro dalla natura

Notti senza fine



E ancora il fascino del folklore a dominare le lunghe notti di fine anno, ma temperato nelle fogge. Accanto agli abiti vagamente orientali-gianti, il tema folkloristico ritrova vigorosi accenti ripresi dai costumi popolari russi, magiari e umbri. Tuttavia l'idea del gran sera risulta con la formula della sottana e camicetta offre mille interpretazioni altrettanto brillanti. La romantica che ama il gioco dei colori sceglierà il frusciante taffetà viola per l'ampia gonna arricciata e strizzata in vita da un'alta cintura a bustino fucsia, completandola con la blusa rosa shocking scollata a cuore, arricciatissima nelle maniche a jambon. La donna-donna che vuole assumere il ruolo di «vamp» sceglierà a scatola chiusa il nero dell'abito in chiffon incrostato di lievi merletti.

Molte sono le soluzioni offerte dalla moda dell'anno per primeggiare nelle grandi soirée. Tra queste non manca il languido, scollatissimo abito-sottoveste, in lucenzo satin sorretto da esili spalline, ispirato alle super-maliarde degli anni Cinquanta, mentre le giovani dal gusto sportivo potranno esibirsi nelle sofisticate tute in crêpe opaco con i calzoni serrati sbuffo alle caviglie. Se invece sono sensibili alle ultimissime novità che segnano lo strepitoso ritorno degli shorts indosseranno i clamorosi hot-pants d'oro sulla calzamaglia anch'essa dorata, scollata a canottiera, per folleggiare in una notte giovane, a diciotto carati.

Elsa Rossetti

● Il folk più raffinato imprigionato nei grafismi ricchi di esotismo per questo modello semplificato nella linea ammorbidita dalla fuscaccia drappeggiata sui fianchi (modello Lancetti, tessuto Renel)

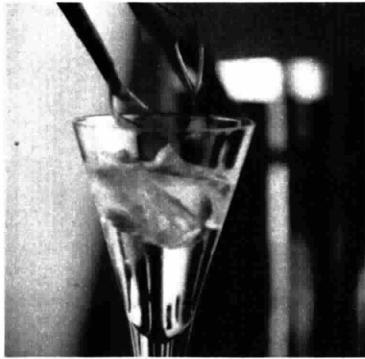


● Qualcosa di diverso per un'allegria serata come ad esempio la tuta in crêpe bluette caratterizzata dai calzoni sbuffo. Arcobaleno di colori crepuscolari per altro modello con blouson magluggiante strizzato a vita da una cintura in passamaneria, sovrapposto alla lunga sottana a pieghe (modelli Galitzine)



● Nel colore «vedette» dell'anno, il lilla, la morbida ampia tunica a chimsoni appoggiata sulla sottana leggermente ondulata (modello Sanlorenzo). A sinistra, lo stile «vamp» anni Cinquanta ritorna col suo glamour in questo modello di satin dal corpolino drappeggiato sorretto da filiformi spalline, completato dalla giacca a chimsoni (modello Gregor). Tutti i modelli di questo servizio sono realizzati con tessuti estratti da «Carnet de Mode» e «Renel».

bevila come più ti piace



Liscia o con due chicchi di caffè, come digestivo; con acqua o con ghiaccio, come tonico dissetante; o, ancora, nel caffè al posto dello zucchero, come raffinatezza da intenditori. Con Molinari non ci sono problemi: puoi berla in mille modi e in mille occasioni e la troverai sempre squisita e inimitabile.

Inimitabile, appunto: esigi sempre e soltanto Molinari, e per evitare equivoci ricorda che non si dice "sambuca": si dice Molinari.

non si dice sambuca si dice MOLINARI

Sapone e talco "baby": tranquillamente



Tranquillamente »: avverbio non sempre facile da usare con i tempi che corrono, inutile spiegare perché. Eppure è lo slogan con cui una nota casa di prodotti per toeletta, la Paglieri, presenta i « baby » della sua linea Felce Azzurra: sapone neutro e talco. Due prodotti nati per le esigenze della delicata pelle dei bambini, ma già scoperti e largamente usati anche dagli adulti.

● Perché sapone neutro e talco sono prodotti non sperimentali ma collaudatissimi per l'igiene essenziale dei bimbi sani che richiede un'accu-

rata pulizia per evitare i danni delle fermentazioni organiche e una pelle perfettamente asciutta per evitare screpolature e arrossamenti.

● Perché i « baby » Felce Azzurra sono prodotti non sofisticati, da usare con la massima tranquillità in quanto costituiscono una garanzia di protezione per ogni tipo di epidermide.

● Perché un sapone veramente neutro e delicato, anche se adoperato con frequenza (e quante volte lo si adopera nel corso di una giornata?) non impoverisce mai la pelle.

● Perché un buon talco, oltre a togliere ogni traccia di umidità, lascia sulla pelle una persistente sensazione di freschezza e pulizia che contribuisce a tranquillizzare i bimbi irrequieti e rende gli adulti più sicuri nei rapporti con il prossimo.

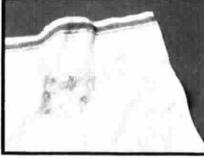
● Perché il momento della toeletta — doccia stimolante o bagno distensivo — costituisce per tutti una piacevole fuga dalle preoccupazioni quotidiane. Altre motivazioni? Chi usa già i « baby » Felce Azzurra certamente le conosce; agli altri la Paglieri suggerisce: scopritele!

Nuovissimo!



bio Presto lavatrice liquida lo sporco impossibile direttamente in lavatrice.

E la prova nodo lo dimostra.



Prendiamo uno strofinaccio
sporco di vino e di sugo.



Facciamo un nodo con lo
strofinaccio e mettiamolo in lavatrice,
con Bio Presto Lavatrice.



Dopo un normale lavaggio
lo sporco è sparso.
Perfino dentro il nodo.

Non è vero che i detersivi sono tutti uguali. Bio Presto Lavatrice ha richiesto anni di ricerche, per mettere a punto l'eccezionale formula. Bio Presto Lavatrice è oggi il detersivo per lavatrice capace di liquidare lo sporco più difficile su qualsiasi tessuto, e dare così un pulito mai visto.

Mai visto un pulito più pulito in lavatrice.

In profondità.

hi-fi NOTIZIE

LA DELTEC AL X SIM



La Deltec ha presentato al X SIM la sua serie di diffusori acustici celebri sia per la altissima qualità della riproduzione del suono sia per il design originale che vede gli altoparlanti non occultati dalla solita copertura ma esposti a giorno.

Tra i modelli presentati al SIM, oltre ad un diffusore della Serie Professional, ha sollevato un vasto interesse di pubblico il DE 45 Hi-Fi Speaker System. Il DE 45 è un piccolo « 3 vie » dalle grandi prestazioni che sintetizza i risultati della più avanzata tecnologia della riproduzione del suono « così come è in natura ».

Nelle sue dimensioni estremamente compatte il DE 45 incorpora un Woofer, un Domed Tweeter e un Mid-range che di solito sono utilizzati per modelli di ben maggior dimensione.

La fedeltà nei bassi è eccezionale. I suoni, che di solito nei modelli della scuola « tradizionale » tendono a scomparire o ad uscire con effetti, piacevoli finché si vuole, ma distorti, escono dal DE 45, grazie ad un crossover di nuova creazione, con una limpidezza e una chiarezza avvertite anche da un orecchio « profano ».

Ascoltando il DE 45, rapportando le sue prestazioni al suo prezzo, si comprende che la Deltec concepisce l'Alta Fedeltà come un bene per il progresso culturale e sociale.

qui il tecnico

Nuove testine

« Possiede un giradischi quadrifonico Emerson EG 6000 con puntina MC 205 inserito in un complesso Hi-Fi composto tra l'altro da un amplificatore Emerson EA 5500 e casse EM 100. Vorrei migliorare la resa sostituendo la puntina che gradirei di qualità nettamente superiore a quella in dotazione. È possibile sostituirla la sola puntina oppure occorre una nuova testina? Che cosa occorre per ottenere un ascolto quadrifonico? » (Sergio L. - Genova Rivarolo).

La sua linea Hi-Fi è veramente superdimensionata e di alta classe. In particolare il giradischi EG 6000 è un ottimo apparato che può portare senza problemi anche testine piuttosto « spinte » come la Pickering XV-15/1200 E con puntina ellittica da 5x17 micron, oppure la meno costosa XV-15/750 E con puntina ellittica da 7x17 micron; entrambe sono stereofoniche e quindi non richiedono alcuna modifica all'impianto, salvo la verifica della pressione del braccio del giradischi e della correzione della pressione laterale. Suggeriamo di far lavorare le succitate testine con la pressione di un grammo e di regolare la compensazione laterale in relazione a tale valore.

Per la quadrifonia occorre una testina con puntina « quadrilateral » per dischi impieganti il sistema di incisione CD4, come la XUV/4500 Q della Pickering o la SL 15 Q della Ortofon. Per completare la catena quadrifonica occorre un demodulatore per quadridifonia discreta e opportuni amplificatori di canale.

Una riserva

« Ha intenzione di acquistare un complesso stereo del valore massimo di 1,2 milioni, composto da giradischi, registratore a cassetta, sintetoscopio e diffusori. Dovendo ascoltare esclusivamente musica sinfonica-cameristica, a suo parere, a quale combinazione dovrò affidarmi? Personalmente ho preso in esame questa: giradischi Thorens TD 125 MK 2; sintetoscopio Marantz 2245; casse Pioneer CSA 300. Per quanto riguarda il registratore sono indeciso e vorrei avere il suo parere su tutto » (Nicolò De Vittori - Lucera).

Il complesso che si propone di acquistare è perfetto con qualche riserva, però, per le casse acustiche: preferiremmo infatti le Jensen mod. 4 o le Leak 2060. Quale registratore consigliamo l'Akai GXC 39D o il GXC-710C.

Come completare una linea

« Posseggo un giradischi stereo Thorens TD 160 e, per completare l'impianto, devo acquistare l'amplificatore e i diffusori. Non essendo esperto in materia chiedo un suo consiglio per regolarmi nell'acquisto, facendo presente che ascolto di preferenza musica classica. Desidero ottenere buoni risultati con spese contenuta considerando che il locale d'ascolto è di 4 x 4 metri circa » (Pietro Di Cola - San Martino B. A., Verona).

Per il suo ambiente pensiamo sia sufficiente un amplificatore avente una potenza di 20 o 30 Watt e perciò consigliamo un Pioneer SA 6300 con diffusori CSR 300 oppure, se ha problemi di spazio, i CSE 220. In alternativa potrà impiegare un amplificatore Marantz 1040 con diffusori Imperial 5. La testina per il suo giradischi sarà una Shure M 9IED.

Enzo Castelli

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 18

I pronostici di CORRADO

Cesena - Catanzaro	1	x
Fiorentina - Bologna	1	
Foggia - Genoa	x	
Inter - Roma	1	x
Juventus - Perugia	1	
Lazio - Milan	1	x 2
Sampdoria - Napoli	1	x 2

Verona - Torino	x	2
Lecce - L. R. Vicenza	x	
Palermo - Atalanta	1	x
Pescara - Cagliari	2	
Bolzano - Mantova	x	
Riccione - Pisa	1	

DIMA
GRIRE



Le Fave di Fuca mantengono la linea senza costringere a troppe rinunce alimentari. La loro formula a base di alghe marine è la soluzione per liberare rapidamente e senza irritare l'intestino e lo stomaco. È possibile ottenere dei risultati già dalla seconda settimana di cura senza danni e senza dover ricorrere a diete particolarmente severe.



**Fave
di
Fuca**
IN TUTTE LE FARMACIE

IX/C

mondonotizie

Radio pirata nell'URSS

Trenta radio pirata per una città di 370.000 abitanti come Arcangelo, nel nord dell'Unione Sovietica, può sembrare una cifra esorbitante, ma è sempre poco rispetto alle 125 stazioni illegali che spuntarono due anni fa a Donetsk (934 mila abitanti). Così scrive Victor Zorza della *International Herald Tribune* in un lungo articolo dedicato alle radio pirata in Unione Sovietica, un fenomeno poco conosciuto nel resto del mondo ma, come si vede dalle cifre riportate, di dimensioni preoccupanti. E preoccupanti soprattutto per le autorità sovietiche che annunciano sulla loro stampa l'esistenza di centinaia di stazioni invitando i cittadini a denunciare man mano che le individuano, anche attraverso lettere anonime. La sopravvivenza di trasmissioni illegali in quello che normalmente viene descritto come uno stato di polizia — scrive Zorza — rappresenta un rompicapo per gli osservatori stranieri. Nel 1966 la Corte Suprema, allarmata dal numero sempre crescente di queste emittenti, decise che i loro operatori potevano essere perseguiti per reati politici e per «propaganda antisovietica». Prima di allora l'uso illegale delle trasmittenti radiofoniche veniva punito solo come «teppismo». Negli ultimi dieci anni l'Unione Sovietica ha fornito molti dettagli sul funzionamento di queste radio, ma pochissime informazioni sui loro eventuali scopi politici. Molto poco si sa infatti sul contenuto delle trasmissioni perché a causa della loro scarsa potenza non possono essere ascoltate all'estero: le emittenti, normalmente costruite in proprio, sono gestite soprattutto da giovanissimi che diffondono la musica straniera che non viene trasmessa dalle stazioni ufficiali.

Primato al colore in Inghilterra

Per la prima volta il numero di abbonamenti alla televisione a colori ha superato quello dei canoni per il bianco e nero. Lo afferma una rilevazione del ministero degli interni inglese resa pubblica l'11 ottobre scorso. In agosto infatti gli abbonamenti alla televisione a colori erano 9.117.448 mentre quelli della televisione in bianco e nero erano 8.838.441. I canoni colore hanno quindi raggiunto il 51 per cento del totale degli abbonamenti alla televisione che ammontano a 17.955.889.

IX/C

piante e fiori

Coltivazione delle ninfee

«In campagna dove vivo vi è uno stagno ed io vorrei piantarvi le ninfee o altra pianta acquatica. Vorrei sapere come debbo piantarle e in quale stagione» (Gianluigi Olmi - Tole).

Ninfee e loti sono le principali piante aquatiche coltivate all'aperto nel nostro clima. In primavera si mettono a dimostrare i rizomi nelle acque delle ninfee e in maggio quelli dei loti. Occorre piantare i rizomi delle ninfee in uno strato di terra di almeno 30 centimetri e ad una profondità di circa 25-30 centimetri.

Il loto invece abbisogna di maggiore terra, almeno uno strato di 50 centimetri, ma di minor copertura di acqua. Sono sufficienti 10-15 centimetri di acqua.

In entrambi i casi il terreno dovrà essere ricco di sostanze organiche, ossia occorre buon letame maturo integrato da calce chimica. Fin dal primo anno di coltivazione si può avere la fioritura: le ninfee fioriscono a giugno e in luglio i loti. Per far sviluppare bene queste piante occorre posizione molto soleggiata.

Le foglie del loto sono erette e raggiungono altezze diverse; così pure il fiore è a gambo eretto.

Giorgio Vertunni

Radiocorriere

1977

Per 52 settimane riceverete direttamente a casa il vostro settimanale indispensabile per programmare

abbonamenti

in tempo le serate televisive e avere in tutti i dettagli i programmi radiofonici e di filodifusione. Per abbonarsi versare l'importo di L. 15.000 sul c/c postale 2/13500 intestato al Radiocorriere TV Via Arsena-le 41 10121 Torino.

Il Radiocorriere TV regala lo speciale volume «Le montagne della luce» di 160 pagine, illustrate riccamente con 220 fotografie a colori e in bianco e nero, tratto dall'omonimo documentario televisivo africano recentemente trasmesso con grande successo. Il volume, realizzato da Giorgio Moser con la partecipazione di Cesare Maestri, è riservato esclusivamente a chi si abbona per la prima volta o rinnova l'abbonamento in forma annuale.



Caro Abbonato,
è stato un viaggio
emozionante, avventuroso,
forse il più bello della mia
vita. Abbiamo scritto questo volume
esclusivamente per Te. —
Giorgio Moser

A.T.P.

**stitezza
insufficienza epatica
disturbi digestivi
prendi
Ormobyl**



**perché aiuta a regolare le funzioni
del fegato e dell'intestino**

(nell'uso seguire attentamente le avvertenze)

Rut. Min. San. n. 3844

**I « PANATTA JEANS »
prodotti e distribuiti
DALLA LEBOLE EUROCONEF**

Adriano Panatta e la Lebole Euroconf hanno siglato un accordo che prevede la produzione e l'immissione sul mercato di una linea di jeans firmata dal popolare campione di tennis.

L'accordo è stato raggiunto a conclusione di una complessa operazione che ha richiesto approfonditi studi, sia di styling che di mercato, per giungere ad un prodotto capace di cogliere le attese di un pubblico particolarmente esigente.

I « Panatta jeans », la cui distribuzione al pubblico sarà effettuata solo da una serie di punti di vendita qualificati e già selezionati in base a specifiche caratteristiche, saranno disponibili sul mercato dal gennaio 1977.



Nella foto: Adriano Panatta, dopo la firma dell'accordo, festeggiato dalle operarie della Lebole Euroconf.

NUOVO ARRIVO ALLA FRAU

La Frau (uno dei pochi nomi che nel settore del mobile imbottito siano riusciti negli ultimi 54 anni a circondarsi di un alone di leggenda) esce dal suo splendido isolamento. La notorietà delle poltrone Frau, favorita in questi ultimi anni dalla esplosione dei mass-media, si è diffusa presso un pubblico sempre più vasto alla ricerca di quella « classicità » artigianale che la civiltà delle macchine ha confinato tra le cose preziose e rare. Per rispondere alle crescenti richieste del mercato, la famosa azienda marchigiana, guidata dal Rag. Franco Moschini, sta perseguitando da qualche anno un programma di sviluppo delle proprie strutture creative, produttive e commerciali: chiamando a collaborare designers famosi, producendo modelli sempre più attuali e perfezionando l'organizzazione di fabbrica. Nell'ambito di questa espansione, il direttore generale dell'azienda Dott. Cesare Latinì si è assicurato la collaborazione del signor Enrico Saccòne che ricoprirà la carica di Direttore Commerciale. Il signor Saccòne porta alla Frau la sua lunga esperienza, commerciale e di marketing, maturata nel settore del mobile presso aziende come Reguitti, Forme e B&B Italia.

IX/C

il naturalista

A proposito di « Cani, gatti & C. »

« Vogliamo commentare insieme le prese di posizione della trasmissione televisiva Cani, gatti & C? L'assenza di un protezionista nel dibattito sulla caccia mi sembra sufficiente per protestare. La trasmissione, che potremmo rinominare "Cani, gatti & cacciatori", ha già fatto del male contrabbandando un falso amore per gli animali (uccelli chiusi in gabbia e simili); ora interviene pesantemente e slealmente sull'argomento della caccia in un momento assai grave, per l'imminenza del varo della legge-quadro sulla caccia, sulla quale pesano gli interessi di cacciatori e armieri e che si vorrebbe rendere popolare con la solita scusa dei ripopolamenti venatori. Non ci vuole molto a capire che i ripopolamenti si fanno in seguito agli spopolamenti attuati dalla caccia (se non solo dalla caccia, comunque anche da essa). Gli animali reintrodotti muoiono sempre nei primi giorni di caccia, anche perché spesso sono allevati in cattività e del tutto inesperti dell'ambiente naturale. Vorrei conoscere il suo parere in merito » (Fausto Vagnetti - Roma).

La trasmissione in questione ha riscosso un largo interesse tra tutti i protezionisti. I redattori della rubrica dividono i nostri principi naturalistici, ma non possono nascondere la triste realtà degli uccelli tenuti in gabbia, usanza che dovrebbe essere bandita definitivamente in tutto il Paese col l'aumento della coscienza naturalistica, specie dei giovani. Lo stesso si deve dire per i pesci degli acquari, per gli zoo e per i circhi equestri.

Purtroppo i protezionisti non costituiscono ancora un mezzo di pressione politica tale da portare al varo di leggi che la morale suggerisce a tutti gli spiriti liberi.

Affetto tra animali

« Due gatti, penso randagi, han preso dimora per l'ora del pranzo sulla terrazza della nostra casetta, dove porge la stanza da pranzo.

Uno di questi due gatti è giovane, l'altro "mature"; sono sempre assieme e quello "maturo" si lascia portar via dal più giovane i bocconi che piacciono anche a lui. Il più giovane è femmina, il più vecchio non lo so, ma ciò che mi colpisce è la continua assistenza del gatto vecchio verso la gatta giovane. Questa estate la gatta giovane ha avuto il suo primo rapporto sessuale con un gatto che le ronzava attorno e che si impose di prepotenza. La gattina, dopo il fatto, ebbe una crisi, forse psicologica, tanto si arrotolava ed evidentemente soffriva. Il gatto compagno che non l'abbandonava mai era fermo, incantato, serio, innanzi a quei contorcimenti, fisso su lei, per lungo tempo. Son passati parecchi mesi e i due sono sempre assieme mentre attaccano briga con qualche gatto occasionale.

Con la mia lettera vorrei sapere da lei se risultano prove di affetto, di assistenza, di amore, non sessuale, fra le bestie che conosciamo. Io penso di no, penso che forse gli animali, e persino gli insetti, sappiano e facciano molte cose senza essere stati all'università. Ma forse lei potrà anche suggerirmi qualche libro che mi consoli delle considerazioni non benevole che si è costretti a fare sull'umanità » (Tina Ginella - Rapallo).

La solidarietà che gli animali dimostrano tra di loro rispecchia tutte le forme di difesa, di altruismo, di affetto che il più sensibile e più intelligente essere umano spontaneamente usa tributare ai suoi simili. Il libro suggerito è *Il dominio dell'uomo* di Hutchings e Caver, ed. Bompiani.

Angelo Boglione

ULUGERIA

CHI L'HA
DETTO CHE
IL BULOVA
È CARO?



C'è un regalo Bulova per tutti.
Ecco una delle più recenti creazioni Bulova: QUARTZ LCD.

Bulova Quartz dà la lettura istantanea e continua dell'ora e dei minuti.
Bulova Quartz ha un pulsante per la lettura
dei secondi, del giorno, della data e si legge anche di notte.
La sua precisione è sbalorditiva: uno scarto massimo di un minuto all'anno.
Il suo prezzo? Visitate un Concessionario Bulova e anche voi direte:

"Chi l'ha detto che il Bulova è caro?"

 **BULOVA**
l'orologio dell'era spaziale

Olimpic.

Per risolvere molti problemi. Senza aggiungerne altri.



450 - Casco Puff
Casco asciugacapelli
completo di contenitore sedile,
asta e schienale.



110 - Tropical
Ventilatore oscillante
con tre velocità e termostato.



072 - Multivapor
Ferro da stirio con
umidificatore spray e
piastra rivestita in Algodon.

Una gamma di 100 piccoli elettrodomestici progettati e costruiti tenendo conto di ogni particolare: la praticità d'impiego e l'aspetto estetico, il minimo ingombro e la grande resistenza all'uso e al tempo.



217 - Frull-matic
Frullatore con temporizzatore
e velocità regolabile a piacere.

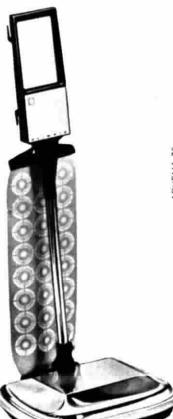


355 - Bitoast
Tostapane con temporizzatore.



206 - Tritacarne elettrico
Accessori per passapomodoro,
grattugia, trifagiaccio
e impastatrice.

Con Olimpic tutto filo liscio e sicuro. E tutto si può fare.



ADVERA 76

257 - Rossana
Lucidatrice con luce
.incorporata.

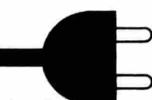


521 - Hawai
Termostoventilatore con termostato
regolabile sul calore ambiente.



404 - Jumbo
Aspirapolvere con ruote
snodate e dotazione completa
di accessori.

OLIMPIC
idee nuove nei piccoli elettrodomestici



dimmi come scrivi

fedele lettore

M. An. — Nota nella sua grafia la sua emotività, ipersensibilità, fantasia fervida, a volte anche troppo, ma anche intelligenza aperta e momenti di serenità che si trasformano in giorni di vertigini. La sua insistenza a spingere verso forme di perfezionismo che rallentano il ritmo della sua attività. E' molto riservata e teme l'opinione delle persone che le sono vicine al punto che sovente non dice fino in fondo le sue opinioni per non essere giudicata. Un motivo analogo, anche se meno forte, lo spinge a dare sempre la sua opinione a chiunque. Non le conviene fare male in qualche modo la sua propretà personalità ed assume queste atteggiamenti sottemessi che non le si addicono. Faccia di tutto per essere se stessa sempre, senza paura o falsi pudori.

intensa e forte rubrica

Ina D. — Il suo autocontrollo è veramente eccessivo al punto che non le consente di esporre chiaramente e dettagliatamente ciò che pensa. Nella sua scrittura rifiuta certe convenzioni e esprime con grande ma in realtà limitata convinzione convinta anche se inconsapevole. Per ora le sue ambizioni sono piuttosto represso ma con il tempo verranno alla luce e si svilupperanno convenientemente. Possiede una valida capacità di critica ed una disinvolta di modi giocata in maniera da consentirle di mantenere certe idee e di esprimere le sue opinioni di non sentirsi coinvolta. In qualche occasione si mostra ingenua. E' molto orgogliosa ma riesce a smussare questo lato del suo carattere con il ragionamento ed il sentimento.

La nostra scrittura

B. G. — Molta precisione, molto ordine, un bisogno di pulizia, di ordine, di sistemazione. La sua scrittura vorrebbe incalzare anche gli altri. Lei è molto sensibile ma non vuole dimostrarlo per timore di essere considerato un debole. Di fronte alle avversità sa dimostrare tutta la forza del suo carattere anche perché, essendo un idealista, ha una fede incrollabile in ciò che pensa. Non si lascia suggerire nulla dal pubblico o da persone che dimenticano le offese. Amo la quiete e la静謐 (shizukana) e possiede una bellissima intelligenza che però non ha sfruttato fino in fondo più per colpa delle circostanze che per mancanza di volontà.

La rubrica "Dimmi"

A. B. - Bologna — Avrei preferito la sua lettera originale piuttosto che non una fotocopia perché l'indagine è meno esatta. Comunque mi sembra abbastanza certo che la sua espressione dimostri una certa curiosità che si concentra nell'informazione superficiale che non riguarda i profondi contenuti. Ha un'intelligenza vivace ma presa da troppi interessi per mostrare la sua autentica validità. Noto anche la sua capacità di adeguarsi al carattere degli altri, delle persone che avvicina, non per poter dominare meglio ma per riuscire sempre grati. Riesce così a smussare le asperità di certi caratteri o le prepotenze di altri. Sa essere molto buona e, se c'è di mezzo il cuore, anche molto generosa.

aVere de Le

C. A. - Pisa — La sua vita «disegnata e interpretata» come lei la definisce è dovuta non soltanto a qualche circostanza negativa ma anche e in gran parte alla sua testardaggine, alle sue fantasie inutili, alla sua continua tendenza a sottovalutare le proprie capacità. Le sue ambizioni sono rimaste inespresso perché non ha saputo o voluto lasciarsi da certi legami, forse anche per timore. Le sue tendenze sono naturalmente anche di carattere artistico ma bisogna di sentirsi apprezzata, stimata altrettanto le sue sicurezze interiori vacillano. Non le mancano né personalità né intelligenza. Cerchi di fare meno confusione e di razionalizzare le sue riflessioni. Si mostri più decisa e potrà analizzarsi meglio e decidere di conseguenza con maggiori possibilità di riuscita.

che le scrivo

Sandra — Vedo che si arrabbia facilmente e questo è dovuto alla sua impulsività ma vedo anche che si tratta di irritazioni di breve durata perché le è indubbiamente molto generosa. Abitualmente è vivacissima ma con qualche punta di malinconia per via del lato romantico del suo temperamento. Si potrebbe anche definire egocentrica ma di solito lascia anche un po' di spazio agli altri. Sa ascoltare se è interessata, se è interessata anche di cosa gli altri hanno a dire, non è nervosa. Ha un notevole buon gusto innato ma si lascia un po' suggestione specie dalle persone che la interessano sentimentalmente. Qualche volta diventa guardigna ma fa più per sensibilità che per diffidenza.

Maria Gardini

NECCHI

Necchi 565 la superautomatica che risolve semplicemente, senza problemi, le esigenze di cucito e di ricamo del guardaroba.

Scegli il tuo programma di lavoro con la leva del selettori...klik; Necchi 565 superautomatica cucirà subito, o ricamerà ogni tipo di tessuto, anche quello elastico.



Vuoi la macchina diversa? **Necchi Lydia 3** è la superautomatica portatile e leggera con tanti klik, tutti quelli della 565. Necchi Lydia 3 ha anche il braccio libero per rifinire i bordi dei jeans, attaccare colli e polsi, rimettere l'elastico alle calze; sta nell'armadio quando non la usi.

**per
cucire
basta
un klik**

klik è il modo di cucire della Necchi



Gratis riceverai i bellissimi posters-documentazione della
Necchi 565 e Lydia 3
invia questo tagliando a: Necchi 27100 Pavia

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____

Anacleto Margotti

Pittura
per il popolo

Mezzo secolo di Storia e di Arte alla Cassa di Risparmio di Imola



Autoritratto conservato nella Raccolta d'Arte della Cassa di Risparmio di Imola

Margotti ringrazia il M° Bredo
Direttore della Accademia
di Belle Arti di Firenze
per il discorso inaugurale
della Raccolta d'Arte

Cerimonia austera e significativa quella della inaugurazione della « Raccolta d'Arte Margotti » alla Cassa di Risparmio di Imola.

Il Presidente Dott. Poletti ha ringraziato il pittore Margotti per aver donato una così cospicua « Raccolta » e ha ringraziato egualmente la sua gentile compagna, Signora Elvira, per aver essa offerto la casa di sua proprietà alla scuola materna. Duplice generosa elargizione fatta con nobili intenti e con elevato altruismo.

Il Direttore dell'Accademia di BB.AA. di Firenze, M° Gastone Bredo, ha illustrato l'alto valore di un insieme così numeroso e qualificato di opere che rispecchiano mezzo secolo di storia del nostro popolo, dei suoi usi, costumi e tradizioni, che il progresso tecnologico sociale e politico hanno in gran parte trasformato o cancellato.

Margotti — in una specie di « Amarcord » in pittura — ce ne ha lasciato un'efficace testimonianza che resta eloquente nel tempo.

Il Vice Presidente della Ca-

mera dei Deputati, On. L. Scalfaro, ha poi concluso con un brillante discorso la commovente manifestazione.

Margotti appartiene alla generazione di quei « maestri » come Carrà, Sironi, Casorati, Tosi, Morandi... che hanno improntato, con una loro caratteristica, un periodo tanto burrascoso.

Margotti ha esposto insieme a loro per ben 22 anni alle Biennali di Venezia, a tutte le Quadriennali di Roma, ai Premi Marzotto, Michetti, Gardone Riviera, Monza, nonché alle internazionali di Berlino, Budapest, Atene, S. Paolo del Brasile, Sidney, ed ha vinto numerosi primi premi a Suzzara, Gardone Riviera, Frosinone, Santhià, VII Quadriennale, ecc. sempre distinguendosi per una sua inconfondibile personalità e stile, che i critici delle più svariate tendenze gli hanno riconosciuto, da Carrà a Buzzati, a Cecchi, Marussi, De Grada, Servolini, Biasion, Valentini, Budigna, Maldini, Bellonzi, Baroni, Zanzi, Costantini,

Mascherpa, Bortolon, Vincenti...

• Un quadro di Margotti si distingue fra mille » esclamò Bartolini e « Nessun artista meglio di Margotti sa cogliere le figure in movimento » scrisse L. Venturi;

• La pittura di Margotti è antiaccademica, antimaniereata, antiretorica » sottolineò Sironi, ecc... ecc...

I massimi organi della stampa, della RAI e della Televisione e perfino un documentario Cine del regista E. G. Lanza, già direttore del cinema internazionale di Venezia, hanno posto in evidenza l'originalità di questa pittura.

Ora rintracciarne le fonti non è difficile quando si sa che Margotti è nato a Lugo, in campagna, e che si è visto intorno, fin da fanciullo, un mondo agreste meraviglioso che ha eccitato la sua fantasia per cui gli è venuto spontaneo di tradurlo sotto la spinta della immediata emozione.

Cioè, gli è successo come a Gattuso, Cantatore, Sas-
su, Migneco, Morandi... ha

trovato nel suo ambiente qualcosa di così intenso che gli è servito per creare una sua visione personale. Ha rilevato a tale proposito il critico Valsecchi: « Margotti potrebbe considerarsi un cronista per figure della terra romagnola, la quale conobbe pure le parole di sommi letterati e poeti da Pascoli a Oriani, da Serra a Beltramelli, a Moretti... » E se Margotti ha riscosso i consensi di tanti artisti e critici, da Carrà a Sironi, da Sofici a Emilio Cecchi, ciò è dovuto alla schiettezza del suo dipingere denso e pieno.

• Egli ha il colore dei padani che dipingono quasi stendessero la pasta calma di un limo grasso. La sua pittura non si attarda in descrizioni superflue; tende a sintetizzare alla Cezanne; tende a chiudere le immagini in blocchi che formano decise macchie di colore ». Così egli ha raggiunto, senza l'intervento della propaganda speculativa dei mercanti, un'alta quotazione, segno positivo dell'intrinseco pregio artistico che non teme il tempo.

Suoi quadri sono conservati alla Gall. Naz. d'Arte Moderna di Roma, di Milano, di Firenze, alla Medici-Riccardi... e nelle più importanti collezioni estere, come quella di Laurence Fell di New York-Parigi.

Unico fra gli artisti della sua regione, Margotti esalta la bellezza della natura e del lavoro con un linguaggio sincero, sobrio, tutto umanità e poesia. G. M.

21 marzo
20 aprile**ARIETE**

Si apriranno nuove strade per equilibrare la vita affettiva. Venere e Marte vi aiuteranno nelle situazioni incerte. Sicuramente le buone intuizioni vi faranno realizzare dei guadagni. Con fatica scoglierete un engame. Giorni ottimi: 26, 27, 28.

21 aprile
21 maggio**TORO**

Chi si occupa di abbigliamento e agricoltura si troverà su una buona pista per le future realizzazioni. Attività intensa in tutti i campi. In casa regnerà lo spirito di condivisione e la solidarietà di chi vi vuole bene. Giorni fortunati: 29, 30, 31.

22 maggio
21 giugno**GEMELLI**

Lieto fine per il cedimento inaspettato di un polemista. Siate cordiali e concilianti con i parenti. Passate altra che riuscite a tutti i dubbi, sia così in collegamento alle nuove amicizie. Cercate, bussate e troverete quanto vi necessita. Giorni buoni: 29, 31.

22 giugno
23 luglio**CANCRO**

Fatevi avanti con sicurezza, con l'ottimismo e la prudenza abbinate, farete dei passi da giganti. Siate bravi con i grandi in tutti quegli che avvicinerete, specialmente se si tratterà di cercare appoggi e raccomandazioni. Meditate di più. Giorni favorevoli: 26, 28, 30.

24 luglio
23 agosto**LEONE**

Questa settimana vivrete il segnale della volontà della propria determinazione. I molti cose in sospeso verranno concluse in bene. Le iniziative saranno sensibili alle buone conclusioni. Evitate di raccogliere le provocazioni. Giorni fortunati: 27, 28.

24 agosto
23 settembre**VERGINE**

Seguite i vostri impulsi sia che riguardino da sola la ditta ragione. Settimana profusa per coloro che chiederanno favori e avanzamenti di carriera. Sappiate controllarvi sempre e agire con modi diplomatici. Brillianti incontri e sviluppi insoliti. Giorni fausti: 26, 30, 31.

24 settembre
23 ottobre**BILANCIA**

Si apriranno nuovi orizzonti affettivi in conformità alle vostre aspirazioni. Qualche crisi di malinconia procurata dalla mancanza della persona amata. Raccogliere dei risultati soddisfacenti di耕耘, contenuti motivati dal lavoro. Giorni ottimi: 27, 29, 31.

24 ottobre
22 novembre**SCORPIO**

Respingete qualunque proposta di speculazione non garantita e non in sede opportuna: esse nascondono un tentativo di sfuggita a voi. Ai danni di Venere la fine della settimana avrete la parola facile per qualunque circostanza si presenti. Giorni buoni: 28, 29.

23 novembre
21 dicembre**SAGITTARIO**

Porterete in porto sicuro gli affari che avete iniziati a metà della settimana. I momenti di realizzazione verranno imponentemente quando meno ve li attendete. Gli alleati saranno sicuri ma aggrappati in maniera frammentaria. Giorni favorevoli: 29, 30, 31.

22 dicembre
20 gennaio**CAPRICORNO**

Visita mancata per colpa di altre persone, indennizzata alle prese con problemi in modo diretto e radicale. Gelosie eliminate con la buona volontà e l'aiuto di persone che vi vogliono bene. Nel lavoro otterrete sensibili vantaggi. Giorni buoni: 26, 27, 31.

21 gennaio
18 febbraio**ACQUARIO**

Inviti gradevoli e spostamenti interessanti e significativi per le novità in programma. Svilupperete certi e inaspettati in ogni settore delle vostre attività; allo stesso tempo consolidate, una posizione incerta negli affari. Giorni ottimi: 28, 29, 30.

19 febbraio
20 marzo**PESCI**

Atmosfera allegra e promettente. Siete persuasivi e simpatici attrattivi, voi la fortuna. Cercate di vincere la timidezza che si manifesta in voi. Incontro non previsto. Giorni favorevoli: 29, 30, 31.

Tommaso Palamidessi

Prepariamo il fegato alle fatiche natalizie

IL FEGATO NELLA DIGESTIONE**FEGATO**

Riduce i grassi alimentari in finissime goccioline favorendo la digestione.

FEGATO STANCO

Stimola i movimenti e l'attività intestinale.
Difficoltà di digestione, specie dei grassi

ALCUNI CONSIGLI UTILI

- Scegliete quelle fonti di calorie che sono facilmente digeribili (per es. proteine, come le carni e i formaggi) anziché grandi quantità di grassi e carboidrati.
- Limitate il consumo di alcolici, specie molto forti.
- Evitate pasti abbondanti e con lunghi intervalli tra un pasto e l'altro.
- Se necessario aiutate i processi digestivi con prodotti a base vegetale che stimolano la digestione a livello dello stomaco e in più aiutano il fegato.

Durante le feste natalizie in genere si consumano pasti più abbondanti, con piatti più elaborati, più pesanti che, se fanno la gioia del palato, rappresentano però un grosso impegno per l'apparato digerente e, in particolare, per il fegato.

E' necessario perciò aiutare questo organo per assolvere i compiti che lo aspettano.

Giovanni Armando

PROBLEMI DI DIGESTIONE. QUALE PUO' ESSERE IL RIMEDIO?



Ciò è dovuto al fatto che l'intestino spesso si abitua allo stress e subisce lo sgrassato. Cambiando lassativo si tenta di stimolare l'intestino, di svegliarlo.

Ma il cambiare lassativo non risolve la situazione. I lassativi normalmente agiscono sull'intestino con un'azione irritativa che, se al momento produce sollievo, alla lunga suscita una reazione pericolosa di difesa.

E' necessario un lassativo che agisca anche sul fegato e sulla bile oltre che sull'intestino, perché la bile è il naturale stimolo dell'intestino. Provate i Confetti Lassativi Giuliani, che hanno appunto un'azione completa sugli organi della digestione.

I Confetti Lassativi Giuliani possono risolvere così il vostro problema della stitichezza: essi vi permettono di ottenere un risultato concreto quando ne avete la necessità.

Chiedetelo al vostro farmacista.

Per questo oggi si consiglia l'Amaro Medicinale Giuliani, un digestivo completo in quanto aiuta la digestione rendendola più naturale e in più difendendo il fegato.

Infatti, i suoi componenti principali (rabarbaro, cascara, boldo) agiscono naturalmente sugli organi della digestione e dell'intestino fegato.

Se ne avete bisogno, provate anche voi l'Amaro Medicinale Giuliani, con regolarità, un bicchierino prima o dopo i pasti. L'Amaro Medicinale Giuliani è un digestivo che in più difende il fegato.

Chiedetelo al vostro farmacista.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

I SEGNALI DI UNA CATTIVA DIGESTIONE**SEGNALI LEGATI AL SISTEMA EPATO-BILIARE****SEGNALI LEGATI AL TUBO DIGERENTE****SEGNALI DI ORDINE GENERALE**

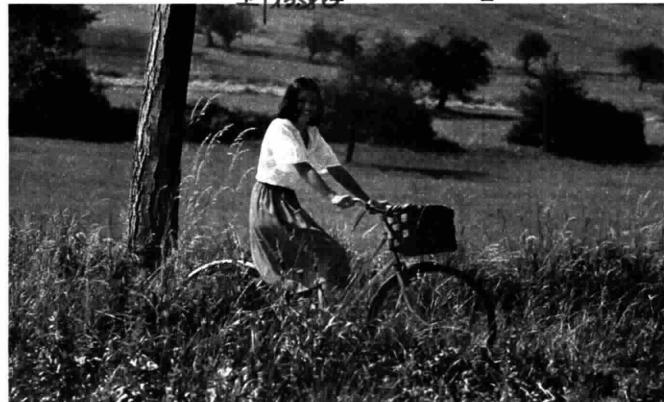
- Senso di peso allo stomaco
- Gonfiore addominale
- Meteorismo

- Lingua patinosa
- Bocca amara
- Sonnolenza post-prandiale

- Cervello alla testa
- Svioglatezza
- Manifestazioni cutanee
- Arrossamenti

Elisabetta Viviani

*L'intimità senza segreti
di un'artista "acqua e sapone"*



Ci siamo rivisti con Elisabetta Viviani per parlare con lei della sua vita personale, della esperienza di una ragazza - come tante - che è giunta al successo senza brusche rotture con il mondo che la circondava prima del suo exploit. Elisabetta Viviani, 22 anni, vive a Milano con la famiglia. Ha già alle spalle una notevole carriera artistica. E' giunta alla popolarità con una fortunata serie di trasmissioni televisive, da « No, no, Nanette » a « Macario uno e due », « Alla 9 della sera », « Ma che scherziamo », fino ai Caroselli di « Olialà Susanna ».

D. Dimmi sinceramente, Elisabetta: l'immagine della ragazza « acqua e sapone » che il pubblico ha di te è semplicemente il frutto dei ruoli che hai interpretato finora o ha qualche riscontro con la realtà?

R. E' difficile dirlo, per due motivi. Primo, io non credo tanto alle etichette; secondo, è difficile essere buoni giudici di se stessi. Comunque, non credo di essere una ragazza diversa dalle altre: mi sembra di condurre una vita molto simile a quella di tantissime coetanee.

D. Si, e questo stupisce abbastanza il pubblico. Per esempio, non ti è mai capitato di sentirsi chiedere come mai la tua vita è così diversa da quella che abitualmente si attribuisce alle attrici e perché, ad esempio, continui a vivere in famiglia?

R. Molte volte mi è stata fatta questa domanda. Ma io sto bene a casa mia, perché dovrei andare a vivere da sola?

D. Dunque, hai buoni rapporti con i tuoi genitori. E' sempre stato così oppure hai dovuto faticare per convincerti ad accettare le tue scelte?

R. No, non ho mai avuto difficoltà perché sono genitori molto moderni. Con loro, specialmente con mia mamma, ho una vera amicizia.

D. Ma non avevano altri progetti per te?

R. Beh, forse sì! Comunque, quando ho deciso di intraprendere la carriera artistica, ho cercato di dar loro prova di serietà: pensa che, siccome mio papà voleva che mi diplomassem in lingue, ho seguito contemporaneamente i corsi del Liceo Linguistico e quelli dell'Accademia.

D. Una bella faticata...!

R. Sì, niente male. Comunque è servita a convincere i miei che non si trattava di un « colpo di testa ».

D. Se non sbaglio, all'Accademia tu hai frequentato i corsi dell'Esperia Sperani.

R. Sì, sono stata una delle sue ultime allieve. E' stato uno studio durissimo: pensa che eravamo partite in 30 e siamo arrivati a diplomarci in quattro!

D. In quel periodo non devi neppure aver avuto il tempo di respirare. E adesso, fuori dal tuo lavoro, hai altri interessi?

R. Sì, ne avrei moltissimi. Quello che spesso mi manca è, come sempre, il tempo. Comunque, ad alcune cose proprio non rinuncio...

D. Quali?

R. Beh, in primo luogo le mie amicizie extralavorative, la famiglia, i miei animaletti...

D. Animaletti?

R. Sì, in casa ho un piccolo zoo: tre gatti, un pechinese, quattro

pappagallini. Amo molto gli animali, specialmente quelli che sono abitualmente maltrattati.

D. Non sarai favorevole alla caccia...

R. Contraria, contrarissima. Trovo che sia uno sport barbaro. Potessi, la proibirei completamente. Non solo, ti direi chi vorrei essere vegetariana, se mia mamma non continuasse a somministrarmi certe bistecche...

D. E tu, in cucina, come te la cavi?

R. Sono una frana. Il mio repertorio culinario comprende solo uova al tegamino, pasta al burro e tanti, tanti tramezzini. D'altra parte, almeno in questo, credo di corrispondere alle caratteristiche volute dal mio oroscopo.

D. Di che segno sei?

R. Sono una Bilancia e, a quanto pare, dovrei trovare un principe azzurro del Leone.

D. Hai dei gusti precisi, eh?

R. Oh, sì! Il mio uomo ideale dovrà essere non troppo alto, possibilmente con gli occhi azzurri e soprattutto molto dolce, affettuoso, coccolone. Ma credo che, come succede di solito, finirò per innamorarmi di uno spilungone, con gli occhi scuri e magari un po' orso.

D. E di boy-friends attuali?

R. Che n'è minga. E poi non chiamerei mai « boy-friend » il mio ragazzo. E se vuoi sapere ancora una cosa, ti dirò che sono proprio contraria ai flirt sul lavoro. L'amore è una cosa troppo seria per poter essere confusa con altre.

D. E fuori dal lavoro che fai?

R. Sul piano sentimentale, ora come ora, proprio niente. Per il resto

faccio tante cose: un po' di sport, continuo a fare danza classica, vado spesso in discoteca e al cinema, leggo.

D. Ma tu sei una sportiva come la maggioranza degli italiani, cioè in poltrona davanti alla TV, oppure pratichi davvero qualche sport?

R. Beh, mi piace molto seguire il Milan e la ginnastica artistica. Poi, però, qualche sport lo pratico anche: nuoto, e di recente ho scoperto la bicicletta. Non ci crederai ma è stato proprio il lavoro a farmi fare questa scoperta. Prima di girare la serie di Caroselli di « Olialà Susanna », non avevo mai pensato alla bici. Così mi sono trovata sul set a dover cavalcare uno « strumento » che non usavo più da anni. E' stata un'altra delle cose divertenti per cui ricordo con simpatia i Caroselli del « Sole Bianco ». Sta di fatto che dopo qualche difficoltà iniziale ho cominciato ad appassionarmi alla bicicletta a un punto tale che ancora oggi tutte le mattine mi faccio un bel giro per Milano. Sapessi, è divertentissimo: ho cominciato a conoscere bene i mercatini, certi rioni così pittoreschi...

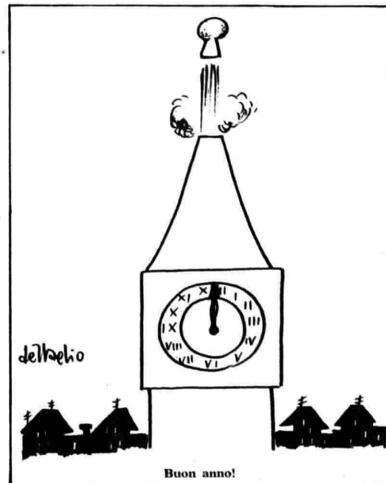
D. E come reagisce la gente vedendoti girare in bicicletta proprio come la lavandaiera Susanna?

R. Ah, spesso mi identifica con lei, c'è chi mi chiede di raccontargli il finale della storia, chi mi prega di accomodarsi alle insistenze del simpatico Renzo Schirotti, ecc.

D. E se qualche altro ciclista ti abbordasse come fa lui sul set, che faresti?

R. Per adesso non è ancora accaduto. Forse hanno paura che io li tratti come il « fidanzatino » dei Caroselli...

in poltrona



La qualità viene alla luce

La lampada ad incandescenza OSRAM è un piccolo apparecchio elettrico tecnicamente perfetto con caratteristiche di qualità eccezionali. Caratteristiche che si trovano in tutte le lampade OSRAM.



Il filo incandescente
di metallo
resistentissimo
di questa lampada
da 100W è lungo
1 metro:
viene ridotto a soli
27 millimetri come
doppio filamento.
La sua temperatura:
2800° C.

La sicurezza di comprare bene

OSRAM

Soc. Riunite Osram Edison-Clerici - Via Savona, 105 - Milano

Con il dolce, Asti Cinzano. Per chi non s'accontenta di uno spumante qualsiasi.

Con ogni piatto il vino più adatto e quindi con il dolce lo spumante, lo sanno tutti. Ma non basta.

Perché al momento del dolce non va bene un gusto secco: occorre quello profumato e fragrante, giustamente dolce di Asti Cinzano.

Fate la prova, e sentirete come

il genuino sapore dell'uva moscato dell'Astigiano (e solo quella, lo testimonia la D.O.C.) sapientemente conservato in Asti Cinzano accompagna le vostre migliori crostate o i vostri più

bei millefoglie.

E con un nome come Cinzano che da più di 200 anni, dal 1757, è un segno di scelta sicura, siete certi di non sbagliare.

Cinzano
per non sbagliare.



GRUPPO CINZANO